



**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)**

Anno accademico 2022/2023

Classe: L/SNT1 - Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o

Corso di Studio: Infermieristica sedi coordinate di Udine e di Pordenone

Dipartimento di Area Medica DAME

Il giorno 21 giugno 2023 alle ore 15.30, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Area Medica – Padiglione 16 – Via Colugna n. 50 – 2° piano – Udine (per chi è impossibilitato in presenza può partecipare per via telematica), si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 23/24 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro presso la sede del Dipartimento di Area Medica:

Prof.ssa Alvisa Palese, Coordinatrice del Corso di Studio in Infermieristica

Prof. Vittorio Bresadola, Vice – Coordinatore del Corso di Studio in Infermieristica

Prof. Luca Quartuccio, Docente Corso di Studio in Infermieristica

Dott. Stefano Giglio, Presidente Ordine delle Professioni Infermieristiche Udine

Dott. Denis Caporale, Direttore Generale ASUFC Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Dott. Giuseppe Tonutti, Direttore Generale ASFO Azienda Sanitaria Friuli Occidentale

Dott.ssa Laura Regattin, Direttore Socio - Sanitario ARCS Agenzia Regionale di Coordinamento per la Salute

Erano presenti all'incontro in modalità telematica:

Dott.ssa Elizabeth Galiazzo, Dirigente Servizio Infermieristico Casa di Cura Policlinico San Giorgio di

Dott.ssa Francesca Tosolini, Direttore Generale IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano Pordenone

Assenti giustificati:

Dott. Luciano Clarizia, Presidente Ordine delle Professioni Infermieristiche Pordenone

Dott. Joseph Polimeni, Direttore Generale ARCS Agenzia Regionale di Coordinamento per la Salute

La Professoressa Palese ricorda l'ordine del giorno:

- Analisi dei dati di processo e di esito del corso di studio in Infermieristica
  - Benchmarking con i dati di attività degli altri corsi di studio dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale
- Varie ed eventuali.



Nel ricordare l'ultima seduta del Comitato di Indirizzamento tenutasi in data 17.11.2021 e le decisioni assunte e le azioni attivate, la Coordinatrice ricorda il mandato del Comitato così come definito dal Regolamento Didattico, Articolo 3 comma 7. Ricorda quindi la composizione e ringrazia i presenti per la loro partecipazione all'incontro che ha soprattutto la finalità, come indicato nell'Ordine del Giorno, di analizzare i dati di andamento e individuare le priorità di sviluppo anche con riferimento all'analisi dei profili in uscita e delle competenze attese.

La Prof.ssa Palese procede quindi illustrando le slide di cui all'allegato 1) in cui sono riferiti, tra gli altri dati, gli Indicatori ANVUR al 01.04.2023 relativi al CdS sede di Udine e sede di Pordenone:

- È affrontato il tema dell'attrattività e della carenza di risorse infermieristiche analizzando la questione attinente ai fabbisogni e illustrando i dati di andamento nazionali e locali. Dopo aver declinato i dati di attrattività identificando l'andamento non solo dei Corsi di Studio, ma anche delle sedi decentrate e del profilo quantitativo delle domande sui posti disponibili negli anni, sono stati discussi i dati di trend nell'ultimo anno sia a livello nazionale che regionale e locale. Il Corso di Studio ha saputo mantenere discreta la sua capacità attrattiva che tuttavia è in tendenza negativa. Tale dato è in linea con quello nazionale e della macroregione di riferimento: su questi aspetti la Coordinatrice evidenzia le azioni capillari di orientamento svolte non solo sulle quarte e quinte superiori ma anche anticipando l'attività al fine di assicurare informazioni sul profilo di ruolo per evitare la perdita di eventuali studenti che accedono al Corso ma che non sono motivati e/o non hanno compreso il profilo. A tal proposito, la Coordinatrice ricorda l'adesione anche ad uno studio nazionale per approfondire l'evitabilità degli abbandoni su cui si stanno raccogliendo dati anche con interviste ad hoc per limitare le perdite.

I membri del Comitato di Indirizzo esprimono la propria soddisfazione rispetto all'aumento dei posti a disposizione sulle due sedi con particolare riferimento a Pordenone; tuttavia, all'aumento del numero di posti non vi è stato un aumento lineare della numerosità dei candidati anche perché la numerosità dei posti è più elevata anche nelle regioni limitrofe e pertanto risulta più facilitante per i potenziali candidati accedere ai Corsi di Studio prossimi al proprio domicilio.

- come indicato nella slide n. 9, la Coordinatrice ricorda che non tutti i candidati che si immatricolano, riescono a concludere il loro percorso di studio nei tempi previsti. Si registra una perdita successiva e si è registrato negli ultimi tempi un lieve aumento della durata del Corso (segnalazione del Nucleo di Valutazione) che recentemente è rientrato come dimostrano gli indicatori ANVUR dell'aprile 2023. La Coordinatrice segnala che il ritardo dei tempi di laurea era generato dal periodo pandemico e dalle particolari difficoltà a realizzare i tirocini. I membri del Comitato di Indirizzo confermano la piena disponibilità ad accogliere studenti potenziando la propria capacità ricettiva.
- la Coordinatrice, quindi, riferisce la quantità di studenti 'puri' ovvero che accedono al Corso a conclusione della scuola secondaria superiore; la numerosità di tali studenti sta diminuendo (per effetto anche della riduzione della natalità) e questo sembra confermare l'esigenza di offrire attività di orientamento verso gli studenti più maturi o in seconda carriera che rappresentano candidati di potenziale interesse da reclutare.

A tal proposito, i membri del Comitato di Indirizzo condividono il fatto che alla riduzione del numero dei diplomati della scuola media superiore per effetto del calo demografico diventerà sempre più difficile riuscire ad attrarre studenti verso questo ed altri Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie; pertanto, è necessario potenziare l'interesse sugli studenti più maturi che potrebbero portare una ricchezza all'interno del Corso di Studio. Saranno quindi realizzate iniziative di orientamento anche in questa direzione.





- per quanto riguarda la provenienza dei candidati, la Coordinatrice riferisce quella liceale e se ne analizza l'andamento. Tuttavia, rispetto allo specifico dato in cui emerge che almeno 15 posti presso la sede di Pordenone non sono stati assicurati con altrettanti candidati, si concorda sull'esigenza di approfondire la possibilità di utilizzare i posti lasciati liberi dai candidati della Comunità Europea con eventuali candidati della Comunità Extraeuropea. A tal fine, la Coordinatrice si fa carico della problematica e di approfondire la tematica presso gli uffici amministrativi.  
I dati suggeriscono che all'aumentare del numero dei posti, il rischio soprattutto sulla sede di Pordenone è quello di non coprirli completamente anche per una tendenza degli studenti delle Lauree Sanitarie a realizzare il proprio percorso formativo 'vicino casa' per le correlate difficoltà degli spostamenti soprattutto legate alla effettuazione dei tirocini.  
Si apre quindi una discussione sollecitata dall'Ordine rispetto all'esigenza di rendere maggiormente evidente l'opportunità della 'equipollenza dei titoli' agli infermieri che provengono da paesi extracomunitari e che probabilmente non conoscono le logiche di accesso o di riconoscimento dei propri titoli. Si segnala che tale popolazione è entrata nel nostro Paese ed esercita 'in deroga' al riconoscimento dei titoli; al termine del periodo di 'deroga' avrà realizzato almeno due anni (se non più) di esercizio professionale. Non se ne conosce l'entità; tuttavia, poiché il termine della deroga è attesa nel 2025 sarebbe possibile almeno rendere evidente a questi professionisti le procedure di riconoscimento del titolo. A tal fine, la Coordinatrice si impegna a contattare la Dott.ssa Landi e gli uffici regionali per comprendere se è possibile conoscere l'entità quantitativa di tali colleghi e/o informarli direttamente dell'opportunità delle procedure di riconoscimento dell'equipollenza.
- come emerge nella slide n. 13, il Corso di Studio ha una vocazione prevalentemente locale dove è discreta l'attrattività sulla sede di Pordenone da candidati fuori regione che tuttavia ha registrato oscillazioni nel tempo mentre è più contenuta presso quella di Udine. I membri del Comitato convengono che non è obiettivo aumentare l'attrattività considerando il rischio di perdere professionisti formati che rientrano al proprio domicilio per lavorare presso strutture nella propria area geografica di riferimento.
- Dal punto di vista dell'internazionalizzazione, la Coordinatrice evidenzia gli importanti e i risultati raggiunti come emerge dal benchmarking con la macroregione di riferimento e con i dati nazionali.
- Inoltre, evidenzia il contributo dei docenti universitari che è importante per quantità di ore e per numerosità come altrettanto importante è il contributo dei docenti del servizio sanitario regionale di cui nella slide n. 17 si stratificano le provenienze per aziende sanitarie regionali. I membri del Comitato ribadiscono l'importanza di partecipare attivamente alla formazione degli studenti non solo mettendo a disposizione strutture e tutor ma anche contribuendo all'attività didattica d'aula.
- Una questione di rilievo è segnalata alla slide n. 18 in cui si evidenzia il rapporto tutor didattici-studenti che è in linea con gli indicatori AVA 3.0 ANVUR. A tal proposito la Prof.ssa Palese ricorda che è stato evidente negli ultimi due anni il contributo dei Tutor Didattici verso le Aziende di appartenenza e anche verso nuove attività qualificante per il Corso di Studi presso le sedi aziendali nella quota parte del 15% del tempo lavoro come indicato dal Protocollo di Intesa. Tale attività verrà via via estesa anche ad altri partecipanti tutor. I membri approvano e riconoscono la rilevanza di questa relazione che è significativa nelle aziende.
- Per quanto riguarda le attività di laboratorio, la Coordinatrice segnala l'importante lavoro svolto con l'ASFO per assicurare agli studenti un'attività qualificante presso nuove sedi che sono state attrezzate grazie al supporto dei fondi regionali ed oggi contano anche manichini e possibilità concrete di realizzare le attività laboratoriali in sede riducendo, pertanto, il disagio dello spostamento degli



studenti sulla sede di Udine. La Coordinatrice ricorda, inoltre, il contributo importante dello CSAF presso ASUFC che ormai è una struttura stabile, riconosciuta e molto apprezzata anche dagli studenti.

- La Coordinatrice presenta quantitativamente la distribuzione dei tutor clinici/di tirocinio che prendono in carico gli studenti in un rapporto di norma di 1:1 e 1:2; come è possibile intravedere dalla slide n. 20 sono state anche potenziate le convenzioni con le case di riposo per assicurare agli studenti una ampia diversificazione delle esperienze.

La valutazione della qualità dei tirocini percepita dagli studenti è analizzata con il questionario CLEQI ed è pubblicata sulla pagina web al punto 'Qualità della formazione'; la Coordinatrice riferisce che tali dati puntuali sono stati anche occasione di riflessione e dibattito con le sedi e con i dirigenti delle professioni di riferimento (negli incontri di Restituzione delle attività didattiche professionalizzanti) a cui sono state inviate le reportistiche. I dati di andamento sono molto positivi e specifici incontri sono tenuti con le strutture che hanno presentati dati sub-ottimali.

Gli esiti complessivi del Corso di Studio appaiono positivi: la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è più elevata dei dati di benchmarking; anche gli ultimi dati TECO sono buoni. Tuttavia, emerge l'esigenza di potenziare le attività tutoriali trasversali soprattutto sul primo anno per colmare gap formativi. A tal proposito la Coordinatrice ricorda che è attivo un progetto di tutorato dedicato al primo anno; sono invece soddisfacenti i risultati ottenuti sul TECO-D se confrontati con i dati di benchmarking. A tal proposito, si discutono brevemente anche i risultati concorsuali più recenti (ARCS, ASUFC) che suggeriscono di assicurare una valutazione congruente delle competenze attese dai neolaureati con modalità che esplorino tali competenze in modo più articolato evitando quiz con poche opzioni di risposte.

Si condivide pertanto l'esigenza di mantenere stabile al momento gli obiettivi formativi del CdS nonché i risultati attesi e il quadro delle attività formative complessive e di procedere alla revisione del piano di studio sulla base delle indicazioni del gruppo di lavoro nazionale al fine di addivenire ad una revisione coerente e in linea alle indicazioni emergenti anche per assicurare i processi di trasferimento tra atenei e un sistema omogeneo di competenze attese pertinenti al primo ciclo della formazione. I membri condividono tale scelta.

Pertanto, il Comitato di Indirizzo raccomanda di procedere con le priorità identificate, ovvero:

- potenziare l'attrattività verso studenti più maturi che potrebbero portare una ricchezza all'interno del Corso di Studio: vanno realizzate iniziative di orientamento anche in questa direzione.
- offrire incontri informativi ai colleghi infermieri non comunitari che esercitano in deroga nelle strutture del FVG per informarli sulle procedure di accesso all'equipollenza (o al riconoscimento dei titoli da parte del Ministero della Salute);
- mantenere stabile al momento gli obiettivi formativi del CdS nonché i risultati attesi e il quadro delle attività formative complessive e procedere alla revisione del piano di studio sulla base delle indicazioni del gruppo di lavoro nazionale a cui il Corso di Studio sta partecipando.

L'incontro si chiude alle 17.15.

Il Segretario verbalizzante Prof.ssa Alvisa Palese

Allegati:

- (1) Slide presentate
- Altri materiali di supporto





Allegato A Ordinamento del CdS

Allegato B1 Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative programmate per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento a.a. 2022-23

Allegato B2 Quadro degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle propedeuticità

Corsi di laurea delle professioni sanitarie. Dati sull'accesso ai corsi e programmazione dei posti nell'a.a. 2022-23

Almalaurea - Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Risultati questionari tirocini a.a. 2021-2022

Indicatori ANVUR al 01.04.2023 sede di Udine

Indicatori ANVUR al 01.04.2023 sede di Pordenone

# Comitato di Indirizzamento

## 21 giugno 2023

# Mission

## **Art 3. Regolamento Didattico**

Il Comitato di Indirizzamento è istituito dal Consiglio di CdS ed è composto da docenti e da esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con compiti consultivi attinenti alla definizione e alla modifica dei percorsi formativi e al monitoraggio degli sbocchi occupazionali.

# Composizione

<b>PALESE Alvisa</b>	Coordinatrice del Corso di Studi in Infermieristica
<b>BRESADOLA Vittorio</b>	Vice – Coordinatore del Corso di Studi in Infermieristica
<b>QUARTUCCIO Luca</b>	Docente CdS Infermieristica
<b>GIGLIO Stefano</b>	Presidente Ordine delle Professioni Infermieristiche Udine
<b>CLARIZIA Luciano</b>	<i>Presidente Ordine delle Professioni Infermieristiche Pordenone</i>
<b>GALIAZZO Elizabeth</b>	Dirigente Servizio Infermieristico Casa di Cura Policlinico San Giorgio di Pordenone
<b>CAPORALE Denis</b>	DG ASUFC
<b>POLIMENI Joseph</b>	DG ASFO
<b>REGATTIN Laura</b>	DS ASUFC
<b>TONUTTI Giuseppe</b>	Direttore ARCS
<b>TOSOLINI Francesca</b>	DG CRO



# Aspetti peculiari

- Il contesto nazionale
  - La dinamica fabbisogni/attrattività
  - Gli esiti
- Dati di andamento
  - Iniziali
  - Processo
  - Risultato
- Aree di revisione/miglioramento

## (1) La dinamica fabbisogni/attrattività

**Tabella 1.** Corsi di studio, sedi e posti: andamento ultimi 22 anni.

AA	Corsi di Studio	Sedi (centrali + distaccate)	Sole sedi distaccate	Posti
01-02	39	129	90	10614
02-03	39	163	124	11639
03-04	39	173	134	12081
04-05	39	186	147	12556
05-06	39	197	158	12740
06-07	40	210	170	13423
07-08	40	220	180	13975
08-09	40	220	180	14849
09-10	40	218	178	15919
10-11	41	221	180	16336
11-12	41	221	180	15781
12-13	42	220	178	16119
13-14	42	223	181	15955
14-15	43	216	173	15701
15-16	43	218	175	15144
16-17	43	208	165	14958
17-18	41	206	165	14450
18-19	41	205	164	14723
19-20	42	217	175	15089
20-21	42	217	175	16013
21-22	42	221	179	17394
22-23	45	228	183	19375

Legenda: per Corsi di Studio di intendono sedi presso le università (es. sedi centrali); per sedi si intendono invece le sedi centrali + periferiche; nelle 'sole sedi distaccate' si riferisce solo quelle non localizzate in Atenei. I posti indicano quelli messi a bando dagli Atenei.

# (1) La dinamica fabbisogni/attrattività

**Tabella 2.** Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie (n =22) e Infermieristica: Diplomati, numero di domande sui posti messi a bando dalle Università e numero di Domande sui Diplomati

Elab. A. Mastrilli g	Diplomati	22 Professioni Sanitarie				Infermieristica			
		Maturità	Posti	Domande	D/P	D su Mat.	Posti	Domande	D/P
2001	444.367	17.441	46.433	2,7	10%	10.614	14.722	1,4	3,3%
2002	455.756	21.411	53.870	2,5	12%	11.639	17.358	1,5	3,8%
2003	443.842	22.658	58.501	2,6	13%	12.081	17.945	1,5	4,0%
2004	454.061	23.205	63.830	2,8	14%	12.556	19.617	1,6	4,3%
2005	454.240	24.341	75.496	3,1	17%	12.740	23.983	1,9	5,3%
2006	446.584	25.048	79.521	3,2	18%	13.423	26.380	2,0	5,9%
2007	449.063	25.399	87.346	3,4	19%	13.975	28.363	2,0	6,3%
2008	449.651	26.720	89.642	3,4	20%	14.849	29.926	2,0	6,7%
2009	446.746	27.548	110.238	4,0	25%	15.919	39.586	2,5	8,9%
2010	445.968	28.142	121.038	4,3	27%	16.336	44.775	2,7	10%
2011	450.150	27.105	123.419	4,6	27%	15.781	44.418	2,8	9,9%
2012	457.664	27.327	119.654	4,4	26%	16.119	42.897	2,7	9,4%
2013	491.491	27.338	105.760	3,9	22%	15.955	35.723	2,2	7,3%
2014	491.224	26.608	88.630	3,3	18%	15.701	28.151	1,8	5,7%
2015	451.969	25.522	86.670	3,4	19%	15.144	24.784	1,6	5,5%
2016	462.742	25.205	86.709	3,4	19%	14.958	24.342	1,6	5,3%
2017	464.577	24.061	85.095	3,5	18%	14.450	23.476	1,6	5,1%
2018	474.664	24.681	79.450	3,2	17%	14.723	21.813	1,5	4,6%
2019	486.696	25.378	79.499	3,1	16%	15.089	22.917	1,5	4,7%
2020	497.856	26.602	77.177	2,9	16%	16.013	24.610	1,5	4,9%
2021	508.474	30.451	78.074	2,6	15%	17.394	27.952	1,6	5,5%
2022	508.474	32.998	72.736	2,2	14%	19.375	25.539	1,3	5,0%



Legenda = D, Domande; P, Posti; Posti, numero di posti messi a bando dalle Università; D su Mat. numero di Domande sui Maturati/Diplomati

Per l'anno 2022= i dati sono *stimati*

## (1) La dinamica fabbisogni/attrattività

**Tabella 3.** Andamento Domande/Posti ultimi 22 anni per aree geografiche del Paese.

AA	Nord	Centro	Sud
01-02	0,8	1,4	3,8
02-03	0,8	1,3	3,9
03-04	0,9	1,4	3,1
04-05	1,0	1,4	3,1
05-06	1,2	1,6	4,0
06-07	1,3	1,7	4,0
07-08	1,3	1,6	4,2
08-09	1,4	1,6	3,8
09-10	1,8	1,9	4,9
10-11	2,1	2,2	5,1
11-12	2,1	2,1	5,2
12-13	2,1	2,1	5,2
13-14	1,7	1,6	4,2
14-15	1,4	1,3	3,2
15-16	1,3	1,2	3,3
16-17	1,4	1,1	3,1
17-18	1,4	1,1	3,0
18-19	1,3	1,0	2,6
19-20	1,3	1,1	2,6
20-21	1,3	1,1	2,6
21-22	1,3	1,3	2,7
22-23	1,0	1,0	2,2



# (1) La dinamica fabbisogni/attrattività

Tabella 4. Approfondimento ultimi anni: attrattività di ciascuna università nel periodo pandemico

Elab. A. Mastrillo	2019-20			2020-21			2021-22			2022-23		
	Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P
TORINO	933	715	1,3	1.027	715	1,4	936	727	1,3	876	790	1,1
NOVARA	319	294	1,1	363	354	1,0	369	394	0,9	353	404	0,9
BRESCIA	343	325	1,1	410	325	1,3	402	330	1,2	382	351	1,1
MILANO	871	620	1,4	975	630	1,5	1.200	635	1,9	916	785	1,2
MILANO Bicocca	384	244	1,6	385	264	1,5	391	264	1,5	333	315	1,1
MILANO Humanitas	274	100	2,7	305	130	2,3	355	140	2,5	312	205	1,5
MILANO S. Raffaele	223	115	1,9	180	115	1,6	277	140	2,0	243	140	1,7
PAVIA	239	200	1,2	175	200	0,9	271	260	1,0	202	291	0,7
VARESE	199	149	1,3	189	149	1,3	211	199	1,1	171	249	0,7
VERONA	830	720	1,2	756	720	1,1	900	874	1,0	801	914	0,9
PADOVA	939	681	1,4	1.074	681	1,6	1.135	841	1,3	1.078	950	1,1
TRIESTE	203	103	2,0	219	120	1,8	224	150	1,5	177	180	1,0
UDINE	299	140	2,1	276	140	2,0	314	170	1,8	240	185	1,3
GENOVA	458	350	1,3	439	350	1,3	524	420	1,2	408	440	1,1
BOLOGNA	671	568	1,2	766	568	1,3	886	656	1,4	776	656	1,2
PARMA	278	240	1,2	316	265	1,2	383	300	1,3	355	320	1,1
MODENA-REGGIO	304	270	1,1	357	307	1,2	350	347	1,0	259	324	0,8
FERRARA	312	339	0,9	369	351	1,1	376	356	1,1	340	444	0,8
ANCONA	510	390	1,3	518	390	1,3	585	450	1,3	497	510	1,0
FIRENZE	550	557	1,0	601	557	1,1	692	567	1,2	575	600	1,0

PISA	548	330	1,7	646	390	1,7	749	390	1,9	618	390	1,6
SIENA	202	205	1,0	257	239	1,1	260	239	1,1	202	239	0,8
PERUGIA	316	290	1,1	406	370	1,1	376	407	0,9	364	462	0,8
ROMA Campus	138	73	1,9	188	73	2,6	101	73	1,4	119	73	1,6
ROMA Cattolica	708	443	1,6	740	443	1,7	859	443	1,9	741	493	1,5
ROMA Sapienza	1.831	2.269	0,8	2.008	2.273	0,9	2.346	2.273	1,0	2.005	2.510	0,8
ROMA Tor Vergata	661	725	0,9	742	930	0,8	1.024	955	1,1	1.039	910	1,1
ROMA UniCamillus		35		48	35	1,4	81	70	1,2	150	80	1,9
CHIETI	636	245	2,6	530	248	2,1	531	248	2,1	394	248	1,6
L'AQUILA	237	133	1,8	205	133	1,5	282	148	1,9	287	196	1,5
CAMPOBASSO	193	75	2,6	199	90	2,2	169	95	1,8	169	150	1,1
FOGGIA	810	267	3,0	871	267	3,3	981	287	3,4	930	421	2,2
*BARI	1.423	578	2,5	1.631	580	2,8	2.101	648	3,2	2.031	651	3,1
NAPOLI Federico II	1.029	420	2,5	1.195	420	2,8	1.209	420	2,9	994	420	2,4
NAPOLI Vanvitelli	644	442	1,5	708	442	1,6	1.145	442	2,6	1.084	467	2,3
SALERNO	525	150	3,5	489	150	3,3	485	150	3,2	457	150	3,0
CATANZARO	671	325	2,1	699	375	1,9	754	450	1,7	793	500	1,6
CATANIA	620	149	4,2	620	199	3,1	717	270	2,7	681	360	1,9
ENNA										153	100	1,5
MESSINA	708	300	2,4	733	379	1,9	827	429	1,9	754	610	1,2
PALERMO	790	260	3,0	846	335	2,5	1.018	415	2,5	1.213	585	2,1
CAGLIARI	690	110	6,3	677	140	4,8	681	140	4,9	612	160	3,8
SASSARI	350	145	2,4	472	196	2,4	475	182	2,6	367	147	2,5
TOTALE	22.869	15.089	1,5	24.610	16.038	1,5	27.952	17.394	1,6	25.539	19.375	1,3

\*Su Bari sono compresi i posti staccati dal 2022-23 delle sedi di Lecce e Casamassima LUM

# (1) Gli esiti

**Tabella 6.** Posti a bando e Laureati/Laureandi

AA	Università	Domande	D/P	Laureati		Anno Laurea
2001	10.614	14.722	1,4	<b>8.720</b>	<b>82%</b>	2004
2002	11.809	17.774	1,5	<b>8.940</b>	<b>76%</b>	2005
2003	12.286	18.393	1,5	<b>9.273</b>	<b>75%</b>	2006
2004	12.732	20.190	1,6	<b>10.382</b>	<b>82%</b>	2007
2005	12.983	24.657	1,9	<b>9.957</b>	<b>77%</b>	2008
2006	13.683	27.177	2,0	<b>9.948</b>	<b>73%</b>	2009
2007	14.277	29.373	2,1	<b>9.360</b>	<b>66%</b>	2010
2008	15.194	30.954	2,0	<b>11.401</b>	<b>75%</b>	2011
2009	16.292	40.955	2,5	<b>12.217</b>	<b>75%</b>	2012
2010	16.679	46.281	2,8	<b>13.255</b>	<b>79%</b>	2013
2011	16.099	45.806	2,8	<b>12.515</b>	<b>78%</b>	2014
2012	16.387	44.120	2,7	<b>12.134</b>	<b>74%</b>	2015
2013	16.283	36.756	2,3	<b>11.881</b>	<b>73%</b>	2016
2014	15.999	28.935	1,8	<b>11.259</b>	<b>70%</b>	2017
2015	15.432	25.544	1,7	<b>10.970</b>	<b>71%</b>	2018
2016	15.241	25.030	1,6	<b>10.844</b>	<b>71%</b>	2019
2017	14.648	24.233	1,7	<b>10.095</b>	<b>69%</b>	2020
2018	14.882	22.415	1,5	<b>10.017</b>	<b>67%</b>	2021
2019	15.262	23.506	1,5	<b>10.989</b>	<b>72%</b>	2022
2020	16.224	25.228	1,6	<b>11.681</b>	<b>72%</b>	2023
2021	17.658	28.694	1,6	<b>12.714</b>	<b>72%</b>	2024
2022	19.639	26.199	1,3	<b>14.140</b>	<b>72%</b>	2025
<b>Totale</b>	<b>330.303</b>	<b>626.942</b>		<b>242.692</b>		

## (2) Dati di andamento

### - Attrattività

<b>2022/23</b>	<b>241 candidati/185 posti (1.3)</b>
<b>2021/22</b>	<b>314 candidati/170 posti (1.8)</b>
<b>2020/21</b>	<b>279 candidati/140 posti (1.9)</b>
<b>2019/20</b>	<b>298 candidati/140 posti (2.1)</b>
<b>2018/19</b>	<b>279 candidati/140 posti (1.9)</b>
<b>2017/18</b>	<b>317 candidati/140 posti (2.3)</b>

Graduatoria unica dal 2011

## (2) Dati di andamento - Attrattività

### 2022/23

N 185 studenti

Udine

Pordenone

*di cui puri*

80.9%

73.8%

*di cui fuori regione*

9.5%

13.8%

### 2021/22

N 170 studenti

Udine

Pordenone

*di cui puri*

77.6%

68.5%

*di cui fuori regione*

7.8%

15.9%

### 2020/21

N 140 studenti

Udine

Pordenone

*di cui puri*

83.1%\*

82.2%\*

*di cui fuori regione*

12.6%

17.3%

### 2018/19

N 140 studenti

Udine

Pordenone

*di cui puri*

85.5%\*

84.1%\*

*di cui fuori regione*

15.4%

28.6%

\*in aumento negli anni \*\* su 65 immatricolati



## (2) Dati di andamento

### - Attrattività

#### 2022/23

**N 185 studenti**

*n* 105 Udine

*n* 80 Pordenone \*\* (65 coperti)

*Licei*

36.2%

21.5%

#### 2021/22

**N 170 studenti**

*n* 105 Udine

*n* 65 Pordenone

*Licei*

40.8%

20.3%

#### 2020/21

**N 140 studenti**

*n* 95 Udine

*n* 45 Pordenone

*Licei*

46.8%\*

37.0%\*

#### 2018/19

**N 140 studenti**

*n* 95 Udine

*n* 45 Pordenone

*Licei*

49.5%\*

21.4%\*

**Area geografica di riferimento**  
*Dati in linea*

\*in aumento negli anni

## (2) Dati di andamento - Attrattività

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
Udine	iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2017	11	93	<b>11,8%</b>	-	-	-	23,9	82,6	29,0%	19,1	80,0	23,9%
		2018	10	91	<b>11,0%</b>	-	-	-	24,7	86,9	28,4%	19,2	80,3	23,9%
		2019	11	95	<b>11,6%</b>	-	-	-	21,9	87,0	25,1%	19,1	81,5	23,4%
		2020	7	91	<b>7,7%</b>	-	-	-	23,7	91,6	25,9%	18,6	85,9	21,7%
		2021	15	97	<b>15,5%</b>	-	-	-	28,2	104,8	26,9%	20,6	90,9	22,6%
		2022	18	102	<b>17,6%</b>	-	-	-	29,1	105,7	27,5%	20,9	95,0	22,0%
Pordenone	iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2017	6	47	<b>12,8%</b>	-	-	-	23,9	82,6	29,0%	19,1	80,0	23,9%
		2018	12	49	<b>24,5%</b>	-	-	-	24,7	86,9	28,4%	19,2	80,3	23,9%
		2019	6	52	<b>11,5%</b>	-	-	-	21,9	87,0	25,1%	19,1	81,5	23,4%
		2020	9	47	<b>19,1%</b>	-	-	-	23,7	91,6	25,9%	18,6	85,9	21,7%
		2021	22	65	<b>33,8%</b>	-	-	-	28,2	104,8	26,9%	20,6	90,9	22,6%
		2022	19	56	<b>33,9%</b>	-	-	-	29,1	105,7	27,5%	20,9	95,0	22,0%

## (2) Dati di andamento - Processo

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
Udine	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2017	43,1	60,0	<b>71,8%</b>	-	-	-	37,8	60,0	63,0%	34,6	60,0	57,6%
			2018	47,9	60,0	<b>79,9%</b>	-	-	-	38,5	60,0	64,2%	34,5	60,0	57,5%
			2019	51,5	60,0	<b>85,8%</b>	-	-	-	37,7	60,0	62,9%	32,1	60,0	53,5%
			2020	48,3	60,0	<b>80,5%</b>	-	-	-	37,8	60,0	63,0%	32,1	60,0	53,4%
			2021	45,7	60,0	<b>76,2%</b>	-	-	-	37,0	60,0	61,7%	32,5	60,0	54,1%
Pordenone	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2017	45,6	60,0	<b>76,1%</b>	-	-	-	37,8	60,0	63,0%	34,6	60,0	57,6%
			2018	51,8	60,0	<b>86,3%</b>	-	-	-	38,5	60,0	64,2%	34,5	60,0	57,5%
			2019	47,7	60,0	<b>79,4%</b>	-	-	-	37,7	60,0	62,9%	32,1	60,0	53,5%
			2020	54,7	60,0	<b>91,2%</b>	-	-	-	37,8	60,0	63,0%	32,1	60,0	53,4%
			2021	50,2	60,0	<b>83,7%</b>	-	-	-	37,0	60,0	61,7%	32,5	60,0	54,1%
Udine	iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2017	55	76	<b>72,4%</b>	-	-	-	49,3	67,1	73,4%	45,1	59,7	75,6%
			2018	65	81	<b>80,2%</b>	-	-	-	49,9	67,6	73,7%	45,9	60,4	76,0%
			2019	61	72	<b>84,7%</b>	-	-	-	52,9	69,8	75,8%	47,0	62,1	75,7%
			2020	63	77	<b>81,8%</b>	-	-	-	53,1	71,6	74,3%	47,9	64,4	74,4%
			2021	67	83	<b>80,7%</b>	-	-	-	61,9	82,1	75,4%	49,9	65,5	76,2%
Pordenone	iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2017	18	34	<b>52,9%</b>	-	-	-	49,3	67,1	73,4%	45,1	59,7	75,6%
			2018	24	35	<b>68,6%</b>	-	-	-	49,9	67,6	73,7%	45,9	60,4	76,0%
			2019	34	39	<b>87,2%</b>	-	-	-	52,9	69,8	75,8%	47,0	62,1	75,7%
			2020	34	37	<b>91,9%</b>	-	-	-	53,1	71,6	74,3%	47,9	64,4	74,4%
			2021	44	54	<b>81,5%</b>	-	-	-	61,9	82,1	75,4%	49,9	65,5	76,2%

## (2) Dati di andamento

### - Processo

**Udine**

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2017	134	11.766	<b>11,4‰</b>	-	-	-	56,6	9.262,9	6,1‰	22,3	8.055,9	2,8‰
	2018	87	11.830	<b>7,4‰</b>	-	-	-	55,1	9.134,0	6,0‰	18,5	7.903,6	2,3‰
	2019	15	11.862	<b>1,3‰</b>	-	-	-	25,3	8.608,6	2,9‰	10,3	7.464,5	1,4‰
	2020	29	12.455	<b>2,3‰</b>	-	-	-	9,4	9.376,2	1,0‰	3,5	7.844,1	0,4‰
	2021	176	12.304	<b>14,3‰</b>	-	-	-	48,3	9.611,9	5,0‰	14,6	7.958,9	1,8‰

**Pordenone**

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2017	30	5.241	<b>5,6‰</b>	-	-	-	56,6	9.262,9	6,1‰	22,3	8.055,9	2,8‰
	2018	46	5.046	<b>9,1‰</b>	-	-	-	55,1	9.134,0	6,0‰	18,5	7.903,6	2,3‰
	2019	0	4.614	<b>0,0‰</b>	-	-	-	25,3	8.608,6	2,9‰	10,3	7.464,5	1,4‰
	2020	2	5.578	<b>0,4‰</b>	-	-	-	9,4	9.376,2	1,0‰	3,5	7.844,1	0,4‰
	2021	41	7.255	<b>5,7‰</b>	-	-	-	48,3	9.611,9	5,0‰	14,6	7.958,9	1,8‰



## (2) Dati di andamento - Processo

Udine

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2017	720	2.540	<b>28,3%</b>	-	-	-	1.626,6	5.957,9	27,3%	1.839,9	7.400,1	24,9%
	2018	752	2.546	<b>29,5%</b>	-	-	-	1.495,3	5.564,6	26,9%	1.777,2	7.133,6	24,9%
	2019	826	2.646	<b>31,2%</b>	-	-	-	1.489,0	5.532,6	26,9%	1.805,2	6.748,4	26,7%
	2020	820	2.626	<b>31,2%</b>	-	-	-	1.464,3	5.373,5	27,3%	1.831,6	7.894,2	23,2%
	2021	888	2.610	<b>34,0%</b>	-	-	-	1.458,2	5.407,6	27,0%	1.763,0	7.310,7	24,1%
	2022	708	2.634	<b>26,9%</b>	-	-	-	1.297,8	6.352,7	20,4%	1.664,2	7.264,7	22,9%
iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2017	720	2.540	<b>28,3%</b>	-	-	-	1.626,6	5.957,9	27,3%	1.839,9	7.400,1	24,9%
	2018	752	2.546	<b>29,5%</b>	-	-	-	1.495,3	5.564,6	26,9%	1.777,2	7.133,6	24,9%
	2019	826	2.646	<b>31,2%</b>	-	-	-	1.489,0	5.532,6	26,9%	1.805,2	6.748,4	26,7%
	2020	820	2.626	<b>31,2%</b>	-	-	-	1.464,3	5.373,5	27,3%	1.831,6	7.894,2	23,2%
	2021	888	2.610	<b>34,0%</b>	-	-	-	1.458,2	5.407,6	27,0%	1.763,0	7.310,7	24,1%
	2022	708	2.634	<b>26,9%</b>	-	-	-	1.297,8	6.352,7	20,4%	1.664,2	7.264,7	22,9%

Pordenone

## (2) Dati di andamento - Processo

### 2022-2023

UD	Universitari	<i>n</i> 30 (41.1%)
	SSR	<i>n</i> 39 (53.4%)
	Esterni	<i>n</i> 4 (5.5%)
PN	Universitari	<i>n</i> 26 (34.2%)
	SSR	<i>n</i> 45 (59.2%)
	Esterni	<i>n</i> 5 (6.6%)

#### **Provenienze**

ASUFC = 41

ASFO = 16

CRO= 7

IRCS Burlo = 2

ASUGI= 1

Alcuni sono docenti sia a  
Ud che Pn

## (2) Dati di andamento

### - Processo

464 studenti

**2022-2023**

15% nelle aziende

Molto intenso periodo pandemico

**Udine**

295:8 = 36.8

UD: n. 3 tutor in fase di reclutamento

**Pordenone**

169:6 = 28.1

PN: n. 1 tutor in fase di reclutamento per sostituzione quiescenza

Protocollo di Intesa 1:25

# Alcuni dati di processo

Attività laboratoriale presso PN

spostamento e valorizzazione

CSAF

## (2) Dati di andamento

### - Processo

UD	Tutor clinici incaricati
ASUFC	568
ASP QUIETE	3
CdR CARIS/ S. ANNA	6
CDR ZAFFIRO	4
CdR UMBERTO 1° LATISANA	2
<b>Totale</b>	<b>583</b>

PN	Tutor clinici incaricati
ASFO	351
CRO	57
CdR Umberto I + Zaffiro (PN), San Vito, Cordenons, Cavasso Nuovo, Sequals, Spilimbergo, San Quirino, Sacile, Azzano Decimo, Pasiano PN	44
Casa Cura San Giorgio	41
Hospice Via Natale	4
<b>Totale</b>	<b>497</b>

## (2) Dati di andamento

### - Esiti, qualità dell'esperienza clinica

ANNO	N		Il tutor ha esplicitato i ragionamenti che sostenevano le decisioni assistenziali	Il tutor mi poneva domande che mi aiutavano nel ragionamento clinico	Ho avuto la possibilità di condividere con il tutor le emozioni provate durante l'esperienza di tirocinio	Il tutor ha mediato la mia relazione con i pazienti/familiari quando la situazione era difficile	Nella valutazione finale, il tutor è stato/a coerente con i feedback che mi ha fornito durante il tirocinio	QUALITÀ DELLE STRATEGIE TUTORIALI	Ho percepito fiducia nei miei confronti	Ho potuto sperimentarmi in autonomia nelle attività	Mi è stato affidato un adeguato livello di responsabilità	Ho avuto la possibilità di esprimere le mie opinioni e riflessioni critiche	Mi sono sentito/a rispettato/a come studente	Sono stato incoraggiato/a nei momenti di difficoltà	OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO	Gli infermieri avevano buoni standard di pratica professionale	Era garantita la sicurezza dei pazienti/residenti/ospiti	I dispositivi di protezione individuale e di sicurezza erano accessibili	Gli infermieri mostravano passione per la professione	SICUREZZA E QUALITÀ DELL'ASSISTENZA	Mi sono stati offerti incontri sui miei bisogni di apprendimento	Sono stato/a sollecitato/a ad elaborare il mio piano di autoapprendimento	Sono stato/a sollecitato/a ad autovalutarmi	AUTO-APPRENDIMENTO	Questa sede è stata per me un buon ambiente di apprendimento	Complessivamente sono soddisfatto/adella mia esperienza di tirocinio	Vorrei tornare un giorno in questo contesto a lavorare	QUALITÀ DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	TOTALE
2019 - 2020	381*	MEDIA	3,4	3,3	3,3	3,2	3,5	3,4	<b>3,3</b>	3,4	3,3	3,3	3,4	3,4	<b>3,4</b>	3,4	3,5	3,6	3,4	<b>3,5</b>	2,9	3,0	3,0	<b>3,0</b>	3,5	3,5	3,0	<b>3,3</b>	<b>3,3</b>
		DS	0,7	0,8	0,8	0,8	0,7	0,8	<b>0,7</b>	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	<b>0,6</b>	0,7	0,6	0,6	0,7	<b>0,6</b>	0,9	0,8	0,8	<b>0,8</b>	0,7	0,7	0,9	<b>0,7</b>	<b>0,6</b>
2020 - 2021	630	MEDIA	3,4	3,3	3,2	3,1	3,3	3,4	<b>3,3</b>	3,4	3,4	3,3	3,4	3,4	<b>3,4</b>	3,4	3,5	3,6	3,3	<b>3,5</b>	2,9	3,0	3,0	<b>3,0</b>	3,4	3,4	3,4	<b>3,3</b>	<b>3,3</b>
		DS	0,8	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	<b>0,7</b>	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	<b>0,7</b>	0,7	0,6	0,6	0,7	<b>0,6</b>	1,0	0,9	0,9	<b>0,8</b>	0,9	0,8	1,1	<b>0,9</b>	<b>0,6</b>
2021 - 2022	918	MEDIA	3,3	3,1	3,1	3,0	3,3	3,3	<b>3,2</b>	3,4	3,4	3,2	3,4	3,3	<b>3,3</b>	3,3	3,5	3,6	3,2	<b>3,4</b>	2,8	3,0	2,9	<b>2,9</b>	3,4	3,4	3,0	<b>3,2</b>	<b>3,2</b>
		DS	0,8	0,9	0,9	0,9	0,8	0,9	<b>0,9</b>	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	<b>0,8</b>	0,6	0,6	0,6	0,7	<b>0,7</b>	0,9	0,8	0,9	<b>0,9</b>	0,8	0,8	1,0	<b>0,7</b>	<b>0,6</b>

Punteggio: 1=per nulla; 2=abbastanza; 3=molto; 4=moltissimo



## (2) Dati di andamento

### - Esito

#### Posti liberi

aa 2022/23 105+2 Udine e 75+2 Pordenone (posti a manifesto)

aa 2021/22 105+2 Udine e 65+2 Pordenone (posti a manifesto)

risultano:

- 4 posti al secondo anno Udine
- 3 posti al terzo anno Udine
- 16 posti al secondo anno Pordenone
- 11 posti al terzo anno Pordenone

Udine

Pordenone

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	57	88	64,8%	-	-	-	41,4	59,8	69,2%	36,8	58,9	62,5%
	2018	53	81	65,4%	-	-	-	43,2	59,6	72,5%	36,9	58,3	63,2%
	2019	73	98	74,5%	-	-	-	44,3	59,7	74,2%	37,8	58,9	64,2%
	2020	62	88	70,5%	-	-	-	46,0	62,6	73,5%	35,4	56,3	62,9%
	2021	67	91	73,6%	-	-	-	42,6	57,2	74,5%	34,8	55,7	62,5%
	2022	64	85	75,3%	-	-	-	42,9	57,9	74,0%	33,2	51,5	64,4%
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	20	28	71,4%	-	-	-	41,4	59,8	69,2%	36,8	58,9	62,5%
	2018	21	30	70,0%	-	-	-	43,2	59,6	72,5%	36,9	58,3	63,2%
	2019	28	32	87,5%	-	-	-	44,3	59,7	74,2%	37,8	58,9	64,2%
	2020	24	32	75,0%	-	-	-	46,0	62,6	73,5%	35,4	56,3	62,9%
	2021	22	26	84,6%	-	-	-	42,6	57,2	74,5%	34,8	55,7	62,5%
	2022	31	35	88,6%	-	-	-	42,9	57,9	74,0%	33,2	51,5	64,4%

## (2) Dati di andamento

### - Esito

**Soddisfazione 100%**

**Area geografica di riferimento  
91.4%**

Iniziative di Career placement

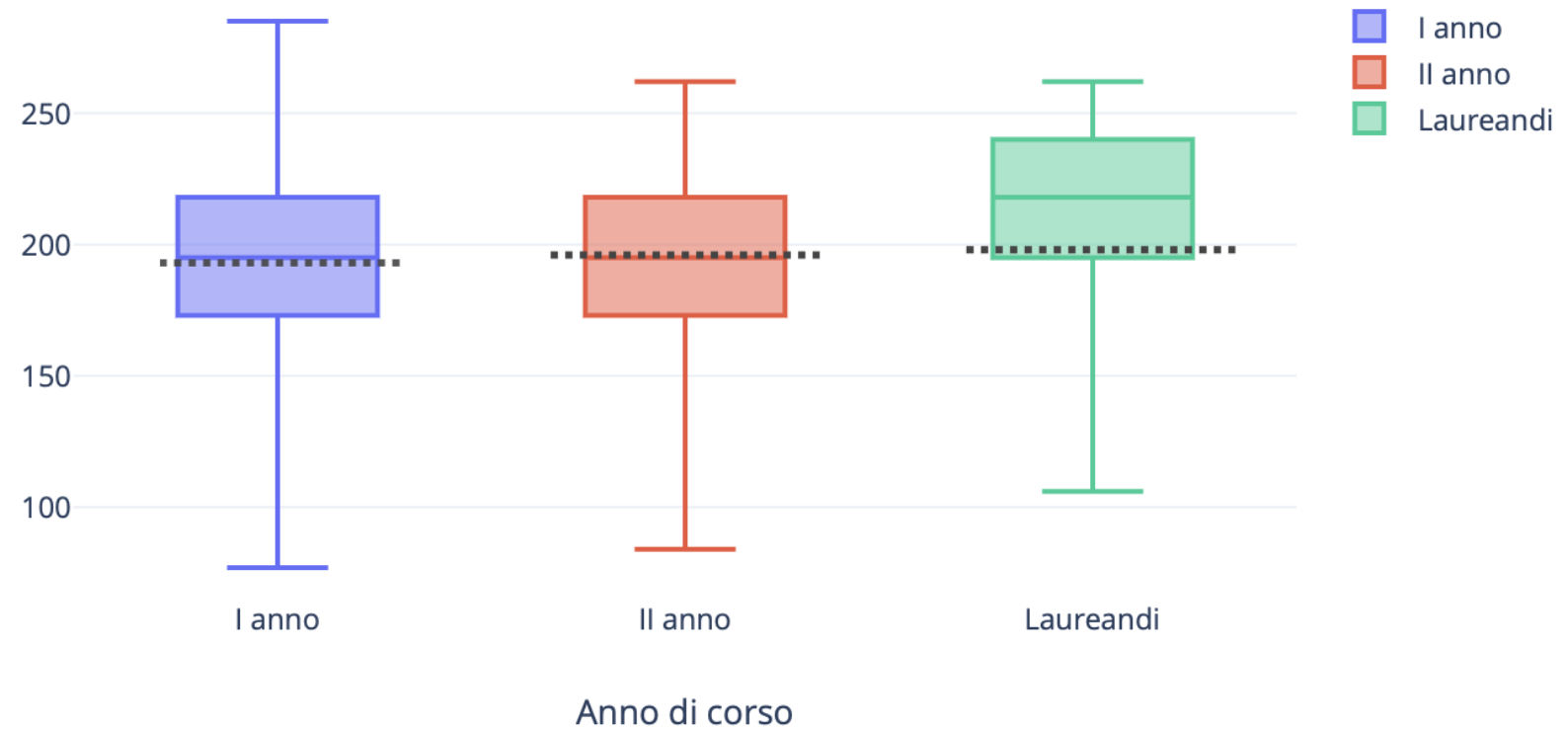
## (2) Dati di andamento

### - Esito

TECO D e T			
Corso di Studi	Anno di corso	Partecipanti/Totale aula (%) 2020-21	Partecipanti/Totale aula (%) 2021-22
Infermieristica Sede di Udine	I°	88/93 (94,6)	105/108 (97,2)
Infermieristica Sede di Udine	III° (fine II°)	87/91 (95,6)	83/87 (95,4)
Infermieristica Sede di Udine	Laureandi	92/96 (95,8)	82/91 (90)
Infermieristica Sede di Pordenone	I°	40/40 (100)	54/67 (80,6)
Infermieristica Sede di Pordenone	III° (fine II°)	23/30 (76,6)	29/39 (74,4)
Infermieristica Sede di Pordenone	Laureandi	22/27 (81,5)	26/39 (66,6)

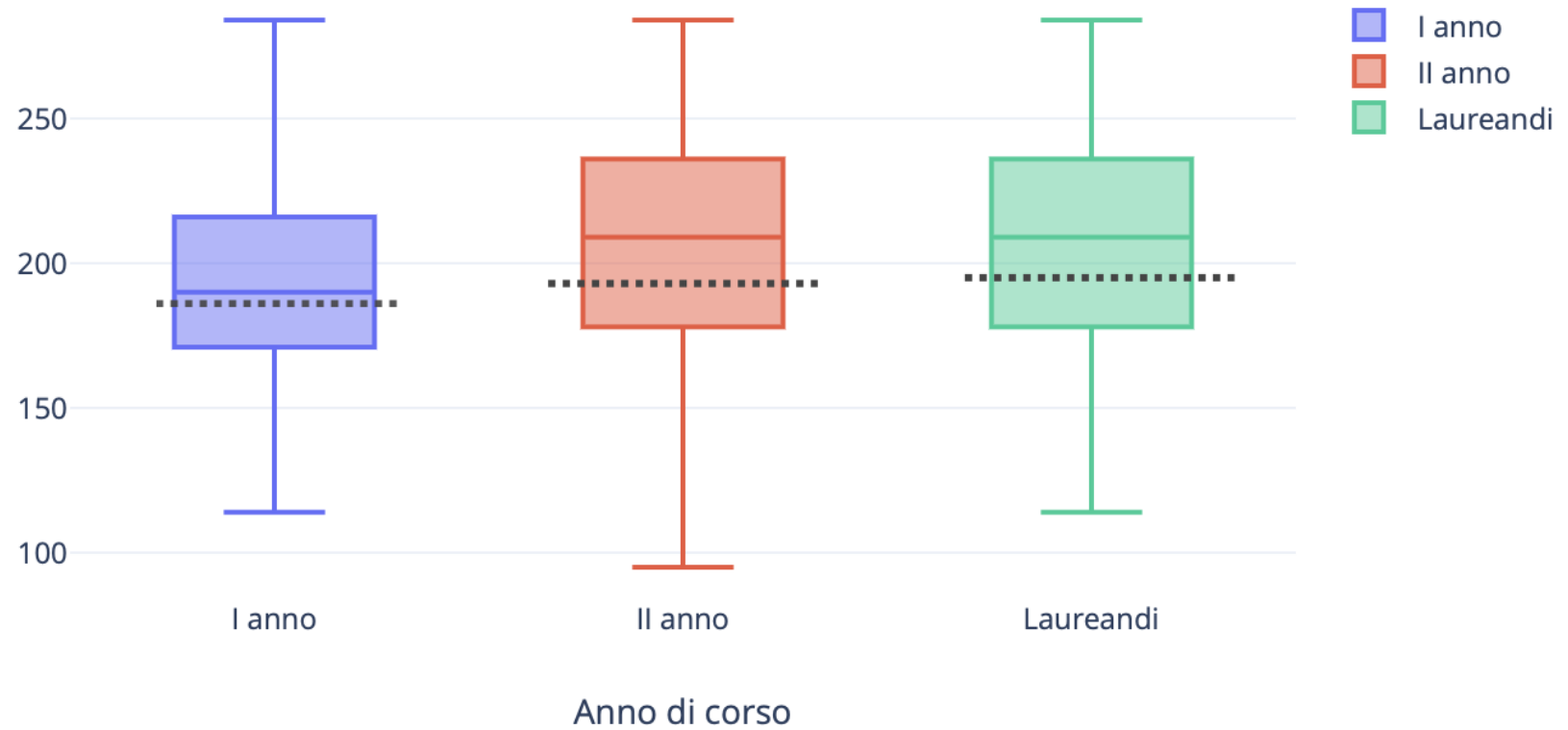
## (2) Dati di andamento - Esito

TECO Trasversale - Literacy



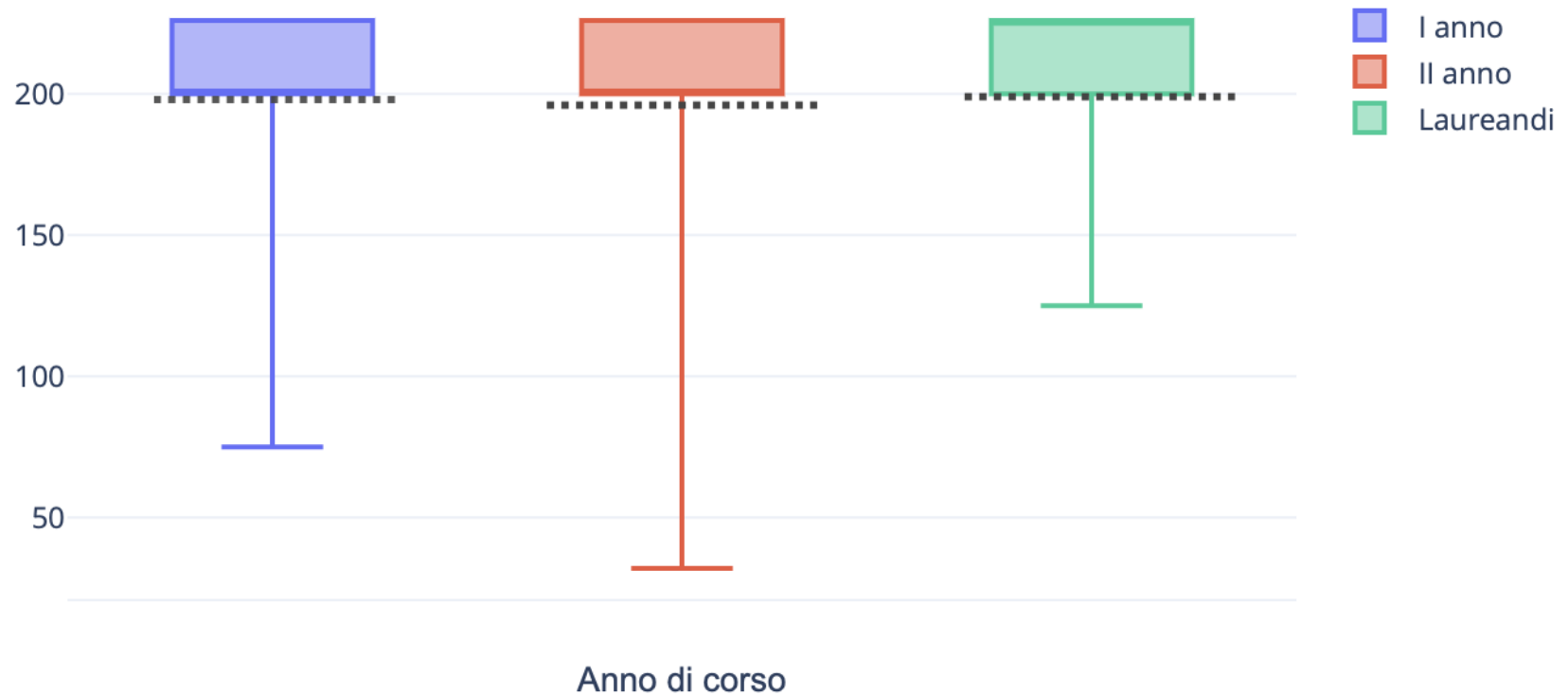
## (2) Dati di andamento - Esito

TECO Trasversale - Numeracy



## (2) Dati di andamento - Esito

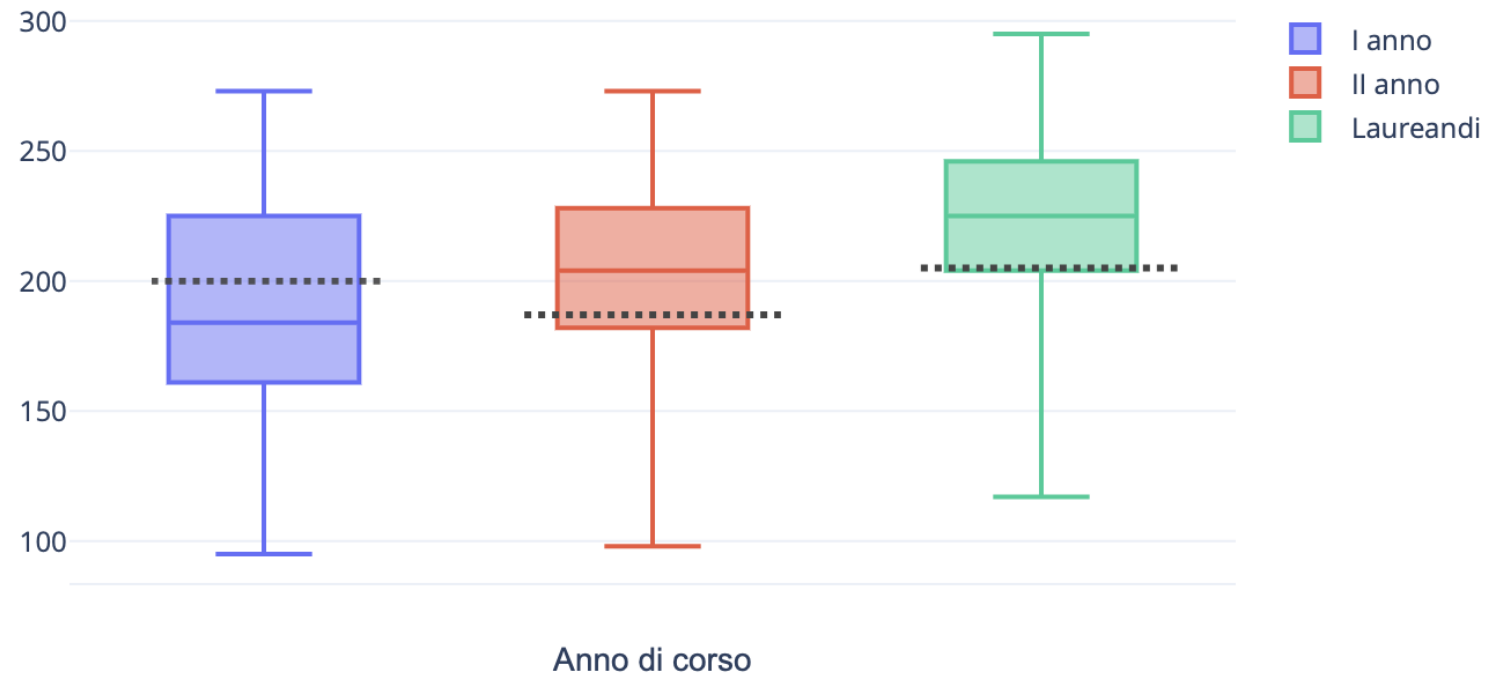
TECO Trasversale - Problem Solving





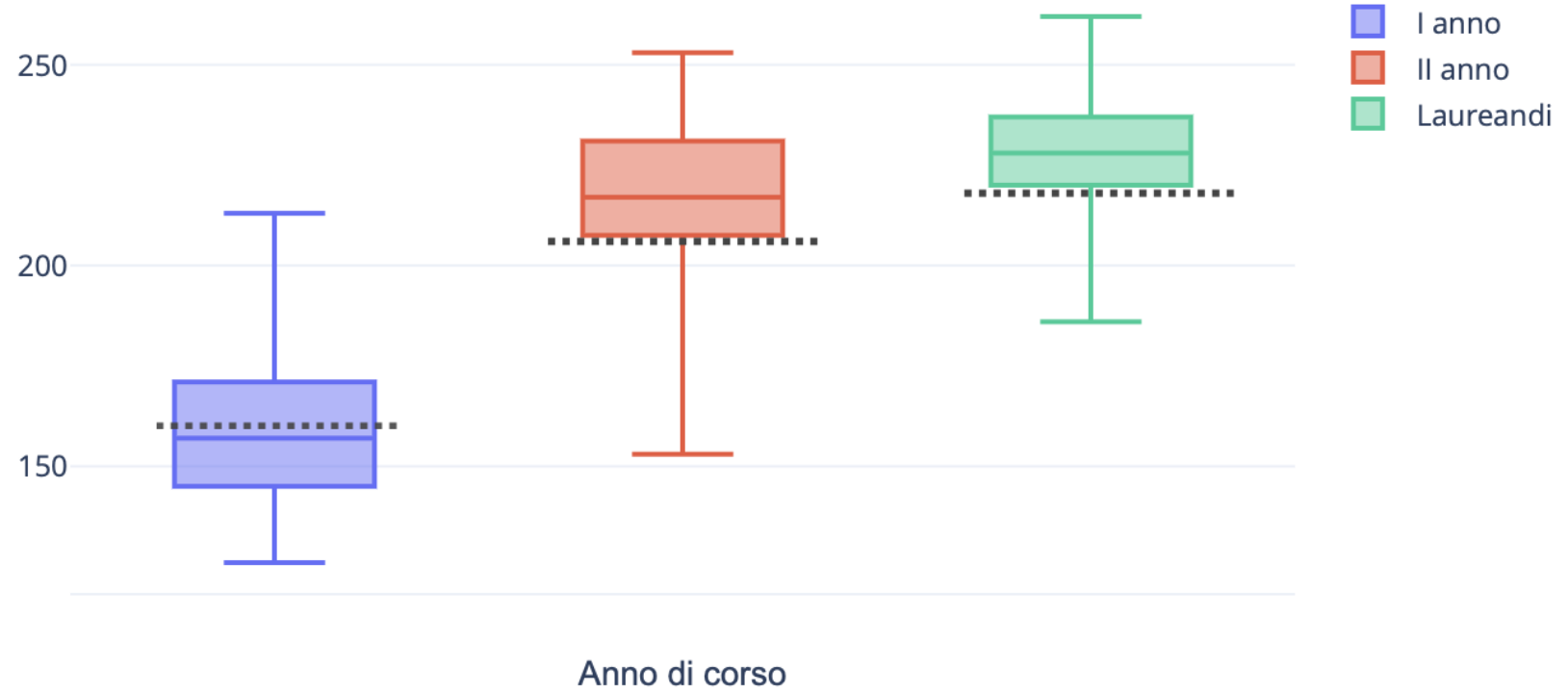
## (2) Dati di andamento - Esito

TECO Trasversale - Civics



## (2) Dati di andamento - Esito

TECO Disciplinare



# Questioni aperte

- 1) Aree di miglioramento di interesse nazionale (es. cure palliative, terapia del dolore)
- 2) Transizione tecnologica del CdS
  - (a) Regia dei processi assistenziali con maggiore capacità di supervisionare e attribuire le attività agli OSS
  - (b) Maggiore competenza nella gestione della somministrazione della terapia (rischio clinico)
  - (c) Maggiore competenza nella comunicazione/relazione caregiver e con altre figure professionali
  - (d) Potenziamento della competenza di progettazione e realizzazione degli interventi Educativi
  - (e) Abilità di presentarsi/proporre cambiamenti nelle strutture

<b>Università</b>	Università degli Studi di UDINE
<b>Classe</b>	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
<b>Nome del corso</b>	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
<b>Nome inglese</b>	Nursing
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	771
<b>Il corso é</b>	trasformazione ai sensi del DM 19 febbraio 2009  • INFERMIERISTICA (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (UDINE cod 24402)
<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	30/05/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	28/06/2011
<b>Data di approvazione del consiglio di facoltà</b>	15/12/2010
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	09/03/2011
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	08/03/2011
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	24/11/2010 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	MEDICINA e CHIRURGIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	• Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) approvato con D.M. del 30/05/2011

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica**

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, sono i professionisti sanitari dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico, palliativo e complementare, sia alla massima integrazione con le altre professioni. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della sanità.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientificodisciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe.

In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

In particolare:

nell'ambito della professione sanitaria di infermiere, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di

natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Nell'ambito della professione sanitaria di ostetrica/o, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua, alla ricerca. Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme comunitarie vigenti, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 2005/36/CE.

Nell'ambito della professione sanitaria di infermiere pediatrico, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza infermieristica pediatrica. Detta assistenza infermieristica pediatrica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili in età evolutiva e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica pediatrica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia; identificano i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formulano i relativi obiettivi; pianificano, conducono e valutano l'intervento assistenziale, infermieristico, pediatrico; partecipano ad interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla cura di individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni, affetti da malattie acute e croniche, alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con gli operatori sanitari e sociali; si avvalgono, ove necessario, dell'opera del personale di supporto per l'espletamento delle loro funzioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Le attività di laboratorio e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 77/452/CEE, 77/453/CEE e 2005/36/CE.

Nel rispetto, delle norme comunitarie vigenti (77/452/CEE, 77/453/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 2005/36/CE e successive modificazioni ed integrazioni), concernenti il reciproco riconoscimento dei diplomi e certificati, nonché il coordinamento delle disposizioni legislative e regolamentari per le attività di infermiere e di ostetrica/o, il peso del credito formativo della classe prima corrisponde a 30 ore di lavoro/studente.

Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

Negli ordinamenti didattici devono essere previste le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 a scelta dello studente; 9 per la prova finale e per la lingua inglese; 6 per le altre attività quali l'informatica, attività seminariali, ecc. e 3 per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale.

### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Il Corso di Laurea, gestito dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, si pone l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze e le competenze essenziali per esercitare le funzioni previste dallo specifico profilo professionale dell'Infermiere.

Nell'istituzione del nuovo percorso formativo sono state apportate alcune modifiche migliorative all'ordinamento didattico precedente, sulla base dei seguenti criteri:

- a) riorganizzazione degli insegnamenti alla luce di organizzatori curriculari ispirati alle competenze core attese dal neolaureato, all'evoluzione dei bisogni di salute e alle attese dei servizi;
- b) ri-aggregazione degli insegnamenti (di base e caratterizzanti) sulla base di obiettivi formativi affini per ridurre l'eccessiva frammentazione didattica, migliorare l'integrazione e offrire una preparazione integrata;
- c) allineamento degli obiettivi e delle attività formative teoriche e professionalizzanti alle direttive educative europee, in particolare per quanto riguarda l'assistenza ai malati cronici, alle persone nella fase di fine vita, al sostegno alle famiglie ed alla presa in carico domiciliare;
- d) ridistribuzione nell'arco del triennio dei crediti assegnati al tirocinio e ai laboratori professionali per valorizzare la valenza professionalizzante del corso, la progressiva acquisizione delle competenze attese dal neo laureato (descrittori di Dublino);
- e) promozione della cultura della sicurezza dell'operatore nella presa in carico dei pazienti, con l'attivazione di approcci integrati ad altri Corsi di laurea dell'area sanitaria per creare le basi del lavoro multidisciplinare e dell'integrazione.

## **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

La proposta di trasformazione del Corso, che coltiva un settore disciplinare strategico per l'Ateneo e per il territorio, muove da un lato da una giusta e accurata analisi della domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro (sempre più elevata), dalle famiglie e dagli studenti (il cui positivo andamento nelle iscrizioni attesta il successo della proposta formativa) e dall'altro da una reale e corretta valutazione degli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali. L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione. Anche la capienza delle aule pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, il Corso, sfruttando altresì competenze disciplinari trasversali, si apre alle esigenze del territorio con consultazioni e coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati e prevede di dotarsi di indicatori di efficacia ed efficienza per la valutazione del progresso formativo. Le finalità selettive nel test d'ingresso, adottato per la verifica della preparazione iniziale degli studenti, sono funzionali al monitoraggio delle attitudini e delle competenze in relazione al progetto formativo proposto. Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, della completezza e rilevanza degli obiettivi prestabiliti e della coerenza dei relativi interventi/strumenti messi in atto, il Nucleo esprime un giudizio positivo sulla proposta di trasformazione del Corso.

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professionisti**

Il Preside, i Presidenti e i referenti illustrano i cambiamenti in atto nei corsi. Sono presenti le rappresentanze dei Collegi professionali e di vari enti che operano sul territorio; essi considerano:

- a) altamente condivisibili le scelte curriculari che si stanno realizzando: apprezzano lo sforzo di ridurre la frammentazione didattica; applaudono l'impegno delle Presidenze dei Corsi in Infermieristica nell'assicurare una formazione di elevata qualità e ritengono importante lo sforzo profuso nell'allineare la preparazione degli studenti ai requisiti europei (Descrittori di Dublino) ed alle competenze attese dai servizi;
- b) apprezzano l'attivazione dei laboratori di preparazione pre-clinica per sostenere lo studente nell'apprendimento di competenze procedurali e pre-cliniche e introdurre una dimensione etica e di sicurezza; si propone di investire parte delle risorse dedicate alla formazione allo sviluppo dei laboratori professionalizzanti.
- c) riflettono sulle criticità correlate alla riduzione del monte ore per ciascun CFU: suggeriscono di attivare strategie per sostenere lo studente nello sviluppo di abilità di studio individuale e concordano con il Preside l'esigenza di promuovere iniziative di riprogettazione delle metodologie di insegnamento al fine di ridurre l'enfasi sui contenuti, che lo studente può apprendere e recuperare in modo autonomo, potenziando lo studio guidato. Tuttavia ritengono che il ridimensionamento delle ore dedicate alla teoria debba essere presidiato alla luce delle Direttive Europee, in particolare per la professione ostetrica ed infermieristica;
- d) apprezzano che le scelte curriculari siano basate sulle indicazioni epidemiologiche, sui problemi prioritari di salute e sulle tendenze sanitarie emergenti al fine di preparare professionisti in grado di affrontare le sfide future;
- e) ritengono rilevante la possibilità di preparare gli studenti sulle competenze gestionali, organizzative e intra ed interprofessionali riguardanti la gestione dei processi assistenziali, clinici e tecnici;
- f) ritengono importante la rivisitazione degli esami finali di abilitazione di concerto con le rappresentanze professionali anche al fine di verificare e monitorare la preparazione degli studenti sulla base dei Descrittori di Dublino.

Le finalità della riforma sono condivise e sono apprezzati gli sforzi da sempre profusi dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e dai suoi corsi per assicurare la massima integrazione con il sistema dei servizi.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

- gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio per il singolo e i gruppi;
- educare le persone ad adottare stili di vita sani e a modificare quelli a rischio.
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e gestire, collaborando con altri, l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire le attività assistenziali al personale di supporto e supervisionarle;
- gestire i sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative le informazioni sullo stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'équipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli ambiti di competenza;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- assicurare la protezione dal rischio fisico, chimico, biologico, elettrico e radiologico (radioprotezione);
- adottare le precauzioni di sicurezza per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni universali) nelle strutture ospedaliere e nelle cure di comunità;
- attivare e gestire una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la sua famiglia nella fase terminale della malattia e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi riferibili alla casistica dei problemi prioritari di salute quali: problemi respiratori acuti e cronici, cardio-vascolari, metabolici e reumatologici, renali acuti e cronici, gastro-intestinali acuti e cronici, epatici, neurologici, oncologici, infettivi, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, ematologici;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, e alla qualità di vita;
- vigilare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- attivare gli interventi assistenziali necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- garantire la somministrazione sicura della/e terapia/e e sorvegliarne l'efficacia;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei parametri vitali, e dei dati di laboratorio;
- gestire, in collaborazione con altri professionisti, percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla/e procedura/e;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari.
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- elaborare e attuare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- gestire la dimissione dei pazienti.
- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;



- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti;
- rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata;
- ricercare in letteratura le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica;
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.
- accertare i propri bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor;
- progettare un piano di autoapprendimento per le attività formative professionalizzanti;
- richiedere confronto e feedback al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del CLI.

Percorso formativo:

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze propedeutiche biomediche, sui determinanti della salute e delle malattie, igienico-preventive di base, sui fondamenti della disciplina infermieristica e della sicurezza nei contesti di presa in carico, quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze farmacologiche, cliniche e assistenziali necessarie per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico, chirurgico, chirurgico specialistico, oncologico e della cronicità con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia, e di sostegno educativo/relazionale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico psichiatrico e della criticità vitale, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale come il trasferimento delle conoscenze sviluppate dalla ricerca nella pratica clinica e la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienza di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto della predisposizione dell'elaborato di tesi.

Questa logica curriculare ha sostenuto la scelta di CFU assegnati alle esperienze teoriche, di laboratorio e di tirocinio.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati in infermieristica devono conoscere e comprendere le

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi in cui guidare i cittadini o i pazienti;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione a) della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici; b) dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni teoriche per introdurre l'argomento;
- lettura guidata/studio individuale;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici; costruzione di mappe cognitive;
- simulazione in laboratorio didattico con supervisione di tutor.

Strumenti/metodi di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati in infermieristica devono dimostrare le seguenti capacità di comprensione e applicazione delle conoscenze:

- integrare le conoscenze, le abilità e attitudini per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni in piccolo gruppo con applicazione guidata;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie sotto la guida del docente/tutor didattici;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor clinici in diversi contesti assistenziali e con progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project work, report;

- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni (Clinical Objective Structured Examination, per gli esami di tirocinio).

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati di infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere le priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi assistenziali da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle preferenze, valori, e priorità delle persone assistite;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali monitorando gli outcomes del paziente e gli standard assistenziali erogati;
- decidere l'intensità della sorveglianza infermieristica da erogare ai pazienti;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato nella pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico ed agli standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere nelle situazioni caratterizzate da diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata di articoli scientifici ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni (Clinical Objective Structured Examination, per gli esami di tirocinio).

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie e/o con altri professionisti sanitari;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
- utilizzare i principi di insegnamento e apprendimento per progettare e gestire interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, famiglie e gruppi, o altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di adattamento, autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- attivare strategie di cooperazione e collaborazione con i componenti del team assistenziale;
- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze di pazienti ed operatori;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo a stazioni (Clinical Objective Structured Examination, per gli esami di tirocinio).

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e negli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente evidenze di letteratura.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- impiego di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio, nella scelta delle attività di apprendimento elettive e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata finalizzata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- valutazione della partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- valutazione di qualità, rigore metodologico e rispetto del contratto di apprendimento (ad esempio puntualità) nella presentazione degli elaborati/report.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

**(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.  
I prerequisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità di relazione con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere problemi.  
L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.  
Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. Agli studenti ammessi al Corso con un votazione inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di biologia e della chimica con le modalità specificate nel Regolamento di Corso.

**Caratteristiche della prova finale**

**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

A sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi individuale e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza, nelle strutture diurne (Day Hospital, Day Surgery), e nei servizi ambulatoriali.
- nei servizi di emergenza territoriale (extra- ed intra-ospedaliera).
- nelle strutture post acuti, di lungodegenza, nelle residenze sanitarie assistite, nei centri di riabilitazione (sulle 24 ore, e diurni), nei centri di assistenza per disabili, negli hospice o nelle unità di cure palliative.
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari, distrettuali/di comunità e ambulatoriali.
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

**Il corso prepara alla professione di**

- Infermieri - (3.2.1.1.1)

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-DEA/01 Discipline demoesoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata	8	12	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	11	17	11
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia	3	8	3
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	<b>22 - 37</b>
--------------------------------	----------------

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	36	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/03 Filosofia morale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	6	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	14	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	6	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/18 Chirurgia generale MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	4	17	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro M-PSI/05 Psicologia sociale MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	2	6	2
Scienze interdisciplinari	M-PSI/08 Psicologia clinica	2	6	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	60	60	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	104 - 151
--	-----------

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/23 - Chirurgia cardiaca MED/29 - Chirurgia maxillofaciale MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	1	4	-

<b>Totale Attività Affini</b>	1 - 4
-------------------------------	-------

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

<b>Totale Altre Attività</b>	24 - 24
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	151 - 216

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(MED/23 )

Sulla base dell'evoluzione dei problemi di salute dei pazienti e delle esigenze di approfondimento specifico delle priorità e specificità assistenziali dei pazienti nell'ambito della chirurgia cardiaca e toracica potranno essere necessari approfondimenti clinici attinenti a questo SSD.

### Note relative alle altre attività

### Note relative alle attività di base

### Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 25/03/2011

**Allegato B1**

**Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative programmate per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento**

Anno accademico 2022/2023

Corso di laurea in Infermieristica sedi coordinate di Udine e Pordenone

Curriculum unico

DM 270/2004, art. 12, comma 2, lett. a)

Tipologie attività form.		Ambiti disciplinari		Attività formative programmate		Crediti	CFU da ordinamento didattico					
Denominazione	Tip.	N.	Denominazione	Insegnamento e modulo	SSD	CFU						
base	a	1	Scienze propedeutiche	Meccanismi biologici fondamentali - Fisica applicata	FIS/07	1						
				Fondamenti di infermieristica e della relazione assistenziale - Antropologia culturale	M-DEA/01	1						
				Fondamenti di infermieristica e della relazione assistenziale - Psicologia generale	M-PSI/01	1						
				Gestione del rischio clinico e tutela del paziente - Statistica medica	MED/01	2						
				Gestione del rischio clinico e tutela del paziente - Epidemiologia	MED/42	1						
				Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura - Igiene generale	MED/42	1						
				Gestione del rischio clinico e tutela del paziente - Management sanitario	MED/42	1						
				<b>Totale ambito</b>						<b>8</b>	<b>8</b>	
		2	Scienze biomediche	Basi morfo-funzionali del corpo umano - Fisiologia	BIO/09	3						
				Meccanismi biologici fondamentali - Biochimica	BIO/10	2						
				Meccanismi biologici fondamentali - Biologia applicata	BIO/13	1						
				Basi morfo-funzionali del corpo umano - Anatomia umana	BIO/16	3						
				Basi morfo-funzionali del corpo umano - Istologia	BIO/17	1						
				Meccanismi biologici fondamentali - Genetica medica	MED/03	1						
				Basi di patologia - Patologia generale	MED/04	2						
				Basi di patologia - Immunologia	MED/04	1						
				Basi di patologia - Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	1						
				<b>Totale ambito</b>						<b>15</b>	<b>11</b>	
				3	Primo soccorso	Applicazione percorsi terapeutici - Farmacologia		BIO/14	2			
		Infermieristica clinica - Semeiotica	MED/09			1						
		Infermieristica clinica in urgenza/emergenza - Medicina d'urgenza	MED/09			1						
		Infermieristica clinica in urgenza/emergenza - Chirurgia d'urgenza	MED/18			1						
		Infermieristica clinica in urgenza/emergenza - Rianimazione ed emergenza	MED/41			1						
		<b>Totale ambito</b>						<b>6</b>	<b>3</b>			
		<b>Totale attività di base</b>						<b>29</b>				
		caratterizzanti	b	1	Scienze infermieristiche	Fondamenti di infermieristica e della relazione assistenziale - Infermieristica generale	MED/45	3				
						Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura - Infermieristica preventiva	MED/45	1				



		Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura - Sicurezza nell'assistenza	MED/45	1	
		Infermieristica clinica: attività di vita quotidiane	MED/45	1	
		Infermieristica clinica: sorveglianza del paziente	MED/45	1	
		Infermieristica clinica: somministrazione terapia I	MED/45	1	
		Infermieristica clinica: adattamento e confort del paziente	MED/45	1	
		Infermieristica clinica in area chirurgica Infermieristica chirurgica	MED/45	2	
		Infermieristica clinica in area medica - Infermieristica medica	MED/45	1	
		Infermieristica clinica in area medica - Infermieristica nelle malattie infettive	MED/45	1	
		Infermieristica clinica in area oncologica - Infermieristica oncologica	MED/45	1	
		Applicazione percorsi terapeutici - Infermieristica nella somministrazione della terapia II	MED/45	2	
		Infermieristica clinica in area chirurgica specialistica - Infermieristica nelle specialità	MED/45	1	
		Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità - Infermieristica nella cronicità e disabilità	MED/45	1	
		Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità - Infermieristica clinica nell'anziano	MED/45	1	
		Fondamenti di infermieristica e della relazione assistenziale - Relazione assistenziale	MED/45	2	
		Infermieristica clinica in urgenza/emergenza - Infermieristica criticità vitale	MED/45	2	
		Infermieristica nella comunità - Infermieristica nella salute mentale e psichiatrica	MED/45	1	
		Infermieristica clinica in area materno infantile - Infermieristica pediatrica	MED/45	1	
		Gestione del rischio clinico e tutela del paziente - Evidenze scientifiche per l'infermieristica	MED/45	2	
		Infermieristica nella comunità - Infermieristica educativa	MED/45	1	
		Infermieristica nella comunità - Infermieristica di comunità	MED/45	1	
		Gestione del rischio clinico e tutela del paziente - Metodologia di organizzazione processi assistenziali	MED/45	1	
		Infermieristica clinica in area materno infantile - Infermieristica ostetrica	MED/47	1	
		<b>Totale ambito</b>		<b>31</b>	<b>30</b>
2	Scienze umane e psicopedagogiche	Gestione del rischio clinico e tutela del paziente - Bioetica	M-FIL/03	1	
		Infermieristica nella comunità - Pedagogia	M-PED/01	1	
		<b>Totale ambito</b>		<b>2</b>	<b>2</b>
3	Scienze medico chirurgiche	Infermieristica clinica - Farmacologia generale	BIO/14	2	
		Basi di patologia - Patologia clinica	MED/05	1	
		Infermieristica clinica in area chirurgica - Anatomia patologica	MED/08	1	
		Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità - Geriatria	MED/09	1	
		Infermieristica clinica in area medica - Malattie infettive	MED/17	1	

			Infermieristica clinica in area chirurgica Chirurgia generale	MED/18	2	
			Infermieristica clinica in urgenza/emergenza - Ortopedia e traumatologia	MED/33	1	
			Infermieristica clinica in area materno infantile - Pediatria	MED/38	1	
			Infermieristica clinica in area materno infantile - Ginecologia/ostetricia	MED/40	1	
			<b>Totale ambito</b>		<b>11</b>	<b>2</b>
	4	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura - Radioprotezione	MED/36	1	
			Gestione del rischio clinico e tutela del paziente - Medicina legale	MED/43	1	
			Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura - Sicurezza nei luoghi di lavoro	MED/44	1	
			Infermieristica clinica in area medica - Scienze dietetiche	MED/49	1	
			<b>Totale ambito</b>		<b>4</b>	<b>2</b>
	5	Scienze interdisciplinari e cliniche	Infermieristica clinica in area oncologica - Oncologia medica	MED/06	1	
			Infermieristica clinica in area medica - Medicina interna	MED/09	2	
			Infermieristica clinica in area medica - Nefrologia	MED/14	1	
			Infermieristica clinica in area oncologica - Ematologia	MED/15	1	
			Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità - Reumatologia	MED/16	1	
			Infermieristica clinica in area chirurgica Urologia	MED/24	1	
			Infermieristica nella comunità - Psichiatria	MED/25	1	
			Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità - Neurologia	MED/26	1	
			Infermieristica clinica in area chirurgica specialistica - Oculistica	MED/30	1	
			Infermieristica clinica in area chirurgica specialistica - Otorinolaringoiatria	MED/31	1	
			Infermieristica clinica in area medica - Dermatologia	MED/35	1	
			Infermieristica clinica in area chirurgica Anestesiologia	MED/41	1	
			<b>Totale ambito</b>		<b>13</b>	<b>4</b>
	6	Management sanitario	Gestione del rischio clinico e tutela del paziente - Diritto del lavoro	IUS/07	1	
			Gestione del rischio clinico e tutela del paziente - Esercizio della professione infermieristica	MED/45	1	
			<b>Totale ambito</b>		<b>2</b>	<b>2</b>
	7	Scienze interdisciplinari	Infermieristica clinica in area oncologica - Psico-oncologia	M-PSI/08	1	
			Fondamenti di infermieristica e della relazione assistenziale - Psicologia clinica	M-PSI/08	1	
			<b>Totale ambito</b>		<b>2</b>	<b>2</b>
	8	Tirocinio differenziato per specifico profilo	Tirocinio	MED/45	60	
					<b>60</b>	
<b>Totale attività caratterizzanti</b>					<b>125</b>	
Affini o integrative	c		Infermieristica clinica in area chirurgica specialistica - Maxillofacciale	MED/29	1	
			Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità - Scienze riabilitative	MED/48	1	
<b>Totale affini e integrative</b>					<b>2</b>	
A scelta studente	d				6	
<b>Totale a scelta studente</b>					<b>6</b>	<b>6</b>

Prova finale e conoscenza	e	1	Prova finale	6	
	e	2	Prova conoscenza lingua inglese	3	
<b>Totale prova finale e lingua straniera</b>				<b>9</b>	<b>9</b>
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	f	1	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6
	f	2	Laboratori professionali dello specifico SSD MED/45	3	3
			di cui:		
			Laboratori I      1 CFU		
			Laboratori II     1 CFU		
		Laboratori III    1 CFU			
<b>Totale altre attività formative</b>				<b>9</b>	<b>9</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>180</b>	<b>180</b>

### Legenda

SSD: Settore scientifico-disciplinare

UD: Unità didattica, corrispondente a 1 ora di lezione frontale o di esercitazione

CFU: Credito formativo universitario, corrispondente a 30 ore di lavoro di apprendimento dello studente

Tip.: Tipologia di attività formativa prevista dall'art. 10 del Rau.

### Nota

Da deliberarsi in sede di approvazione del Regolamento del corso di laurea da parte del Senato Accademico su proposta della Facoltà del relativo Consiglio di Corso di Laurea secondo le modalità previste dall'art. 11, comma secondo, della Legge 341/1990 e da emanarsi con Decreto rettorale.

**Quadro degli obiettivi formativi specifici e delle propedeuticità**

Corso di Laurea in INFERMIERISTICA  
 Curriculum unico  
 Rau, art. 12, comma 2, lettera b

**Obiettivi dell’Insegnamento (Allegato B2) / Conoscenze e abilità da acquisire (Schede – programmi degli Insegnamenti)**  
 1° anno

		Obiettivi dell’Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
FONDAMENTI DI INFERMIERISTICA E DELLA RELAZIONE ASSISTENZIALE	M-DEA/01 MED/45 M-PSI/01 M-PSI/08	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere i fondamenti teorici dell’infermieristica che possono essere appropriatamente applicati nella gestione dei pazienti, dei familiari/persone di riferimento, e nelle situazioni di malattia e incertezza;</li> <li>• Descrivere i fondamenti della disciplina infermieristica, le sue specificità, i suoi metodi e le strategie relazionali nella presa in carico dei pazienti;</li> <li>• Descrivere la storia e lo sviluppo della disciplina e della professione infermieristica in Italia, confrontando le tendenze nazionali con quelle internazionali;</li> <li>• Descrivere il campo di attività dell’infermiere, le sue basi, potenzialità ed i confini definiti dalla normativa;</li> <li>• Descrivere i livelli della competenza infermieristica di base, esperta ed avanzata;</li> <li>• Descrivere il profilo degli operatori dell’area sanitaria e il loro contributo nei percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi ed assistenziali;</li> <li>• Descrivere il concetto di caring ed i principi/teorie che guidano la pratica clinica degli infermieri;</li> <li>• Descrivere i riferimenti teorici della psicologia (personalità, atteggiamenti, affettività, emozioni, livelli dell’io, comunicazione) utili alla comprensione della persona in condizione di malattia;</li> <li>• Descrivere i fondamenti teorici dell’infermieristica che guidano la gestione dei pazienti dei familiari/persone di riferimento nelle situazioni di malattia ed incertezza;</li> <li>• Descrivere le teorie che guidano lo sviluppo professionale e personale, su cui incrementare progressivamente la propria competenza professionale.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il concetto di assistenza e di assistenza infermieristica nelle sue diverse declinazioni (palliativa, curativa, riabilitativa e preventiva) differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri nella presa in carico dei pazienti;</li> <li>• Discutere le tappe della metodologia clinica infermieristica;</li> <li>• Riconoscere i principi e le strategie della comunicazione efficace e della relazione di aiuto;</li> <li>• Utilizzare i modelli della psicologia clinica e dell’antropologia culturale per identificare i fattori che influiscono nella relazione assistenziale e offrire una assistenza “culturalmente sensibile”;</li> <li>• Operare in modo olistico, tollerante, privo di pregiudizi e con strategie di caring, assicurando il pieno rispetto di credenze, valori e diritti di pazienti, famiglie e gruppi.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona, le reazioni alla malattia, ai trattamenti, all’istituzionalizzazione, ed alle modificazioni nelle ADL.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le strategie relazionali efficaci nelle diverse fasi della vita e nei diversi percorsi assistenziali (terapeutico, riabilitativo e palliativo);</li> <li>• Discutere gli ostacoli alla comunicazione efficace (inconsapevolezza del sé, difficoltà del contesto, di conduzione e del destinatario) e gli approcci utili per superarli.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell’esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI CURA*	MED/36 MED/42 MED/44 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare una conoscenza aggiornata sui principi della pratica infermieristica sicura per il paziente e per gli operatori;</li> <li>• Conoscere e sapere descrivere le basi della cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di cura, criteri e metodi di provata efficacia nella prevenzione dei rischi infortunistici e nella protezione della propria salute;</li> <li>• Descrivere il concetto di salute/malattia ed i fattori determinanti la salute nelle diverse fasi della vita e nei diversi contesti di vita e lavoro;</li> <li>• Indicare i problemi prioritari di salute della popolazione europea e italiana e gli obiettivi di sviluppo della salute definiti dalla pianificazione sanitaria internazionale (WHO) e nazionale;</li> <li>• Descrivere l'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale, le tendenze di sviluppo del sistema ospedaliero e territoriale, gli obiettivi e le priorità di intervento;</li> <li>• Descrivere l'epidemiologia degli infortuni sul lavoro e delle sindromi lavoro – correlate nello specifico ambito sanitario - e gli attori della prevenzione nel mondo del lavoro;</li> <li>• Descrivere i criteri di prevenzione primaria e secondaria nei luoghi di lavoro con particolare riferimento ai sistemi di protezione personale e collettiva e all'analisi dei comportamenti a rischio al fine di prevenire esposizioni indebite durante le esperienze formative cliniche.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare le strategie di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie;</li> <li>• Rilevare i fattori di rischio per la salute negli ambienti di vita, di lavoro e di cura e le normative di riferimento;</li> <li>• Descrivere e valutare i rischi infortunistici teoricamente presenti nell'ambiente di lavoro, i concetti di esposizione lavorativa e i metodi per il suo contenimento con particolare riferimento ai rischi fisici, chimici, biologici, elettrici, e radiologici (radioprotezione);</li> <li>• Applicare i principi di prevenzione del rischio chimico, biologico, fisico, meccanico e radiologico in situazioni (casi) di presa in carico dei pazienti.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo utilizzando precauzioni universali nelle strutture ospedaliere e nelle cure di comunità;</li> <li>• Individuare strategie di prevenzione e protezione dei rischi anche sulla base dei diversi scenari/situazioni simulate in laboratorio.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare i percorsi necessari per le avvenute esposizioni accidentali a rischi nei contesti di tirocinio utilizzando la modulistica in uso.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> <li>• Individuare ed approfondire i rischi specifici presenti nel contesto di tirocinio.</li> </ul> <p>*Il Corso si inserisce al 1° anno, prima dell'esperienza di tirocinio professionalizzante per assicurare la preparazione necessaria agli studenti per prevenire i rischi presenti negli ambienti di lavoro. Sono correlati all'Insegnamento seminari/laboratori dedicati in relazione a specifici rischi correlati alla natura delle attività di apprendimento svolte dagli studenti nei tirocini.</p>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
MECCANISMI BIOLOGICI FONDAMENTALI	BIO/10 BIO/13 FIS/07 MED/03	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le basi dell'organizzazione strutturale e funzionale della materia vivente;</li> <li>• Indicare le strutture principali della cellula, distinguendo le cellule procariote ed eucariote e descrivendo le funzioni degli organuli subcellulari;</li> <li>• Illustrare i principali processi metabolici (catabolici ed anabolici) e biologici (meccanismi di trasmissione ed espressione genica) e la loro integrazione nell'organismo umano come base per comprendere lo stato di salute;</li> <li>• Indicare i principali meccanismi che controllano l'espressione e la trasmissione del materiale genetico;</li> <li>• Descrivere le basi genetiche delle malattie umane;</li> <li>• Illustrare i principi fondamentali per la valutazione del rischio di malattie a base genetica nonché gli approcci principali utilizzabili per la modifica del rischio genetico;</li> <li>• Descrivere le leggi fondamentali della meccanica: la cinematica, la dinamica, il lavoro, l'energia e la potenza, la dinamica rotazionale, le leve con esempi nella biomeccanica;</li> <li>• Descrivere le leggi della meccanica dei fluidi: statica, dinamica (Bernoulli), fluidi reali, la misura della pressione;</li> <li>• Descrivere cenni sui fenomeni elettrici: carica elettrica e legge di Coulomb, campo elettrico e potenziale elettrostatico, resistenza e corrente elettrica;</li> <li>• Riferire una conoscenza aggiornata sui meccanismi bio – fisio – patologici fondamentali che spiegano la comparsa di segni / sintomi sul paziente, la loro interrelazione, le modalità con cui si manifestano e il loro impatto sui bisogni di assistenza dei pazienti.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare terminologia, grandezze ed unità di misura in chimica per la corretta applicazione delle prescrizioni terapeutiche.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, i segni e i sintomi di problemi quali il dolore, l'insufficiente/eccesso di volume di liquidi, il rischio di lesioni da pressione, sulla base dei meccanismi bio – fisio – patologici fondamentali.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un linguaggio tecnico adeguato nella descrizione dei fenomeni di interesse infermieristico.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
BASI MORFO – FUNZIONALI DEL CORPO UMANO	BIO/09 BIO/16 BIO/17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere la conoscenza macroscopica e microscopica di base del corpo umano, con riferimento ai diversi livelli di organizzazione, dalle cellule differenziate agli apparati;</li> <li>• Indicare i caratteri distintivi, le proprietà e l'organizzazione strutturale di cellule differenziate e tessuti, la loro potenzialità rigenerativa, le specifiche modalità di invecchiamento e la distribuzione nel corpo;</li> <li>• Descrivere l'organizzazione strutturale macroscopica e tissutale dell'apparato osteo-muscolare (ossa, muscoli, tendini, legamenti, cartilagini);</li> <li>• Illustrare l'organizzazione strutturale macroscopica e tissutale del sistema nervoso;</li> <li>• Descrivere l'organizzazione strutturale macroscopica e tissutale dell'apparato endocrino;</li> <li>• Indicare la struttura e l'integrazione tissutale nella cute;</li> <li>• Descrivere la struttura, topografia e integrazione tissutale nelle sierose;</li> <li>• Indicare la struttura e topografia degli organi che costituiscono l'apparato respiratorio, l'apparato digerente, l'apparato urogenitale;</li> <li>• Descrivere l'integrazione tissutale nella parete dei visceri cavi;</li> <li>• Illustrare la composizione tissutale delle diverse mucose, con particolare riguardo a quelle direttamente o indirettamente raggiungibili dall'infermiere;</li> <li>• Indicare l'organizzazione strutturale e l'integrazione tissutale nei visceri parenchimosi, con particolare riguardo a rene e fegato, con le connesse implicazioni morfo-funzionali;</li> <li>• Descrivere la struttura macroscopica e l'integrazione tissutale per quanto riguarda il cuore e i vasi sanguiferi nelle diverse gerarchie, con le connesse correlazioni morfo-funzionali;</li> <li>• Indicare la composizione e le proprietà del sangue e le caratteristiche del tessuto emopoietico;</li> <li>• Descrivere il sangue: volume e composizione, caratteristiche fisico chimiche, funzione eritrocitaria;</li> <li>• Descrivere il cuore e la circolazione: organizzazione generale del circolo, attività elettrica e meccanica del cuore, ECG, gettata cardiaca, sua misura e meccanismi di regolazione, pressione arteriosa, venosa, capillare e loro regolazione, sistema linfatico, controllo nervoso del sistema cardiocircolatorio;</li> <li>• Descrivere la respirazione: composizione e pressione dell'atmosfera, volumi polmonari statici e dinamici, meccanica respiratoria, circolo polmonare, ventilazione alveolare, ricambio gassoso, trasporto dei gas nel sangue, regolazione respiratoria del pH, meccanismi centrali e periferici di controllo della respirazione;</li> <li>• Descrivere il sistema nervoso: potenziale di membrana, potenziale d'azione, sinapsi, sistemi sensoriali, sistema nervoso autonomo, controllo motorio, funzioni nervose superiori;</li> <li>• Descrivere il rene e i liquidi corporei: volume e composizione dei compartimenti idrici, bilancio idrico, funzione glomerulare, funzione tubulare, riassorbimento obbligatorio e facoltativo dell'acqua, regolazione renale del pH;</li> <li>• Descrivere l'apparato gastroenterico: funzione motoria, secretoria, e di assorbimento, i meccanismi regolatori (nervosi ed endocrini), la funzione endocrina/esocrina dell'apparato;</li> <li>• Descrivere il metabolismo, il fabbisogno alimentare ed energetico: misura diretta ed indiretta del metabolismo energetico, bilanci energetici, alimentazione (le proteine, i lipidi, i glucidi, le vitamine, i sali minerali);</li> <li>• Riferire una conoscenza aggiornata sui meccanismi bio – fisio – patologici fondamentali che spiegano la comparsa di segni / sintomi sul paziente, la loro interrelazione, le modalità con cui si manifestano e il loro impatto sui bisogni di assistenza dei pazienti.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare le alterazioni del ritmo e gli artefatti in un tracciato elettrocardiografico;</li> <li>• Applicare le conoscenze relative ai volumi polmonari e alla meccanica della respirazione nella valutazione del paziente;</li> <li>• Indicare gli elementi essenziali alla valutazione del bilancio idrico del paziente sulla base dei meccanismi regolatori della funzione renale;</li> <li>• Indicare, sulla base dei meccanismi bio – fisio – patologici, la comparsa di segni e sintomi che indicano alterazioni dell'apparato gastroenterico nel paziente.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, in casi dati, i pazienti con alterazioni respiratorie del bilancio idrico, della funzione gastrointestinale.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un linguaggio tecnico adeguato nella descrizione dei fenomeni di interesse infermieristico.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
BASIS DI PATOLOGIA	MED/04 MED/05 MED/07	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere i processi patologici dei meccanismi molecolari e cellulari di risposta dell'organismo, le correlazioni sistemiche tra gli organi e gli apparati;</li> <li>• Illustrare le cause determinanti le malattie dell'uomo;</li> <li>• Descrivere gli automatismi di conservazione dell'integrità biologica ed i meccanismi di difesa dell'organismo umano;</li> <li>• Descrivere il meccanismo della febbre e dell'infiammazione;</li> <li>• Descrivere le caratteristiche di base della patologia molecolare, cellulare e genetica;</li> <li>• Illustrare i meccanismi maggiormente implicati nelle patologie dei principali organi ed apparati (cuore, polmone, rene, endocrino e gastroenterico);</li> <li>• Descrivere le caratteristiche e le differenze tra virus, batteri, miceti, funghi;</li> <li>• Descrivere i sieri, vaccini, disinfezione e sterilizzazioni quali basi della prevenzione dei rischi infettivi;</li> <li>• Descrivere i parametri generali di un esame di laboratorio, i principali significati biologici e patologici degli esami, nonché le basi procedurali per una accurata esecuzione;</li> <li>• Riferire una conoscenza aggiornata sui meccanismi bio – fisio – patologici fondamentali che spiegano la comparsa di segni / sintomi sul paziente, la loro interrelazione, le modalità con cui si manifestano e il loro impatto sui bisogni di assistenza dei pazienti.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare le anomalie biologiche e dei meccanismi di controllo dell'organizzazione cellulare, tissutale, degli organi e dei sistemi ai vari livelli di integrazione;</li> <li>• Indicare i fondamenti biologici delle risposte immunitarie e le intercorrelazioni tra il sistema immunitario e gli apparati dell'organismo indicando le possibili alterazioni di tali meccanismi;</li> <li>• Riconoscere le modalità principali con cui i diversi tipi di microrganismi provocano malattia, le interazioni tra di essi e le difese dell'ospite;</li> <li>• Descrivere l'iter diagnostico diretto ed indiretto (sierologico) e applicare le modalità di raccolta ed invio dei materiali biologici per esami microbiologici nonché le principali tecniche utilizzate in un laboratorio di microbiologia per la selezione dei differenti patogeni;</li> <li>• Indicare le modalità di lettura di un referto ed i principali criteri interpretativi.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i pazienti a rischio infettivo;</li> <li>• Scegliere, sulla base della situazione del paziente, le strategie più idonee alla prevenzione del rischio infettivo.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appropriarsi della terminologia necessaria all'efficace comunicazione in ambito sanitario.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento



		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA	BIO/14 MED/09 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere la comparsa di segni e sintomi sul paziente, la loro interrelazione e la modalità con cui possono essere valutati;</li> <li>▪ Descrivere i concetti generali di farmacocinetica e farmacodinamica nonché i principali meccanismi che regolano il metabolismo dei farmaci e la loro eliminazione;</li> <li>▪ Descrivere le principali interazioni tra farmaci;</li> <li>▪ Descrivere le modalità di somministrazione della terapia farmacologica per via naturale;</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare la valutazione sistematica e la sorveglianza dei problemi reali e di rischio per ciascun profilo di paziente per individuare problemi attivi e rischi di natura psicologica, fisica, sociale e spirituale dei pazienti e delle loro famiglie, utilizzando sistemi di valutazione validi e considerando appropriatamente i fattori sociali, culturali e associati al contesto di appartenenza;</li> <li>▪ Condurre l'accertamento infermieristico attraverso l'esame obiettivo generale (occhi, lingua, unghie, sensorio, equilibrio);</li> <li>▪ Riconoscere i segni obiettivi di scompenso di cuore e dei problemi respiratori (dispnea);</li> <li>▪ Riconoscere i principali problemi clinico infermieristici attraverso l'esame dell'addome (ascite, globo vescicale, addome acuto);</li> <li>▪ Indicare le situazioni che richiedono immediato intervento o intensificazione del monitoraggio;</li> <li>▪ Indicare il significato delle principali reazioni indesiderate che si manifestano in seguito alla somministrazione di un farmaco;</li> <li>▪ Applicare i principi di sicurezza nella somministrazione di farmaci per via orale, sublinguale e ad uso topico;</li> <li>▪ Applicare i calcoli di base per il dosaggio della terapia;</li> <li>▪ Assicurare un ambiente fisico e psicosociale sicuro al paziente;</li> <li>▪ Documentare l'assistenza infermieristica erogata.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare i principali problemi agli arti (presenza edemi, ulcere, arteriopatie vascolari, stasi venosa);</li> <li>▪ Rilevare accuratamente i parametri vitali, riconoscere le caratteristiche e riferire i <i>range</i> di normalità (frequenza respiratoria, saturazione periferica, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, temperatura corporea);</li> <li>▪ Valutare ed intervenire nelle problematiche del paziente inerenti a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività ed esercizio (cura di sé, mobilità, funzione respiratoria, funzione cardiovascolare);</li> <li>- nutrizione e metabolismo (alimentazione, cute, idratazione, termoregolazione);</li> <li>- eliminazione (urinaria, fecale);</li> <li>- sonno e riposo;</li> <li>- cognizione e percezione (dolore acuto e cronico);</li> </ul> </li> <li>▪ Individuare interventi efficaci per la preparazione del paziente all'intervento chirurgico;</li> <li>▪ Scegliere strategie di prevenzione dei rischi (es. lesioni da decubito, cadute, malnutrizione);</li> <li>▪ Individuare l'intensità della sorveglianza da assicurare al paziente individuando precocemente segni e sintomi di deterioramento:</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	MED/08 MED/18 MED/24 MED/41 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indicare i diversi ambienti in cui sono erogate le cure chirurgiche, le loro peculiarità strutturali, organizzative ed assistenziali (day-surgery, degenza);</li> <li>▪ Descrivere le manifestazioni cliniche, i meccanismi fisiopatologici, i flussi diagnostici ed i rischi / complicanze dei pazienti con problemi di interesse chirurgico (degli organi ed apparati del torace, apparato gastroenterico, endocrino e vascolare);</li> <li>▪ Fornire le basi razionali del trattamento chirurgico, i principi, le tecniche e la tipologia dei trattamenti (intervento terapeutico, palliativo, ricostruttivo, demolitivo) indicando le ricadute sul paziente e sull'assistenza infermieristica;</li> <li>▪ Indicare le principali tecniche anestesiológicas (anestesia generale, loco-regionale) ed i criteri di monitoraggio del paziente nella fase intra e post operatoria;</li> <li>▪ Descrivere le modalità di diagnosi e trattamento delle principali forme di dolore neoplastico, con supporto farmacologico e non;</li> <li>▪ Indicare le principali tecniche invasive per il trattamento del dolore oncologico avanzato;</li> <li>▪ Descrivere le caratteristiche anatomico-cliniche delle patologie neoplastiche e pre-neoplastiche di più frequente riscontro (tratto gastro-enterico, fegato, regione biliopancreatica, polmone, mammella, apparato genitale femminile, prostata, rene e via escrettrice urinaria);</li> <li>▪ Indicare il contributo dei diversi tipi di esame anatomico-patologico nell'iter diagnostico, terapeutico chirurgico e/o medico e nel follow up delle patologie considerate.</li> <li>▪ Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche chirurgiche.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i principali segni e sintomi clinici, i flussi diagnostici ed i rischi /complicanze dei pazienti con problemi di interesse urologico: neoplasie, litiasi, andrologia e patologie disfunzionali;</li> <li>▪ Individuare le specificità assistenziali del paziente con problemi oncologici sottoposto a trattamento chirurgico;</li> <li>▪ Riconoscere i diversi flussi terapeutici (percorsi pre-ricovero; day hospital/day surgery) e le tecniche anestesiológicas adottate;</li> <li>▪ Applicare le modalità di valutazione e di gestione del dolore acuto post operatorio;</li> <li>▪ Indicare il ruolo organizzativo e riabilitativo dell'infermiere e le strategie per garantire la continuità assistenziale post dimissione;</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proporre sulla base dei quadri clinici trattati, della terapia chirurgica, delle complicanze e dei rischi intra e post operatori, nonché del percorso terapeutico del paziente, il piano assistenziale delle cure perioperatorie pertinente.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito chirurgico.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	MED/09 MED/14 MED/17 MED/35 MED/45 MED/49	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere l'epidemiologia, i meccanismi fisiopatologici, le basi patogenetiche, i flussi diagnostici, terapeutici e riabilitativi dei pazienti con patologie dell'apparato respiratorio acute e croniche; cardiovascolari (fattori di rischio, cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, ipertensione arteriosa); dell'apparato digerente (malattie del fegato acute e croniche, cirrosi epatica con le sue complicanze, diarree e malassorbimenti, pancreatici acute e croniche); diabete e sue complicanze, squilibri elettrolitici;</li> <li>▪ Indicare le problematiche infettivologiche a maggiore valenza nella realtà nazionale ed i principali trend epidemiologici;</li> <li>▪ Sintetizzare la propria conoscenza indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche chirurgiche.</li> <li>▪ Descrivere i quadri clinici prioritari, le modalità di accertamento e di monitoraggio, i rischi e le complicanze, le strategie terapeutiche ed assistenziali nella persona con infezione trasmissibile per via ematica, aerea, oro-fecale e per contatto;</li> <li>▪ Descrivere i principali quadri, la diagnostica strumentale e non, i principali rischi e complicanze, le strategie terapeutiche ed assistenziali nella gestione del paziente con problemi nefrologici (sindrome nefrosica, nefritica, glomerulonefriti, infezioni delle vie urinarie, dializzato e candidato/sottoposto al trapianto di rene);</li> <li>▪ Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche internistiche.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riferire gli elementi di base interpretativi del tracciato elettrocardiografico e dell'equilibrio acido base utili alla comprensione dei problemi del paziente;</li> <li>▪ Riportare le indicazioni per una somministrazione accurata e sicura dei farmaci di interesse infettivologico;</li> <li>▪ Riconoscere il rischio infettivo nel paziente gravemente immuno compromesso;</li> <li>▪ Riconoscere le lesioni dermatologiche di base (papule, noduli, erosioni), e monitorare l'evoluzione delle lesioni pigmentate della cute (nevi/melanomi);</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche strutturali, dei processi di lavoro e dei percorsi di cura nei diversi contesti in cui sono presi in carico i pazienti con problematiche internistiche, infettivologiche, nefrologiche e dermatologiche;</li> <li>▪ Riconoscere i fattori scatenanti la riacutizzazione e i criteri di monitoraggio dei pazienti con problemi internistici, infettivologici, nefrologici e dermatologici;</li> <li>▪ Applicare i criteri per la gestione del fabbisogno dietetico anche in interdipendenza con altre figure professionali, attivando strategie di educazione alimentare;</li> <li>▪ Indicare le specificità della dieta da adottare nei pazienti con problematiche internistiche, infettivologiche, metaboliche, e renali;</li> <li>▪ Descrivere le strategie atte a garantire un approccio palliativo al paziente con patologia cronica in fase terminale:</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intervenire nella gestione delle ulcere venose ed arteriose croniche degli arti inferiori anche utilizzando tecniche di medicazione avanzata;</li> <li>▪ Intervenire nel limitare il rischio di contagio attraverso strategie di prevenzione delle malattie parassitarie della cute (scabbia, micosi, pediculosi);</li> <li>▪ Intervenire adottando strategie di prevenzione, educazione terapeutica e di sviluppo del self-care del paziente con problematiche internistiche, infettivologiche, nefrologiche e dermatologiche;</li> <li>▪ Riconoscere i pazienti a rischio di dimissione difficile;</li> <li>▪ Descrivere le strategie atte a garantire un approccio palliativo al paziente con patologia cronica in fase terminale:</li> <li>▪ Proporre sulla base dei quadri clinici trattati, della terapia, delle complicanze e dei rischi, nonché del percorso terapeutico del paziente, il piano assistenziale pertinente a situazioni assistenziali internistiche di media complessità.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito internistico.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
		Alla fine del corso lo studente dovrà:	
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA ONCOLOGICA	MED/06 MED/15 MED/45 M-PSI/08	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere l'epidemiologia dei tumori e la relazione tra fattori di rischio noti e probabilità di insorgenza delle principali neoplasie;</li> <li>▪ Riferire le modalità, la tempistica, l'efficacia/utilità e i risultati attesi dallo screening (anche in relazione al rischio individuale) per il carcinoma della mammella, della cervice uterina, del colon-retto e della prostata;</li> <li>▪ Indicare il significato e il relativo impiego clinico dei marcatori tumorali e dei principali esami ematochimici;</li> <li>▪ Descrivere i criteri di definizione della stadiazione dei tumori, il significato e l' utilità dei fattori prognostici e predittivi;</li> <li>▪ Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche oncologiche.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attivare strategie di prevenzione ed educazione alla persona e caregiver per potenziare l'adesione agli stili di vita sani e ai programmi di screening, con particolare attenzione ai soggetti a rischio di neoplasia del seno, del colon-retto, della prostata;</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche dei sintomi che possono suggerire la presenza di una neoplasia ai fini della diagnosi precoce: dolore, tosse, disfonia, disfagia, turbe dell'alvo, emorragie, sintomi neurologici;</li> <li>▪ Riconoscere le fasi della malattia neoplastica, il significato dei diversi interventi terapeutici inclusi quelli di supporto, indicando gli intenti e gli obiettivi dei trattamenti oncologici e il loro impatto sulla sopravvivenza e sulla qualità della vita;</li> <li>▪ Riconoscere i criteri generali che stanno alla base del processo decisionale terapeutico in oncologia: modalità di azione dei farmaci antitumorali (chemioterapia, ormonoterapia, terapie a bersaglio molecolare), valutazione del beneficio terapeutico (criteri di risposta e definizione degli endpoint), principali effetti collaterali dei farmaci antitumorali e strategie di intervento per la gestione degli stessi; razionale dei principali interventi di chirurgia oncologica e integrazione con le altre modalità terapeutiche; indicazioni oncologiche della radioterapia e integrazione con gli altri interventi terapeutici.</li> <li>▪ Descrivere i quadri clinici ematologici (leucemie acute mieloidi e linfoidi, linfomi e sindromi linfoproliferative croniche, coagulopatie, gammopatie monoclonali), le principali criticità assistenziali e le strategie infermieristiche per la gestione routinaria e personalizzata;</li> <li>▪ Riconoscere le strategie terapeutiche di maggiore impatto per il paziente e l'assistenza in ematologia (terapia cellulare, terapie innovative) e la rilevanza del contributo infermieristico nelle procedure di trapianto efficaci;</li> <li>▪ Attivare le principali strategie e tecniche di cure palliative per la gestione di pazienti con problemi oncologici (ma non solo) avanzati;</li> <li>▪ Comprendere la cultura e il modello assistenziale delle cure palliative e i criteri di rimodulazione degli interventi infermieristici nelle cure di fine vita.</li> <li>▪ Riconoscere le fasi del morire e le tappe della rielaborazione del lutto del paziente (e della sua famiglia) per la perdita dell'immagine corporea, delle funzioni di ruolo e della speranza di guarigione e attivare strategie per accompagnare il paziente in fase terminale.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intervenire nella gestione dell'esposizione dell'operatore e dell'ambiente ai farmaci antitumorali e nel caso di stravasamento nella persona;</li> <li>▪ Accertare, intervenire e monitorare gli effetti degli interventi infermieristici nel paziente con problematiche onco-ematologiche più frequenti: mucosite, stipsi, diarrea, astenia, fatigue, condizioni nutrizionali alterate, alterazione dell'immagine corporea, immunodepressione;</li> <li>▪ Accertare i bisogni psico-sociali, le fonti di stress e le strategie di self-care nella fase peri-diagnostica e terapeutica per meglio sostenere la persona e la famiglia nell' adesione al trattamento e nell'adattamento alla malattia neoplastica;</li> <li>▪ Utilizzare adeguati strumenti di valutazione multidisciplinare del dolore con particolare attenzione al dolore totale;</li> <li>▪ Proporre sulla base dei quadri clinici trattati, della terapia, delle complicanze e dei rischi, nonché del percorso terapeutico del paziente, il piano assistenziale pertinente a situazioni assistenziali di natura onco-ematologica di media complessità;</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito emato-oncologico.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
APPLICAZIONE PERCORSI TERAPEUTICI	BIO/14 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere la variabilità della risposta ai farmaci in relazione all'età, genere a condizioni parafisiologiche ed allo stato di salute;</li> <li>▪ Descrivere i principi fondamentali della terapia mediante l'impiego delle principali classi di farmaci;</li> <li>▪ Indicare gli effetti tossici delle sostanze chimiche sugli organismi viventi;</li> <li>▪ Comprendere e riferire i meccanismi o le condizioni attraverso i quali tali effetti si producono;</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare le modalità di conservazione e gestione in sicurezza dei farmaci, compresi gli stupefacenti anche in relazione alla normativa vigente,</li> <li>▪ Individuare i criteri applicativi per somministrare i farmaci in relazione ai diversi schemi terapeutici, vie di somministrazione parenterale e calcolo del dosaggio (anche per somministrazioni in età pediatrica);</li> <li>▪ Indicare i criteri di monitoraggio degli effetti desiderati e avversi e degli esiti inaspettati con riferimento alle diverse vie di somministrazione;</li> <li>▪ Attivare strategie per prevenire e gestire l'errore nella somministrazione dei farmaci;</li> <li>▪ Identificare le tecnologie disponibili per la riduzione dell'errore clinico nella gestione della terapia farmacologica;</li> <li>▪ Analizzare i rischi di eventuali politerapie e le strategie per verificare la compatibilità tra farmaci;</li> <li>▪ Attivare strategie di educazione del paziente alla compliance, analizzando i fattori negativamente influenti e le possibili modalità per affrontarli;</li> <li>▪ Preparare il paziente, gestire l'assistenza durante l'esecuzione di procedure diagnostiche invasive e monitorare/sorvegliare l'eventuale comparsa di complicanze;</li> <li>▪ Applicare con sicurezza le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche su casi dati, attivando appropriate strategie di monitoraggio e sorveglianza ed utilizzando aggiornate conoscenze cliniche e farmacologiche.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proporre sulla base di schemi terapeutici definiti, proposte di modalità di somministrazione, sorveglianza e monitoraggio del paziente;</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito diagnostico e terapeutico.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
		Alla fine del corso lo studente dovrà:	
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA SPECIALISTICA	MED/29 MED/30 MED/31 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere le principali patologie di interesse oculistico, il loro trattamento e le implicazioni assistenziali;</li> <li>▪ Riferire le modalità di accertamento strumentale e non delle patologie dell'occhio;</li> <li>▪ Descrivere le principali patologie di interesse otorinolaringoiatrico (tiroide, laringe), il loro trattamento e le implicazioni assistenziali nella fase pre, intra e post operatoria;</li> <li>▪ Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche chirurgiche specialistiche.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i principali segni e sintomi delle malattie dell'occhio nell'anziano al fine di sviluppare strategie avanzate di riconoscimento dei problemi nei contesti non ospedalieri (residenziali, delle case di riposo e delle cure a lungo termine);</li> <li>▪ Riconoscere i problemi assistenziali del paziente con patologia della testa e del collo (traumi facciali, fratture del massiccio facciale, postumi di intervento su capo e collo) sia in ambito ospedaliero che territoriale;</li> <li>▪ Individuare le priorità di intervento nel paziente con traumi del massiccio facciale nella fase pre, intra e post operatoria;</li> <li>▪ Riconoscere le problematiche dei pazienti con un'alterazione della masticazione, della deglutizione e dell'articolazione della parola;</li> <li>▪ Riconoscere le possibili complicanze e rischi a breve/lungo termine e le strategie di riabilitazione nei pazienti con i quadri patologici indicati.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proporre sulla base dei quadri clinici trattati, della terapia, delle complicanze e dei rischi, nonché del percorso terapeutico del paziente, il piano assistenziale pertinente a situazioni assistenziali di natura chirurgico-specialistico di media complessità;</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito diagnostico e terapeutico.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
		<p>Alla fine del corso lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere le teorie dell'invecchiamento e i principali problemi di interesse internistico nell'età geriatrica (patologie cardiovascolari, broncopneumopatia cronica ostruttiva, insufficienza renale cronica, pseudo-diarree, ipo- ipertiroidismo, incontinenza urinaria e fecale), la loro frequenza epidemiologica, i meccanismi fisiopatologici e le correlazioni sistemiche di organi ed apparati;</li> <li>▪ Descrivere le modalità patogenetiche, le manifestazioni cliniche e le strategie assistenziali nel paziente con problemi neurologici (stroke, malattie demielinizzanti, demenze, epilessia);</li> <li>▪ Indicare la classificazione delle malattie reumatologiche a maggiore diffusione epidemiologica e ad elevata esigenza assistenziale;</li> <li>▪ Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche tipiche dell'anziano o correlate a problemi di salute cronici.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITÀ E DISABILITÀ	MED/09 MED/16 MED/26 MED/45 MED/48	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attuare la valutazione mono e multidimensionale del malato con problemi reumatologici, riconoscendo i principali segni e sintomi ed i percorsi diagnostici/strumentali;</li> <li>▪ Valutare l'impatto farmacologico, i criteri di monitoraggio e di valutazione continua dell'evoluzione del problema reumatologico nelle sue manifestazioni locali e sistemiche;</li> <li>▪ Riconoscere i principali problemi del paziente anziano, con disabilità/cronicità (malnutrizione, disidratazione, rischio di caduta, perdita delle abilità nelle attività di vita quotidiane e della funzionalità motoria; declino cognitivo, confusione mentale) e le strategie per un'efficace gestione infermieristica;</li> <li>▪ Riconoscere i principali fattori determinanti la fragilità e vulnerabilità nell'anziano e la rilevanza dello 'scompenso a cascata';</li> <li>▪ Riconoscere i principali fattori di rischio della farmaco-terapia in età geriatrica, i criteri di monitoraggio e di educazione alla compliance;</li> <li>▪ Facilitare i processi di adattamento biofisico e psicosociale che affronta la persona/famiglia con problemi cronici degenerativi e attivare strategie di sostegno nei processi di adattamento inefficaci;</li> <li>▪ Riconoscere i fattori di rischio dell'istituzionalizzazione e le strategie per evitarla;</li> <li>▪ Indicare i modelli di intervento infermieristico, i ruoli, le strutture e le risorse per la gestione nella cronicità/disabilità.</li> <li>▪ Comprendere la cultura e il modello assistenziale delle cure palliative nei contesti istituzionali di cure a lungo termine (esempio case di riposo) nonché i criteri di rimodulazione degli interventi infermieristici nelle cure di fine vita delle persone anziane.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Decidere gli strumenti di valutazione mono e multidimensionale dei bisogni assistenziali e della qualità della vita dell'anziano e i sistemi di classificazione della disabilità;</li> <li>▪ Attuare strategie per la gestione del dolore cronico, della sofferenza, della paura, della perdita di funzioni, delle abilità e della speranza e promuovere la qualità della vita dei pazienti con problemi cronici e invalidanti;</li> <li>▪ Attivare interventi di educazione terapeutica per sostenere il paziente nella gestione dell'energia residua, nell'autocura e nel recupero/mantenimento delle funzioni.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito geriatrico e/o della cronicità.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell’Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA IN URGENZA/EMERGENZA	MED/09 MED/18 MED/33 MED/41 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere il quadro clinico e i principi di trattamento delle più comuni lesioni traumatiche (distorsioni delle principali articolazioni, fratture dei segmenti ossei principali, lesioni da schiacciamento) e degenerative (artrosi, osteocondriti e osteocondrosi) dell'apparato locomotore;</li> <li>▪ Descrivere le peculiarità organizzative ed assistenziali delle chirurgia e medicina d'urgenza e delle cure intensive;</li> <li>▪ Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche urgenti/emergenti.</li> <li>▪ Descrivere il concetto di "proporzionalità della cura" e riflettere sulla presa in carico del paziente terminale e della sua famiglia nell'ambito della criticità vitale.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indicare, attraverso i criteri della 'early warning system' i pazienti a rischio di deterioramento rapido ed attivare la sequenza delle operazioni finalizzate al ripristino/stabilizzazioni delle funzioni vitali;</li> <li>▪ Riconoscere i principali segni e sintomi clinici, i flussi diagnostici ed i rischi/complicanze dei pazienti con problemi di interesse internistico in regime d'urgenza, in particolare riferiti alla insufficienza respiratoria cronica in fase di riacutizzazione, all'insufficienza coronaria acuta, all'embolia polmonare, all'avvelenamento/intossicazione;</li> <li>▪ Riconoscere i principali segni e sintomi clinici, i flussi diagnostici ed i rischi/complicanze dei pazienti con problemi di interesse chirurgico in regime d'urgenza, in particolare riferiti al politraumatizzato (toracico e/o addominale, vascolare, cranico) con addome acuto, emorragia digestiva, ischemia acuta agli arti inferiori;</li> <li>▪ Identificare le esigenze assistenziali dei pazienti in età pediatrica sottoposti ad interventi chirurgici;</li> <li>▪ Indicare i criteri di individuazione delle priorità assistenziali nella gestione di un paziente critico o instabile;</li> <li>▪ Gestire, applicando le prescrizioni diagnostico-terapeutiche, il paziente che ha bisogno di un supporto di uno o più organi;</li> <li>▪ Identificare i rischi specifici dei pazienti critici (infettivi, nel trasporto/trasferimento, correlati all'uso della tecnologia, delle applicazioni elettriche e dei farmaci) ed attivare strategie di risk management;</li> <li>▪ Indicare le peculiarità assistenziali del paziente sottoposto al trapianto d'organo (rene e fegato).</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scegliere i criteri e le modalità di un monitoraggio avanzato delle funzioni vitali nel paziente critico;</li> <li>▪ Utilizzare i criteri di attribuzione delle priorità (triage) nella gestione di più pazienti con problemi urgenti/emergenti;</li> <li>▪ Attivare efficacemente il sistema di emergenza extra ed intraospedaliero;</li> <li>▪ Proporre le priorità assistenziali nella gestione di un paziente critico o instabile.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito critico.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento



		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO - INFANTILE	MED/38 MED/40 MED/45 MED/47	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere i fondamenti della diagnostica ginecologica: anamnesi, esame obiettivo, ecografia, colposcopia e altre indagini;</li> <li>▪ Descrivere la patologia del ciclo mestruale, la dismenorrea, l' iper- e ipomenorrea e la poli- e oligomenorrea;</li> <li>▪ Descrivere le più frequenti infezioni del tratto genito-urinario, le strategie preventive e di trattamento;</li> <li>▪ Descrivere le più frequenti patologie della cervice, le strategie preventive e di trattamento delle displasie e neoplasie, patologie del corpo uterino, il prolasso utero-vaginale, le patologie dell'ovaio, della vulva e della mammella;</li> <li>▪ Descrivere i meccanismi che regolano la menopausa, le problematiche correlate e l'efficacia dei trattamenti ormonali sostitutivi;</li> <li>▪ Indicare le strategie di pianificazione familiare;</li> <li>▪ Conoscere gli esami preconcezionali;</li> <li>▪ Descrivere le modalità di gestione dei problemi più frequenti in gravidanza e il riconoscimento delle principali patologie della gravidanza;</li> <li>▪ Descrivere le fasi del parto (spontaneo, pilotato e cesareo);</li> <li>▪ Descrivere la normativa di interesse in campo ostetrico e ginecologico;</li> <li>▪ Descrivere le tappe dello sviluppo del bambino fino all'adolescenza e i criteri di riconoscimento di uno sviluppo cognitivo, affettivo e psicomotorio normale;</li> <li>▪ Descrivere i modelli organizzativi in area materno-infantile, le caratteristiche strutturali e le modalità di intervento e le strategie di coinvolgimento attivo dei genitori nell'assistenza;</li> <li>▪ Descrivere il profilo dell'infermiere pediatrico e dell'ostetrica con competenza di base ed avanzate e le strategie di lavoro multiprofessionali nei dipartimenti materno/infantili.</li> <li>▪ Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problemi dell'area materno-infantile.</li> <li>▪ Descrivere le specificità delle cure palliative e della gestione del dolore nel contesto pediatrico.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accertare i bisogni della donna, del bambino e della famiglia durante il periodo perinatale;</li> <li>▪ Identificare i criteri per l'osservazione, la conduzione dell'esame obiettivo e la rilevazione dei parametri vitali in età pediatrica;</li> <li>▪ Riferire i più frequenti problemi infermieristici in età pediatrica (febbre, mal di pancia, respiratori, alimentari);</li> <li>▪ Accertare ed attivare le strategie per determinare un ambiente sicuro di crescita del bambino.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scegliere le strategie più idonee per individuare i bisogni della donna, del bambino e della famiglia durante il periodo perinatale;</li> <li>▪ Identificare gli interventi più opportuni nella gestione dei problemi infermieristici più frequenti in età pediatrica sulla base alla situazione fisica, psicologica e sociale della donna, della famiglia e del bambino.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito materno-infantile.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
INFERMIERISTICA NELLA COMUNITA'	MED/25 MED/45 M-PED/01	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sintetizzare la propria conoscenza relativa alle scienze sociali, psicologiche, della salute e comportamentali che guidano la pratica infermieristica di comunità orientata ai singoli, ai gruppi ed alla popolazione (determinanti sociali della salute; cure primarie; promozione della salute; prevenzione dei disagi mentali; modelli di welfare; community care) e nelle situazioni di incertezza.</li> <li>▪ Riferire i concetti base Descrivere i bisogni di assistenza infermieristica della popolazione affetta da dipendenza, disabilità psichica e disturbi mentali;</li> <li>▪ Descrivere l'epidemiologia e la clinica dei principali quadri sindromici (disturbi dello spettro schizofrenico, disturbi affettivi, disturbi d'ansia, disturbi di personalità, disturbi del comportamento alimentare, alcolismo, disturbi d'abuso di sostanze, nuovi quadri patologici, demenze);</li> <li>▪ Riconoscere gli elementi di base della psicopatologia generale utili per l'accertamento integrato e la comprensione delle ricadute sui modelli di vita; la conoscenza delle diagnosi e classificazione delle malattie psichiatriche;</li> <li>▪ Riportare le indicazioni, l'uso clinico e tollerabilità dei farmaci ansiolitici/sedativi, antidepressivi, antipsicotici e stabilizzatori dell'umore;</li> <li>▪ Indicare i principi di tutela del paziente portatore di disagio psichico contenuti nella legislazione.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare metodi e strumenti di integrazione socio-sanitaria e modalità di intervento integrato nella comunità, attivando reti informali e formali di riferimento del paziente vulnerabile;</li> <li>▪ Applicare gli approcci collaborativi della presa in carico integrata dei problemi di salute del singolo e della famiglia, dell'identificazione precoce della situazione ad elevata vulnerabilità nella fase acuta e nella fase di compenso identificando le risorse offerte dal contesto, le strategie di intervento multidisciplinare, le tipologie dei progetti terapeutici (domiciliari, residenziali, comunitari);</li> <li>▪ Riconoscere le principali ricadute dell'invalidità, cronicità e malattia mentale nel contesto familiare e di vita dei pazienti.</li> <li>▪ Educare, facilitare, supportare e incoraggiare la salute, il benessere, e il confort fisico e psichico dei pazienti, famiglie e gruppi esposti a rischi, problemi di salute, disabilità o che stanno affrontando la fase terminale della vita.</li> <li>▪ Riconoscere le strategie di presa in carico domiciliare finalizzate ad un accompagnamento nel fine della vita e ad una terapia efficace del dolore.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pianificare e gestire la continuità dell'assistenza e la dimissione protetta nei pazienti a rischio di dimissione difficile;</li> <li>▪ Pianificare e gestire interventi di educazione terapeutica per sviluppare capacità di self-care;</li> <li>▪ Suggestire strategie di sorveglianza e documentazione dei pazienti anche a distanza, per assicurare la continuità dell'assistenza, il trasferimento efficace delle informazioni tra contesti assistenziali diversi e tra team di presa in carico diversificati.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attivare le fasi d'avvio della relazione terapeutica con una persona affetta da un disturbo psichiatrico;</li> <li>▪ Individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, le alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		<p align="center">Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:</p>	<p align="center">Descrittore</p>
<p align="center">GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO E TUTELA DEL PAZIENTE</p>	<p>IUS/07 MED/01 MED/42 MED/43 MED/45 M-FIL/03</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dimostrare una conoscenza critica delle teorie del problem solving, del decision making e di gestione del conflitto per assumere efficaci decisioni cliniche e lavorare efficacemente nel team multidisciplinare;</li> <li>▪ Descrivere criticamente la pratica infermieristica rilevandone basi razionali e variabilità e discutendo l'efficacia degli interventi infermieristici osservati nel quotidiano;</li> <li>▪ Descrivere i rischi, utilizzare sistemi di prevenzione e monitoraggio, adottando standard di sicurezza dei pazienti e efficaci strategie/modalità per assicurarli;</li> <li>▪ Descrivere i profili professionali degli operatori sanitari, le competenze offerte da ciascuno e le strategie di integrazione organizzativa e professionale anche finalizzate ad evitare/contenere i rischi del paziente;</li> <li>▪ Indicare le norme che disciplinano l'esercizio professionale e il rapporto di lavoro dell'infermiere (in qualità di lavoratore dipendente, libero professionista) ed i contenuti della responsabilità giuridica sottesa ad ogni prestazione od omissione professionale;</li> <li>▪ Indicare gli elementi fondanti di diritto penale: il reato, l'elemento psicologico, le cause di non punibilità, l'imputabilità;</li> <li>▪ Censire i principali delitti contro la vita e contro l'incolumità individuale;</li> <li>▪ Descrivere le modalità di accertamento della morte e la legislazione attuale inerente i trapianti;</li> <li>▪ Indicare le situazioni di risarcimento del danno alla persona (danno biologico, patrimoniale, morale);</li> <li>▪ Descrivere i principali approcci all'etica, le teorie etiche classiche ed i principi etici per l'assunzione delle decisioni nel conflitto/dilemma etico;</li> <li>▪ Descrivere i modelli di decisione etica, sulle norme (nazionali ed internazionali) e sui diritti umani che guidano la pratica clinica nelle situazioni problematiche/ di incertezza.</li> <li>▪ Descrivere la metodologia della ricerca delle evidenze per erogare cure infermieristiche efficaci.</li> </ul>	<p align="center">Conoscenza e comprensione</p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare cure infermieristiche basate sulle migliori evidenze;</li> <li>▪ Interpretare i risultati della ricerca documentati dalla letteratura sulla base degli obiettivi e del disegno di studio adottato, dei bias e dei confondimenti, della precisione ed accuratezza degli strumenti di misura adottati, della validità interna ed esterna ed utilizzando la statistica descrittiva ed inferenziale (intervalli di confidenza, p-value);</li> <li>▪ Classificare la letteratura sulla base della forza delle prove e dei livelli delle raccomandazioni anche utilizzando gli strumenti di valutazione critica disponibili;</li> <li>▪ Applicare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.</li> <li>▪ Riconoscere le situazioni e le modalità in cui è necessario richiedere il consenso informato; le caratteristiche di una buona documentazione clinica anche rispetto alle situazioni in cui vi è l'obbligo di informare l'autorità giudiziaria e gli accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori;</li> <li>▪ Comprendere i diversi ruoli agiti da altri professionisti nella pratica clinica e interagire efficacemente con essi;</li> <li>▪ Applicare principi di gestione sicura dei pazienti, familiari, persone significative sia nei contesti ospedalieri sia territoriali e di comunità;</li> <li>▪ Applicare strumenti di pianificazione dell'assistenza appropriati (<i>clinical pathways</i>, piani standard) e documentare le cure erogate sulla base dei principi medico-legali;</li> <li>▪ Individuare il Nursing Minimum data Set analizzando criticamente uno strumento strutturato disponibile in struttura assistenziale;</li> <li>▪ Descrivere metodologie e modelli di trasmissione delle responsabilità da un operatore all'altro es. consegne) e da un contesto all'altro (transizione tra reparti/strutture)</li> <li>▪ Individuare le basi per esercitare nell'ambito delle regole professionali, etiche, deontologiche e legali, riconoscendo ed intervenendo per risolvere i dilemmi/problemi della pratica professionale quotidiana.</li> </ul>	<p align="center">Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutare criticamente l'attuale dibattito epistemologico in bioetica e le sue conseguenze sullo statuto della vita umana nascente e morente;</li> <li>▪ Proporre decisioni nelle situazioni caratterizzate da diversità di posizioni (conflitti o dilemmi);</li> <li>▪ Discutere le barriere che ostacolano la diffusione della pratica infermieristica basata sulle evidenze indicando le possibili strategie per superarle;</li> <li>▪ Definire priorità di intervento sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;</li> <li>▪ Proporre la gestione dell'assistenza infermieristica ad un gruppo di pazienti individuando il modello organizzativo più appropriato;</li> <li>▪ Individuare il sistema di sorveglianza adeguato alla complessità assistenziale di un gruppo di pazienti;</li> <li>▪ Distinguere i bisogni di assistenza differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri e proporre l'attribuzione delle attività assistenziali assicurando supervisione;</li> <li>▪ Attivare strategie di continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi e tra l'ospedale/domicilio;</li> <li>▪ Progettare un inserimento efficace nei contesti di lavoro e lo sviluppo del proprio progetto professionale.</li> </ul>	<p align="center">Autonomia di giudizio</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicare in modo efficace con modalità verbali/non verbali e scritte, le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team (consegne/note progressive).</li> <li>▪ Sintetizzare i contenuti essenziali di un articolo scientifico dopo aver letto criticamente il suo contenuto.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO	Descrittore
MED/45		Nei Laboratori professionalizzanti saranno sperimentate in ambiente protetto le abilità basate sui principi di una pratica infermieristica sicura per il paziente e per gli operatori e attese negli Insegnamenti di: Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Cura, Fondamenti di Infermieristica e della Relazione Assistenziale, Infermieristica Clinica.	
La movimentazione manuale dei carichi	Correlato a Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Cura	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare le misure comportamentali preventive per il rischio di sovraccarico biomeccanico durante la movimentazione manuale dei carichi (MMC) animati ed inanimati, in ambito assistenziale.</li> <li>▪ Identificare gli ausili sanitari per la MMC in base alle condizioni cliniche del paziente e alle attività assistenziali di posturazione/trasferimento.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accertare le condizioni cliniche dell’assistito per applicare le idonee procedure secondo il grado di collaborazione e la presenza di disturbi/patologie neuromotori/psichici e/o fisici (come patologie neurologiche, ortopediche, obesità).</li> <li>▪ Applicare in sicurezza le posture per il paziente, rispettando i principi di ergonomia per l’operatore ed utilizzando gli ausili specifici (maggiori e minori).</li> <li>▪ Attuare i cambi posturali (postura a letto, manovre di rotazione sul fianco e punti di presa, paziente con stroke; passaggio letto-carrozzina con cintura ergonomica e disco; letto-carrozzina con tavoletta di scivolamento; letto-carrozzina paziente con stroke [presa crociata]; letto-letto con asse e telini da scivolamento; letto-carrozzina con sollevatore; riposizionamento in carrozzina; passaggio letto-carrozzina in paziente chirurgico portatore di protesi d’anca - verso il lato sano e lato operato).</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare capacità decisionali nella gestione della movimentazione secondo la disabilità psico/neuromotoria al fine di garantire la sicurezza, il comfort e la condizione clinica del paziente.</li> <li>▪ Scegliere gli ausili, presidi e posture adeguate per garantire la movimentazione e prevenire: a) per il paziente, cadute - dislocazione di protesi articolari - lesioni accidentali - lesioni da pressione; b) per l’operatore, cadute e lesioni del rachide.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicare col paziente attraverso ordini semplici e sequenziali per coordinare il movimento nei passaggi posturali e trasmettere sicurezza.</li> </ul>	Abilità comunicative
La gestione degli incendi in ospedale	Correlato a Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Cura	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare i fattori di rischio e le misure da adottare in caso d’incendio: situazioni di rischio correlate al pericolo di incendio; tipologie di dispositivi antincendio; piano evacuativo ospedaliero.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere le misure di protezione specifiche individuali.</li> <li>▪ Riconoscere le diverse tipologie di estintori e altri dispositivi.</li> <li>▪ Attivare e gestire la chiamata ai Vigili del Fuoco.</li> <li>▪ Applicare le procedure previste dal piano di emergenza ospedaliero.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scegliere le modalità di gestione dell’emergenza secondo la tipologia d’incendio.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare capacità di lavoro in équipe per gestire un’evacuazione.</li> <li>▪ Salvaguardare lo stato di calma tra gli utenti, prevenendo le situazioni di panico.</li> <li>▪ Comunicare e fornire in modo completo e corretto le notizie utili ai Vigili del Fuoco.</li> </ul>	Abilità comunicative

MED/45		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO	Descrittore
La prevenzione delle infezioni ospedaliere e del rischio biologico dell'operatore	Correlato a Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Cura	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare gli interventi preventivi per il controllo delle Infezioni Correlate ai Processi Assistenziali (ICPA).</li> <li>▪ Individuare le precauzioni standard da adottare per la riduzione delle ICPA nei luoghi di cura: a) igiene delle mani con saponi, detergenti, disinfettanti e soluzione alcolica, secondo le linee guida del World Health Organization (WHO); b) dispositivi di protezione individuale (DPI) (occhiali, schermo facciale, mascherine, protettori respiratori, guanti, camici, copriscarpe).</li> <li>▪ Individuare le precauzioni aggiuntive secondo la via di trasmissione delle infezioni diretta e indiretta: per via aerea, goccioline <i>droplet</i>, da contatto e via ematica</li> <li>▪ Identificare le modalità di tenuta dei presidi sterili, controllando l'integrità e la data di scadenza.</li> <li>▪ Individuare le modalità di smaltimento in sicurezza dei rifiuti a rischio biologico (taglienti, pungenti, contaminati, infetti).</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare le precauzioni standard/aggiuntive, secondo il rischio infettivo (via di trasmissione aerea, da contatto, da liquido biologico) eseguendo: a) l'igiene delle mani con soluzione alcolica e lavaggio mani con detergenti/antisettici rispettando le modalità ed i tempi previsti dalle raccomandazioni WHO; b) la vestizione (indossare/rimuovere) con DPI nella sequenza corretta per evitare le contaminazioni, secondo le raccomandazioni.</li> <li>▪ Applicare la tecnica di medicazione no touch/sterile di una ferita chirurgica prevenendo le infezioni.</li> <li>▪ Smaltire i rifiuti speciali a rischio biologico secondo la procedura di sicurezza (prevenendo la contaminazione operatore/ambiente) negli appositi contenitori (taglienti/pungenti, rifiuti contaminati).</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare capacità decisionale nella scelta delle misure di protezione individuale (precauzioni standard/aggiuntive) secondo il rischio infettivo, al fine di prevenire le infezioni e l'esposizione al rischio biologico degli operatori.</li> </ul>	Autonomia di giudizio

MED/45		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO	Descrittore
Le tappe della metodologia clinica infermieristica	Correlato a Fondamenti di Infermieristica e della Relazione Assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare un modello per condurre l'accertamento di 1° livello (come testapiedi/apparati/Gordon) per la presa in carico assistenziale di un paziente.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare la valutazione sistematica e la sorveglianza dei problemi attuali e di rischio psicologici, fisici, sociali e spirituali dei pazienti e delle loro famiglie utilizzando sistemi di valutazione validi e considerando appropriatamente i fattori sociali, culturali e associati al contesto di appartenenza.</li> <li>- Raccogliere ed organizzare i dati oggettivi e soggettivi utilizzando la guida all'accertamento infermieristico.</li> <li>- Elaborare ipotesi diagnostiche e convalidarle sulla base dei dati oggettivi e soggettivi identificati.</li> <li>- Individuare i problemi prioritari ed i relativi interventi coerenti alla situazione clinica del paziente.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare abilità di scelta dei dati significativi a sostegno dei problemi reali o di rischio del paziente e di progettazione del piano assistenziale.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare le capacità di conduzione dell'intervista finalizzata alla presa in carico dell'assistito, secondo i principi della comunicazione professionale, nel rispetto della riservatezza e della normativa sulla Privacy.</li> </ul>	Abilità comunicative
La comunicazione professionale/di cura	Correlato a Fondamenti di Infermieristica e della Relazione Assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare le modalità di comunicazione utilizzate dal paziente.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i codici verbali e paraverbali durante un colloquio professionale.</li> <li>▪ Riconoscere le resistenze e/o gli ostacoli alla comunicazione durante un colloquio.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scegliere in base alle caratteristiche del paziente (età, condizioni cliniche, situazione emotiva, convinzioni) e alle sue reazioni (espressione del viso, silenzi prolungati) la modalità relazionale più efficace (grado di vicinanza, tocco, codici verbali).</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Condurre un colloquio (strategie della relazione positiva):</li> <li>- Applicare le modalità della comunicazione efficace (verbale: codici verbali condivisi, scelta delle parole, silenzi; non verbale: postura, vicinanza, sguardo, tocco; paraverbale: tono della voce, espressioni facciali).</li> <li>- Individuare le barriere all'ascolto (contesto non adeguato; distrazioni - esterne ed interne - ; pregiudizi; domande chiuse/non pertinenti; risposte precipitose).</li> <li>- Utilizzare domande aperte per favorire l'espressione del paziente.</li> <li>- Sperimentare la riformulazione tenendo in considerazione: aspetti di contenuto e di vissuto espressi dall'altra persona, le diverse sfumature emotive espresse dal paziente (felicità piuttosto che serenità, arrabbiato piuttosto che amareggiato) e l'aderenza a quello che la persona ha espresso evitando giudizi di valore.</li> <li>- Strutturare un messaggio assertivo in base all'identificazione del disagio personale, la scelta delle parole per il contesto e la descrizione dell'effetto che tale comportamento ha sulla persona (vissuto e conseguenze).</li> <li>▪ Sviluppare capacità di adattare le modalità comunicative professionali nei contesti di cura in base alle esigenze della persona, garantendo comprensione, riformulazione e messaggio assertivo.</li> </ul>	Abilità comunicative

MED/45		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO	Descrittore
La cateterizzazione vescicale	Correlato a Infermieristica Clinica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare le raccomandazioni per la prevenzione delle infezioni associate a cateterismo vescicale, considerando le indicazioni alla cateterizzazione, i tempi di permanenza e la scelta dei presidi in base alla durata della cateterizzazione.</li> <li>Identificare le raccomandazioni rispetto al mantenimento dell'asepsi durante la procedura.</li> <li>Identificare le strategie per garantire la sicurezza nella gestione del paziente portatore di catetere.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire il posizionamento del catetere vescicale maschile e femminile in asepsi e la rimozione del presidio, in modalità 1/2 operatori, garantendo la prevenzione del rischio infettivo (paziente) e biologico per l'operatore, (secondo le linee guida WHO).</li> <li>Effettuare un prelievo di urina sterile per urocoltura da catetere vescicale.</li> <li>Smaltire il materiale nel rispetto del rischio infettivo e biologico.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Attivare la consulenza del medico in caso di patologie che possono ostacolare l'esecuzione della procedura.</li> <li>Scegliere presidi/materiali per la cateterizzazione vescicale secondo la situazione clinica del paziente (allergia, età, patologia prostatica).</li> <li>Attivare procedure/strategie adeguate per la posturazione del paziente secondo la disabilità psico-fisica (come postura laterale per femmina in stato confusionale).</li> <li>Sviluppare capacità di valutazione della pervietà del presidio e monitoraggio dei problemi di eliminazione urinaria (valutazione delle caratteristiche qualitative e quantitative della diuresi).</li> </ul>	Autonomia di giudizio
<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare le caratteristiche dell'elettrocardiogramma a dodici derivazioni (ECG) e le tipologie di taratura dell'elettrocardiografo.</li> <li>Identificare le principali caratteristiche di refertabilità dell'ECG (indicazioni cliniche; dati clinico/assistenziali da registrare; taratura strumento; riduzione interferenze).</li> <li>Identificare le principali condizioni clinico/assistenziali ed interferenze che possono concorrere alla produzione di un ECG non refertabile.</li> <li>Identificare i sistemi/percorsi per l'invio di un tracciato alla refertazione.</li> </ul>		Conoscenza e comprensione	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare le sedi anatomiche di posizionamento degli elettrodi periferici e precordiali considerando la condizione clinico/assistenziale del paziente (come posizione standard sdraiata verso fowler).</li> <li>Rilevare e registrare i dati necessari per la refertazione dell'ECG (nome cognome, data di nascita, PA, FC, Terapia).</li> <li>Posizionare gli elettrodi nel rispetto delle singole derivazioni e tarare l'elettrocardiogramma in modalità standard o specifica.</li> <li>Produrre il tracciato in modalità manuale/automatica con taratura standard ed inviare il tracciato con sistema di rete web o via manuale.</li> </ul>		Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare capacità di riconoscimento di un tracciato refertabile, considerando la presenza del complesso P-QRS-T, la presenza di tutte le 12 derivazioni, l'assenza di artefatti derivanti dal paziente (come tremore) o esterni (come campi elettrici).</li> <li>Sviluppare capacità di scelta di procedure/strategie da attivare per la refertabilità del tracciato secondo la condizione del paziente (come posizionamento degli arti in caso di tremore, posizionamento degli elettrodi in presenza di amputazione di un arto).</li> </ul>		Autonomia di giudizio	
L'elettrocardiogramma a dodici derivazioni			



MED/45	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO	Descrittore
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">La gestione sicura della farmacoterapia per via naturale e sottocutanea di eparina a basso peso molecolare predosata</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Correlato a Infermieristica Clinica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare gli strumenti per raccogliere le informazioni sul farmaco e le indicazioni per la gestione dei farmaci ad Alto Livello di Attenzione e LASA (secondo Raccomandazioni Ministeriali) e gli inalterabili.</li> <li>▪ Identificare i criteri di completezza prescrittiva (dati paziente, nome-dose-forma del farmaco, orario assunzione farmaco, durata trattamento, firma prescrittore e leggibilità).</li> <li>▪ Identificare il razionale della procedura di somministrazione di eparina a basso peso molecolare (EBPM) predosata ed i principi di scelta delle sedi anatomiche per l'iniezione di EBPM.</li> <li>▪ Identificare i criteri di sicurezza per l'identificazione del paziente (domanda aperta del nome e verifica con braccialetto identificativo).</li> <li>▪ Identificare i criteri di corretta registrazione della somministrazione dei farmaci, secondo Raccomandazioni.</li> </ul>	<p>Conoscenza e comprensione</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interpretare il Foglio Unico di Terapia (FUT), riconoscendo le sigle convenzionali, dove reperire notizie determinati la somministrazione (come allergie e sospensione farmaco), le abbreviazioni convenzionali e gli indicatori di completezza prescrittiva.</li> <li>▪ Consultare il prontuario farmaceutico ed il foglietto illustrativo del farmaco al fine di reperire informazioni sul farmaco.</li> <li>▪ Individuare farmaci ad Alto Livello di Attenzione, LASA ed inalterabili (non frazionamento, non camuffaggio, non frantumazione: a rilascio modificato/prolungato/ritardato, forme granulari, cerotti terapeutici).</li> <li>▪ Attuare il controllo d'integrità del farmaco (data scadenza, stato di confezionamento, conservazione).</li> <li>▪ Applicare il calcolo di dosaggio (metodo: analisi dimensionale/proporzione/formule convenzionali) per farmaci orali (comprese, gocce, sciroppi).</li> <li>▪ Preparare/ricostituire il farmaco secondo il dosaggio calcolato come da prescrizione (frazioni di compresse, millilitri per forme liquide, numero gocce).</li> <li>▪ Simulare gli atti del processo di somministrazione dei farmaci per via orale sublinguale, topica, inalatoria secondo prescrizione: preparazione dose, dispensazione, preparazione per atto di assunzione al paziente, nel rispetto delle regole, norme e raccomandazioni di sicurezza e prescrizione.</li> <li>▪ Sperimentare gli atti del processo di somministrazione di EBPM predosata per via sottocutanea: a) riconoscere le aree anatomiche idonee per eseguire l'iniezione di EBPM predosata; b) applicare la procedura di somministrazione sottocutanea di EBPM predosata prevenendo il dolore in situ e l'ecchimosi/ematoma da tecnica iniettiva, secondo EBN.</li> <li>▪ Attuare l'identificazione del paziente confrontando il FUT, il braccialetto identificativo ed attuando il riconoscimento verbale.</li> <li>▪ Registrare la somministrazione del farmaco secondo i criteri di sicurezza.</li> </ul>	<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare la capacità di riconoscere le situazioni di incompletezza prescrittiva/dubbia ed attivare la richiesta di chiarimento.</li> <li>▪ Sviluppare la capacità di scelta dei presidi adeguati per la preparazione del farmaco secondo la via di somministrazione orale (taglia/trita-pastiglie, misurini graduati per la somministrazione di forme liquide orali), per ridurre il rischio di errore (via di somministrazione) e per la dispensazione del farmaco in forme liquide orali (uso di presidi inequivocabili: bicchiere graduato/bicchiere).</li> <li>▪ Sviluppare la capacità decisionale nella scelta di modalità/tempi di somministrazione/non somministrazione del farmaco e nella richiesta di una rivalutazione prescrittiva da parte del medico, secondo: a) le caratteristiche del farmaco (alterabili/inalterabili); b) l'accertamento della condizione di allergia del paziente; c) le principali condizioni di deficit cognitivo/psichico/neuromotorio (come stato confusionale, disfagia) e fisico (come in presenza di vomito).</li> <li>▪ Sviluppare la cultura della prevenzione/analisi del rischio clinico e dell'apprendere dall'errore, attivando sistematicamente processi ed azioni sicure (secondo le raccomandazioni) nella gestione del farmaco ed attivandosi nell'individuazione dell'errore/<i>near miss</i> di farmacoterapia, nella segnalazione, nell'analisi (modalità <i>incident-reporting</i>) e nell'implementazione di strategie correttive per promuovere la farmacoterapia sicura nella pratica clinica.</li> </ul>	<p>Autonomia di giudizio</p>

MED/45		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO	Descrittore
La somministrazione sicura dell'ossigenoterapia		<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare i principi di sicurezza durante la somministrazione dell'ossigeno terapia e lo stoccaggio.</li> <li>Identificare le caratteristiche dei sistemi di erogazione ad alto e basso flusso, dei dispositivi di umidificazione e dei regolatori di flusso, delle sorgenti di erogazione dell'ossigeno, le modalità per determinare i flussi di ossigeno per i diversi dispositivi di erogazione e per il residuo di ossigeno presente in una bombola portatile (ossigeno compresso).</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestire il sistema di erogazione per la somministrazione dell'ossigeno secondo prescrizione.</li> <li>Applicare la procedura di somministrazione dell'ossigeno ad alto e basso flusso utilizzando i relativi presidi: forcelle binasali, maschera facciale semplice, maschera Venturi, maschera Reservoir e dispositivi per l'umidificazione, nel rispetto della sicurezza e della prescrizione.</li> <li>Applicare formule di calcolo per determinare i flussi di ossigeno per i diversi dispositivi di erogazione e per determinare il residuo di ossigeno presente in una bombola portatile.</li> <li>Documentare la somministrazione dell'ossigenoterapia e il monitoraggio dei principali parametri respiratori: frequenza respiratoria, saturazione, presenza di tosse ed espettorato.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Selezionare i presidi che riducono il discomfort del paziente e possono garantire l'autonomia nelle ADL, secondo la condizione di lucidità/orientamento e nel rispetto della prescrizione.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
Il prelievo venoso periferico	Correlato a Infermieristica Clinica	<p>Prelievo venoso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare le regole e le raccomandazioni per la prevenzione dei problemi correlati al prelievo venoso: le indicazioni al prelievo, la tipologia di prelievo e la necessità del digiuno, le condizioni cliniche del paziente e del patrimonio venoso (presenza di edemi, trombosi, cicatrici).</li> <li>Identificare i criteri d'adeguatezza del campione ematico rispetto a: a) quantità di sangue, tipo di provetta (con/senza anticoagulante), modalità di invio al laboratorio analisi; b) etichettatura provetta con dati del paziente e tipologia di esame ematochimico; c) prelievo capillare per determinazione della glicemia.</li> <li>Identificare le regole e le raccomandazioni per la prevenzione dei problemi correlati al prelievo venoso capillare, identificando le variabili che possono influenzare l'attendibilità del valore della glicemia: a) quantitativo insufficiente di sangue capillare; b) striscia reattiva non corrispondente al glucometro; c) malfunzionamento del lettore della glicemia.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
		<p>Prelievo venoso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Accertare nel paziente l'allergia al lattice o ai disinfettanti.</li> <li>Eseguire la procedura del prelievo venoso adottando: a) le precauzioni standard o aggiuntive secondo il rischio infettivo e garantendo l'asepsi; b) le Precauzioni Standard per il rischio biologico da puntura e contatto di sangue; c) i sistemi chiusi tipo Vacutainer, Vacuette o S-monovette, composti da aghi monouso e sistemi di supporto (adattatori o camicie), evitando la stasi venosa da posizionamento del laccio, rispettando la sequenza delle provette, posturando l'arto del paziente, e considerando la conservazione ed invio al laboratorio della provetta nel rispetto delle indicazioni per il tipo di esame (conservazione in ghiaccio, al riparo dalla luce).</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Scegliere i presidi adeguati per garantire la sicurezza per l'operatore: visiera/occhiali, guanti monouso e sistema <i>vacutainer</i>.</li> <li>Sviluppare capacità decisionale nella scelta di presidi che riducono la variabilità preanalitica (calibro dell'ago, <i>butterfly</i>).</li> <li>Riconoscere le condizioni che richiedono la ripetizione della procedura (come quantitativo ematico insufficiente, emolisi, non corretta conservazione).</li> <li>Riconoscere le variabili che possono influenzare l'attendibilità del valore glicemico (come quantitativo insufficiente di sangue capillare, malfunzionamento glucometro).</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Accertare le alterazioni della deglutizione e individuare i problemi in paziente con disfagia.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
La gestione del paziente Distagico		<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare il cibo appropriato, la necessità di utilizzare l'addensante</li> <li>Identificare la postura idonea per l'assunzione di alimenti</li> <li>Assicurare la corretta somministrazione di liquidi e cibi al paziente</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare i propri bisogni formativi richiedendo ulteriori occasioni di apprendimento (laboratori aggiuntivi, sessioni tutoriali).</li> </ul>	Apprendere ad apprendere

**Corso di Laurea in Infermieristica**

**Obiettivi dell'Insegnamento (Allegato B2) / Conoscenze e abilità da acquisire (Schede – programmi degli Insegnamenti)**

**2° anno**

		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 2° ANNO	Descrittore
MED/45		Nei Laboratori professionalizzanti saranno sperimentate in ambiente protetto le abilità attese negli Insegnamenti afferenti al secondo anno: Infermieristica clinica in area chirurgica, Infermieristica clinica in area medica, Infermieristica clinica in area oncologica, Applicazione percorsi terapeutici, Infermieristica clinica in area chirurgica specialistica, Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità.	
La gestione della terapia farmacologica: sviluppo abilità di calcolo, somministrazione IM/EV	Correlato a Applicazione Percorsi Terapeutici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare con sicurezza le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche, attivando appropriate strategie di sorveglianza e monitoraggio, ed utilizzando aggiornate conoscenze cliniche e farmacologiche.</li> <li>▪ Dimostrare di applicare abilità di calcolo per la preparazione e somministrazione sicura della multiterapia per via endovenosa, inclusi i farmaci ad alto rischio.</li> <li>▪ Applicare formule di calcolo su unità di misura ed equivalenti, rapporti e proporzioni, frazioni e percentuali finalizzate alle prescrizioni terapeutiche.</li> <li>▪ Dimostrare di saper applicare le formule di calcolo per la preparazione dei farmaci da somministrare.</li> <li>▪ Dimostrare di saper applicare i principi di sicurezza nella somministrazione di farmaci ad "alto rischio" quali: KCL per via endovenosa, anticoagulanti, insuline, antiaritmici ed altri.</li> <li>▪ Dimostrare di saper individuare le vie di accesso venoso periferiche e i dispositivi per l'inserimento del catetere venoso periferico.</li> <li>▪ Dimostrare di saper applicare la procedura di inserimento e di rimozione di un catetere venoso periferico.</li> <li>▪ Dimostrare di saper allestire una linea infusiva in pompa volumetrica/siringa per la somministrazione di farmaci per via endovenosa.</li> <li>▪ Individuare le sedi anatomiche per un'iniezione intramuscolare e i dispositivi di somministrazione.</li> <li>▪ Dimostrare abilità nella somministrazione di un farmaco per via intramuscolare.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scegliere l'accesso venoso e i dispositivi in considerazione del patrimonio venoso e della situazione clinica del paziente.</li> <li>▪ Scegliere la sede di iniezione e i dispositivi necessari all'iniezione intramuscolare, in considerazione della situazione clinica del paziente e della tipologia di farmaco da somministrare.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
Problemi respiratori/ cardiovascolari Diabete	Correlato a Infermieristica Clinica in Area Medica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attuare l'accertamento per individuare i problemi prioritari in paziente con problemi respiratori/cardiovascolari:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- liberazione inefficace delle vie aeree;</li> <li>- alterazione degli scambi gassosi;</li> <li>- sovraccarico idrico;</li> <li>- intolleranza all'attività.</li> </ul> </li> <li>▪ Attuare l'accertamento per individuare i problemi prioritari in paziente diabetico:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- iperglicemia;</li> <li>- ipoglicemia;</li> <li>- non aderenza alla terapia.</li> </ul> </li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interpretazione di dati in situazione clinico/assistenziale in evoluzione di paziente con problemi respiratori/cardiovascolari e applicazione di decisioni.</li> <li>▪ Interpretazione di dati in situazione clinico/assistenziale in evoluzione di paziente con diabete e applicazione di decisioni.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
Gestione del paziente con Sondino Naso Gastrico in terapia farmacologica e	Correlato a Infermieristica Clinica in Area Chirurgica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dimostrare abilità nella somministrazione della terapia farmacologica attraverso Sondino Naso Gastrico.</li> <li>▪ Individuare il tipo di medicazione, le modalità per il mantenimento della pervietà, la modalità di somministrazione della nutrizione per via enterale attraverso SNG</li> <li>▪ Riconoscere e gestire situazioni di ostruzione e dislocazione del SNG. Dimostrare abilità nella rimozione del Sondino Naso Gastrico.</li> <li>▪ Riconoscere e gestire situazioni di eccessivo ristagno gastrico.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assumere decisioni assistenziali nel paziente in terapia enterale con sondino naso gastrico in situazioni di: ristagno gastrico variabile, disturbi addominali (nausea, vomito, dolore, tensione, diarrea, stipsi) e rigurgito.</li> </ul>	Autonomia di giudizio

Gestione del paziente sottoposto a intervento chirurgico	Correlato a Infermieristica Clinica in Area Chirurgica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare la documentazione necessaria per accompagnare un paziente in sala operatoria per intervento chirurgico in regime di elezione/urgenza.</li> <li>▪ Riconoscere quali interventi assistenziali mettere in atto per la preparazione del paziente ad intervento chirurgico.</li> <li>▪ Identificare i principali interventi assistenziali da mettere in atto nell'immediato post-operatorio riconoscendo quali elementi condizionano l'intensità del monitoraggio clinico.</li> <li>▪ Identificare le principali complicanze post-operatorie nel paziente sottoposto a intervento chirurgico.</li> <li>▪ Interpretare dati clinici in situazioni assistenziali in evoluzione nel paziente sottoposto ad intervento chirurgico.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assumere decisioni assistenziali in caso di complicanze nel paziente sottoposto a intervento chirurgico.</li> <li>▪ Valutare quali elementi richiedono un'intensificazione del monitoraggio clinico post-operatorio nel paziente sottoposto a intervento chirurgico.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
Gestione degli accessi vascolari venosi periferici (CVP) e centrali	Correlato a Applicazione Percorsi Terapeutici e infermieristica Clinica in Area Oncologica e in area medica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere le valutazioni preliminari da mettere in atto e il materiale necessario per il posizionamento di un CVP;</li> <li>▪ Identificare quali principi guidano la scelta del calibro e la sede ove posizionare il da posizionare;</li> <li>▪ Descrivere le principali motivazioni per le quali si ricorre al posizionamento di accessi vascolari centrali (CVC/PORT/PICC);</li> <li>▪ Identificare le caratteristiche principali specifiche dei dispositivi venosi centrali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sede anatomica posizionamento;</li> <li>- tempo permanenza in sede; n° vie infusive;</li> <li>- esami diagnostici post-posizionamento.</li> </ul> </li> <li>▪ Elencare le possibili complicanze post-posizionamento accessi venosi centrali;</li> <li>▪ Identificare i problemi assistenziali principali correlati ad una buona gestione del presidio (rischio di infezioni torrente ematico – BSI; rischio di infezioni del torrente ematico correlate a linea centrale – CLABSI; rischio di infezioni del torrente ematico correlate a catetere – CRBSI).</li> <li>▪ Descrivere gli interventi assistenziali per ridurre il rischio infettivo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- bundle gestione accessi venosi;</li> <li>- medicazione/sostituzione dei presidi;</li> <li>- gestione delle linee infusive;</li> <li>- prevenzione del rischio di ostruzione.</li> </ul> </li> <li>▪ Individuare il tipo di medicazione, le modalità per il mantenimento della pervietà, le modalità di somministrazione e di prelievo da accesso venoso centrale.</li> <li>▪ Riconoscere e gestire situazioni di ostruzione, infezione di accesso venoso centrale.</li> <li>▪ Riconoscere le situazioni in cui è/non è possibile effettuare un prelievo venoso da accesso venoso centrale.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutare quali decisioni assistenziali e accorgimenti tecnici possono agevolare il posizionamento e il mantenimento in sede del CVP.</li> <li>▪ Assumere decisioni assistenziali nel paziente portatore di CVP con segni/sintomi di flebite.</li> <li>▪ Assumere decisioni assistenziali nel paziente portatore di accesso venoso centrale per ridurre il rischio di BSI, CLABSI e CRBSI.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
Gestione del paziente con ferite chirurgiche complesse e lesioni da pressione e vascolari	Correlato a Infermieristica Clinica in Area Medica e In Area Chirurgica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche di una lesione da pressione.</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche di una lesione vascolare di tipo venoso e arterioso.</li> <li>▪ Descrivere gli interventi assistenziali attivabili per la risoluzione del problema/prevenzione del suo peggioramento.</li> <li>▪ Conoscere le diverse tipologie di medicazione e le differenti modalità di utilizzo sulla base dei loro principi di funzionamento.</li> <li>▪ Scegliere la tipologia di medicazione adeguata allo stadio della lesione da pressione</li> <li>▪ Scegliere la tipologia di medicazione adeguata ad una lesione vascolare di tipo venoso e arterioso.</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche di una ferita chirurgica complessa.</li> <li>▪ Individuare i principi di funzionamento della terapia topica a pressione positiva.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assumere decisioni assistenziali di <i>wound care</i> nel paziente con lesione da pressione di grado superiore al II stadio.</li> <li>▪ Assumere decisioni assistenziali di <i>wound care</i> nel paziente con lesione vascolare di tipo venoso, arterioso e misto.</li> </ul>	Autonomia di giudizio

MED/45		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 2° ANNO	Descrittore
L'informazione al paziente e al caregiver	Correlato a Applicazione Percorsi Terapeutici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare i contenuti da trasmettere alla persona in situazione di:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- terapia insulinica;</li> <li>- preparazione colonscopia;</li> <li>- compromissione della deglutizione;</li> <li>- terapia anticoagulante orale.</li> </ul> </li> <li>▪ Attuare interventi informativi nelle seguenti situazioni:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- terapia insulinica;</li> <li>- preparazione colonscopia;</li> <li>- compromissione della deglutizione;</li> <li>- terapia anticoagulante orale.</li> </ul> </li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare i propri bisogni formativi individuando l'esigenza di ulteriori occasioni di apprendimento (laboratori aggiuntivi, sessioni tutoriali).</li> </ul>	Apprendere ad apprendere
Gestione del paziente con problematiche neurologiche	Correlato a Infermieristica nella Cronicità e Disabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere la terminologia più appropriata per la definizione del quadro neurologico:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- vigilanza/sonnolenza/sopore/stupore;</li> <li>- paralisi/paresi/ipoestesia;</li> <li>- afasia/disfasia/disartria.</li> </ul> </li> <li>▪ Identificare gli elementi che compongono l'accertamento neurologico:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione deficit motori;</li> <li>- valutazione stato di coscienza;</li> <li>- valutazione funzionalità principali nervi cranici.</li> </ul> </li> <li>▪ Identificare i principali fattori di rischio per delirium.</li> <li>▪ Riconoscere i principali interventi non farmacologici attuabili per la prevenzione/gestione del delirium.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assumere decisioni assistenziali in un paziente con compromissione dello stato neurologico.</li> <li>▪ Valutare, sulla base dell'accertamento neurologico, quali criteri inducono un'intensificazione del monitoraggio.</li> <li>▪ Assumere decisioni assistenziali in un paziente a rischio di delirium.</li> <li>▪ Assumere decisioni assistenziali in un paziente in fase acuta di delirium.</li> </ul>	Autonomia di giudizio

MED/45		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 3° ANNO	Descrittore
		Nei Laboratori professionalizzanti saranno sperimentate in ambiente protetto le abilità attese negli Insegnamenti afferenti al terzo anno: Gestione del rischio clinico e tutela del paziente, Infermieristica clinica in urgenza/emergenza, Infermieristica clinica in area materno – infantile; Infermieristica nella comunità.	
Multiterapia e scelta dei device nella criticità vitale, nei contesti di cura ospedalieri e territoriali	Correlato a Inf. Clinica in Urgenza /Emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dimostrare abilità di calcolo per la preparazione e la somministrazione sicura della multiterapia per via endovenosa, inclusi i farmaci ad alto rischio.</li> <li>▪ Allestire la somministrazione mediante impiego di presidi manuali/automatici (compresi elastomeri).</li> <li>▪ Applicare i criteri di sorveglianza farmacologica per la gestione sicura della multiterapia endovenosa nei contesti di cura per acuti.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proporre l’accesso vascolare nel paziente critico basandosi su prove di efficacia. Scegliere l’impiego dell’eventuale dispositivo multivia per infusioni contemporanee nella medesima via di accesso.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
Monitoraggio multiparametrico e dispositivi per il sostegno vitale.		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rilevare i parametri vitali e i dati clinici durante le diverse fasi di somministrazione in sicurezza della multiterapia infusioneale.</li> <li>▪ Identificare i presidi necessari al supporto vitale impiegabili nei contesti di cura intensivi.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definire i criteri e i parametri per un efficace monitoraggio multiparametrico, necessari per la sorveglianza clinica e farmacologica del paziente.</li> <li>▪ Predisporre un monitoraggio multiparametrico in occasione di accoglimento/trasferimento del paziente in ambito intraospedaliero, selezionando e impostando gli allarmi.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
Problematiche assistenziali del paziente cardiovascolare	Correlato a Inf. Clinica in Urgenza /Emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) del paziente con Scompensamento cardiaco acuto e cronico nelle fasi di prevenzione cura e riabilitazione.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attivare la rete di cure integrate, specialistiche e multidisciplinari - multiprofessionali a livello territoriale.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
Promuovere un efficace allattamento al seno	Correlato Inf. Clinica in Area Materno-Infantile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire abilità per la promozione all’allattamento al seno quali:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>· Tecniche di attaccamento.</li> <li>· Postura del bambino.</li> <li>· Modalità per favorire il riflesso della suzione.</li> <li>· Uso di presidi.</li> <li>· Valutazione del quantitativo di latte assunto.</li> </ul> </li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire la trasmissione di informazioni alla mamma</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proporre soluzioni in caso di difficoltà nella gestione dell’allattamento</li> </ul>	Autonomia di giudizio
Gestione sicura e promozione dell’aderenza farmacologica nei bambini	Correlato Inf. Clinica in Area Materno-Infantile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare i contenuti informativi per la mamma e il bambino sull’importanza di assumere la terapia prescritta.</li> <li>▪ Favorire l’aderenza terapeutica a bambini di diverse età.</li> <li>▪ Identificare i bisogni educativi della mamma/genitore sulla gestione della terapia domiciliare.</li> <li>▪ Proporre un opuscolo informativo rivolto ai genitori-bambino per la gestione della terapia farmacologica a domicilio.</li> <li>▪ Dimostrare abilità di calcolo dei dosaggi farmacologici pediatrici per via orale, endovenosa e intramuscolare.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Apprendere dall’errore.	Correlato Inf. Clinica in Area Materno-Infantile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare i metodi di analisi reattivi appropriati per analizzare i quasi errori, riconoscere le cause – individuali, situazionali, sistemiche.</li> <li>▪ Partendo da uno scenario/caso, completare l’analisi formulando quesiti per indagare fattori ambientali e organizzativi.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proporre soluzioni per la prevenzione di errori quali la mancata identificazione del paziente o l’incompletezza della prescrizione.</li> </ul>	Autonomia di giudizio

Trasferire la responsabilità dei pazienti attraverso le note progressive e definire le priorità		<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare le cure infermieristiche per un gruppo di pazienti presi in carico.</li> <li>Identificare dalle consegne i dati rilevanti dei pazienti presi in carico.</li> <li>Accertare e valutare i problemi dei pazienti da gestire durante il turno secondo priorità.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Preparare il proprio curriculum e simulare un colloquio di assunzione		<ul style="list-style-type: none"> <li>Decidere la pianificazione e l'organizzazione dell'assistenza per un gruppo secondo i principi di sicurezza e appropriatezza degli interventi.</li> <li>Elaborare il proprio Curriculum Vitae selezionando i dati indicati dagli standard europei e sulla base delle esigenze di documentazione della professionalità acquisita nell'ambito infermieristico.</li> <li>Sviluppare abilità per realizzare un colloquio di assunzione simulato.</li> </ul>	Autonomia di giudizio  Capacità di applicare conoscenza e comprensione  Abilità comunicative
Invalidità, cronicità e decadimento cognitivo; principali ricadute nell'anziano a domicilio e in casa di riposo.	Correlato a Infermieristica nella Comunità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere l'autonomia nel paziente anziano accertando la risposta all'attività fisica.</li> <li>Riconoscere i fattori ambientali che possono prevenire, ridurre o accentuare i principali problemi del paziente anziano con disabilità/cronicità.</li> <li>Identificare soluzioni di natura assistenziale nei confronti delle persone anziane o con disabilità.</li> <li>Assistere l'anziano nelle attività quotidiane abituali all'interno della residenza.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Progetto educativo per la continuità delle cure nel paziente in dimissione		<ul style="list-style-type: none"> <li>Orientare la persona anziana, familiari/caregiver nell'uso delle risorse disponibili.</li> <li>Proporre possibili strategie per un'efficace gestione infermieristica in ambito ospedaliero, in struttura protetta o a domicilio</li> </ul>	Autonomia di giudizio
Strategie di motivazione per l'aderenza terapeutica dei pazienti		<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare il fabbisogno educativo di pazienti e caregiver per garantire la continuità assistenziale ed educativa in dimissione.</li> <li>Applicare le tappe della progettazione educativa (in particolare gli interventi/azioni)</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Colloquio strutturato e non strutturato nei pazienti con ansia o depressione		<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmare la dimissione sicura dei pazienti dimessi con presidi medico/chirurgici complessi o politerapia.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare l'aderenza terapeutica del paziente con la scala <i>Morisky Medication Adherence Scale (MMAS-8)</i>.</li> <li>Identificare e promuovere comportamenti atti a proseguire il regime terapeutico.</li> <li>Prevedere la continuità assistenziale post dimissione nei pazienti cronici.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare abilità per identificare e gestire le potenziali resistenze tramite un colloquio motivazionale</li> <li>Favorire il coinvolgimento della/del paziente con ansia e depressione, in terapia cronica per l'assunzione della terapia farmacologica.</li> <li>Realizzare un primo colloquio per l'accertamento dello stato clinico e dell'aderenza alla terapia.</li> <li>Condurre un colloquio motivazionale breve rivolto a pazienti con ansia o depressione.</li> </ul>	Abilità comunicative  Abilità comunicative
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare i propri bisogni formativi e attivare la richiesta di ulteriori occasioni di apprendimento (laboratori aggiuntivi, sessioni tutoriali)</li> </ul>	Apprendere ad apprendere	

	<b>Obiettivi dell’Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]</b>	<b>Descrittore</b>
MED/45	Il tirocinio ha la finalità di far acquisire agli studenti abilità di accertamento infermieristico di primo livello, abilità di ragionamento clinico e pianificazione dell’assistenza per pazienti a complessità assistenziale medio/bassa e con costante supervisione di un tutor clinico debitamente formato e nominato dal Consiglio di Corso.	
ATTIVITA’ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (TIROCINI) 1° ANNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verificare le proprie attese e attivare la prima socializzazione con il ruolo infermieristico;</li> <li>▪ Individuare le misure comportamentali di prevenzione del rischio professionale per la tutela della propria e altrui sicurezza.</li> <li>▪ Identificare metodi e strumenti appropriati per effettuare l’accertamento di primo livello dei problemi nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità;</li> <li>▪ Identificare i problemi di assistenza infermieristica di base e le priorità assistenziali dei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità,</li> <li>▪ Comprendere l’evoluzione quotidiana dei problemi nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità.</li> <li>▪ Comprendere la relazione professionale con i pazienti e i loro familiari o caregiver.</li> <li>▪ Individuare i criteri di sicurezza per l’identificazione del paziente (domanda aperta del nome e verifica con braccialetto identificativo).</li> <li>▪ Identificare gli strumenti per raccogliere le informazioni sul farmaco e le indicazioni per la gestione dei farmaci ad Alto Livello di Attenzione e LASA (secondo Raccomandazioni Ministeriali) e gli inalterabili.</li> <li>▪ Identificare i criteri di completezza prescrittiva (dati paziente, nome-dose-forma del farmaco, orario assunzione farmaco, durata trattamento, firma del proscrittore e leggibilità).</li> <li>▪ Identificare il razionale della procedura di somministrazione di eparina a basso peso molecolare (EBPM) predosata ed i principi di scelta delle sedi anatomiche per l’iniezione di EBPM.</li> <li>▪ Identificare i criteri di corretta registrazione della somministrazione dei farmaci, secondo Raccomandazioni.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
	<p>Nel tirocinio clinico vengono applicate, sotto supervisione del tutor clinico le abilità indicate nel “Libretto delle skills” di ciascuno studente in accordo agli Insegnamenti ed ai Laboratori che hanno fornito conoscenze e abilità propedeutiche di natura biomedica, sui determinanti della salute e delle malattie, igienico-preventive di base, sui fondamenti della disciplina infermieristica e della sicurezza nei contesti di presa in carico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare i principi necessari per tutelare la propria e altrui sicurezza (operatori e pazienti).</li> <li>▪ Adottare strategie di prevenzione del rischio professionale.</li> <li>▪ Assicurare cure infermieristiche basate sulle migliori evidenze disponibili, sulla sicurezza, dignità, <i>advocacy</i> e confidenzialità, ai pazienti presi in carico nelle diverse tappe della vita.</li> <li>▪ Realizzare l’accertamento infermieristico di primo livello per modelli compromessi e applicando diversi metodi quali: osservazione, intervista, esame obiettivo e consultando fonti dirette ed indirette, nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità.</li> <li>▪ Rilevare i parametri vitali e misure antropometriche e riconoscere i range di normalità/alterazione nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità.</li> <li>▪ Utilizzare strumenti di misura quantitativa e qualitativa per rilevare e confrontare i fenomeni assistenziali e/o il loro rischio di sviluppo (Scale di valutazione del rischio e indici assistenziali) quali cadute, lesioni da decubito, malnutrizione, ansia, dolore, confusione e delirio nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità.</li> <li>▪ Identificare i problemi di assistenza infermieristica reali o potenziali dell’assistito di media/ bassa complessità.</li> <li>▪ Sorvegliare il paziente di media complessità identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento fisico e/o cognitivo.</li> <li>▪ Riconoscere nel paziente di media complessità i sintomi/segni che richiedono avviso e intervento immediato o intensificazione del monitoraggio.</li> <li>▪ Applicare misure di prevenzione e cura/trattamento delle lesioni da pressione.</li> <li>▪ Applicare misure di prevenzione della trombosi venosa profonda.</li> <li>▪ Attuare interventi di prevenzione delle cadute nei pazienti assistiti di media/bassa complessità.</li> <li>▪ Preparare il paziente per l’intervento chirurgico di bassa/media complessità.</li> <li>▪ Raccogliere ed inviare in laboratorio i campioni ematici e materiale biologico.</li> <li>▪ Provvedere al comfort dei pazienti e alle cure igieniche del paziente non autosufficienti.</li> <li>▪ Gestire l’eliminazione urinaria e fecale nel paziente non autosufficiente.</li> <li>▪ Identificare e prevenire i problemi di disidratazione nel paziente a bassa/media complessità.</li> <li>▪ Gestire la mobilizzazione ed i trasferimenti del paziente non autosufficiente.</li> <li>▪ Effettuare, con stretta supervisione del tutor clinico, la somministrazione di farmaci somministrabili solo per via orale, sublinguale, inalatoria e sottocutanea di EBPM (solo con siringa predosata) applicando i principi di sicurezza e riconoscendo le reazioni desiderate:</li> <li>▪ Interpretare il Foglio Unico di Terapia (FUT), riconoscendo le sigle convenzionali, dove reperire notizie determinati la somministrazione (come allergie e sospensione farmaco), le</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione



	<p>abbreviazioni convenzionali e gli indicatori di completezza prescrittiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consultare il prontuario farmaceutico ed il foglietto illustrativo del farmaco al fine di reperire informazioni sul farmaco.</li> <li>▪ Individuare farmaci ad Alto Livello di Attenzione, LASA ed inalterabili (non frazionamento, non camuffaggio, non frantumazione: a rilascio modificato/prolungato/ritardato, forme granulari, cerotti terapeutici).</li> <li>▪ Attuare il controllo d'integrità del farmaco (data scadenza, stato di confezionamento, conservazione).</li> <li>▪ Applicare il calcolo di dosaggio (metodo: analisi dimensionale/proporzione/formule convenzionali) per farmaci orali (comprese, gocce, sciroppi).</li> <li>▪ Preparare/ricostituire il farmaco secondo il dosaggio calcolato come da prescrizione (frazioni di compresse, millilitri per forme liquide, numero gocce).</li> <li>▪ Somministrare dei farmaci per via orale sublinguale, topica, inalatoria secondo prescrizione: preparazione dose, dispensazione, preparazione per atto di assunzione al paziente, nel rispetto delle regole, norme e raccomandazioni di sicurezza e prescrizione.</li> <li>▪ Eseguire iniezione sottocutanea di EBPM predosata: riconoscendo le aree anatomiche idonee per eseguire l'iniezione, applicando la procedura di somministrazione sottocutanea, prevenendo il dolore in situ e l'ecchimosi/ematoma da tecnica iniettiva.</li> <li>▪ Attuare l'identificazione del paziente confrontando il FUT, il braccialetto identificativo ed attuando il riconoscimento verbale.</li> <li>▪ Assicurare la registrazione della somministrazione del farmaco secondo i criteri di sicurezza.</li> <li>▪ Fornire a pazienti e/o caregiver o famigliari, informazioni per favorire il mantenimento e/o recupero della salute.</li> <li>▪ Documentare nella cartella ad uso didattico l'assistenza infermieristica pianificata, erogata e valutata con la supervisione del tutor clinico.</li> </ul>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (TIROCINI) 1° ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scegliere le strategie di prevenzione del rischio professionale per la tutela della propria e altrui sicurezza.</li> <li>▪ Scegliere i tempi e gli spazi appropriati per effettuare l'accertamento di primo livello dei problemi del paziente.</li> <li>▪ Identificare le priorità assistenziali dei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità.</li> <li>▪ Assumere la responsabilità delle proprie azioni e dei risultati assistenziali raggiunti con supervisione nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità.</li> <li>▪ Riconoscere le situazioni di incompletezza prescrittiva/dubbia ed attivare la richiesta di chiarimento.</li> <li>▪ Proporre presidi adeguati per la preparazione del farmaco secondo la via di somministrazione orale (taglia/trita-pastiglie, misurini graduati per la somministrazione di forme liquide orali), per ridurre il rischio di errore (via di somministrazione) e per la dispensazione del farmaco in forme liquide orali (uso di presidi inequivocabili: bicchiere graduato/bicchieri).</li> <li>▪ Sviluppare la cultura della prevenzione/analisi del rischio attivando processi ed azioni sicure (secondo le Raccomandazioni del Ministero della Salute) nella gestione del farmaco).</li> <li>▪ Ricercare il confronto continuo con il tutor clinico in situazioni nuove e/o a maggior complessità.</li> <li>▪ Segnalare al tutor clinico errori/quasi errori possono avere conseguenze sul paziente.</li> <li>▪ Dimostrare di assumere comportamenti congruenti alle raccomandazioni indicate dai Regolamenti accademici e dalle Linee guida di tirocinio.</li> <li>▪ Dimostrare di assumere comportamenti congruenti alle indicazioni etiche e deontologiche raccomandate dalla comunità di riferimento e dai regolamenti aziendali.</li> </ul>	<p>Autonomia di giudizio</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attivare e gestire la relazione di aiuto di primo livello con l'utente, la sua famiglia e le persone significative.</li> <li>▪ Garantire una comunicazione efficace mediante utilizzo di codici verbali e non verbali, facilitando le espressioni delle emozioni.</li> <li>▪ Sostenere la persona nell'autogestione dei problemi assistenziali di complessità medio/bassa.</li> <li>▪ Interagire con le altre professionalità coinvolte nel percorso assistenziale, rispettando gli ambiti di responsabilità e di competenza.</li> </ul>	<p>Abilità comunicative</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflettere criticamente sulle proprie attese di apprendimento rispetto ai modelli della pratica clinica, ed ai debriefing con il tutor didattico.</li> <li>▪ Riflettere criticamente sull'impatto emotivo della prima esperienza di tirocinio, sulle difficoltà incontrate, sugli aspetti attesi e inattesi e sulle strategie attivate o attivabili e loro efficacia.</li> <li>▪ Discutere l'esperienza di un tirocinio guidato con gli studenti senior del III anno.</li> <li>▪ Riflettere criticamente sulle situazioni assistenziali/cliniche vissute in tirocinio secondo le tappe della metodologia clinica.</li> <li>▪ Discutere il processo di ragionamento diagnostico e le scelte di pianificazione assistenziale adottate per la gestione del problema prioritario del paziente a complessità medio/bassa preso in carico nell'ultima settimana di tirocinio e documentate con reportistica.</li> <li>▪ Richiedere supervisione e feed-back al tutor clinico, didattico o allo studente senior o pari, nei contesti di apprendimento clinico.</li> <li>▪ Riflettere sul processo di apprendimento ed identificare i propri bisogni per l'acquisizione delle competenze attese.</li> <li>▪ Contribuire in modo attivo al proprio apprendimento proponendosi per esperienze e attività</li> </ul>	<p>Capacità di apprendimento</p>

	<p>in tirocinio anticipatamente rispetto alla proposta del tutor clinico e ricercando i prerequisiti necessari alla pratica clinica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sviluppare capacità di studio indipendente nell'approfondimento di discipline utili all'analisi dei casi assistenziali.</li><li>▪ Partecipare attivamente con il proprio pensiero critico alle valutazioni intermedie e finali sul grado di raggiungimento degli obiettivi di tirocinio con il tutor clinico e didattico.</li><li>▪ Condurre processi di autovalutazione del metodo clinico adottato nella pianificazione di un caso dato, utilizzando la guida alla discussione dei casi clinici.</li><li>▪ Utilizzare in modo indipendente e sotto la guida dei tutor clinici e didattici i criteri di valutazione utilizzati per i report e la discussione "real time".</li></ul>	
--	---	--

	<b>Obiettivi dell’Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]</b>	<b>Descrittore</b>
MED/45	Il tirocinio ha la finalità di far acquisire agli studenti abilità di accertamento infermieristico di secondo livello, abilità di ragionamento clinico e di assunzione di decisioni di competenza infermieristica nei pazienti con problemi prioritari di salute in ambito medico, chirurgico, chirurgico specialistico, oncologico, della cronicità, e in cure palliative con supervisione di un tutor clinico debitamente formato e nominato dal Consiglio di Corso.	
ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (TIROCINI) 2° ANNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare metodi e strumenti di valutazione appropriati per condurre un accertamento di secondo livello nei pazienti con problemi prioritari di salute in ambito medico, medico specialistico, chirurgico, chirurgico specialistico, oncologico della cronicità e in cure palliative.</li> <li>▪ Identificare i problemi reali/potenziali del paziente affetto da problematiche internistiche generali e specialistiche, chirurgiche generali e specialistiche, oncologiche, ematologiche, nefrologiche, infettivologiche, e in cure palliative riconoscendo le priorità e definendo le scelte assistenziali.</li> <li>▪ Identificare, con supervisione del tutor clinico, per ciascuna prescrizione diagnostica e terapeutica, i criteri di monitoraggio preventivo e successivo alla somministrazione di ciascun farmaco e le ragioni della sua somministrazione rispetto alla clinica del paziente.</li> <li>▪ Descrivere ed analizzare criticamente le modificazioni quotidiane delle condizioni del paziente ed i risultati complessivamente raggiunti dal punto di vista assistenziale.</li> <li>▪ Riconoscere gli ostacoli alla comunicazione efficace (inconsapevolezza del sé, difficoltà del contesto, di conduzione e del destinatario) e identificare strategie per superarli.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
	<p>Nel tirocinio clinico vengono applicate sotto supervisione del tutor clinico, le abilità indicate nel “Libretto delle skills” di ciascuno studente in accordo agli Insegnamenti ed ai Laboratori che hanno fornito conoscenze e abilità propedeutiche di natura farmacologica, clinica e assistenziale necessarie per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico, medico specialistico, chirurgico, chirurgico specialistico, oncologico della cronicità e in cure palliative con interventi preventivi mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo/relazionale nella fase cronica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare i principi necessari per tutelare la propria e altrui sicurezza (operatori e pazienti).</li> <li>▪ Adottare strategie di prevenzione del rischio professionale congruenti ai contesti.</li> <li>▪ Assicurare cure infermieristiche basate sulle migliori evidenze disponibili, sulla sicurezza, dignità, <i>advocacy</i> e confidenzialità, ai pazienti nelle diverse tappe della vita, ai loro famigliari/persone significative.</li> <li>▪ Realizzare un accertamento infermieristico di secondo livello per pazienti affetti da problematiche internistiche, chirurgiche generali e specialistiche, oncologiche, ematologiche, nefrologiche e infettivologiche, riconoscendo le priorità e definendo le scelte assistenziali.</li> <li>▪ Interpretare segni e sintomi di cambiamento dello stato di salute dei pazienti e delle loro famiglie/persone significative, alla luce di parametri di normalità e della storia di salute e malattia del paziente.</li> <li>▪ Effettuare la valutazione mono e multidimensionale del malato con problemi di cronicità e disabilità per la gestione dei principali problemi (malnutrizione, disidratazione, incontinenza, rischio di caduta, perdita delle abilità nelle attività di vita quotidiane; declino cognitivo, confusione mentale).</li> <li>▪ Realizzare un accertamento infermieristico di secondo livello per pazienti nella fase terminale e/o in cure palliative, riconoscere le priorità assistenziali e definire le scelte assistenziali secondo la rimodulazione delle cure infermieristiche</li> <li>▪ Applicare le misure di sorveglianza e vigilanza per identificare precocemente segni e sintomi di deterioramento fisico e/o cognitivo e/o emotivo dei pazienti affetti da problematiche internistiche, chirurgiche generali e specialistiche, oncologiche, ematologiche, nefrologiche e infettivologiche, riconoscendo le priorità e definendo le scelte assistenziali congruenti a quanto appreso negli Insegnamenti.</li> <li>▪ Riconoscere le situazioni cliniche che richiedono avviso di intervento immediato o intensificazione del monitoraggio.</li> <li>▪ Applicare, con supervisione del tutor clinico, le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche applicando le conoscenze apprese negli Insegnamenti e in relazione alla clinica del paziente.</li> <li>▪ Proporre modalità/tempi di somministrazione e non, del farmaco e di eventuale rivalutazione prescrittiva da parte del medico, secondo: a) le caratteristiche del farmaco (alterabili/inalterabili); b) condizione di allergia del paziente; c) condizioni di deficit cognitivo/psichico/neuromotorio (es. stato confusionale, disfagia) e fisico (vomito).</li> <li>▪ Applicare le misure di sicurezza nella preparazione e somministrazione della terapia.</li> <li>▪ Applicare formule di calcolo su unità di misura ed equivalenti, rapporti e proporzioni, frazioni e percentuali finalizzate alle prescrizioni terapeutiche.</li> <li>▪ Applicare i principi di sicurezza nella somministrazione di farmaci ad “alto rischio” quali: KCL per via endovenosa, anticoagulanti, insuline, antiaritmici, adrenergici e digitalici.</li> <li>▪ Individuare le vie di accesso venoso periferiche e i dispositivi per l’inserimento del catetere venoso periferico.</li> <li>▪ Applicare la procedura di inserimento, gestione e di rimozione di un catetere venoso</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione

	<p>periferico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Allestire una linea di infusione in pompa volumetrica/siringa per la somministrazione di farmaci per via endovenosa.</li> <li>▪ Individuare le sedi anatomiche per un'iniezione intramuscolare e i dispositivi di somministrazione.</li> <li>▪ Somministrazione di un farmaco per via intramuscolare.</li> <li>▪ Sorvegliare l'efficacia della somministrazione dei farmaci.</li> <li>▪ Collaborare nella gestione del carico e scarico delle sostanze stupefacenti.</li> <li>▪ Effettuare la valutazione mono e multidimensionale del dolore nel paziente collaborante e non collaborante con alterazioni cognitive</li> <li>▪ Gestire il dolore del paziente in rapporto al quadro clinico, alla fase terminale di malattia e ai trattamenti.</li> <li>▪ Collaborare nelle procedure invasive in terapia antalgica cronica e nelle procedure non invasive nella gestione del dolore nella fase terminale</li> </ul> <p>Pianificare e gestire sotto supervisione l'assistenza peri-operatoria prevenendo i rischi di complicanze (chirurgia addominale, otiotrica, maxillofacciale, della mammella, ortopedica, delle vie urinarie, cardio e neurochirurgica).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pianificare e gestire sotto supervisione l'assistenza al paziente con problemi internistici (respiratori, cardiovascolari, metabolici, neurologici, reumatologici, infettivologici, renali ed epatici).</li> <li>▪ Pianificare e gestire sotto supervisione l'assistenza al paziente con problemi onco – ematologici.</li> <li>▪ Identificare e gestire i problemi di malnutrizione, disidratazione, incontinenza, rischio di caduta, perdita delle abilità nelle attività di vita quotidiane; declino cognitivo, confusione mentale.</li> <li>▪ Gestire in sicurezza presidi, ausili, devices impiegati nell'assistenza e trattamento del paziente.</li> <li>▪ Utilizzare strategie per implementare l'adesione terapeutica del paziente.</li> <li>▪ Informare e/o addestrare la persona e/o i caregivers alla gestione dei problemi assistenziali.</li> <li>▪ Gestire percorsi diagnostici e terapeutici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la successiva sorveglianza, con stretta supervisione del tutor clinico.</li> <li>▪ Attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alle alterazioni prodotte dalla malattia.</li> <li>▪ Partecipare alla continuità assistenziale attraverso la trasmissione di informazioni orali e scritte.</li> <li>▪ Predisporre le condizioni per la dimissione del paziente in collaborazione con i membri dell'equipe.</li> <li>▪ Documentare, con supervisione del tutor clinico nelle cartelle clinico-assistenziali in dotazione nella sede di tirocinio, l'assistenza infermieristica pianificata ed erogata indicando anche e la valutazione dell'efficacia degli interventi messi in atto.</li> <li>▪ Applicare i protocolli in uso nel setting di tirocinio per gestire la preparazione del paziente all'intervento chirurgico e/o a procedure invasive.</li> </ul>	
<b>ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (TIROCINI) 2° ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scegliere le strategie di prevenzione del rischio professionale per la tutela della propria e altrui sicurezza.</li> <li>▪ Attivare processi decisionali sulla base delle condizioni soggettive e cliniche del paziente, dei parametri vitali, e degli esiti delle procedure diagnostiche.</li> <li>▪ Proporre decisioni assistenziali per la risoluzione dei problemi del paziente di medio/alta complessità.</li> <li>▪ Identificare le priorità assistenziali dei pazienti a complessità medio/alta.</li> <li>▪ Prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona a breve termine, alla luce del percorso diagnostico/terapeutico programmato.</li> <li>▪ Scegliere l'accesso venoso e i dispositivi in considerazione del patrimonio venoso e della situazione clinica del paziente.</li> <li>▪ Scegliere la sede di iniezione e i dispositivi necessari all'iniezione intramuscolare, in considerazione della situazione clinica del paziente e della tipologia di farmaco da somministrare.</li> <li>▪ Determinare la modifica della pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione attesa/inattesa dei problemi del paziente.</li> <li>▪ Valutare i risultati dell'assistenza infermieristica erogata.</li> <li>▪ Assumere la responsabilità delle proprie azioni e dei risultati.</li> <li>▪ Richiedere la supervisione del tutor clinico in situazioni nuove e/o a maggior complessità.</li> <li>▪ Segnalare tempestivamente al tutor clinico errori che possono avere conseguenze sul paziente.</li> <li>▪ Assumere comportamenti congruenti alle raccomandazioni indicate dai Regolamenti accademici e dalle Linee guida di tirocinio.</li> <li>▪ Assumere comportamenti congruenti alle indicazioni etiche e deontologiche raccomandate dalla comunità di riferimento e dai regolamenti aziendali.</li> </ul>	<p>Autonomia di giudizio</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attivare, gestire e mantenere una comunicazione efficace con il paziente, familiari e caregivers.</li> <li>▪ Attivare, gestire e mantenere una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative.</li> <li>▪ Attivare, gestire e mantenere una relazione educativa nelle diverse fasi del percorso assistenziale (terapeutico, riabilitativo e palliativo) con il paziente, familiari e caregivers.</li> <li>▪ Prevenire e gestire in collaborazione con altri professionisti alterazioni comportamentali frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione.</li> <li>▪ Sostenere la persona nell'autogestione dei problemi assistenziali come ad esempio.</li> </ul>	<p>Abilità comunicative</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale della vita e nel lutto.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflettere criticamente con il tutor clinico, sulle esperienze di tirocinio a forte impatto emotivo, sulle difficoltà incontrate, sugli aspetti attesi e inattesi, sulle strategie attivate o attivabili e sulla loro efficacia.</li> <li>▪ Analizzare criticamente nei <i>debriefing</i> con il tutor didattico situazioni assistenziali/cliniche vissute in tirocinio analizzate secondo le tappe della metodologia clinica.</li> <li>▪ Redigere report su pazienti affetti da problematiche internistiche, chirurgiche generali e specialistiche, oncologiche, ematologiche, nefrologiche e infettivologiche e discuterlo con il tutor didattico, descrivendo, rispetto ad una situazione assistenziale vissuta in tirocinio: problema e le sue cause, i segni ed i sintomi, i meccanismi fisiopatologici (e psicologici eventuali) sottesi, la modalità di insorgenza ed evoluzione nonché le scelte assistenziali individuate in letteratura, analizzando criticamente la loro applicabilità sul paziente in base alle sue preferenze, alle risorse disponibili, al contesto clinico/organizzativo.</li> <li>▪ Discutere un caso in tempo reale in tirocinio (caso mini-cex) usando la documentazione clinica esistente e presentandolo secondo la seguente struttura definita nelle Linee guida delle attività formative professionalizzanti.</li> <li>▪ Richiedere supervisione e feed-back al tutor didattico, clinico o allo studente senior o pari.</li> <li>▪ Riflettere sui propri processi di apprendimento ed identificare le priorità.</li> <li>▪ Contribuire in modo attivo al proprio apprendimento proponendosi per esperienze e attività in tirocinio anticipatamente rispetto alla proposta del tutor clinico e ricercando i prerequisiti necessari alla pratica clinica</li> <li>▪ Sviluppare capacità di studio indipendente nell'approfondimento di discipline utili alla comprensione dei problemi assistenziali e alla assunzione delle migliori decisioni cliniche.</li> <li>▪ Partecipare attivamente con il proprio pensiero critico alle valutazioni intermedie e finali sul grado di raggiungimento degli obiettivi di tirocinio con il tutor clinico e didattico.</li> <li>▪ Condurre processi di autovalutazione utilizzando la guida alla stesura dei report e discussione dei casi clinici in tempo reale.</li> <li>▪ Utilizzare in modo indipendente e sotto la guida dei tutor clinici e didattici i criteri di valutazione definiti per i report e per la discussione dei "mini CEx".</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Capacità di apprendimento</p>

	<b>Obiettivi dell'Insegnamento</b> <b>[=Conoscenze e abilità da acquisire]</b>	<b>Descrittore</b>
MED/45	Il tirocinio ha la finalità di promuovere negli studenti infermieri il consolidamento e avanzamento delle competenze del I° e II° anno e sviluppare capacità di presa in carico di pazienti con problemi di salute di media ed elevata complessità; di decisione sulle priorità e sull'assistenza infermieristica da erogare anche a gruppi di pazienti; di progettazione e gestione di processi assistenziali anche attribuendo e supervisionando attività agli Operatori di Supporto; di attivazione e mantenimento della continuità assistenziale (all'interno della medesima Struttura Complessa (SC)/Servizio, tra diverse SC/Servizi della medesima struttura, tra ospedale, <i>hospice</i> e territorio).	
ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (TIROCINI) 3° ANNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare i fattori di rischio per la salute legati all'ambiente, al paziente, al team e all'organizzazione del lavoro e propone strategie di miglioramento della qualità dell'assistenza erogata.</li> <li>▪ Identificare i pazienti in condizioni di urgenza/emergenza e disagio psichico nei diversi setting assistenziali ospedalieri e di comunità.</li> <li>▪ Comprendere i processi di presa in carico globale nei pazienti con problematiche di salute di bassa, media ed elevata complessità, ad andamento cronico o acuto o in cure palliative nei diversi contesti assistenziali.</li> <li>▪ Identificare sistemi di valutazione multidimensionali dei problemi del paziente per valutare le risorse del sistema 'famiglia', formali ed informali del paziente.</li> <li>▪ Individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione dei problemi di salute cronici per proporre strategie assistenziali appropriate.</li> <li>▪ Identificare i processi organizzativo-assistenziali finalizzati al mantenimento della continuità assistenziale (tra turni e tra setting assistenziali diversi) e alla gestione della dimissione protetta.</li> <li>▪ Individuare i pazienti che richiedono una dimissione pianificata mediante strumenti di valutazione multidimensionale.</li> <li>▪ Identificare i contenuti educativi per preparare paziente, famigliari e caregiver alla gestione domiciliare dell'assistenza.</li> </ul>	Conoscenza e comprensione
	<p>Nel tirocinio clinico vengono applicate sotto supervisione del tutor clinico le abilità attese indicate nel "Libretto delle skills" di ciascuno studente in accordo agli Insegnamenti ed ai Laboratori che hanno fornito conoscenze e abilità propedeutiche di natura attinenti alla criticità vitale, salute mentale, area materno-infantile, territoriale residenziale e di comunità e metodologie inerenti l'esercizio professionale come la prevenzione e gestione del rischio clinico, il trasferimento delle evidenze sviluppate dalla ricerca nella pratica clinica e la capacità di lavorare in team sia nei contesti organizzativi complessi ospedalieri che residenziali e di comunità con una graduale assunzione di autonomia e responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assicurare la propria e altrui sicurezza, rispettando gli standard nazionali ed internazionali in tema di sicurezza del paziente, degli operatori e dell'ambiente.</li> <li>▪ Assicurare cure infermieristiche basate sulle migliori evidenze disponibili, sulla sicurezza, dignità, advocacy e confidenzialità, ai pazienti nelle diverse tappe della vita, ai loro famigliari/persone significative e alla comunità.</li> <li>▪ Assicurare la collaborazione con il tutor clinico nella gestione dei percorsi assistenziali, diagnostici e terapeutici dei pazienti con problemi di salute prioritari presi in carico.</li> <li>▪ Applicare i protocolli in uso nel setting di tirocinio per gestire la preparazione del paziente all'intervento chirurgico e/o a procedure invasive.</li> <li>▪ Riconoscere tempestivamente il deterioramento clinico del paziente e attivare il sistema di soccorso intra-extra ospedaliero e la catena della sopravvivenza.</li> <li>▪ Pianificare e gestire problemi di assistenza infermieristici e collaborativi che richiedono una presa in carico immediata e/o una intensificazione della vigilanza/monitoraggio clinico, anche avvalendosi di strumenti di valutazione mono-multi-dimensionali e di sistemi multi-parametrici.</li> <li>▪ Pianificare e gestire con supervisione del tutor clinico, la somministrazione della terapia farmacologica prescritta adottando i principi di sicurezza ed assicurando valutazione preliminare e sorveglianza successiva appropriata al/ai principio/i attivo/i somministrati.</li> <li>▪ Aderire alla prescrizione farmacologica e dimostrare abilità di calcolo per la preparazione e somministrazione sicura della multiterapia per via endovenosa, inclusi i farmaci ad alto rischio.</li> <li>▪ Pianificare e attivare interventi di educazione terapeutica strutturata intra-extraospedaliera per prevenire/gestire complicanze a breve/lungo termine e promuovere l'autocura.</li> <li>▪ Pianificare e attivare interventi che promuovono e mantengono l'aderenza terapeutica.</li> <li>▪ Identificare e attivare le capacità residue della persona e le strategie di efficace adattamento alle limitazioni/alterazioni determinate dalla malattia e/o disabilità.</li> <li>▪ Addestrare e/o educare paziente/famiglia/caregiver all'autocura.</li> <li>▪ Pianificare e gestire pazienti in condizioni di urgenza/emergenza e disagio psichico nei diversi setting assistenziali ospedalieri e di comunità.</li> <li>▪ Pianificare e gestire processi di presa in carico globale nei pazienti con problematiche di salute di bassa, media ed elevata complessità, ad andamento cronico o acuto nei diversi setting assistenziali.</li> <li>▪ Attivare la continuità assistenziale (tra turni e tra setting assistenziali diversi) e gestire la dimissione protetta e preparare paziente, famigliari e caregiver alla gestione domiciliare dell'assistenza.</li> <li>▪ Attivare strategie di documentazione e sorveglianza dei pazienti, anche a distanza, per</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione

	<p>assicurare la continuità dell'assistenza, il trasferimento efficace delle informazioni tra contesti assistenziali diversi e tra team di presa in carico diversificati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attuare sistemi di valutazione multidimensionali dei problemi del paziente valutando le risorse del sistema 'famiglia', formali ed informali.</li> <li>▪ Partecipare al processo di dimissione pianificata dei pazienti affidati dal tutor.</li> <li>▪ Attivare interventi infermieristici integrati con altre professionalità.</li> <li>▪ Documentare, con supervisione del tutor clinico nelle cartelle clinico-assistenziali in dotazione nella sede di tirocinio, l'assistenza infermieristica pianificata ed erogata con la relativa valutazione dell'efficacia degli interventi messi in atto.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proporre e pianificare gli interventi infermieristici e di base nei pazienti affidati dal Tutor Clinico.</li> <li>▪ Proporre decisioni assistenziali sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite, delle preferenze/valori dei pazienti, delle evidenze scientifiche e delle risorse a disposizione</li> <li>▪ Proporre variazioni nella sorveglianza, nel monitoraggio, negli interventi tecnici, educativi e/o relazionali in base all'evoluzione clinica del paziente e dei suoi problemi assistenziali.</li> <li>▪ Scegliere i criteri di gestione dell'accesso vascolare basando gli interventi sulle prove di efficacia nel paziente critico.</li> <li>▪ Scegliere l'impiego dell'eventuale dispositivo multi-via per infusioni contemporanee nella medesima via di accesso.</li> <li>▪ Decidere i criteri e la frequenza della sorveglianza farmacologica per la gestione sicura della multiterapia endovenosa nel paziente critico.</li> <li>▪ Decidere i criteri e i parametri per un efficace monitoraggio multi-parametrico sia per la sorveglianza clinica che farmacologica del paziente.</li> <li>▪ Riconoscere i possibili esiti del paziente sensibili/attribuibili alle cure infermieristiche erogate e proporre strategie di miglioramento.</li> <li>▪ Attribuire appropriatamente attività assistenziali al personale di supporto garantendone la supervisione.</li> <li>▪ Decidere le priorità assistenziali in un gruppo di pazienti.</li> <li>▪ Proporre il modello organizzativo pertinente e l'intensità della presa in carico sulla base della complessità assistenziale dei pazienti, delle competenze e risorse infermieristiche disponibili.</li> <li>▪ Dedicare tempo ai pazienti in modo congruente ai loro bisogni/priorità, gestendo in modo adeguato la tensione tra cure infermieristiche dirette ed indirette.</li> <li>▪ Assumere decisioni assistenziali congruenti alle linee guida, ai documenti di policy e/o protocolli (es. JCI, IPSCG) presenti nella struttura e sotto supervisione del tutor clinico.</li> <li>▪ Trasferire la responsabilità del paziente al team del proprio e/o di altri contesti mediante la trasmissione efficace di informazioni verbali (note progressive/consegne) e scritte (documentazione).</li> <li>▪ Attivare servizi/presidi per assicurare la continuità nella presa in carico del paziente/famiglia (es. RSA, ADI) sulla base di criteri di valutazione del rischio di dimissione difficile.</li> <li>▪ Sviluppare la cultura della prevenzione/analisi del rischio clinico e dell'apprendere dall'errore.</li> <li>▪ Dimostrare comportamenti congruenti alle raccomandazioni indicate dai Regolamenti accademici e dalle Linee guida di tirocinio.</li> <li>▪ Dimostrare comportamenti congruenti alle indicazioni etiche e deontologiche raccomandate dalla comunità di riferimento e dai regolamenti aziendali.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attivare, gestire e mantenere una efficace relazione con i pazienti e con i loro caregiver di riferimento nei contesti clinici sedi di tirocinio.</li> <li>▪ Ricercare proattivamente il feedback di pazienti/caregivers sulle cure infermieristiche erogate e riflettere criticamente sulle strategie per migliorare le proprie competenze e performances.</li> <li>▪ Attivare e mantenere una relazione di aiuto per facilitare l'assunzione di decisioni e comportamenti di autocura dei pazienti e delle loro famiglie, rispettando le diversità culturali.</li> <li>▪ Attivare e mantenere una relazione terapeutica in situazioni ad alto impatto emotivo (es. ansia, depressione, agitazione, delirium, sedazione palliativa e fase terminale, lutto).</li> <li>▪ Agire un modello di ruolo positivo durante la propria esperienza di apprendimento clinico, nel e nel processo di accompagnamento/guida di altri studenti.</li> <li>▪ Gestire il proprio inserimento organizzativo attivando e mantenendo una relazione professionale efficace con i componenti del team.</li> </ul>	Abilità comunicative
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dimostrare abilità di autoapprendimento chiedendo al Tutor Clinico/Didattico supervisione, consulenza o confronto su obiettivi, competenze, skills ed altre problematiche emergenti/emerse durante il tirocinio.</li> <li>▪ Individuare i propri bisogni di apprendimento in situazioni nuove e/o a maggior complessità.</li> <li>▪ Dimostrare capacità di studio, riflessione critica in situazioni nuove e/o a maggior complessità.</li> <li>▪ Richiedere supervisione al tutor clinico in situazioni nuove mai affrontate e/o ad alta complessità per condurre la "presa in carico" del paziente.</li> <li>▪ Attivare pertinenti strategie di studio indipendente nell'approfondimento di discipline utili all'analisi dei casi assistenziali e alla presa delle migliori decisioni cliniche.</li> <li>▪ Progettare il percorso di accompagnamento/guida di studenti del 1° anno di corso individuando i bisogni e gli obiettivi da raggiungere, e concordando strategie/risorse con il tutor Didattico, Clinico ed il Coordinatore dell'unità operativa.</li> <li>▪ Identificare le situazioni di errore/near miss che possono avere conseguenze sul paziente, segnalarle tempestivamente, analizzarle secondo modalità incident-reporting e proporre le relative strategie correttive.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
		Alla fine del corso lo studente dovrà:	
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	Diversi SSD	Le finalità delle Attività pianificate dal CdS scelte dagli studenti sono finalizzate a sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia ed in coerenza al profilo di competenza dell'infermiere.	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutare, in base ai propri bisogni formativi e nell'ambito delle attività didattiche offerte dal CdS, dall'Ateneo (ad esempio, Studiare all'università) e dalle Aziende Sanitarie della rete formativa di riferimento, le iniziative di didattica d'aula (seminari/convegni mono e multidisciplinari) da proporre quali attività 'a scelta dello studente';</li> <li>▪ Valutare, sulla base delle proprie attitudini, bisogni formativi e di consolidamento delle competenze, nonché sulla base delle attese di sviluppo professionale, ambiti di tirocinio professionalizzante (4 CFU, terzo anno) in cui realizzare l'attività di tirocinio a scelta dello studente;</li> <li>▪ Valutare, sulla base della rilevanza nazionale e locale, la propria partecipazione al TECO test proposto ogni anno accademico dalla struttura didattica;</li> <li>▪ Individuare le informazioni rilevanti da condividere con gli studenti del primo anno neo-matricolate al fine di facilitare il loro inserimento nel mondo accademico e proporsi per l'attività di <i>senior</i> nei percorsi di orientamento/laboratorio professionalizzante.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentare, nelle forme opportune, le procedure di autorizzazione, le iniziative da proporre quali attività a scelta dello studente al fine di ottenere appropriata autorizzazione e successivo riconoscimento;</li> <li>▪ Discutere con il Tutor Coordinatore di 3° anno gli ambiti di tirocinio in cui realizzare la propria attività a scelta, indicando anche le finalità generali;</li> <li>▪ Sviluppare abilità di sintesi e presentazione di esperienze (ad esempio Erasmus, Salone dello studente, ...) a propri pari.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare e discutere con il Tutor didattico il proprio piano di autoapprendimento per le attività professionalizzanti a scelta, indicando il bisogno formativo, le competenze attese, le strategie da mettere in atto e gli esiti attesi;</li> <li>▪ Sviluppare approcci transdisciplinari ai problemi partecipando ad attività didattiche seminariali multidisciplinari.</li> </ul>	Capacità di apprendimento
		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
		Alla fine del corso lo studente dovrà:	
SEMINARI	Diversi SSD	Le finalità delle Attività seminariali pianificate dal CdS in coerenza al profilo di competenza dell'infermiere sono finalizzate a	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Approfondire ambiti settoriali specifici ad integrazione o completamento del curriculum didattico di cui agli Insegnamenti e moduli ufficiali;</li> <li>▪ Affrontare e comprendere specifiche tematiche sanitarie e sociali emergenti su cui è importante avere una conoscenza aggiornata, approfondita e declinata al ruolo infermieristico, anche in un contesto multiprofessionale.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare capacità di analisi critica su tematiche specifiche, partecipando attivamente nelle sessioni di discussione delle attività seminariali frequentate.</li> <li>▪ Proporre, iniziative seminariali attraverso gli organi di rappresentanza studentesca al fine di sviluppare progressivamente il curriculum e aggiornarlo alle esigenze emergenti percepite dagli studenti.</li> <li>▪ Individuare nei servizi offerti dall'Ateneo (ad esempio, progetto Agiatamente) il supporto adeguato al fine di individuare strategie e risorse per superare le difficoltà allo studio.</li> <li>▪ Individuare priorità e strategie da attivare, anche nel post-laurea, identificando le opportunità di lavoro, le normative di riferimento e i meccanismi di iscrizione all'Albo e di partecipazione all'Ordine della professione infermieristica.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare linguaggi, tecniche e metodi comunicativi specifici di alcuni ambiti disciplinari particolari.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare eventuali bisogni di apprendimento da proporre quali attività seminariali ulteriori.</li> </ul>	Capacità di apprendimento



		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
		Alla fine del corso lo studente dovrà:	
ESAME FINALE	Diversi SSD	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare a situazioni assistenziali date le competenze acquisite attinenti alla a) regolamentazione dell'esercizio professionale, b) gestione infermieristica dei pazienti, c) gestione sicura delle terapie, d) gestione della relazione assistenziale e dell'educazione terapeutica, e) pratica basata sulle evidenze scientifiche per il nursing, e f) gestione dei processi assistenziali di gruppi di pazienti.</li> </ul>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare le decisioni più appropriate di fronte a casi clinici o gruppi di pazienti in situazioni assistenziali date.</li> </ul>	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentare e discutere la sintesi del proprio elaborato di tesi in modo accurato, preciso e rigoroso dal punto di vista metodologico.</li> </ul>	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dimostrare di aver raggiunto una adeguata preparazione sulle competenze professionali attese dal profilo dell'infermiere, individuando gli ambiti di fabbisogno di ulteriore studio al fine di superare efficacemente l'esame finale di prova pratica;</li> <li>▪ Dimostrare la propria capacità di elaborazione e studio individuale di un ambito/problema specifico attinente al percorso di studio a) utilizzando un metodo, b) progettando, conducendo, e formalizzando un progetto di tesi; c) completandone la sua redazione per la discussione davanti alla Commissione di Esame finale.</li> </ul>	Capacità di apprendimento

# CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

## Dati sull'accesso ai corsi e programmazione dei posti nell' A.A. 2022-23

Angelo Mastrillo

Segretario della Conferenza Nazionale Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e  
Docente nel Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia dell'Università di Bologna

Con questo rapporto annuale siamo alla 27ma edizione consecutiva dall'avvio dei Corsi di studio Universitari delle Professioni sanitarie; dal 1996 al 2000 con i Diplomi Universitari e dal 2001 con i Corsi di Laurea triennale e dal 2004 dei Corsi di Laurea Magistrale.

La relazione è svolta nell'ambito della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea Professioni Sanitarie (CLPS) di cui è nuovo Presidente Alvisa Palese, terza eletta in ordine di tempo dopo Luisa Saiani nel 2014 e Luigi Frati nel 1997.

La rilevazione dei dati sui vari Corsi di studio è possibile solo grazie alla preziosa e costante collaborazione di tutte le 46 Università che ogni anno comunicano le rispettive informazioni.

Mentre i dati sui fabbisogni formativi sono disponibili grazie alle Regioni e ai 3 Ordini delle 22 Professioni, che forniscono anche i numeri degli abilitati per ciascuna Professione.

Primi risultati dei dati delle Università: è in calo il numero delle domande di ammissione ai 22 Corsi di Laurea triennale delle Professioni Sanitarie con 72.736 rispetto alle 78.074 dello scorso anno, pari al -6,8% (Tabb. 1 e 2).

Al contrario, si rileva un aumento delle domande per i Corsi di Laurea Magistrale della Professioni Sanitarie, da 12.821 dello scorso anno alle attuali 14.595, con +14% (Tab. 15).

L'aumento delle domande riguarda anche i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria, con +2,2% dalle 63.972 domande dello scorso anno alle attuali 65.378, registrate sul portale University del Ministero dell'Università (MUR) sulle 40 Università Statali.

Per le Professioni Sanitarie, rispetto allo scorso anno i posti a bando sono aumentati del +8,4%, da 30.451 a 32.998, a fronte di un calo delle domande da 78.074 a 72.736, determinando di conseguenza una riduzione (Tab. 4) del rapporto domande/posto (D/P) da 2,6 del 2021 all'attuale 2,2 ed era 2,9 nel 2020.

Per quanto riguarda i fabbisogni formativi per le Professioni Sanitarie si rileva un aumento da parte di quasi tutte le Regioni con +2.586 posti (+7,2%) dai 36.054 dello scorso anno agli attuali 38.640 (Tab. 8).

Aumenta, ma in misura maggiore (+22%), anche il fabbisogno da parte delle Categorie da 36.473 dello scorso anno rispetto agli attuali 44.399. In aumento anche il potenziale formativo offerto dagli Atenei al Ministero dell'Università, da 30.451 dello scorso anno agli attuali 32.998 (+8,4%).

Trattasi di un Potenziale che per il secondo anno consecutivo il Ministero dell'Università ha ratificato con 2 Decreti, il primo provvisorio e il secondo uguale e definitivo assegnando tutti i posti, indipendentemente dai fabbisogni indicati dalle Regioni e dalle Categorie.

Questo ha determinato di conseguenza un esubero rispetto alle Regioni e alle Categorie per alcuni Corsi (Tab. 7): per Dietista +49%, da 364 a 544, e per Tecnico di Neurofisiopatologia +47%, da 126 a 185.

Anche quest'anno si conferma che rispetto all'aumento dell'offerta formativa delle Università non si registra analogo incremento delle domande di iscrizione da parte degli studenti.

### Ripartizione dei posti per Università e profili

Per le professioni sanitarie, la ripartizione dei posti e delle domande per ognuno dei 22 Profili e delle 42 Università è riportata in Tab. 2, con i totali in Tab. 1 per Università.

Ogni Ateneo ha attivato in media 11 corsi di Laurea; l'unica

Università ad attivare tutti i 22 Corsi resta Milano Statale; seguita da Roma Sapienza con 21 Corsi, Roma Tor Vergata 19, Padova, Genova e Bari con 18, Torino 17, Napoli Federico II con 16 e Pavia 15.

Quindi altre Università con 14 Corsi Palermo, con 13 Corsi Bologna, Pisa, Chieti, Messina e Catania, con 12 Verona, Modena, Firenze, Siena e Napoli Campania. A seguire con 11 Brescia, Ancona, Roma Cattolica e l'Aquila, con 10 Ferrara e con 9 corsi Parma e Cagliari, 8 Varese, con 7 Milano Bicocca, Perugia e Catanzaro. Con 6 Novara e Sassari, con 5 Roma UniCamillus e Foggia, con 4 Milano San Raffaele, Udine e Salerno, con 3 Roma Campus e Campobasso, con 2 Milano Humanitas e con un solo Corso Trento per Educatore, che era già con l'Università di Ferrara, Casamassima LUM e Lecce, che erano con l'Università di Bari, ed Enna, tutti e tre per Infermieri.

Cambia rispetto agli ultimi anni il rapporto percentuale nella ripartizione dei posti fra le Lauree triennali e le Magistrali a ciclo unico, con il 70% dei posti alle Professioni Sanitarie, il 27% a Medicina e Chirurgia e il 3% a Odontoiatria (Tab. 3 B).

### Sospensioni e riattivazioni di alcuni corsi

L'offerta formativa è aumentata sul numero dei Corsi di Laurea, da 447 a 459, e si compensa fra sospensioni e nuove attivazioni.

Si rileva la nuova prima attivazione di 9 Corsi: Assistente sanitario all'Università di Verona, di Genova e di Modena. Infermiere Università di Enna, Educatore professionale Università di Novara e di Trento (già Ferrara), Tecnico di Neurofisiopatologia Università di Palermo, Tecnico di Laboratorio Università di Cagliari e Tecnico della Prevenzione Università di Catania.

La riattivazione riguarda Ostetricia all'Università di Sassari e Dietistica all'Università di Foggia.

L'Università di Catanzaro sospende i tre corsi dei Tecnici di Laboratorio, di Radiologia e della Prevenzione, e ne riattiva altri 3: Logopedista, Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Tecnico di Neurofisiopatologia.

L'Università Cattolica di Roma sospende i 3 Corsi per i Tecnici Ortopedico, Audioprotesista e della Prevenzione. La stessa Università Cattolica riattiva nella sede staccata di Bolzano i Corsi per Igienista Dentale, Logopedista e Terapista Occupazionale, con la sostituzione dei Corsi per i Tecnici di Laboratorio, di Radiologia e della Prevenzione.

Infine, l'Università di Bari decide il maggiore numero di riattivazioni fra tutte le Università, con ben quattro Corsi su 18: Igienista Dentale, Ortottista, Tecnico Audiometrista e Tecnico di Neurofisiopatologia.

### Distribuzione posti per Professione

L'aumento di 2.547, +8,4% sullo scorso anno, riguarda quasi tutte le 22 professioni (Tab. 4), ad eccezione di 3: Tecnico Audioprotesista (-18%), Tecnico Ortopedico (-3,9%) e Terapista della Neuro e Psicomotricità (-2,4%).

Mentre, al contrario, l'incremento maggiore, in valori assoluti, è per Infermiere con +1.981, da 17.394 a 19.375 (+11,4%), per Educatore professionale +101 da 708 a 809 (+14%), Assistente sanitario +72 da 530 a 602 (+14%) e Dietista +71 da 473 a 544 (+15%).

L'aumento maggiore in percentuale è per Tecnico di Neurofisiopatologia, da 151 a 185, +34 (+23%) con esubero rispetto ai 126 del fabbisogno di Regioni e Categoria su Lazio e Sicilia.

### Distribuzione posti per Regioni

Analogo incremento riguarda tutte le Regioni (*Tab. 8*). Fra gli aumenti maggiori, sia in valori assoluti che percentuali, tutte le Università della Sicilia con +660 posti, da 2.008 a 2.668 (+33%), le Università della Lombardia con +398, da 4.034 a 4.432 (+10%), del Veneto con +203 da 2.414 a 2.617 (+8%), della Puglia con +205, da 1.453 a 1.658 (+14%).

A seguire, le Università della Regione Lazio con +191 da 6.030 a 6.221 (+3%), del Piemonte con +145, da 1.784 a 1.929 (+8%), e della Regione Emilia Romagna con +114, da 2.817 a 2.931 (+4%).

Al di sotto di 100: con +93 Friuli Venezia Giulia da 589 a 682 (+16%), Calabria +90 da 665 a 775 (+14%), Marche +75 da 735 a 810 (+10%), +70 Molise da 230 a 300 (+30%) e tutte le altre con valori inferiori: Umbria con +55, da 562 a 617 (+10%), Liguria +53, da 768 a 821 (+7%) e poi le Università della Campania con +46 da 2.024 a 2.070 (+2,3%), Abruzzo +21, da 1.068 a 1.089 (+2,0%) e infine Sardegna con +17, da 668 a 685 (+2,5%).

### Distribuzione posti per Università

Per quanto riguarda la suddivisione dei 32.998 posti (*Tab. 1*), solo in Università il numero è superiore a mille: Roma Sapienza con 4.029, Padova 1.671, Milano 1.558, Roma Tor Vergata 1.515, Torino 1.267, Verona 1.248, Messina 1.043 e Bologna 1.039.

Tutte le altre Università invece hanno un'assegnazione di posti inferiore a mille: Bari 991, Napoli Campania 937, Ferrara 903, Firenze 898, Napoli Federico II 888, Palermo 877, Roma Cattolica 869, Genova 821, Ancona 810.

Al di sotto di 800 posti, Catanzaro 755, Brescia 725, Catania 648, Novara 627, Pisa 621, Perugia 617 e Chieti 601.

A seguire Modena 586, Pavia 572, Foggia 539, Parma 516, L'Aquila 488, Varese 442, Siena 419, Cagliari, 410 e Trieste 408. Seguono sotto 300 posti: Sassari con 275, Udine 274, Milano Humanitas 255, Milano San Raffaele 250, Salerno 245, Campobasso 205, Roma Campus 153, Roma UniCamillus 135, Casamassima LUM 120, Enna 100, Lecce 73 e infine Trento con 40.

### Distribuzione posti per Profili

La ripartizione dei posti per Profili (*Tab. 3 e 4*) vede il maggiore numero di Corsi e di sedi per il corso di Infermiere con 45 Corsi su 228 sedi per 19.375 posti, poi Fisioterapista con 42 su 88 sedi per 2.622 posti, Tecnico di Radiologia con 37 Corsi su 56 sedi su 1.327 posti, Tecnico di Laboratorio con 35 su 46 e 1.212 posti, Ostetrica con 35 Corsi su 47 sedi e 1.097 posti,

Sotto i mille posti: Logopedista con 29 Corsi su 37 sedi e 915 posti, Tecnico Prevenzione con 27 Corsi su 32 sedi e 852 posti, Igienista Dentale con 28 Corsi su 34 sedi e 825, Educatore professionale con 15 Corsi su 18 sedi e 809 posti, Assistente sanitario 14 corso su 15 sedi e 602 posti,

Seguono Dietista con 23 Corsi e 24 sedi per 544 posti, Tecnico Riabilitazione psichiatrica 19 Corsi e sedi con 445 posti, Terapista Neuropsicomotricità con 14 Corsi e 16 sedi per 407 posti, Ortottista 18 Corsi e sedi con 309 posti, Audioprotesista 280 posti su 13 Corsi e 14 sedi. Al di sotto di 10 corsi Terapista Occupazionale 274 posti su 8 Corsi e sedi, Infermiere Pediatrico 264 posti su 8 Corsi e 9 sedi, Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria 243 posti su 14 Corsi e sedi, Tecnico Ortopedico 199 posti su 10 Corsi e 11 sedi, Tecnico Neurofisiopatologia con 185 posti su 13 Corsi e 14 sedi, Podologo con 117 posti su 6 Corsi e sedi e infine Tecnico Audiometrista con 95 posti su 6 Corsi.

### Situazione occupazionale secondo Alma Laurea

Consultando i dati sul sito [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it) si rileva che per i 164.024 laureati di primo livello dell'anno 2020 per tutte le 15 aree disciplinari (*tabella 5*) si registra un aumento medio della quota di occupati di 2,6 punti percentuali dal

33,1% dei laureati di primo livello del 2019 agli attuali 35,7% dei laureati del 2020.

In particolare per i 16.069 laureati di primo livello delle 22 Professioni Sanitarie dell'anno 2020 si rileva che, rispetto agli 11.444 laureati (71%) che hanno risposto all'indagine (71%) si registra un aumento della quota di occupati (sono 9.253), pari a +2,6 punti percentuali, essendo salito all' 80,9% rispetto al 78,3% dello scorso anno, quando si era invece registrato un incremento minore, di 2,1 punti percentuali sul 76,2% dell'anno precedente.

Va evidenziato che l'aumento della quota di occupati con +2,6 punti percentuali riguarda il totale di 164.024 laureati, di cui hanno risposto 115.076 (70%), con 41.130 occupati, numero quasi uguale rispetto ai 41.168 dello scorso anno, quando i laureati erano 165.105 e le risposte 124.468 (77%). Per effetto di questi risultati, si conferma ancora una volta per le Professioni Sanitarie il primo posto assoluto fra i vari gruppi disciplinari.

Analizzando i dati rilevati da Alma Laurea negli ultimi 14 anni, sui laureati dal 2007 al 2020, emerge che l'area delle professioni sanitarie continua a mantenere ancora una volta il primo posto assoluto fra i vari gruppi disciplinari.

Anche se, in ogni caso, resta la diminuzione nel corso degli anni dal 2007 al 2020 per -6 punti percentuali, dall' 87% del 2007 al 81% del 2020, in risalita rispetto al 61% del 2012.

Guardando in dettaglio le 22 professioni sanitarie per i laureati dell'anno 2020, (*tabella 6*) si rilevano per l'alto tasso occupazionale ai primi 5 posti e sopra la media dell' 81%: Infermiere con 85%, che torna a riprendere il primo posto assoluto (nel 2007 era al 93%), con 83% Tecnico di Radiologia, Assistente sanitario e Terapista della Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Logopedista 82% e Fisioterapista 81%.

Mentre, al contrario, agli ultimi 5 posti, fra il 59% e il 42%, si trovano: Ortottista 59%, Dietista con 54%; Tecnico di Fisiopatologia cardiocircolatoria 52%, Tecnico di Neurofisiopatologia con 48% (era 64,2%) e infine Tecnico Audiometrista con 42%.

Negli ultimi 2 anni 2019 e 2020 la novità della pandemia Covid19 ha inciso direttamente sulle fluttuazioni occupazionali delle professioni sanitarie. Sono derivati significativi cambiamenti, dai +2,1 punti percentuali del 2019 si è passati ai +2,6 punti percentuali del 2020, con probabile e maggiore incremento sui laureati dell'anno 2021, per alcune professioni, anche con valori del 100%

### Domande di ammissione per Università

E' in calo il numero totale delle domande da 78.074 dello scorso anno alle attuali 72.736 con 5.338 domande in meno, pari al -6,8%, che riguarda quasi tutte le Università statali ad eccezione di Genova, Perugia, Roma Tor Vergata, Campobasso e Palermo.

I valori percentuali del calo, in ordine decrescente, riguardano le 33 Università statali di Pavia e Udine con il -23%, Milano -18%, Napoli Federico II -17%, Firenze -16%. Varese -15%, Trieste -14%, Siena -13%, Bologna e Chieti -12%, Ferrara e Sassari -11%, Pisa -10%. A seguire Ancona con -8,5%, Salerno -7,8%, Roma Sapienza -7,7%, Catanzaro -6,8%, Cagliari -6,7%, Verona -6,6%, Modena -6,1%, Torino 5,9%, Novara -4,9%, L'Aquila -4,5%, Padova con -3,6%, Parma -2,7%, Brescia -2,6% e Bari con -2,1%

Mentre un calo minore, sotto il -1,5%, riguarda Napoli Vanvitelli, Milano Bicocca -1,4%, Foggia -1,3%, Catania -1,1% e Messina -0,3%.

### Le professioni più attrattive

Il rapporto D/P medio fra i 22 corsi è di 2,2 (*Tab. 4*), in calo rispetto sia al 2,6 dello scorso anno che al 2,9 del 2020, che riguarda tutti i Corsi.

Come classifica si confermano quasi tutte le posizioni degli anni scorsi: al primo posto si conferma Fisioterapista con rapporto

D/P pari a 7,6; al secondo posto Ostetrica con 5,8; al terzo Dietista con 4,4; al quarto Logopedista con 4,1 e al quinto posto Tecnico Radiologia con 3,3.

Seguono quindi a 3,2 Igienista Dentale; a 2,5 Infermiere Pediatrico e Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva. Sotto 2; Tecnico di Laboratorio con 1,7; Tecnico di Neurofisiopatologia, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e Podologo con 1,6; Infermiere e Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria con 1,3; Ortottista ed Educatore Professionale con 0,9; Tecnico della Prevenzione con 0,8; Tecnico Ortopedico con 0,7; Tecnico Audiometrista e Tecnico Audioprotesista con 0,6. Infine, analogamente agli scorsi anni, nelle ultime 2 posizioni ci sono Assistente Sanitario con 0,5 e Terapista Occupazionale con 0,4 con 274 domande su 108 posti a bando.

#### **Domande inferiori ai posti a bando delle Università**

In 111 corsi sul totale di 459 e in 33 Università su 46, per 14 professioni su 22, si rileva un minore numero delle domande rispetto al numero dei posti a bando (Tab. 1).

**Infermiere** in 12 Università su 41: Novara 353 domande su 404 posti, Pavia 202 su 291, Varese 171 su 249, Verona 801 su 914, Trieste 177 su 180, Modena 259 su 324, Ferrara 340 su 444, Ancona 497 su 510, Firenze 575 su 600, Siena 202 su 239, Perugia 364 su 462 e Roma Sapienza 2.005 domande su 2.510 posti.

**Educatore professionale** in 8 Università su 15: Novara 3 domande su 74 posti, Brescia 51 su 90, Varese 31 su 60, Padova 31 su 50, Udine 39 su 40, Genova 27 su 50, Bologna 38 su 70 e Ancona 18 domande su 50 posti.

**Ortottista** in 11 Università su 18: Genova con 9 domande su 15 posti, Parma 18 su 20, Ferrara 31 su 48, Siena 1 su 12, Roma Cattolica 7 su 10, Roma Tor Vergata 18 su 25, L'Aquila 2 su 20, Chieti 14 su 22, Napoli Campania 6 su 10, Messina 6 su 15 e Palermo 4 su 10.

**Podologo** in 1 Università su 6: Genova 12 domande su 20 posti.

**Tecnico della Riabilitazione psichiatrica**, in 3 Università su 19: Pavia con 10 su 15, L'Aquila 24 su 30 e Messina 21 su 30.

**Terapista Occupazionale** in tutte le 8 Università: Milano 8 domande su 25 posti, Pavia 3 su 15, Padova 12 su 30, Modena 11 su 28, Roma Cattolica 27 su 36, Roma Sapienza 16 su 74, Chieti 10 su 27 e Catania 21 su 39.

**Tecnico Audiometrista** in 5 Università su 6: Torino 2 domande su 10 posti, Milano 6 su 15, Padova 15 su 20, Roma Sapienza 7 su 30 e Napoli Federico II con 7 su 10.

**Tecnico Audioprotesista** in 12 Università su 13: Torino 6 domande su 19 posti, Milano 15 su 25, Padova 38 su 40, Parma 5 su 20, Pisa 12 su 25, Siena, 7 su 15, Roma Sapienza 11 su 30, Roma Tor Vergata, 15 su 30, Bari 8 su 19, Catania 11 su 15, Messina 8 su 12 e Palermo 3 su 15.

**Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria** in 5 Università su 14: Pavia 9 domande su 13 posti: Varese 9 su 15, Siena 7 su 10, Chieti 24 su 27 e Catanzaro 27 su 40.

**Tecnico Neurofisiopatologia** in 3 Università su 13: Pavia 7 domande su 10 posti, Messina 13 su 18 e Palermo 9 su 20.

**Tecnico Ortopedico** in 7 Università su 10: Milano 13 domande su 20 posti, Pavia 10 su 15, Verona 11 su 15, Genova 5 su 12, Firenze 9 su 18, Roma Sapienza 7 su 44 e Roma Tor Vergata 17 su 20 posti.

**Tecnico di Laboratorio** in 5 Università su 35: Pavia 24 domande su 25 posti, Ferrara 39 su 48, Roma Cattolica 28 su 30, Roma Sapienza 137 su 188 e Napoli Campania 44 su 50.

**Tecnico della Prevenzione** in 19 Università su 27: Brescia 16 domande su 21 posti, Milano 12 su 25, Pavia 12 su 25, Padova 35 su 48, Trieste 23 su 40, Genova 14 su 15, Parma 16 su

25, Bologna 11 su 22, Ancona 14 su 20, Siena 9 su 24, Perugia 15 su 25, Roma Sapienza 63 su 137, Roma Tor Vergata 38 su 40, Chieti 25 su 27, L'Aquila 9 su 20, Molise 13 su 25, Napoli Campania 15 su 20, Messina 34 su 75 e Palermo 17 su 20.

**Assistente sanitario** in 12 Università su 14: Brescia 11 domande su 50 posti, Milano 20 su 25, Padova 22 su 72, Trieste 23 su 40, Genova 7 su 20, Modena 16 su 35, Firenze 14 su 48, Roma Sapienza 7 su 50, Chieti 17 su 37, Bari 34 su 60, Catanzaro 15 su 40 e Palermo 9 su 29.

Invece, per quanto riguarda la situazione delle varie Università, i 111 corsi senza copertura con la prima opzione sono più dello scorso anno quando erano 85: per l'Università di Pavia con 8 corsi su 15 e di Roma Sapienza con 8 corsi su 21, Milano 6 su 22, Padova e Genova con 6 su 18, Pavia 5 su 15, Roma Cattolica 5 su 14, Roma Tor Vergata 5 su 19 e Chieti 4 su 13. A seguire con 3 corsi su 12 Modena, Firenze e Napoli Campania, con 3 corsi su 11 Brescia, Ancona, Roma Cattolica e L'Aquila. Con 3 su 9 Trieste e Parma, con 3 su 8 Varese. Quindi con 2 corsi su 18 Bari, 2 su 17 Torino, 2 su 13 Bologna e Catania, 2 su 12 Verona, 2 su 7, Perugia e Catanzaro, Novara 2 su 6. Con 1 corso su 16 Napoli Federico II, su 13 Pisa, su 4 Udine e infine su 3 Campobasso.

Anche se la copertura può avvenire per effetto dei ripescaggi dalle domande di seconda e terza opzione, la bassa richiesta in prima opzione fa riflettere circa l'opportunità di orientarsi invece verso l'accorpamento e la collaborazione con altre sedi, o in modalità InterAteneo, che al momento sembra trovare la maggiore ed esclusiva applicazione da parte delle Università di Trieste e di Udine, in applicazione di un apposito protocollo d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia.

#### **Docenti degli insegnamenti professionalizzanti MED/45-50**

Si conferma la insufficiente e precaria presenza di docenti appartenenti allo specifico profilo professionale, chiamati in ruolo da parte delle Università, che si avvalgono invece e in prevalenza dell'affidamento degli insegnamenti a docenti a contratto, in gran parte dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Sul totale di 567 docenti dei SSD MED/45-50, che lo scorso anno erano 490 e che fanno parte dei 9.512 dell'intera area 6 di Medicina (Tab. 3 B), solo 77 appartengono ai Settori specifici dei profili delle professioni sanitarie, pari ad appena il 14%.

Il Settore MED/45 comprende 55 docenti strutturati di cui 53 appartengono alla professione infermieristica; tuttavia sono ancora di gran lunga insufficienti se si considera l'esistenza di 45 corsi distribuiti su ben 228 sedi.

Nessun ruolo fra i 205 del MED/46 Tecniche di Laboratorio mentre sono 3 su 5 in Ostetricia, 14 su 36 per MED/48 Riabilitazione e appena 3 su 114 del SSD MED/49 Dietistica e 4 sui 152 per MED/50 Tecniche mediche applicate, di cui 2 Igienisti Dentali, 1 Logopedista e 1 Ortottista.

Sta ormai diventando una problematica cronica l'invasione di soggetti che non sono in possesso di corrispondente titolo abilitante della professione di riferimento dei SSD.

Ora si attende che il "sistema" si adatti alle indicazioni adottate dalla Conferenza Stato-Regioni con le Linee guida per i Protocolli di intesa Regioni-Università del 29 luglio 2022.

#### **Procedure sugli esami di ammissione**

Nel consultare i bandi pubblicati dalle Università sono emerse 2 diverse modalità di elaborazione delle graduatorie, in analogia agli anni precedenti:

- per **punteggio**, con priorità alla classifica generale sulla prova d'esame e poi alla scelta, che così favorisce la possibilità di sfruttare le seconda e terza opzione per gli studenti meritevoli. Riguarda la maggioranza delle Università, 34 su 41.

- Per **preferenza**, in cui prevale invece prima la scelta del corso e poi il punteggio conseguito nella prova di esame di ammissione, sfavorendo quindi le successive opzioni, che riguar-

da le 7 Università di Brescia, Trieste, Udine, Genova, Chieti, Napoli Federico II e Catania.

Circa i questionari ogni Ateneo prepara il suo in modo autonomo. Mentre, come è noto per quello di Medicina e Chirurgia il MUR stabilisce di utilizzare un questionario unico per tutti a livello nazionale, predisposto dal Consorzio CINECA di Bologna.

Tuttavia anche per le Professioni Sanitarie ormai oltre la metà delle 37 Università statali si avvale del CINECA per un questionario unico, come ad esempio per le 19 Università di Verona, Udine, Trieste, Parma, Modena, Bologna, Firenze, Siena, Ancona, Perugia, Roma Tor Vergata, L'Aquila, Chieti, Salerno, Bari, Foggia, Messina, Cagliari e Sassari.

Il costo della tassa di iscrizione all'esame di ammissione è rimasto quasi invariato rispetto allo scorso anno in tutte le Università, con media di 55 €. Si confermano per il costo maggiore, con 100 €, Brescia, Pavia, Varese, Novara, Napoli Campania e Salerno.

Mentre continua ad essere da diversi anni la più economica l'Università di Cagliari con 24 €, con lieve ritocco su 23 dello scorso anno.

Sono sulla media di circa 50 € la maggioranza delle altre Università come Torino, Milano, Verona, Genova, Bologna, Parma, Firenze, Ancona, Chieti, Napoli Federico II, Bari, Lecce, Catanzaro e Messina.

### Situazioni su Infermieri, Ostetrica e Fisioterapista

Si riportano come negli scorsi anni solo i dati di alcune Professioni (*Tab. 11-14*).

Al fine di poter meglio apprezzare le differenze e alcune incoerenti sproporzioni - sia in esubero che in carenza - rispetto agli indicatori demografici, si riportano sia i valori percentuali suddivisi per ogni Regione e per ogni Professione che il rapporto dei Posti per Centomila Abitanti (PCA).

Inoltre, è stato aggiunto il risultato dell'eventuale ricalcolo sulla ripartizione in base all'indicatore demografico della popolazione rispetto ai fabbisogni indicati dalle varie Regioni.

### Riflessioni sulla programmazione posti A.A. 2022-23

Per il secondo anno consecutivo il Ministero dell'Università ha messo a bando tutti i posti dell'offerta formativa proposti dalle Università, con un totale di 32.998. Numero che è inferiore al totale di 39.800 del fabbisogno stabilito con l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 6 luglio 2022.

La carenza è di -6.802 posti, pari al -17%, in prevalenza su Infermieristica per -4.977 posti, pari al -20% rispetto ai 24.352 del fabbisogno.

Dall'analisi dettagliata per ognuna delle 22 Professioni (*Tabella 7*) si rilevano tre diverse situazioni:

### Ringraziamenti

Si ringraziano per la collaborazione le Presidenze, i docenti e il personale delle segreterie delle Facoltà e Scuole di Medicina e Chirurgia delle 34 Università di: Ancona (*Rosanna Daniele*), Bari (*Gaetano Pace*), Bologna (*Laura Tarsitano*), Brescia (*Monica Bonfardini*), Campobasso (*Mariacristina Cefaratti*), Casamassima LUM (*Bruno Moncharmont*), Catania (*Grazia Maria Morso*), Catanzaro (*Franco Maurici*), Chieti (*Roberto Bidinelli*), Enna (*Salvatore Berritella*), Firenze (*Michele Moraccini*), Foggia (*Maria Francesca*), Genova (*Leda Masi*), L'Aquila (*Giuseppina Molinara*), Lecce (*Luisa Siculella*), Messina (*Alfonso De Salvo*), Milano Bicocca (*Rosa Tricarico*), Milano S. Raffaele (*Paola Tedeschi*), Modena-Reggio (*Noemi Generali*), Napoli Federico II (*Giovanni Fraconte*), Napoli Campania (*Nicola Della Volpe*), Novara (*Valter Rolando*), Palermo (*Raimondo Abbandoni*), Pavia (*Nicoletta Orifici*), Perugia (*Catia Dorilli*), Roma Campus Biomedico (*Marina Mocciano*), Roma Cattolica (*Angela Nappi*) e Claudiana di Bolzano (*Guido Bocchio*), Roma Sapienza (*Marco Buzzzi*), Roma Tor Vergata (*Rosaria Alvaro*), Roma UniCamillus (*Gero Nucera*), Salerno (*Daniela Citro*), Torino (*Paola Ropolo*), Trento (*Paola Marzadro*), Trieste (*Stefano Silli*) e Verona (*Mariachiara Peretti*).

Inoltre, i dati sono stati ottenuti grazie alla relativa pubblicazione sui siti web e portali delle 12 Università di: Milano Statale, Milano Humanitas, Varese, Padova, Udine, Parma, Ferrara, Pisa, Siena, Messina, Cagliari e Sassari.

Infine, ringrazio per la verifica dei dati i miei colleghi dell'Università di Bologna: *Elisabetta Cenerelli e Angelo Guerra*.

**Parità** o quasi che riguarda solo le 4 Professioni di Infermiere Pediatrico, Terapista della Neuropsicomotricità dell'età evolutiva (-1%), Logopedista e Ortottista (+3%).

**Carenza**, per 12 professioni, con i posti delle Università inferiori ai fabbisogni: Educatore professionale (-53%), Tecnico Audiometrista e Audioprotesista (-49%), Terapista Occupazionale (-48%). Seguiti da Podologo (-43%), Assistente sanitario (-37%), Infermiere (-20%), Tecnico Ortopedico (-19%), Tecnico di Laboratorio (-11%), Ostetrica e Tecnico Riabilitazione psichiatrica (-9%), Fisioterapista (-8%).

**Esubero**, al contrario, che riguarda 6 professioni e soprattutto Dietista con +49% fra Università con 544 posti rispetto ai 364 del fabbisogno e Tecnico di Neurofisiopatologia con +47% fra i 185 dell'Università e i 126 del fabbisogno. Con valori minori Igienista Dentale con +25% fra 825 e 659, Tecnico di Radiologia con +18% fra 1.327 dell'Università e 1.125 del fabbisogno; Tecnico di Fisiopatologia cardiocircolatoria +13% fra 243 e 216, Tecnico della Prevenzione +.7%, fra 852 e 796.

### Corsi di Laurea Magistrale

Siamo al 19° anno di attivazione per le 5 classi di Infermieristica-Ostetrica, Riabilitazione, Tecnico Diagnostica, Tecnico Assistenziale e Prevenzione (*Tabb. 15 e 16*). In totale sui 19 anni sono stati 41.992 i posti messi a bando, meno dei 49.803 dalle Regioni (-16%) e con una media di 2.210 posti all'anno.

Si conferma l'incremento del fabbisogno deciso dalle Regioni dopo il raddoppio dello scorso anno da 5.176 a 9.457.

Per quanto riguarda il numero delle domande presentate su ognuna delle 5 classi per questo A.A. 2022-23 (*Tab. 15*) rispetto ai 3.194 posti a bando ci sono 14.595 domande, che sono superiori alle 12.801 dello scorso anno, pari al +14%.

Il Corso più richiesto resta quello della I classe Infermieristica e Ostetrica con 11.583 domande su 1.644 posti, con D/P di 7; segue la Riabilitazione 1.641 domande su 695 posti e D/P di 2,4; la Prevenzione 510 domande su 250 posti con D/P di 2,0; Tecnico Assistenziale 195 domande su 93 posti con D/P di 2,1 e infine Tecnico Diagnostica 666 domande su 512 posti per un D/P di 1,3.

### Prospettive per l' A.A. 2023-24

La Conferenza dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie auspica che il tavolo per la definizione dei fabbisogni del prossimo anno si attivi per tempo e che anche le Università possano rivedere i criteri della determinazione dei posti da mettere a bando, rimodulando e riequilibrando alcune carenze rispetto ad alcuni esuberanti di offerta formativa.

L'obiettivo è di ricercare un equilibrio tra bisogni sanitari e sociali emergenti, occupazione, mercato del lavoro e preparazione culturale di qualità di tutte le 22 Professioni Sanitarie.



## CORSI DI LAUREA PROFESSIONI SANITARIE A.A. 2022 - 23

### RAPPORTO DOMANDE ISCRIZIONE SU POSTI A BANDO - PER UNIVERSITA'

	Elab. A Mastrillo <b>Università</b>	Domande 2022	Posti 2022	D/P	Corsi	Sedi	Domande 2021	Posti 2021	D/P	Differenza 2022 vs 2021			
										Domande		Posti	
1	TORINO	3.178	1.267	2,5	17	26	3.376	1.201	2,8	-198	-5,9%	66	5,5%
2	NOVARA	873	627	1,4	6	12	918	538	1,7	-45	-4,9%	89	16,5%
3	BRESCIA	1.564	725	2,2	11	20	1.605	701	2,3	-41	-2,6%	24	3,4%
4	MILANO	3.812	1.558	2,4	22	48	4.661	1.404	3,3	-849	-18,2%	154	11,0%
5	MILANO Bicocca	1.079	535	2,0	7	11	1.094	469	2,3	-15	-1,4%	66	14,1%
6	*MILANO Humanitas	1.026	255	4,0	2	4	1.069	190	5,6	-43	-4,0%	65	34,2%
7	*MILANO S.Raffaele	862	250	3,4	4	5	1.234	250	4,9	-372	-30,1%	0	0,0%
8	PAVIA	849	572	1,5	15	18	1.100	541	2,0	-251	-22,8%	31	5,7%
9	VARESE	575	442	1,3	8	10	677	394	1,7	-102	-15,1%	48	12,2%
10	TRENTO	93	40	2,3	1	1							
11	VERONA	2.120	1.248	1,7	12	19	2.269	1.168	1,9	-149	-6,6%	80	6,8%
12	PADOVA	3.620	1.671	2,2	18	35	3.754	1.552	2,4	-134	-3,6%	119	7,7%
13	TRIESTE	628	408	1,5	9	9	734	319	2,3	-106	-14,4%	89	27,9%
14	UDINE	547	274	2,0	4	5	711	270	2,6	-164	-23,1%	4	1,5%
15	GENOVA	1.682	821	2,0	18	27	1.661	768	2,2	21	1,3%	53	6,9%
16	BOLOGNA	2.290	1.039	2,2	13	26	2.605	1.024	2,5	-315	-12,1%	15	1,5%
17	PARMA	1.051	516	2,0	9	12	1.080	491	2,2	-29	-2,7%	25	5,1%
18	MODENA REGGIO	1.051	586	1,8	12	13	1.119	568	2,0	-68	-6,1%	18	3,2%
19	FERRARA	1.639	903	1,8	10	13	1.853	823	2,3	-214	-11,5%	80	9,7%
20	ANCONA	1.454	810	1,8	11	17	1.589	735	2,2	-135	-8,5%	75	10,2%
21	FIRENZE	1.918	898	2,1	12	18	2.275	860	2,6	-357	-15,7%	38	4,4%
22	PISA	1.864	621	3,0	13	17	2.069	621	3,3	-205	-9,9%	0	0,0%
23	SIENA	674	419	1,6	12	16	776	421	1,8	-102	-13,1%	-2	-0,5%
24	PERUGIA	983	617	1,6	7	9	978	562	1,7	5	0,5%	55	9,8%
25	*ROMA Campus	586	153	3,8	3	3	487	163	3,0	99	20,3%	-10	-6,1%
26	*ROMA Cattolica	1.830	869	2,1	11	29	2.170	830	2,6	-340	-15,7%	39	4,7%
27	ROMA Sapienza	5.847	4.029	1,5	21	78	6.333	3.752	1,7	-486	-7,7%	277	7,4%
28	ROMA Tor Vergata	3.478	1.515	2,3	19	40	3.458	1.610	2,1	20	0,6%	-95	-5,9%
29	*ROMA UniCamillus	396	135	2,9	5	5	292	125	2,3	104	35,6%	10	8,0%
30	CHIETI	1.312	601	2,2	13	15	1.491	615	2,4	-179	-12,0%	-14	-2,3%
31	L'AQUILA	908	488	1,9	11	12	951	453	2,1	-43	-4,5%	35	7,7%
32	CAMPOBASSO	307	205	1,5	3	4	285	150	1,9	22	7,7%	55	36,7%
33	FOGGIA	1.324	539	2,5	5	9	1.342	385	3,5	-18	-1,3%	154	40,0%
34	BARI	3.843	991	3,9	18	27							
35	*CASAMASSIMA LUM	179	120	1,5	1	1	4.411	1.133	3,9	-94	-2,1%	51	4,5%
36	LECCE	295	73	4,0	1	1							
37	NAPOLI Federico II	2.440	888	2,7	16	33	2.940	885	3,3	-500	-17,0%	3	0,3%
38	NAPOLI Campania	2.503	937	2,7	12	29	2.542	894	2,8	-39	-1,5%	43	4,8%
39	SALERNO	986	245	4,0	4	8	1.069	245	4,4	-83	-7,8%	0	0,0%
40	CATANZARO	1.460	755	1,9	7	10	1.566	665	2,4	-106	-6,8%	90	13,5%
41	CATANIA	2.149	648	3,3	13	13	2.174	503	4,3	-25	-1,1%	145	28,8%
42	*ENNA	153	100	1,5	1	1							
43	MESSINA	2.330	1.043	2,2	13	17	2.336	820	2,8	-6	-0,3%	223	27,2%
44	PALERMO	2.478	877	2,8	14	18	2.284	685	3,3	194	8,5%	192	28,0%
45	CAGLIARI	1.505	410	3,7	9	10	1.613	375	4,3	-108	-6,7%	35	9,3%
46	SASSARI	995	275	3,6	6	6	1.123	293	3,8	-128	-11,4%	-18	-6,1%
	<b>TOTALE</b>	<b>72.736</b>	<b>32.998</b>	<b>2,2</b>	<b>459</b>	<b>760</b>	<b>78.074</b>	<b>30.451</b>	<b>2,6</b>	<b>-5.338</b>	<b>-6,8%</b>	<b>2.547</b>	<b>8,4%</b>
	<b>NORD</b>	<b>28.539</b>	<b>13.737</b>	<b>2,1</b>	<b>198</b>	<b>314</b>	<b>31.520</b>	<b>12.671</b>	<b>2,5</b>	<b>-2.981</b>	<b>-9,5%</b>	<b>1.066</b>	<b>8,4%</b>
	<b>CENTRO</b>	<b>21.250</b>	<b>11.155</b>	<b>1,9</b>	<b>138</b>	<b>259</b>	<b>22.869</b>	<b>10.747</b>	<b>2,1</b>	<b>-1.619</b>	<b>-7,1%</b>	<b>408</b>	<b>3,8%</b>
	<b>SUD</b>	<b>22.947</b>	<b>8.106</b>	<b>2,8</b>	<b>123</b>	<b>187</b>	<b>23.685</b>	<b>7.033</b>	<b>3,4</b>	<b>-738</b>	<b>-3,1%</b>	<b>1.073</b>	<b>15,3%</b>
	<b>39 Statali</b>	<b>67.704</b>	<b>31.116</b>	<b>2,2</b>	<b>432</b>	<b>712</b>	<b>72.822</b>	<b>28.893</b>	<b>2,5</b>	<b>-5.118</b>	<b>-7,0%</b>	<b>2.223</b>	<b>7,7%</b>
	<b>*7 non Statali</b>	<b>5.032</b>	<b>1.882</b>	<b>2,7</b>	<b>27</b>	<b>48</b>	<b>5.252</b>	<b>1.558</b>	<b>3,4</b>	<b>-220</b>	<b>-4,2%</b>	<b>324</b>	<b>20,8%</b>

Tabella 1

# CORSI DI LAUREA TRIENNALE FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA A.A. 2022 - 2023

## RAPPORTO DOMANDE ISCRIZIONE SU POSTI A BANDO

Elab. A.Mastrillo	Classe 1						Classe 2																
	INFERMIERE		INFERMIERE PEDIATRICO		OSTETRICA		EDUCATORE PROFESS.		FISIOTERAPISTA		LOGOPEDISTA		ORTOTTISTA		PODOLOGO		TECNICO RIABILIT. PSICHIATR.		TERAPISTA NEUROPSICOM. ETA' EVOL.		TERAPISTA OCCUPAZIONALE		
	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.
TORINO	876	790	93	26	364	30	110	110	756	50	176	31	32	10			57	21	101	15			
NOVARA	353	404					3	74	390	72													
BRESCIA	382	351			149	25	51	90	544	80							55	20					
MILANO	916	785	110	25	283	50	86	80	987	95	334	75	22	20	42	25	89	25	130	50	8	25	
MILANO Bicocca	333	315			198	50			308	50									70	30			
MILANO Humanitas	312	205							714	50													
MILANO S.Raffaele	243	140			153	30			385	40													
PAVIA	202	291			83	20			263	40	74	34					10	15	26	15	3	15	
VARESE	171	249			75	20	31	60	192	38													
TRENTO							93	40															
VERONA	801	914			150	30			662	80	115	30					33	20					
PADOVA	1.076	950			309	60	31	50	1002	107	162	30	21	15			27	25	95	20	12	30	
TRIESTE	177	180							157	31	66	31					21	16					
UDINE	240	185			68	19	39	40	200	30													
GENOVA	498	440	42	23	106	20	27	40	531	70	59	15	9	15	12	20	40	25	30	15			
BOLOGNA	776	656			209	31	38	70	705	80	71	18			31	12							
PARMA	355	320			133	23			355	45	52	15	18	20									
MODENA REGGIO	259	324			111	23			287	31	56	23					41	20			11	28	
FERRARA	340	444			186	50			513	70	136	50	31	48			48	47					
ANCONA	497	510			103	25	18	30	403	60	113	50							45	20			
FIRENZE	575	600			190	20	60	40	648	63	80	15											
PISA	618	390			188	20			420	25	91	18			19	16	32	20	60	15			
SIENA	202	239			62	15			172	25	46	14	1	12									
PERUGIA	364	462			133	30			252	35	59	20											
ROMA Campus	119	73							381	50													
ROMA Cattolica	741	493			137	50			480	95	131	40	7	10					31	16	27	36	
ROMA Sapienza	2.005	2.510	94	35	540	64			1.549	296	337	40	19	15	27	19	52	34	114	50	16	74	
ROMA Tor Vergata	1.039	910	85	30	309	50	40	25	873	75	230	45	18	25	57	25	35	25	112	40			
ROMA UniCamillus	150	80			108	15			82	15													
CHIETI	394	248			108	30			333	75	89	16	14	22							10	27	
L'AQUILA	287	196			70	20			250	70	98	30	2	20			24	30	42	30			
CAMPOBASSO	169	150							125	30													
FOGGIA	930	421							192	30													
BARI	1.557	458			371	29	35	30	753	113	243	40	26	9			59	22					
CASAMASSIMA LUM	179	120																					
LECCE	295	73																					
NAPOLI Federico II	994	420	110	40	217	60			396	70	132	32	24	18									
NAPOLI Campania	1.084	467	72	40	202	40			511	100	207	60	6	10			32	20	107	55			
SALERNO	457	150			110	35			327	45													
CATANZARO	793	500							449	75	118	50											
CATANIA	681	360			283	30			574	38	148	25	20	15			31	15			21	39	
ENNA	153	100																					
MESSINA	754	610	54	45	207	23			846	86	88	23	6	15			21	30	57	36			
PALERMO	1.213	585			239	20			469	35	118	25	4	10			26	15					
CAGLIARI	612	160			114	20	36	30	311	25													
SASSARI	367	147			86	20			266	32	95	20											
<b>TOTALE</b>	<b>25.539</b>	<b>19.375</b>	<b>660</b>	<b>264</b>	<b>6.354</b>	<b>1.097</b>	<b>698</b>	<b>809</b>	<b>20.013</b>	<b>2.622</b>	<b>3.724</b>	<b>915</b>	<b>280</b>	<b>309</b>	<b>188</b>	<b>117</b>	<b>733</b>	<b>445</b>	<b>1.020</b>	<b>407</b>	<b>108</b>	<b>274</b>	
Domande su 1 posto	1,3		2,5		5,8		0,9		7,6		4,1		0,9		1,6		1,6		2,5		0,4		
Corsi	45		8		35		15		42		29		18		6		19		14		8		
Sedi	228		9		47		18		88		37		18		6		19		16		8		
Media posti x sede	85		29		23		45		30		25		17		20		23		25		34		
AA 2021-22	27.952	17.394	742	264	6.350	1.034	693	708	21.851	2.597	4.360	856	304	292	202	116	788	440	1.067	417	97	251	
Differenza 2022 vs 2021	-2.413	1.981	-82	0	4	63	5	101	-1.838	25	-636	59	-24	17	-14	1	-55	5	-47	-10	11	23	
	-8,6%	11,4%	-11,1%	0,0%	0,1%	6%	0,7%	14,3%	-8,4%	1,0%	-14,6%	6,9%	-7,9%	5,8%	-6,9%	0,9%	-7,0%	1,1%	-4,4%	-2,4%	11,3%	9,2%	

Tabella 2 A

**CORSI DI LAUREA TRIENNALE FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA A.A. 2022 - 23**

**RAPPORTO DOMANDE ISCRIZIONE SU POSTI A BANDO**

Classe 3																Classe 4				TOTALE						
DIETISTA		IGIENISTA DENTALE		TECNICO AUDIO METRISTA		TECNICO AUDIO PROTESISTA		TECNICO FISIOCARDIO CIRCOLAT.		TECNICO NEUROFISIO PATOLOGIA		TECNICO ORTOPEDICO		TECNICO LABORATORIO		TECNICO RADIOLOGIA		ASSISTENTE SANITARIO				TECNICO PREVENZIONE				
Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	Dom.	Posti	
180	20	140	27	2	10	6	19			34	10			87	43	129	27			35	28			TORINO		
		53	24											23	29	51	24								NOVARA	
101	15	105	18											64	30	86	23	11	50	16	23			BRESCIA		
262	27	226	60	6	15	15	25	26	15	20	15	13	20	94	45	111	30	20	26	12	25			MILANO		
		81	30											38	30	51	30								MILANO Bicocca	
																									MILANO Humanitas	
		81	40																						MILANO S.Raffaele	
46	15	40	16					9	13	7	10	10	15	24	25	40	23			12	25			PAVIA		
		30	20					9	15					26	20	41	20								VARESE	
																									TRENTO	
		142	34					22	15					59	35	73	30	26	25	26	20			VERONA		
272	30	189	55	15	20	38	40			36	15			98	32	180	72	22	72	35	48			PADOVA		
		67	30											53	40	48	20	23	40	16	20			TRIESTE		
																									UDINE	
75	15	76	21					12	10			5	12	45	15	94	30	7	20	14	15			GENOVA		
92	20	82	20							33	10	18	17	72	27	152	56			11	22			BOLOGNA		
						5	20							56	30	61	18			16	25			PARMA		
74	15	60	20					22	15					54	26	60	26	16	35					MODENA REGGIO		
110	46	131	50											39	48	105	50							FERRARA		
40	20	67	20											50	25	104	30			14	20			ANCONA		
103	11									31	10	9	18	74	30	112	25	14	48	22	18			FIRENZE		
81	12	90	15			12	25							85	20	143	20			25	25			PISA		
38	20	46	15			7	15	7	10					32	20	52	10			9	24			SIENA		
														49	20	111	25			15	25			PERUGIA		
																86	30								ROMA Campus	
81	35	69	38											28	30	98	26							ROMA Cattolica		
173	15	193	120	7	30	11	30	41	15	22	15	7	44	137	188	433	248	7	50	63	137			ROMA Sapienza		
201	30	121	30			15	30	18	15	21	20	17	20	88	40	161	40			38	40			ROMA Tor Vergata		
														30	15	26	10								ROMA Unicamillus	
74	30	53	13					24	27					67	14	104	35	17	37	25	27			CHIETI		
		30	19											33	20	63	33			9	20			L'AQUILA		
																				13	25			CAMPOBASSO		
28	20													71	38	103	30							FOGGIA		
98	18	122	15	16	10	8	19	22	20	19	10	20	20	70	28	323	50	34	60	67	40			BARI		
																									LUM Bari	
																									LECCE	
80	25	108	20	7	10	18	15	31	18	24	12	25	18	95	55	116	40			63	35			NAPOLI Federico II		
		70	15											44	50	153	60			15	20			NAPOLI Campania		
																92	15								SALERNO	
32	30							27	40	26	20							15	40					CATANZARO		
74	30					11	15	39	15					57	16	167	25			43	25			CATANIA		
																									ENNA	
						8	12			13	18			47	45	195	25			34	75			MESSINA		
90	45	59	15			3	15			9	20			70	25	152	18	9	29	17	20			PALERMO		
		78	25											79	30	150	25	88	70	37	25			CAGLIARI		
														49	28	132	28								SASSARI	
<b>2.405</b>	<b>544</b>	<b>2.609</b>	<b>825</b>	<b>53</b>	<b>95</b>	<b>157</b>	<b>280</b>	<b>309</b>	<b>243</b>	<b>295</b>	<b>185</b>	<b>135</b>	<b>199</b>	<b>2.087</b>	<b>1.212</b>	<b>4.358</b>	<b>1.327</b>	<b>309</b>	<b>602</b>	<b>702</b>	<b>852</b>	<b>72.736</b>	<b>32.998</b>			
4,4		3,2		0,6		0,6		1,3		1,59		0,7		1,7		3,3		0,5		0,8		2,2			Domande su posto	
23		28		6		13		14		13		10		35		37		14		27		459			Corsi	
24		34		6		14		14		14		11		46		56		15		32		760			Sedi	
23		24		16		20		17		13		18		26		24		40		27		43			Media posti x sede	
<b>2.794</b>	<b>473</b>	<b>2.332</b>	<b>748</b>	<b>57</b>	<b>85</b>	<b>211</b>	<b>340</b>	<b>304</b>	<b>202</b>	<b>288</b>	<b>151</b>	<b>197</b>	<b>207</b>	<b>2.010</b>	<b>1.212</b>	<b>4.465</b>	<b>1.297</b>	<b>290</b>	<b>530</b>	<b>720</b>	<b>837</b>	<b>78.074</b>	<b>30.451</b>			
-389	71	277	77	-4	10	-54	-60	5	41	7	34	-62	-8	77	0	-107	30	19	72	-18	15	-5.338	2.547			
-13,9%	15,0%	11,9%	10,3%	-7,0%	11,8%	-25,6%	-17,6%	1,6%	20,3%	2,4%	22,5%	-31,5%	-3,9%	3,8%	0,0%	-2,4%	2,3%	6,6%	13,6%	-2,5%	1,8%	-6,8%	8,4%			

Tabella 2 B



## PROFILI E CLASSI DI LAUREA DELLE 22 PROFESSIONI SANITARIE

Suddivisione secondo DM Sanità 29 marzo 2001 e DM MIUR 2 aprile 2001

### Operatori per Profilo, Posti nei Corsi e sedi di Corso A.A. 2022-23

Elab. A. Mastrillo	Operatori		Posti	Corsi	Sedi	Operatori		Posti	Corsi	Sedi	
<b>INFERMIERE-OSTETRICA</b>	<b>476.813</b>	<b>68,0%</b>	<b>20.736</b>	<b>88</b>	<b>284</b>	<b>TECNICO DIAGNOSTICHE</b>	<b>57.476</b>	<b>8,2%</b>	<b>2.819</b>	<b>91</b>	<b>122</b>
INFERMIERE	446.055	63,6%	19.375	45	228	TECNICO AUDIOMETRISTA	1.045	0,1%	95	6	6
INFERMIERE PEDIATRICO	10.200	1,5%	264	8	9	TECNICO LABORATORIO	26.635	3,8%	1.212	35	46
OSTETRICA	20.558	2,9%	1.097	35	47	TECNICO NEUROFISIOPATOLOGIA	2.040	0,3%	185	13	14
						TECNICO RADIOLOGIA	27.756	4,0%	1.327	37	56
<b>RIABILITATIVE</b>	<b>127.987</b>	<b>18,3%</b>	<b>5.898</b>	<b>151</b>	<b>210</b>	<b>TECNICO ASSISTENZIALI</b>	<b>22.598</b>	<b>3,2%</b>	<b>2.091</b>	<b>88</b>	<b>97</b>
EDUCATORE PROFESSION.	28.047	4,0%	809	15	18	DIETISTA	5.745	0,8%	544	23	24
FISIOTERAPISTA	69.485	9,9%	2.622	42	88	IGIENISTA DENTALE	8.509	1,2%	825	28	34
LOGOPEDISTA	13.009	1,9%	915	29	37	TECNICO AUDIOPROTESISTA	4.356	0,6%	280	13	14
ORTOTTISTA	3.209	0,5%	309	18	18	TECNICO FISIOPAT. CARDIOCIRC.	1.544	0,2%	243	14	14
PODOLOGO	2.297	0,3%	117	6	6	TECNICO ORTOPEDICO	2.444	0,3%	199	10	11
TECNICO RIABIL. PSICH.	3.312	0,5%	445	19	19	<b>PREVENZIONE</b>	<b>16.240</b>	<b>2,3%</b>	<b>1.454</b>	<b>41</b>	<b>47</b>
TERAP. NEURO ETA' EVOL.	6.131	0,9%	407	14	16	ASSISTENTE SANITARIO	4.468	0,6%	602	14	15
TERAPISTA OCCUPAZION.	2.497	0,4%	274	8	8	TECNICO PREVENZIONE	11.772	1,7%	852	27	32
<b>TOTALE su 22 Profili</b>						<b>701.114</b>	<b>32.998</b>	<b>459</b>	<b>760</b>		

Suddivisione Operatori nei 3 Ordini FNO	Operatori	Posti	Descrizione
	456.255	65%	FNOPI Infermieri e Infermieri Pediatrici
	20.558	3%	FNOPO Ostetriche
	224.301	32%	FNO TSRM PSTRP Tecnici Radiologia e Professioni Tecniche, Riabilitazione e Prevenzione

Tabella 3 A

### CORSI DI LAUREA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA in 22 anni dal 2001-02 al 2022-23

Elab. A. Mastrillo	PROFESSIONI SANITARIE			MEDICINA E CHIRURGIA			ODONTOIATRIA Posti	TOTALE			DOCENTI		Posti Stud. / Doc.	Docenti SSD MED/45-50						
	Anno Accad.	Posti	Domande	D/P	Posti	Domande		D/P	Posti	Domande	D/P	Area 6		MED 45-50	Tot.	MED 45	MED 46	MED 47	MED 48	MED 49
2001-02	17.428	46.433	2,7	7.294	25.645	3,5	854	25.576	82.866	3,2	10.669	7	2,4	7	4	2				1
2002-03	21.411	58.870	2,7	7.482	32.998	4,4	880	29.773	103.012	3,5	11.241	42	2,6	42	5	20	1	2	5	9
2003-04	22.658	58.501	2,6	7.481	37.267	5,0	913	31.052	107.658	3,5	10.979	60	2,8	60	6	29	2	2	7	14
2004-05	23.205	63.830	2,8	7.466	45.008	6,0	931	31.602	122.484	3,9	11.327	93	2,8	93	12	37	2	3	12	27
2005-06	24.341	75.496	3,1	7.424	47.196	6,4	820	32.585	136.593	4,2	11.510	181	2,8	181	25	73	3	6	29	45
2006-07	25.048	79.521	3,2	7.402	53.414	7,2	820	33.270	149.340	4,5	11.364	228	2,9	228	29	83	9	9	38	60
2007-08	25.417	87.346	3,4	7.366	76.866	10,4	782	33.565	182.607	5,4	11.430	262	2,9	262	29	90	10	10	42	81
2008-09	26.720	89.642	3,4	7.788	78.396	10,1	758	35.266	186.932	5,3	10.970	284	3,2	284	33	91	11	14	51	84
2009-10	27.543	110.230	4,0	8.075	90.958	11,3	690	36.308	221.146	6,1	10.397	292	3,5	292	34	93	12	15	52	86
2010-11	28.142	121.038	4,3	9.527	98.724	10,4	789	38.458	240.480	6,3	10.085	292	3,8	292	33	86	12	17	56	88
2011-12	27.223	123.419	4,5	10.345	98.083	9,5	860	38.428	221.502	5,8	10.104	299	3,8	299	35	93	9	17	55	90
2012-13	27.327	105.692	3,9	10.173	97.011	9,5	931	38.431	202.703	5,3	9.896	319	3,9	319	35	101	7	19	62	95
2013-14	27.338	86.670	3,2	10.157	94.411	9,3	984	38.479	181.081	4,7	9.637	304	4,0	304	33	99	6	15	65	86
2014-15	26.608	88.630	3,3	10.023	85.923	8,6	949	37.580	174.553	4,6	9.398	330	4,0	330	36	106	6	22	67	93
2015-16	25.522	86.670	3,4	9.530	78.851	8,3	792	35.844	165.521	4,6	9.131	345	3,9	345	38	112	6	25	68	96
2016-17	25.205	86.709	3,4	9.224	78.395	8,5	904	35.333	165.104	4,7	9.048	363	3,9	363	38	117	6	26	70	106
2017-18	24.069	85.095	3,5	9.100	88.680	9,7	908	34.077	173.775	5,1	8.982	371	3,8	371	39	132	5	26	70	99
2018-19	24.681	79.155	3,2	9.779	90.806	9,3	1.096	35.556	169.961	4,8	8.911	398	4,0	398	39	145	5	26	72	111
2019-20	25.378	79.499	3,1	11.568	94.499	8,2	1.133	38.079	173.998	4,6	8.994	433	4,2	433	39	161	5	28	80	120
2020-21	26.602	77.177	2,9	13.072	93.759	7,2	1.206	40.880	170.936	4,2	9.030	457	4,5	457	41	171	5	31	87	122
2021-22	30.451	78.074	2,6	14.332	93.000	6,5	1.253	46.036	171.074	3,7	9.205	490	5,0	490	46	180	6	34	96	128
2022-23	32.998	72.736	2,2	14.740	96.473	6,5	1.330	49.068	169.209	3,4	9.512	567	5,2	567	55	205	5	36	114	152
<b>Totale</b>	<b>565.315</b>	<b>1.840.433</b>		<b>209.348</b>	<b>1.676.363</b>		<b>20.583</b>	<b>795.246</b>	<b>3.516.796</b>											
<b>Media</b>	<b>23.527</b>	<b>75.906</b>	<b>3,2</b>	<b>9.072</b>	<b>68.454</b>	<b>7,5</b>	<b>1.135</b>	<b>33.734</b>	<b>148.356</b>	<b>4,4</b>	<b>10.002</b>	<b>279</b>	<b>2,65</b>							
<b>Diff. 2022 vs 2001</b>	<b>15.570</b>	<b>26.303</b>	<b>0,5</b>	<b>7.446</b>	<b>70.828</b>	<b>5,8</b>	<b>476</b>	<b>23.492</b>	<b>86.343</b>	<b>1,5</b>	<b>-1.157</b>	<b>560</b>	<b>2,8</b>	<b>77</b>	<b>53</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<b>89%</b>	<b>57%</b>		<b>102%</b>	<b>276%</b>		<b>56%</b>	<b>92%</b>	<b>104%</b>		<b>-11%</b>			<b>14%</b>	<b>96%</b>	<b>0%</b>	<b>60%</b>	<b>39%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>
<b>Riparto</b>	<b>69,7%</b>			<b>26,9%</b>			<b>3,4%</b>													

Tabella 3 B

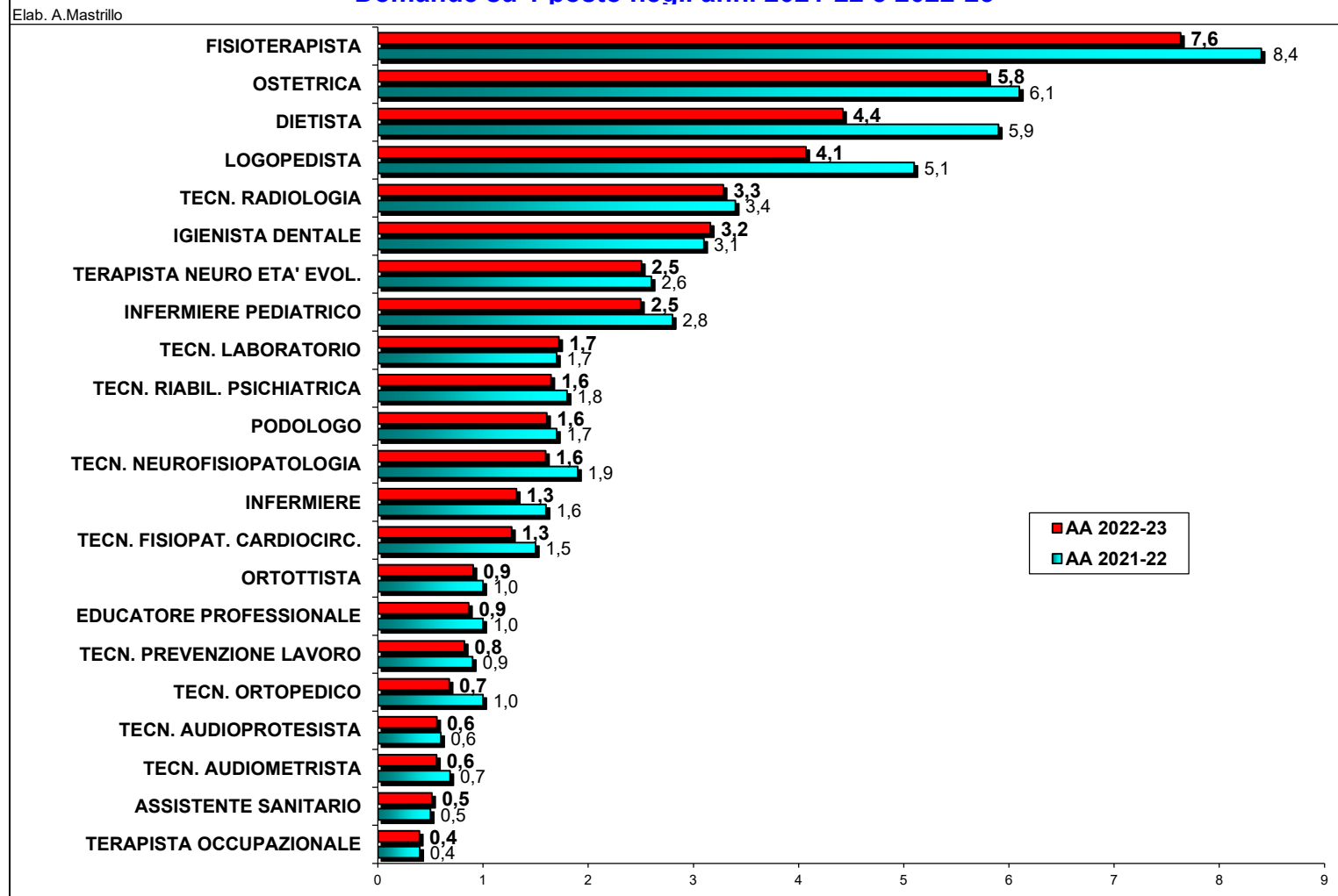
# LAUREE TRIENNALI FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA AA 2022-23

## Domande presentate su posti disponibili

Elab. A.Mastrillo		2022-23					2021-22					Differenza 2022 vs 2021						
		Domande	Posti	D/P	Corsi	Sedi	Domande	Posti	D/P	Corsi	Sedi	Domande	Posti	Corsi	Sedi	D/P		
1	ASSISTENTE SANITARIO	309	602	0,5	14	15	290	530	0,5	12	13	19	6,6%	72	13,6%	2	2	0,0
2	DIETISTA	2.405	544	4,4	23	24	2.794	473	5,9	22	22	-389	-13,9%	71	15,0%	1	2	-1,5
3	EDUCATORE PROFESSIONALE	698	809	0,9	15	18	693	708	1,0	13	16	5	0,7%	101	14,3%	2	2	-0,1
4	FISIOTERAPISTA	20.013	2.622	7,6	42	88	21.851	2.597	8,4	42	81	-1.838	-8,4%	25	1,0%	0	7	-0,8
5	IGIENISTA DENTALE	2.609	825	3,2	28	34	2.332	748	3,1	27	31	277	11,9%	77	10,3%	1	3	0,0
6	INFERMIERE	25.539	19.375	1,3	45	228	27.952	17.394	1,6	42	221	-2.413	-8,6%	1.981	11,4%	3	7	-0,3
7	INFERMIERE PEDIATRICO	660	264	2,5	8	9	742	264	2,8	8	9	-82	-11,1%	0	0,0%	0	0	-0,3
8	LOGOPEDISTA	3.724	915	4,1	29	37	4.360	856	5,1	28	37	-636	-14,6%	59	6,9%	1	0	-1,0
9	ORTOTTISTA	280	309	0,9	18	18	304	292	1,0	17	17	-24	-7,9%	17	5,8%	1	1	-0,1
10	OSTETRICA	6.354	1.097	5,8	35	47	6.350	1.034	6,1	34	45	4	0,1%	63	6,1%	1	2	-0,3
11	PODOLOGO	188	117	1,6	6	6	202	116	1,7	6	6	-14	-6,9%	1	0,9%	0	0	-0,1
12	TECN. AUDIOMETRISTA	53	95	0,6	6	6	57	85	0,7	5	5	-4	-7,0%	10	11,8%	1	1	-0,1
13	TECN. AUDIOPROTESISTA	157	280	0,6	13	14	211	340	0,6	14	15	-54	-25,6%	-60	-17,6%	-1	-1	-0,1
14	TECN. FISIOPAT. CADIOCIRC.	309	243	1,3	14	14	304	202	1,5	13	13	5	1,6%	41	20,3%	1	1	-0,2
15	TECN. LABORATORIO	2.087	1.212	1,7	35	46	2.010	1.212	1,7	35	46	77	3,8%	0	0,0%	0	0	0,1
16	TECN. NEUROFISIOPATOLOGIA	295	185	1,6	13	14	288	151	1,9	11	12	7	2,4%	34	22,5%	2	2	-0,3
17	TECN. ORTOPEDICO	135	199	0,7	10	11	197	207	1,0	11	12	-62	-31,5%	-8	-3,9%	-1	-1	-0,3
18	TECN. PREVENZIONE LAVORO	702	852	0,8	27	32	720	837	0,9	28	35	-18	-2,5%	15	1,8%	-1	-3	0,0
19	TECN. RADIOLOGIA	4.358	1.327	3,3	37	56	4.465	1.297	3,4	38	56	-107	-2,4%	30	2,3%	-1	0	-0,2
20	TECN. RIABIL. PSICHIATRICA	733	445	1,6	19	19	788	440	1,8	19	19	-55	-7,0%	5	1,1%	0	0	-0,1
21	TERAPISTA NEURO ETA' EVOL.	1.020	407	2,5	14	16	1.067	417	2,6	14	16	-47	-4,4%	-10	-2,4%	0	0	-0,1
22	TERAPISTA OCCUPAZIONALE	108	274	0,4	8	8	97	251	0,4	8	8	11	11,3%	23	9,2%	0	0	0,0
<b>TOTALE</b>		<b>72.736</b>	<b>32.998</b>	<b>2,2</b>	<b>459</b>	<b>760</b>	<b>78.074</b>	<b>30.451</b>	<b>2,6</b>	<b>447</b>	<b>735</b>	<b>-5.338</b>	<b>-6,8%</b>	<b>2.547</b>	<b>8,4%</b>	<b>12</b>	<b>25</b>	<b>-0,4</b>
39 Università Statali		67.704	31.116	2,2	432	712	72.822	28.893	2,5	419	687	-5.118	-7,0%	2.223	7,7%	13	25	-0,3
7 Università non statali		5.032	1.882	2,7	27	48	5.252	1.558	3,4	28	58	-220	-4,2%	324	20,8%	-1	-10	-0,7

Tabella 4

## Domande su 1 posto negli anni 2021-22 e 2022-23



## Laureati di primo livello del 2020 intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo per gruppo disciplinare

Dati AlmaLaurea anno 2021 su laureati dell'anno 2020	Lavora e non è iscritto a un corso di II livello (%)	Lavora ed è iscritto a un corso di II livello (%)	Totale lavora (%)*	Numero di laureati	Numero di intervistat i	Numero di occupati	Retribuzione mensile netta (euro)	Totale lavora* dei laureati del 2019	Differenza quota occupati laureati 2020 vs
Professioni sanitarie	75,7	5,2	<b>80,9</b>	16.069	11.444	9.253	1.532	78,3	2,6
Educazione e formazione	32,1	24,6	<b>56,7</b>	7.646	5.202	2.948	959	53,0	3,7
Informatica e tecnologie ICT	37,3	15,2	<b>52,6</b>	3.549	2.553	1.342	1.356	51,0	1,6
Giuridico	34,2	15,1	<b>49,3</b>	2.755	1.746	860	1.374	43,6	5,7
Scienze motorie e sportive	13,9	32,2	<b>46,1</b>	5.239	3.623	1.669	789	43,9	2,1
Servizio Sociale	24,4	15,4	<b>39,8</b>	2.117	1.569	624	954	36,7	3,1
Agrario-forestale	22,5	13,6	<b>36,0</b>	5.031	3.732	1.345	1.087	33,7	2,3
Politico-sociale e comunicazioni	21,9	13,5	<b>35,4</b>	16.433	11.136	3.942	1.106	31,7	3,7
Arte e design	18,4	12,3	<b>30,7</b>	6.373	4.339	1.330	893	25,7	5,0
Economico	16,4	13,9	<b>30,4</b>	26.766	18.916	5.744	1.111	26,6	3,7
Linguistico	16,7	12,7	<b>29,4</b>	14.561	9.860	2.895	894	25,8	3,6
Architettura e ingegneria civile	11,4	14,1	<b>25,6</b>	4.910	3.486	892	989	20,1	5,5
Psicologico	6,1	19,5	<b>25,5</b>	7.407	5.124	1.309	782	22,5	3,0
Letterario-umanistico	7,5	17,2	<b>24,7</b>	8.451	5.573	1.374	857	21,0	3,7
Ingegneria industriale e dell'informatica	9,4	11,7	<b>21,1</b>	19.483	14.409	3.037	1.104	18,9	2,2
Scientifico	8,6	12,1	<b>20,8</b>	17.234	12.364	2.566	903	19,0	1,8
<b>Totale laureati del 2020</b>	<b>21,9</b>	<b>13,9</b>	<b>35,7</b>	<b>164.024</b>	<b>115.076</b>	<b>41.130</b>	<b>1.137</b>	<b>33,1</b>	<b>2,6</b>
<b>Totale laureati del 2019</b>	<b>21,4</b>	<b>11,7</b>	<b>33,1</b>	<b>165.105</b>	<b>124.468</b>	<b>41.168</b>	<b>1.079</b>		
Differenza 2020 vs 2019	0,5	2,2	2,6	-1.081	-9.392	-38	58		
valori %				-0,7	-7,5	-0,1	5,4		
Professioni sanitarie 2019	74,1	4,2	<b>78,3</b>	<b>17.864</b>	<b>13.755</b>	<b>10.774</b>	<b>1.423</b>		
Differenza 2020 vs 2019	1,6	1,0	2,6	-1.795	-2.311	-1.521	109		
valori %				-10,0	-16,8	-14,1	7,6		

\* comprende chi lavora e non è iscritto a un corso di secondo livello e chi lavora ed è iscritto a un corso di secondo livello.

Tabella 5

### LAUREE TRIENNALI PROFESSIONI SANITARIE FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Quanti lavorano in % dopo 1 anno dalla laurea, negli ultimi 14 anni, dal 2007 al 2020

Elab. A.Mastrillo Fonte dati: AlmaLaurea	ANNI														Media	Diff. 2020 vs	
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020		2019	2007
INFERMIERE	<b>92,9</b>	91,7	89,4	80,3	70,2	61,3	62,5	65,8	69,5	74,0	73,3	79,3	83,8	<b>84,8</b>	77	1,0	-8,1
TERAPISTA NEURO ETA' EV.	<b>84,8</b>	77,5	72,6	70,3	67,1	68,8	67,7	77,0	83,6	87,7	84,2	83,8	75,0	<b>83,3</b>	77	8,3	-1,5
TEC. RADIOLOGIA	<b>94,5</b>	84,6	77,1	56,1	43,6	41,2	38,1	38,7	36,1	47,6	55,6	67,0	73,0	<b>83,1</b>	60	10,1	-11,4
ASSISTENTE SANITARIO	<b>56,8</b>	87,7	62,6	57,6	41,1	52,8	50,7	50,4	51,1	58,2	61,8	59,3	76,4	<b>82,7</b>	61	6,3	25,9
LOGOPEDISTA	<b>89,4</b>	92,9	89,6	86,4	85,5	89,2	84,1	85,9	86,9	89,1	83,9	88,4	82,5	<b>81,7</b>	87	-0,8	-7,7
FISIOTERAPISTA	<b>92,0</b>	91,3	89,9	84,5	82,7	82,0	82,0	83,0	83,6	85,5	82,7	85,8	80,1	<b>81,0</b>	85	0,9	-11,0
<b>TOTALE</b>	<b>87,0</b>	<b>85,4</b>	<b>82,7</b>	<b>74,9</b>	<b>67,6</b>	<b>61,3</b>	<b>61,2</b>	<b>63,4</b>	<b>66,7</b>	<b>71,0</b>	<b>70,3</b>	<b>76,2</b>	<b>78,3</b>	<b>80,9</b>	73	2,6	-6,1
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	<b>87,2</b>	79,8	65,4	58,8	75,0	65,5	76,4	61,8	73,6	78,6	78,6	73,4	67,6	<b>79,3</b>	73	11,7	-7,9
PODOLOGO	<b>83,1</b>	89,6	79,5	86,4	78,6	67,8	85,7	76,5	83,6	82,8	69,4	81,5	70,4	<b>77,5</b>	79	7,1	-5,6
EDUCATORE PROFESSIONALISTA	<b>88,9</b>	89,7	79,8	83,0	81,3	76,1	75,0	80,0	78,4	81,9	82,7	82,9	83,1	<b>77,3</b>	81	-5,8	-11,6
IGIENISTA DENTALE	<b>88,9</b>	85,7	89,5	86,6	83,0	84,7	88,3	90,4	89,9	88,8	78,0	88,1	86,1	<b>77,2</b>	86	-8,9	-11,7
INFERMIERE PEDIATRICO	<b>89,2</b>	87,4	77,9	61,9	48,9	47,5	40,4	42,1	57,5	59,8	53,2	59,9	59,4	<b>76,9</b>	62	17,5	-12,3
OSTETRICA	<b>59,6</b>	50,1	57,7	49,6	41,8	38,9	40,6	47,0	45,7	53,5	48,6	53,9	57,9	<b>76,9</b>	52	19,0	17,3
TEC. LABORATORIO	<b>64,3</b>	62,6	50,9	44,1	41,2	37,8	41,1	29,2	35,0	37,0	35,2	46,3	61,5	<b>74,1</b>	47	12,6	9,8
TEC. RIABILIT PSICHIATRICA	<b>69,8</b>	66,4	62,8	59,2	65,0	58,2	59,3	66,5	71,5	74,4	77,4	73,1	70,6	<b>67,6</b>	67	-3,0	-2,2
TEC. AUDIO PROTESISTA	<b>93,0</b>	88,3	87,9	86,1	87,0	84,3	85,2	80,5	85,6	86,8	84,0	83,6	79,2	<b>67,6</b>	84	-11,6	-25,4
TEC. ORTOPEDICO	<b>87,5</b>	78,1	75,9	82,2	76,9	81,1	65,7	75,0	83,1	73,8	77,1	90,4	69,7	<b>66,7</b>	77	-3,0	-20,8
TEC. PREVENZIONE	<b>77,1</b>	84,8	65,2	75,6	62,8	49,8	45,9	40,5	43,9	48,3	52,5	53,2	48,9	<b>59,7</b>	58	10,8	-17,4
ORTOTTISTA	<b>62,5</b>	60,2	71,6	64,1	62,0	54,3	46,8	52,6	53,8	54,6	57,9	65,2	56,4	<b>58,9</b>	59	2,5	-3,6
DIETISTA	<b>65,2</b>	65,0	60,4	54,3	62,7	61,5	51,2	57,3	53,0	48,9	51,1	57,0	49,8	<b>54,4</b>	57	4,6	-10,8
TEC. FISIO CARDIOCIRCOLATORIA	<b>58,1</b>	38,5	52,6	29,1	30,4	36,2	29,2	36,7	33,3	36,0	38,2	40,0	30,1	<b>51,6</b>	39	21,5	-6,5
TEC. NEUROFISIOPATOLOGIA	<b>64,2</b>	45,9	49,2	38,7	47,6	31,9	29,5	42,2	61,3	65,6	66,0	63,3	71,4	<b>48,5</b>	52	-22,9	-15,7
TEC. AUDIO METRISTA	<b>77,0</b>	80,7	80,0	55,3	61,1	51,9	42,0	51,9	55,2	40,7	40,6	53,3	47,6	<b>41,7</b>	56	-5,9	-35,3

Tabella 6

**CORSI LAUREA FACOLTA' MEDICINA E CHIRURGIA AA 2022-23**

**POSTI SECONDO CATEGORIE, REGIONI e UNIVERSITA'**

**TOTALE SU 22 PROFILI**

**DIFFERENZE 2022-23 vs 2021-22**

	TOTALE										DIFFERENZE										DIFFERENZE 2022-23 vs 2021-22							
	Categorie	Regioni	Conferenza Stato Regioni	Differenza Reg.-Cat.	UNIVERSITA'			Regioni	Categorie	Conferenza Stato Reg.	Differenza	2021-22	Differenza	2021-22	Differenza	2021-22	Differenza	2021-22	Differenza	2021-22	Differenza	2021-22	Differenza	2021-22	Differenza			
					Extra UE	Totale	Bando																			Regioni	Categorie	Conferenza Stato Reg.
					UNIVERSITA' vs																					UNIVERSITA'		
ASSISTENTE SANITARIO	952	789	952	-163	15	617	602	-187	-24%	-350	-37%	-350	-37%	907	45	5%	907	-118	-13%	907	-118	-13%	530	72	14%			
DIETISTA	351	364	364	13	48	592	544	180	49%	193	55%	180	49%	370	-19	-5%	370	334	30	9%	334	30	9%	473	71	15%		
EDUCATORE PROFESSIONALE	1.716	1.518	1.716	-198	28	837	809	-709	-47%	-907	-53%	-907	-53%	1.188	528	44%	1.188	1.096	422	39%	1.096	422	39%	708	101	14%		
FISIOTERAPISTA	2.850	2.561	2.850	-289	222	2.844	2.622	61	2%	-228	-8%	-228	-8%	2.067	783	38%	2.067	2.105	456	22%	2.105	456	22%	2.597	25	1%		
IGIENISTA DENTALE	633	659	659	26	51	876	825	166	25%	192	30%	166	25%	625	8	1%	625	614	45	7%	614	45	7%	748	77	10%		
INFERMIERE	29.064	24.352	24.352	-4.712	454	19.829	19.375	-4.977	-20%	-9.689	-33%	-4.977	-20%	23.498	5.566	24%	23.498	23.498	854	4%	23.498	854	4%	17.394	1.981	11%		
INFERMIERE PEDIATRICO	252	268	268	16	20	284	264	4	-1%	12	5%	4	-1%	212	40	19%	212	221	47	21%	221	47	21%	264	0	0%		
LOGOPEDISTA	861	891	891	30	43	958	915	24	3%	54	6%	24	3%	840	21	3%	840	840	51	6%	840	51	6%	856	59	7%		
ORTOTTISTA	301	279	301	-22	28	337	309	30	11%	8	3%	8	3%	228	73	32%	228	206	73	35%	206	73	35%	292	17	6%		
TEC. AUDIOPROTESISTA	551	432	551	-119	33	313	280	-152	-35%	-271	-49%	-271	-49%	507	44	9%	507	337	95	28%	337	95	28%	340	-60	-18%		
OSTETRICA	1.200	1.077	1.200	-123	126	1.223	1.097	20	2%	-103	-9%	-103	-9%	1.055	145	14%	1.055	1.055	22	2%	1.055	22	2%	1.034	63	6%		
PODOLOGO	202	207	207	5	16	133	117	-90	-43%	-85	-42%	-90	-43%	175	27	15%	175	185	22	12%	185	22	12%	116	1	1%		
TEC. LABORATORIO	1.368	1.289	1.368	-79	148	1.360	1.212	-77	-6%	-156	-11%	-156	-11%	1.064	304	29%	1.064	1.066	223	21%	1.066	223	21%	1.212	0	0%		
TEC. AUDIOMETRISTA	177	185	185	8	9	104	95	-90	-49%	-82	-46%	-90	-49%	166	11	7%	166	162	23	14%	162	23	14%	85	10	12%		
TEC. RADIOLOGIA	1.125	1.080	1.125	45	149	1.476	1.327	247	23%	202	18%	202	18%	954	171	18%	954	970	110	11%	970	110	11%	1.297	30	2%		
TEC. NEUROFISIOPATOLOGIA	125	126	126	-1	25	210	185	59	47%	60	48%	59	47%	119	6	5%	119	133	-7	-5%	133	-7	-5%	151	34	23%		
TEC. FISIOPAT. CADIOCIRC.	202	216	216	14	24	267	243	27	13%	41	20%	27	13%	200	2	1%	200	200	16	8%	200	16	8%	202	41	20%		
TEC. ORTOPEDICO	247	226	247	-21	14	213	199	-27	-12%	-48	-19%	-48	-19%	200	47	24%	200	195	31	16%	195	31	16%	207	-8	-4%		
TEC. PREVENZIONE LAVORO	796	791	796	-5	49	901	852	61	8%	56	7%	56	7%	770	26	3%	770	770	21	3%	770	21	3%	837	15	2%		
TEC. RIABIL. PSICHIATRICA	488	483	488	-5	42	487	445	-38	-8%	-43	-9%	-43	-9%	444	44	10%	444	444	39	9%	444	39	9%	440	5	1%		
TERAPISTA NEURO ETA' EV.	408	383	408	-25	30	437	407	24	6%	-1	0%	-1	0%	363	45	12%	363	363	20	6%	363	20	6%	417	-10	-2%		
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	530	464	530	-66	11	285	274	-190	-41%	-256	-48%	-256	-48%	521	9	2%	521	353	111	31%	353	111	31%	251	23	9%		
<b>TOTALE</b>	<b>44.399</b>	<b>38.640</b>	<b>39.800</b>	<b>-5.759</b>	<b>1.585</b>	<b>34.583</b>	<b>32.998</b>	<b>-5.642</b>	<b>-15%</b>	<b>-11.401</b>	<b>-26%</b>	<b>-6.802</b>	<b>-17%</b>	<b>36.473</b>	<b>7.926</b>	<b>22%</b>	<b>36.473</b>	<b>36.054</b>	<b>2.586</b>	<b>7,2%</b>	<b>36.054</b>	<b>2.586</b>	<b>7,2%</b>	<b>30.451</b>	<b>2.547</b>	<b>8,4%</b>		
<i>Media Regioni-Categorie</i>		<b>41.520</b>																										

AA 2021-22	36.473	36.054	-419	-1%	1.540	31.991	30.451
Differenza 2022 vs 2021	7.926	2.586			45	2.592	2.547
	21,7%	7,2%			2,9%	8,1%	8,4%

Tabella 7



**CORSI DI LAUREA TRIENNALE FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA A. A. 2022 - 23**

**POSTI SECONDO CATEGORIE, REGIONI e UNIVERSITA'**

DIFFERENZE 2022-23 SUL 2021-22																
Elab. A. Mestrillo su dati Categorie, Regioni e Università	TOTALE						DIFFERENZE									
	Categorie		Regioni		Conferenza Stato Regioni		UNIVERSITA' vs Regioni		Conferenza Stato Reg.		REGIONI vs Categorie					
	2021-22	Differenza	2021-22	Differenza	2021-22	Differenza	2021-22	Differenza	2021-22	Differenza	2021-22	Differenza				
PIEMONTE	2.775	2.670	2.769	1.929	-741	-28%	-840	-30%	-105	-4%	2.667	3	0%	1.784	145	8%
V. D'AOSTA	113	91	106	30	-61	-67%	-76	-72%	-22	-19%	51	40	78%	20	10	50%
LOMBARDIA	5.744	5.686	5.758	4.432	-1.254	-22%	-1.326	-23%	-58	-1%	5.371	315	6%	4.034	398	10%
P. BOLZANO	436	440	541	255	-185	-42%	-286	-53%	4	1%	459	-19	-4%	260	-5	-2%
P.TRENTO	372	373	398	285	-88	-24%	-113	-28%	1	0%	329	44	13%	225	60	27%
VENETO	7.129	5.149	5.216	2.617	-2.532	-49%	-2.599	-50%	-1.980	-28%	5.018	131	3%	2.414	203	8%
FRIULI V.G.	965	820	894	682	-138	-17%	-212	-24%	-145	-15%	679	141	21%	589	93	16%
LIGURIA	1.277	1.145	1.173	821	-324	-28%	-352	-30%	-132	-10%	1.033	112	11%	768	53	7%
EMILIA ROMAGNA.	3.566	3.553	3.567	2.931	-622	-18%	-636	-18%	-13	0%	2.705	848	31%	2.817	114	4%
TOSCANA	2.221	1.878	1.994	1.938	60	3%	-56	-3%	-343	-15%	1.788	90	5%	1.902	36	2%
UMBRIA	720	716	716	617	-99	-14%	-99	-14%	-4	-1%	604	112	19%	562	55	10%
MARCHE	836	824	838	810	-14	-2%	-28	-3%	-12	-1%	818	6	1%	735	75	10%
LAZIO	6.599	4.120	4.133	6.221	2.101	51%	2.088	51%	-2.479	-38%	4.629	-509	-11%	6.030	191	3%
ABRUZZO	1.036	993	1.036	1.089	96	10%	53	5%	-43	-4%	640	353	55%	1.068	21	2%
MOLISE	331	297	346	300	3	1%	-46	-13%	-34	-10%	283	14	5%	230	70	30%
CAMPANIA	2.310	2.262	2.361	2.070	-192	-8%	-291	-12%	-48	-2%	2.249	13	1%	2.024	46	2%
PUGLIA	3.019	3.024	3.029	1.658	-1.366	-45%	-1.371	-45%	5	0%	2.824	200	7%	1.453	205	14%
BASILICATA	435	311	418	205	-106	-34%	-213	-51%	-124	-29%	320	-9	-3%	195	10	5%
CALABRIA	834	706	763	755	49	7%	-8	-1%	-128	-15%	682	24	4%	665	90	14%
SICILIA	2.362	2.440	2.647	2.668	228	9%	21	1%	78	3%	1.949	491	25%	2.008	660	33%
SARDEGNA	1.319	1.142	1.097	685	-457	-40%	-412	-38%	-177	-13%	956	186	19%	668	17	3%
<b>TOTALE</b>	<b>44.399</b>	<b>38.640</b>	<b>39.800</b>	<b>32.998</b>	<b>-5.642</b>	<b>-15%</b>	<b>-6.802</b>	<b>-17%</b>	<b>-5.759</b>	<b>-13%</b>	<b>36.054</b>	<b>2.586</b>	<b>7,2%</b>	<b>30.451</b>	<b>2.547</b>	<b>8,4%</b>
Media Reg.-Categ.	<b>41.520</b>															
AA 2021-22	36.473	36.054		30.451												
Differenza	7.926	2.586		2.547												
2022 vs 2021	21,7%	7,2%		8,4%												

Tabella 8

**CORSI DI LAUREA TRIENNALE FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA A. A. 2022 - 23**

**POSTI SECONDO CATEGORIE, REGIONI e UNIVERSITA'**

Elab: A. Mastrillo Sur dati Categorie, Regioni, Università	Classe 1 Infermieristica e Ostetrica												Classe 2 Riabilitazione																				
	INFERMIERE			INFERMIERE PEDIATRICO			OSTETRICA			EDUCATORE PROFESSIONALE			FISIOTERAPISTA			LOGOPEDISTA			ORTOTTISTA			PODOLOGO			TECNICO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA			TERAPISTA NEUROPSICO. ETA' EVOLUTIVA			TERAPISTA OCCUPAZIONALE		
	Cate goria	Regi one	Unive rsità	Cate goria	Regi one	Unive rsità	Cate goria	Regi one	Unive rsità	Cate goria	Regi one	Unive rsità	Cate goria	Regi one	Unive rsità	Cate goria	Regi one	Unive rsità	Cate goria	Regi one	Unive rsità	Cate goria	Regi one	Unive rsità	Cate goria	Regi one	Unive rsità	Cate goria	Regi one	Unive rsità			
PIEMONTE	1.775	1.775	1.214	25	25	26	80	40	30	170	170	184	140	140	122	60	60	31	19	19	10	3	6	35	30	21	15	15	15	15			
V. D'AOSTA	75	65	30					8		5	3	6	6	6		2			3			1		3	0			1					
LOMBARDIA	3.500	3.500	2.431	25	26	25	201	205	195	270	235	230	410	398	393	130	130	109	30	25	20	25	25	75	60	60	95	97	95	55			
P. BOLZANO	200	250	150				40	30	30	40	15		20	20	20	7	20		7			2		5	15		1		20	20			
P. TRENTO	160	160	160				16	10		40	40	40	25	25	25	7	7		6	1		2	2	5	20	20	3	3	10	5			
VENETO	6.000	4.100	1.647				90	90	90	112	100	50	170	170	162	65	65	60	17	17	15	10	10	40	30	25	25	25	30	30			
FRIULI V.G.	500	400	365		9		30	19	19	80	80	40	100	62	61	20	30	31	10	10	0	6	6	10	16	16	10	10	10	6			
LIGURIA	800	700	440	15	23	23	21	20	20	40	40	40	80	70	70	23	23	15	15	15	15	20	20	27	25	25	15	15	15	20	20		
EMILIA ROMAGNA	2.500	2.500	1.651				105	105	127	147	140	70	160	160	206	60	60	106	30	30	68	18	12	39	40	67	15	15	35	30	28		
TOSCANA	1.400	1.200	1.229				53	40	55	60	55	40	124	115	113	50	42	47	16	12	12	22	16	31	20	20	12	12	20	10			
UMBRIA	440	440	462		1		20	20	30	30	30		27	27	35	15	15	20	8	8		4		8	8		18	18	20	20			
MARCHE	473	470	510				15	15	25	36	36	30	60	60	60	30	30	50	10	10		2	2	11	15		15	15	20	20			
LAZIO	4.974	2.500	3.781	30	40	65	110	100	139	110	110	25	500	500	466	100	100	125	28	28	50	22	22	50	59	50	10	10	106	75	75		
ABRUZZO	600	600	444		5		20	20	50	56	50		80	80	145	20	18	46	11	11	42	3	3	11	11	30	20	10	30	27	18	27	
MOLISE	150	150	200		5		3	3		30	1		15	15	75	4	15		3	3		1	1	10	10		2	2	12	3			
CAMPANIA	1.012	1.022	1.037	77	80	80	135	145	135	66	30		225	225	215	80	95	92	20	25	28	15	30	22	22	20	70	55	55	30	30		
PUGLIA	2.050	2.050	1.007				60	60	29	190	190	30	150	150	143	60	60	40	10	10	9	10	10	33	33	22	15	15	35	35			
BASILICATA	220	220	155		1		35	2	10	30	8		18	18	20	8	1		5	2		1	1	5	3		1	1	10	2			
CALABRIA	400	400	500	50	3		30	10		34	15		50	50	75	25	25	50	8	8		10	10	15	5		10	10	20	15			
SICILIA	1.135	1.400	1.655	30	20	45	96	95	73	80	80		420	200	159	70	70	73	25	25	40	20	20	40	45	60	30	30	36	35	30	39	
SARDEGNA	700	450	307		30		40	40	40	90	90	30	70	70	57	25	25	20	20	20		5	5	13	10		25	25	25	25			
TOTALE	29.064	24.352	19.375	252	268	264	1.200	1.077	1.097	1.716	1.518	809	2.850	2.561	2.622	861	891	915	301	279	309	202	207	117	488	483	445	408	383	407	530	464	274
Media Reg.-Cat.	26.708			260			1.139			1.617			2.706			876			290			205		486			396			497			
AA 2021-22	23.498	23.498	17.394	212	221	264	1.055	1.055	1.034	1.188	1.096	708	2.067	2.105	2.597	840	840	856	228	206	292	175	185	116	444	444	440	363	363	417	521	353	251
Differenza 2022 vs 2021	5.566	854	1.981	40	47	0	145	22	63	528	422	101	783	456	25	21	51	59	73	73	17	27	22	1	44	39	5	45	20	-10	9	111	23
	24%	3,6%	11,4%	19%	21%	0%	14%	2,1%	6%	44%	39%	14%	37,9%	22%	1,0%	3%	6%	6,9%	32%	35%	6%	15%	12%	1%	10%	9%	1%	12%	6%	-2%	2%	31%	9%

Tabella 9 A

**CORSI DI LAUREA TRIENNALE FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA A. A. 2022 - 23**

**POSTI SECONDO CATEGORIE, REGIONI e UNIVERSITA'**

Elab.: A. Mastillo su dell'Categoria, Regioni, Università	Classe 3 Tecnico assistenziale												Classe 3 Tecnico diagnostica												Classe 4 Prevenzione														
	DIETISTA			IGIENISTA DENTALE			TECNICO ORTOPEDICO			TECNICO FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOL.			TECNICO AUDIO PROTESISTA			TECNICO AUDIO METRISTA			TECNICO NEUROFISIO PAOLOGIA			TECNICO LABORATORIO			TECNICO RADIOLOGIA			TECNICO PREVENZIONE			ASSISTENTE SANITARIO								
	Cate	Regi	Unive	Cate	Regi	Unive	Cate	Regi	Unive	Cate	Regi	Unive	Cate	Regi	Unive	Cate	Regi	Unive	Cate	Regi	Unive	Cate	Regi	Unive	Cate	Regi	Unive	Cate	Regi	Unive	Cate	Regi	Unive	Cate	Regi	Unive			
	goria	one	rsità	goria	one	rsità	goria	one	rsità	goria	one	rsità	goria	one	rsità	goria	one	rsità	goria	one	rsità	goria	one	rsità	goria	one	rsità	goria	one	rsità	goria	one	rsità	goria	one	rsità	goria	one	rsità
PIEMONTE	20	20	20	50	50	51	20	20	20	10	10	10	20	25	19	13	10	10	10	10	10	90	80	72	60	60	51	40	40	28	100	50	50	40	40	28			
V. D'AOSTA	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	4	4	4						2	4	4	4	6	6	2						
LOMBARDIA	65	65	57	160	160	184	40	40	35	43	45	43	40	45	25	15	15	15	25	25	25	200	200	150	140	140	126	100	100	73	100	100	73	100	80	76	76	76	76
P. BOLZANO	4	15	15	10	20	20	1	0	0	20	20	20	3	20	20	3	20	20	1	1	1	20	0	0	20	0	0	8	0	20	6	15	15	6	15	15	6	15	15
P.TRENTO	4	1	1	10	25	20	3	3	3	2	0	0	2	2	2	3	2	2	1	1	1	20	10	10	20	10	10	10	20	20	25	25	25	25	25	25	25	25	25
VENETO	30	30	30	46	50	69	15	15	15	12	15	15	150	80	40	15	20	20	12	12	15	80	70	67	100	100	102	40	48	48	70	72	97	72	97	97	72	97	97
FRIULI.V.G.	15	10	10	15	30	30	4	4	4	3	3	3	10	7	7	4	0	0	2	2	2	60	40	40	20	20	20	16	20	20	40	40	40	40	40	40	40	40	40
LIGURIA	15	15	15	20	20	21	12	12	12	10	10	10	15	3	3	10	0	0	4	4	4	45	45	15	30	30	30	15	15	15	25	20	20	20	20	20	20	20	20
EMILIA R.	25	25	81	50	50	90	17	15	17	15	15	15	50	50	20	10	10	10	10	10	10	90	90	131	95	95	150	50	50	47	45	45	35	35	35	35	35	35	35
TOSCANA	20	25	43	33	25	30	20	20	18	10	8	10	30	25	40	8	10	10	7	8	10	95	60	70	65	65	55	95	70	67	50	40	48	48	48	48	48	48	48
UMBRIA	4	4	4	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	2	3	3	1	1	1	35	35	20	30	30	25	15	15	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25
MARCHE	10	11	20	20	20	20	10	3	3	5	5	5	7	5	5	5	5	5	2	2	2	25	25	25	20	20	30	20	20	20	40	35	35	40	35	35	40	35	35
LAZIO	30	30	65	50	50	188	15	10	64	30	30	30	80	80	60	20	20	30	15	15	35	100	100	273	100	100	344	80	80	147	70	70	50	50	50	50	50	50	50
ABRUZZO	0	5	30	20	16	32	12	12	12	9	5	27	5	10	10	7	2	2	2	2	2	53	45	34	20	20	68	20	20	47	40	30	37	37	37	37	37	37	37
MOLISE				3	3	3	2	2	2	6	3	3	5	2	2	1	3	3	1	1	1	35	35	35	15	15	15	23	23	25	10	2	2						
CAMPANIA	25	25	25	50	50	35	18	18	18	18	18	18	20	15	15	10	10	10	12	12	12	130	130	105	135	135	115	70	70	55	70	20	20	70	20	20	70	20	20
PUGLIA	24	24	38	20	20	15	10	10	20	10	20	20	25	25	19	10	10	10	7	7	10	85	80	66	100	100	80	55	55	40	60	60	60	60	60	60	60	60	60
BASILICATA	4	3	3	5	3	3	4	4	4	1	1	1	5	3	3	6	5	5	2	2	2	35	15	15	20	3	10	10	10	10	10	3	3	10	3	3	10	3	3
CALABRIA	15	10	30	10	7	7	6	5	6	6	5	40	15	10	0	9	5	5	1	3	20	35	30	30	30	30	30	15	15	40	40	35	40	40	35	40	40	35	40
SICILIA	25	30	75	30	30	15	20	20	20	10	15	15	30	30	42	16	30	38	10	10	38	85	95	86	45	45	68	60	70	120	50	50	29	29	29	29	29	29	29
SARDEGNA	15	15	15	25	25	25	12	12	12	15	10	10	15	10	10	9	5	5				50	100	58	60	60	53	50	50	25	70	70	70	70	70	70	70	70	70
TOTALE	351	364	544	633	659	825	247	226	199	202	216	243	551	432	280	177	185	95	125	126	185	1.368	1.289	1.212	1.125	1.080	1.327	796	791	852	952	789	602	602	602	602			
Media Reg.-Cat.	358	358	358	646	646	646	237	237	237	209	209	209	492	492	492	181	181	181	126	126	126	1.329	1.329	1.329	1.103	1.103	1.103	794	794	794	871	871	871	871	871	871			
TOTALE	370	334	473	625	614	748	200	195	207	200	200	202	507	337	340	166	162	85	119	133	151	1.064	1.066	1.212	954	970	1.297	770	770	837	907	907	530	530	530	530			
Differenza 2022 vs 2021	-19	30	71	8	45	77	47	31	-8	2	16	41	44	95	-60	11	23	10	6	-7	34	304	223	0	171	110	30	26	21	15	45	-118	72	72	72	72	72	72	72
	-5%	9%	15%	1%	7%	10%	24%	16%	-4%	1,0%	8%	20%	9%	28%	-18%	7%	14%	12%	5,0%	-5%	23%	29%	21%	0%	18%	11%	2%	3%	3%	2%	5%	-13%	14%	14%	14%	14%	14%	14%	14%

Tabella 9 B

**CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**  
**Domande su posti dal 2020-21 al 2022-23**

Elab. A.Mastrillo	2020-21				2021-22				Differ. 2021 vs 2020				2022-23				Differ. 2021 vs 2020			
	Domande	Posti	D - P	D / P	Domande	Posti	D - P	D / P	Domande	Posti	Differ.	%	Domande	Posti	D - P	D / P	Domande	Posti	Differ.	%
TORINO	1.027	715	312	1,4	936	727	209	1,3	-91	-8,9%	12	1,7%	876	790	86	1,1	-60	-6,4%	63	8,7%
NOVARA	363	354	9	1,0	369	394	-25	0,9	6	1,7%	40	11,3%	353	404	-51	0,9	-16	-4,3%	10	2,5%
BRESCIA	410	325	85	1,3	402	330	72	1,2	-8	-2,0%	5	1,5%	382	351	31	1,1	-20	-5,0%	21	6,4%
MILANO	975	630	345	1,5	1.200	635	565	1,9	225	23,1%	5	0,8%	916	785	131	1,2	-284	-23,7%	150	23,6%
MILANO Bicocca	385	264	121	1,5	391	264	127	1,5	6	1,6%	0	0,0%	333	315	18	1,1	-58	-14,8%	51	19,3%
MILANO Humanitas	305	130	175	2,3	355	140	215	2,5	50	16,4%	10	7,7%	312	205	107	1,5	-43	-12,1%	65	46,4%
MILANO S.Raffaele	180	115	65	1,6	277	140	137	2,0	97	53,9%	25	21,7%	243	140	103	1,7	-34	-12,3%	0	0,0%
PAVIA	175	200	-25	0,9	271	260	11	1,0	96	54,9%	60	30,0%	202	291	-89	0,7	-69	-25,5%	31	11,9%
VARESE	189	149	40	1,3	211	199	12	1,1	22	11,6%	50	33,6%	171	249	-78	0,7	-40	-19,0%	50	25,1%
VERONA	756	720	36	1,1	900	874	26	1,0	144	19,0%	154	21,4%	801	914	-113	0,9	-99	-11,0%	40	4,6%
PADOVA	1.074	681	393	1,6	1.135	841	294	1,3	61	5,7%	160	23,5%	1.076	950	126	1,1	-59	-5,2%	109	13,0%
TRIESTE	219	120	99	1,8	224	150	74	1,5	5	2,3%	30	25,0%	177	180	-3	1,0	-47	-21,0%	30	20,0%
UDINE	276	140	136	2,0	314	170	144	1,8	38	13,8%	30	21,4%	240	185	55	1,3	-74	-23,6%	15	8,8%
GENOVA	439	350	89	1,3	524	420	104	1,2	85	19,4%	70	20,0%	498	440	58	1,1	-26	-5,0%	20	4,8%
BOLOGNA	766	568	198	1,3	886	656	230	1,4	120	15,7%	88	15,5%	776	656	120	1,2	-110	-12,4%	0	0,0%
PARMA	316	265	51	1,2	383	300	83	1,3	67	21,2%	35	13,2%	355	320	35	1,1	-28	-7,3%	20	6,7%
MODENA-REGGIO	357	307	50	1,2	350	347	3	1,0	-7	-2,0%	40	13,0%	259	324	-65	0,8	-91	-26,0%	-23	-6,6%
FERRARA	369	351	18	1,1	376	356	20	1,1	7	1,9%	5	1,4%	340	444	-104	0,8	-36	-9,6%	88	24,7%
ANCONA	518	390	128	1,3	585	450	135	1,3	67	12,9%	60	15,4%	497	510	-13	1,0	-88	-15,0%	60	13,3%
FIRENZE	601	557	44	1,1	692	567	125	1,2	91	15,1%	10	1,8%	575	600	-25	1,0	-117	-16,9%	33	5,8%
PISA	646	390	256	1,7	749	390	359	1,9	103	15,9%	0	0,0%	618	390	228	1,6	-131	-17,5%	0	0,0%
SIENA	257	239	18	1,1	260	239	21	1,1	3	1,2%	0	0,0%	202	239	-37	0,8	-58	-22,3%	0	0,0%
PERUGIA	406	370	36	1,1	376	407	-31	0,9	-30	-7,4%	37	10,0%	364	462	-98	0,8	-12	-3,2%	55	13,5%
ROMA Campus	188	73	115	2,6	101	73	28	1,4	-87	-46,3%	0	0,0%	119	73	46	1,6	18	17,8%	0	0,0%
ROMA Cattolica	740	443	297	1,7	859	443	416	1,9	119	16,1%	0	0,0%	741	493	248	1,5	-118	-13,7%	50	11,3%
ROMA Sapienza	2.008	2.273	-265	0,9	2.346	2.273	73	1,0	338	16,8%	0	0,0%	2.005	2.510	-505	0,8	-341	-14,5%	237	10,4%
ROMA Tor Vergata	742	930	-188	0,8	1.024	955	69	1,1	282	38,0%	25	2,7%	1.039	910	129	1,1	15	1,5%	-45	-4,7%
ROMA UniCamillus	48	35	13	1,4	81	70	11	1,2	33	68,8%	35	100%	150	80	70	1,9	69	85,2%	10	14,3%
CHIETI	530	248	282	2,1	531	248	283	2,1	1	0,2%	0	0,0%	394	248	146	1,6	-137	-25,8%	0	0,0%
L'AQUILA	205	133	72	1,5	282	148	134	1,9	77	37,6%	15	11,3%	287	196	91	1,5	5	1,8%	48	32,4%
CAMPOBASSO	199	90	109	2,2	169	95	74	1,8	-30	-15,1%	5	5,6%	169	150	19	1,1	0	0,0%	55	57,9%
FOGGIA	871	267	604	3,3	981	287	694	3,4	110	12,6%	20	7,5%	930	421	509	2,2	-51	-5,2%	134	46,7%
*BARI	1.631	580	1.051	2,8	2.101	648	1.453	3,2	470	28,8%	68	11,7%	2.031	651	1.380	3,1	-70	-3,3%	3	0,5%
NAPOLI Federico II	1.195	420	775	2,8	1.209	420	789	2,9	14	1,2%	0	0,0%	994	420	574	2,4	-215	-17,8%	0	0,0%
NAPOLI Vanvitelli	708	442	266	1,6	1.145	442	703	2,6	437	61,7%	0	0,0%	1.084	467	617	2,3	-61	-5,3%	25	5,7%
SALERNO	489	150	339	3,3	485	150	335	3,2	-4	-0,8%	0	0,0%	457	150	307	3,0	-28	-5,8%	0	0,0%
CATANZARO	699	375	324	1,9	754	450	304	1,7	55	7,9%	75	20,0%	793	500	293	1,6	39	5,2%	50	11,1%
CATANIA	620	199	421	3,1	717	270	447	2,7	97	15,6%	71	35,7%	681	360	321	1,9	-36	-5,0%	90	33,3%
ENNA													153	100	53	1,5				
MESSINA	733	379	354	1,9	827	429	398	1,9	94	12,8%	50	13,2%	754	610	144	1,2	-73	-8,8%	181	42,2%
PALERMO	846	335	511	2,5	1.018	415	603	2,5	172	20,3%	80	23,9%	1.213	585	628	2,1	195	19,2%	170	41,0%
CAGLIARI	677	140	537	4,8	681	140	541	4,9	4	0,6%	0	0,0%	612	160	452	3,8	-69	-10,1%	20	14,3%
SASSARI	472	196	276	2,4	475	182	293	2,6	3	0,6%	-14	-7,1%	367	147	220	2,5	-108	-22,7%	-35	-19,2%
<b>TOTALE</b>	<b>24.610</b>	<b>16.038</b>	<b>8.572</b>	<b>1,5</b>	<b>27.952</b>	<b>17.394</b>	<b>10.558</b>	<b>1,6</b>	<b>3.342</b>	<b>13,6%</b>	<b>1.356</b>	<b>8,5%</b>	<b>25.539</b>	<b>19.375</b>	<b>6.164</b>	<b>1,3</b>	<b>-2.413</b>	<b>-8,6%</b>	<b>1.981</b>	<b>11,4%</b>

\*Su Bari sono compresi i posti staccati dal 2022-23 delle sedi di Lecce e Casamassima LUM

**CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**  
**Domande su posti dal 2020-21 al 2022-23**

Elab. A.Mastrillo	2020-21				2021-22				Differ. 2021 vs 2020				2022-23				Differ. 2021 vs 2020			
	Domande	Posti	D - P	D / P	Domande	Posti	D - P	D / P	Domande	Posti	Differ.	%	Domande	Posti	D - P	D / P	Domande	Posti	Differ.	%
<b>TOTALE</b>	<b>24.610</b>	<b>16.038</b>	<b>8.572</b>	<b>1,5</b>	<b>27.952</b>	<b>17.394</b>	<b>10.558</b>	<b>1,6</b>	<b>3.342</b>	<b>13,6%</b>	<b>1.356</b>	<b>8,5%</b>	<b>25.539</b>	<b>19.375</b>	<b>6.164</b>	<b>1,3</b>	<b>-2.413</b>	<b>-8,6%</b>	<b>1.981</b>	<b>11,4%</b>
NORD	8.581	6.384	2.197	1,3	9.504	7.203	2.301	1,3	923	10,8%	819	12,8%	8.310	7.943	367	1,0	-1.194	-12,6%	740	10,3%
CENTRO	6.889	6.081	808	1,1	7.886	6.263	1.623	1,3	997	14,5%	182	3,0%	6.991	6.711	280	1,0	-895	-11,3%	448	7,2%
SUD	9.140	3.573	5.567	2,6	10.562	3.928	6.634	2,7	1.422	15,6%	355	9,9%	10.238	4.721	5.517	2,2	-324	-3,1%	793	20,2%

**CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA**  
**Domande su posti dal 2020-21 al 2022-23**

Elab. A.Mastrillo	2020-21				2021-22				Differ. 2021 vs 2020				2022-23				Differ. 2021 vs 2020			
	Domande	Posti	D - P	D / P	Domande	Posti	D - P	D / P	Domande	Posti	Differ.	%	Domande	Posti	D - P	D / P	Domande	Posti	Differ.	%
TORINO	125	26	99	4,8	122	26	96	4,7	-3	-2%	0	0%	93	26	67	3,6	-29	-23,8%	0	0,0%
MILANO	110	25	85	4,4	141	25	116	5,6	31	28%	0	0%	110	25	85	4,4	-31	-22,0%	0	0,0%
GENOVA	37	15	22	2,5	42	23	19	1,8	5	14%	8	53%	42	23	19	1,8	0	0,0%	0	0,0%
ROMA Sapienza	86	23	63	3,7	112	35	77	3,2	26	30%	12	52%	94	35	59	2,7	-18	-16,1%	0	0,0%
ROMA Tor Vergata	58	19	39	3,1	88	30	58	2,9	30	52%	11	58%	85	30	55	2,8	-3	-3,4%	0	0,0%
NAPOLI Federico II	121	36	85	3,4	114	40	74	2,9	-7	-6%	4	11%	110	40	70	2,8	-4	-3,5%	0	0,0%
NAPOLI Vanvitelli	43	37	6	1,2	71	40	31	1,8	28	65%	3	8%	72	40	32	1,8	1	1,4%	0	0,0%
MESSINA	38	30	8	1,3	52	45	7	1,2	14	37%	15	50%	54	45	9	1,2	2	3,8%	0	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>618</b>	<b>211</b>	<b>407</b>	<b>2,9</b>	<b>742</b>	<b>264</b>	<b>478</b>	<b>2,8</b>	<b>124</b>	<b>20%</b>	<b>53</b>	<b>25%</b>	<b>660</b>	<b>264</b>	<b>396</b>	<b>2,5</b>	<b>-82</b>	<b>-11%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>

Tabella 10



## CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA A.A. 2022-23

### Programmazione posti secondo Regioni e Categoria - a bando dalle Università

Elab. A. Mastrillo	POPOLAZIONE ABITANTI		ORDINE FNOPI			Richiesta REGIONI			Richiesta CATEGORIA			a bando UNIVERSITA'			Doma nde	D/P	Fabbisogno calcolato su Abit. *PCA	Differenze						
			Isritti	Albo	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	Reg. vs Fabb.	Regione vs Categoria	Università vs Categoria											
PIEMONTE	4.252.279	7,2%	32.176	7,1%	757	1.775	7,3%	42	1.775	6,1%	42	1.214	6,3%	29	1.278	1,1	1.756	41	19	1%	0	0%	-561	-32%
V. D'AOSTA	123.337	0,2%	976	0,2%	791	65	0,3%	53	75	0,3%	61	30	0,2%	24	24	0,8	51	41	14	28%	-10	-13%	-45	-60%
LOMBARDIA	9.965.046	16,9%	64.258	14,1%	645	3.500	14,4%	35	3.500	12,0%	35	2.431	12,5%	24	2.699	1,1	4.114	41	-614	-15%	0	0%	-1.069	-31%
P.BOLZANO	535.774	0,9%	5.225	1,1%	975	250	1,0%	47	200	0,7%	37	150	0,8%	28	80	0,5	221	41	29	13%	50	25%	-50	-25%
P.TRENTO	542.158	0,9%	4.540	1,0%	837	160	0,7%	30	160	0,6%	30	160	0,8%	30	204	1,3	224	41	-64	-29%	0	0%	0	0%
VENETO	4.854.633	8,2%	37.380	8,2%	770	4.100	16,8%	84	6.000	20,6%	124	1.682	8,7%	35	1.662	1,0	2.004	41	2.096	105%	-1.900	-32%	-4.318	-72%
FRIULI V.G.	1.197.295	2,0%	9.882	2,2%	825	400	1,6%	33	500	1,7%	42	365	1,9%	30	417	1,1	494	41	-94	-19%	-100	-20%	-135	-27%
LIGURIA	1.507.438	2,6%	14.510	3,2%	963	700	2,9%	46	800	2,8%	53	440	2,3%	29	498	1,1	622	41	78	12%	-100	-13%	-360	-45%
EMILIA R.	4.431.816	7,5%	33.785	7,4%	762	2.500	10,3%	56	2.500	8,6%	56	1.616	8,3%	36	1.661	1,0	1.830	41	670	37%	0	0%	-884	-35%
MARCHE	1.489.789	2,5%	11.471	2,5%	770	470	1,9%	32	473	1,6%	32	510	2,6%	34	497	1,0	615	41	-145	-24%	-3	-1%	37	8%
TOSCANA	3.676.285	6,2%	28.504	6,2%	775	1.200	4,9%	33	1.400	4,8%	38	1.229	6,3%	33	1.395	1,1	1.518	41	-318	-21%	-200	-14%	-171	-12%
UMBRIA	859.572	1,5%	7.261	1,6%	845	440	1,8%	51	440	1,5%	51	462	2,4%	54	364	0,8	355	41	85	24%	0	0%	22	5%
LAZIO	5.715.190	9,7%	49.432	10,8%	865	2.500	10,3%	44	4.974	17,1%	87	3.676	19,0%	64	3.401	0,9	2.360	41	140	6%	-2.474	-50%	-1.298	-26%
ABRUZZO	1.273.660	2,2%	10.818	2,4%	849	600	2,5%	47	600	2,1%	47	444	2,3%	35	681	1,5	526	41	74	14%	0	0%	-156	-26%
MOLISE	290.769	0,5%	3.178	0,7%	1.093	150	0,6%	52	150	0,5%	52	305	1,6%	105	386	1,3	120	41	30	25%	0	0%	155	103%
CAMPANIA	5.590.681	9,5%	43.197	9,5%	773	1.022	4,2%	18	1.012	3,5%	18	1.037	5,4%	19	2.535	2,4	2.308	41	-1.286	-56%	10	1%	25	2%
PUGLIA	3.912.166	6,6%	33.227	7,3%	849	2.050	8,4%	52	2.050	7,1%	52	998	5,2%	26	2.787	2,8	1.615	41	435	27%	0	0%	-1.052	-51%
BASILICATA	539.999	0,9%	5.224	1,1%	967	220	0,9%	41	220	0,8%	41	164	0,8%	30	397	2,4	223	41	-3	-1%	0	0%	-56	-25%
CALABRIA	1.844.586	3,1%	14.074	3,1%	763	400	1,6%	22	400	1,4%	22	500	2,6%	27	793	1,6	762	41	-362	-47%	0	0%	100	25%
SICILIA	4.801.468	8,1%	34.644	7,6%	722	1.400	5,7%	29	1.135	3,9%	24	1.655	8,5%	34	2.801	1,7	1.982	41	-582	-29%	265	23%	520	46%
SARDEGNA	1.579.181	2,7%	12.405	2,7%	786	450	1,8%	28	700	2,4%	44	307	1,6%	19	979	3,2	652	41	-202	-31%	-250	-36%	-393	-56%
<b>TOTALE</b>	<b>58.983.122</b>		<b>456.167</b>		<b>773</b>	<b>24.352</b>		<b>41</b>	<b>29.064</b>		<b>49</b>	<b>19.375</b>		<b>33</b>	<b>25.539</b>	<b>1,3</b>	<b>24.352</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>-4.712</b>	<b>-16%</b>	<b>-9.689</b>	<b>-33%</b>
NORD	27.409.776	46%	202.732	44%	740	13.450	55%	49	15.510	53%	57	8.088	42%	30	8.523	1,1	11.317	41	2.133	19%	-2.060	-13%	-7.422	-48%
CENTRO	13.014.496	22%	107.486	24%	826	5.210	21%	40	7.887	27%	61	6.321	33%	49	6.338	1,0	5.373	41	-163	-3%	-2.677	-34%	-1.566	-20%
SUD	18.558.850	31%	145.949	32%	786	5.692	23%	31	5.667	19%	31	4.966	26%	27	10.678	2,2	7.662	41	-1.970	-26%	25	0%	-701	-12%

\*PCA = Per Centomila Abitanti

A.A. 2021-22	23.498	23.498	17.394	27.952
Differenza 2022 vs 2021	854	3,6%	5.566	23,7%
	1.981	11,4%	-2.413	-8,6%

Tabella 11

## CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA A.A. 2022-23

### Programmazione posti secondo Regioni e Categoria - a bando dalle Università

Elab. A. Mastrillo	POPOLAZIONE ABITANTI		ORDINE FNOPI			Richiesta REGIONI			Richiesta CATEGORIA			a bando UNIVERSITA'			Dom ande 2021	D/P	Fabbisogno calcolato su Abit. *PCA	Differenze						
			Isritti	Albo	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	Reg. vs Fabb.	Regione vs Categoria	Università vs Categoria											
PIEMONTE	4.273.210	7,2%	1.053	10,3%	25	25	9,3%	0,6	25	9,9%	0,6	26	9,8%	0,6	122	4,7	19	0,5	6	29%	0	0%	1	4%
V. D'AOSTA	123.895	0,2%	19	0,2%	15												1	0,5	-1	-100%				
LOMBARDIA	9.966.992	16,8%	1.043	10,2%	10	26	9,7%	0,3	25	9,9%	0,3	25	9,5%	0,3	141	5,6	45	0,5	-19	-42%	1	4%	0	0%
P. BOLZANO	533.715	0,9%	289	2,8%	54												2	0,5	-2	-100%				
P.TRENTO	544.745	0,9%	57	0,6%	10												2	0,5	-2	-100%				
VENETO	4.852.453	8,2%	171	1,7%	4												22	0,5	-22	-100%				
FRIULI V.G.	1.198.753	2,0%	339	3,3%	28	9	3,4%	0,8									5	0,5	4	66%	9	0%		
LIGURIA	1.509.805	2,5%	1.284	12,6%	85	23	8,6%	1,5	15	6,0%	1,0	23	8,7%	1,5	42	1,8	7	0,5	16	237%	8	53%	8	53%
EMILIA R.	4.445.549	7,5%	129	1,3%	3												20	0,5	-20	-100%				
TOSCANA	3.668.333	6,2%	279	2,7%	8												17	0,5	-17	-100%				
UMBRIA	865.013	1,5%	22	0,2%	3	1	0,4%	0,1									4	0,5	-3	-74%	1	>100%		
MARCHE	1.501.406	2,5%	55	0,5%	4												7	0,5	-7	-100%				
LAZIO	5.720.796	9,7%	1.255	12,3%	22	40	14,9%	0,7	30	11,9%	0,5	65	24,6%	1,1	200	3,1	26	0,5	14	55%	10	33%	35	117%
ABRUZZO	1.285.256	2,2%	228	2,2%	18	5	1,9%	0,4									6	0,5	-1	-14%	5	>100%		
MOLISE	296.547	0,5%	50	0,5%	17	5	1,9%	1,7									1	0,5	4	273%	5	0%		
CAMPANIA	5.679.759	9,6%	2.365	23,1%	42	80	29,9%	1,4	77	30,6%	1,4	80	30,3%	1,4	185	2,3	26	0,5	54	212%	3	4%	3	4%
PUGLIA	3.926.931	6,6%	707	6,9%	18												18	0,5	-18	-100%				
BASILICATA	547.579	0,9%	13	0,1%	2	1	0,4%	0,2									2	0,5	-1	-60%	1	>100%		
CALABRIA	1.877.728	3,2%	327	3,2%	17	3	1,1%	0,2	50	19,8%	2,7						8	0,5	-5	-65%	-47	-94%		
SICILIA	4.840.876	8,2%	244	2,4%	5	20	7,5%	0,4	30	11,9%	0,6	45	17,0%	0,9	52	1,2	22	0,5	-2	-9%	-10	-33%	15	50%
SARDEGNA	1.598.225	2,7%	292	2,9%	18	30	11,2%	1,9									7	0,5	23	315%	30	>100%		
<b>TOTALE</b>	<b>59.257.566</b>		<b>10.221</b>		<b>17</b>	<b>268</b>		<b>0,5</b>	<b>252</b>		<b>0,4</b>	<b>264</b>		<b>0,4</b>	<b>742</b>	<b>2,8</b>	<b>268</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>16</b>	<b>6%</b>	<b>12</b>	<b>4,8%</b>
NORD	27.449.117	46%	4.384	43%	16	83	31%	0,3	65	26%	0,2	74	28%	0,3	305	4,1	124	0,5	-41	-33%	18	28%	9	14%
CENTRO	11.755.548	20%	1.611	16%	14	41	15%	0,3	30	12%	0,3	65	25%	0,6	200	3,1	53	0,5	-12	-23%	11	37%	35	117%
SUD	20.052.901	34%	3.998	39%	20	144	54%	0,7	157	62%	0,8	125	47%	0,6	237	1,9	91	0,5	53	59%	-13	-8%	-32	-20%

\*PCA = Per Centomila Abitanti

## CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA A.A. 2022-23

### Programmazione posti secondo Regioni e Categoria - a bando dalle Università

Elab. A. Mastrillo	POPOLAZIONE ABITANTI		ORDINE FNOPO			Richiesta REGIONI			Richiesta CATEGORIA			a bando UNIVERSITA'			Dom ande	D/P	Fabbisogno calcolato su Abit. *PCA	Differenze						
			Iscritti	Albo	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	Reg. vs Fabb.	Regione vs Categoria	Università vs Categoria											
PIEMONTE	4.273.210	7,2%	1.353	6,6%	32	40	3,7%	0,9	80	6,7%	1,9	30	2,7%	0,7	364	12,1	87	2,0	-47	-54%	-40	-50%	-50	-63%
V. D'AOSTA	123.895	0,2%	56	0,3%	45	8	0,7%	6,5	0	0,0%	0,0					3	2,0	5	219%	8	>100%	0	0%	
LOMBARDIA	9.966.992	16,8%	3.183	15,5%	32	205	19,0%	2,1	201	16,8%	2,0	195	17,8%	2,0	941	4,8	202	2,0	3	2%	4	2%	-6	-3%
P. BOLZANO	533.715	0,9%	214	1,0%	40	30	2,8%	5,6	40	3,3%	7,5	30	2,7%	5,6	69	2,3	11	2,0	19	178%	-10	-25%	-10	-25%
P.TRENTO	544.745	0,9%	281	1,4%	52	10	0,9%	1,8	16	1,3%	2,9					11	2,0	-1	-9%	-6	-38%	-16	-100%	
VENETO	4.852.453	8,2%	1.447	7,0%	30	90	8,4%	1,9	90	7,5%	1,9	90	8,2%	1,9	459	5,1	98	2,0	-8	-8%	0	0%	0	0%
FRIULI V.G.	1.198.753	2,0%	348	1,7%	29	19	1,8%	1,6	30	2,5%	2,5	19	1,7%	1,6	68	3,6	24	2,0	-5	-22%	-11	-37%	-11	-37%
LIGURIA	1.509.805	2,5%	443	2,2%	29	20	1,9%	1,3	21	1,8%	1,4	20	1,8%	1,3	106	5,3	31	2,0	-11	-35%	-1	-5%	-1	-5%
EMILIA R.	4.445.549	7,5%	1.728	8,4%	39	105	9,7%	2,4	105	8,8%	2,4	127	11,8%	2,9	639	5,0	90	2,0	15	17%	0	0%	22	21%
MARCHE	1.501.406	2,5%	588	2,9%	39	15	1,4%	1,0	15	1,3%	1,0	25	2,3%	1,7	103	4,1	30	2,0	-15	-51%	0	0%	10	67%
TOSCANA	3.668.333	6,2%	1.403	6,8%	38	40	3,7%	1,1	53	4,4%	1,4	55	5,0%	1,5	440	8,0	74	2,0	-34	-46%	-13	-25%	2	4%
UMBRIA	865.013	1,5%	445	2,2%	51	20	1,9%	2,3	20	1,7%	2,3	30	2,7%	3,5	133	4,4	18	2,0	2	14%	0	0%	10	50%
LAZIO	5.720.796	9,7%	2.136	10,4%	37	100	9,3%	1,7	110	9,2%	1,9	139	12,7%	2,4	997	7,2	116	2,0	-16	-14%	-10	-9%	29	26%
ABRUZZO	1.285.256	2,2%	428	2,1%	33	20	1,9%	1,6	20	1,7%	1,6	50	4,6%	3,9	178	3,6	26	2,0	-6	-23%	0	0%	30	150%
MOLISE	296.547	0,5%	148	0,7%	50	3	0,3%	1,0	3	0,3%	1,0					6	2,0	-3	-50%	0	0%	-3	-100%	
CAMPANIA	5.679.759	9,6%	1.997	9,7%	35	145	13,5%	2,6	135	11,3%	2,4	135	12,3%	2,4	529	3,9	115	2,0	30	26%	10	7%	0	0%
PUGLIA	3.926.931	6,6%	1.442	7,0%	37	60	5,6%	1,5	60	5,0%	1,5	29	2,6%	0,7	371	12,8	79	2,0	-19	-25%	0	0%	-31	-52%
BASILICATA	547.579	0,9%	207	1,0%	38	2	0,2%	0,4	35	2,9%	6,4	10	0,9%	1,8	28	2,8	11	2,0	-9	-82%	-33	-94%	-25	-71%
CALABRIA	1.877.728	3,2%	565	2,7%	30	10	0,9%	0,5	30	2,5%	1,6					38	2,0	-28	-74%	-20	-67%	-30	-100%	
SICILIA	4.840.876	8,2%	1.450	7,1%	30	95	8,8%	2,0	96	8,0%	2,0	73	6,7%	1,5	729	10,0	98	2,0	-3	-3%	-1	-1%	-23	-24%
SARDEGNA	1.598.225	2,7%	696	3,4%	44	40	3,7%	2,5	40	3,3%	2,5	40	3,6%	2,5	200	5,0	32	2,0	8	24%	0	0%	0	0%
<b>TOTALE</b>	<b>59.257.566</b>		<b>20.558</b>		<b>35</b>	<b>1.077</b>	<b>1,8</b>		<b>1.200</b>	<b>2,0</b>		<b>1.097</b>	<b>1,9</b>		<b>6.354</b>	<b>5,8</b>	<b>1.200</b>	<b>2,0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>-123</b>	<b>-10%</b>	<b>-103</b>	<b>-8,6%</b>
<b>NORD</b>	<b>27.449.117</b>	<b>46%</b>	<b>9.053</b>	<b>44%</b>	<b>33</b>	<b>527</b>	<b>49%</b>	<b>1,9</b>	<b>583</b>	<b>49%</b>	<b>2,1</b>	<b>511</b>	<b>47%</b>	<b>1,9</b>	<b>2.646</b>	<b>5,2</b>	<b>556</b>	<b>2,0</b>	<b>-29</b>	<b>-5%</b>	<b>-56</b>	<b>-10%</b>	<b>-72</b>	<b>-12%</b>
<b>CENTRO</b>	<b>11.755.548</b>	<b>20%</b>	<b>4.572</b>	<b>22%</b>	<b>39</b>	<b>175</b>	<b>16%</b>	<b>1,5</b>	<b>198</b>	<b>17%</b>	<b>1,7</b>	<b>249</b>	<b>23%</b>	<b>2,1</b>	<b>1.673</b>	<b>6,7</b>	<b>238</b>	<b>2,0</b>	<b>-63</b>	<b>-26%</b>	<b>-23</b>	<b>-12%</b>	<b>51</b>	<b>26%</b>
<b>SUD</b>	<b>20.052.901</b>	<b>34%</b>	<b>6.505</b>	<b>32%</b>	<b>32</b>	<b>375</b>	<b>35%</b>	<b>1,9</b>	<b>399</b>	<b>33%</b>	<b>2,0</b>	<b>287</b>	<b>26%</b>	<b>1,4</b>	<b>2.035</b>	<b>7,1</b>	<b>406</b>	<b>2,0</b>	<b>-31</b>	<b>-8%</b>	<b>-24</b>	<b>-6%</b>	<b>-112</b>	<b>-28%</b>

\*PCA = Per Centomila Abitanti

A.A. 2021-22	<b>1.055</b>	<b>1.055</b>	<b>1.034</b>	<b>6.350</b>
Differenza 2022 vs 2021	<b>22</b>	<b>2,1%</b>	<b>63</b>	<b>0,1%</b>

Tabella 13

## CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA A.A. 2022-23

### Programmazione posti secondo Regioni e Categoria - a bando dalle Università

Elab. A. Mastrillo	POPOLAZIONE ABITANTI		ORDINE TSRMPSTRP			Richiesta REGIONI			Richiesta CATEGORIA			UNIVERSITA'			Dom ande	D/P	Fabbisogno calcolato su Abit. *PCA	Differenze						
			Iscritti	Albo	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	*PCA	Reg. vs Fabb.	Regione vs Categoria	Università vs Categoria											
PIEMONTE	4.273.210	7,2%	4.083	5,9%	96	140	5,5%	3,3	140	4,9%	3,3	122	4,7%	2,9	1.146	9,4	206	4,8	-66	-32%	0	0%	-18	-13%
V. D'AOSTA	123.895	0,2%	152			6	0,2%	4,8	6	0,2%	4,8					6	4,8	0	1%	0	0%	-6	-100%	
LOMBARDIA	9.966.992	16,8%	11.604	16,7%	116	398	15,5%	4,0	410	14,4%	4,1	393	15,0%	3,9	3.393	8,6	479	4,8	-81	-17%	-12	-3%	-17	-4%
P. BOLZANO	533.715	0,9%	771	1,1%	144	20	0,8%	3,7	20	0,7%	3,7	20	0,8%	3,7	94	4,7	26	4,8	-6	-22%	0	0%	0	0%
P.TRENTO	544.745	0,9%	686	1,0%	126	25	1,0%	4,6	25	0,9%	4,6	25	1,0%	4,6	218	8,7	26	4,8	-1	-5%	0	0%	0	0%
VENETO	4.852.453	8,2%	4.716	6,8%	97	170	6,6%	3,5	170	6,0%	3,5	162	6,2%	3,3	1.446	8,9	233	4,8	-63	-27%	0	0%	-8	-5%
FRIULI V.G.	1.198.753	2,0%	1.552	2,2%	129	62	2,4%	5,2	100	3,5%	8,3	61	2,3%	5,1	357	5,9	58	4,8	4	8%	-38	-38%	-39	-39%
LIGURIA	1.509.805	2,5%	2.134	3,1%	141	70	2,7%	4,6	80	2,8%	5,3	70	2,7%	4,6	531	7,6	73	4,8	-3	-4%	-10	-13%	-10	-13%
EMILIA R.	4.445.549	7,5%	4.939	7,1%	111	160	6,2%	3,6	160	5,6%	3,6	206	7,9%	4,6	1.766	8,6	214	4,8	-54	-25%	0	0%	46	29%
MARCHE	1.501.406	2,5%	1.859	2,7%	124	60	2,3%	4,0	60	2,1%	4,0	60	2,3%	4,0	403	6,7	72	4,8	-12	-17%	0	0%	0	0%
TOSCANA	3.668.333	6,2%	4.178	6,0%	114	115	4,5%	3,1	124	4,4%	3,4	113	4,3%	3,1	1.240	11,0	176	4,8	-61	-35%	-9	-7%	-11	-9%
UMBRIA	865.013	1,5%	916	1,3%	106	27	1,1%	3,1	27	0,9%	3,1	35	1,3%	4,0	252	7,2	42	4,8	-15	-35%	0	0%	8	30%
LAZIO	5.720.796	9,7%	9.609	13,8%	168	500	19,5%	8,7	500	17,5%	8,7	466	17,8%	8,1	3.091	6,6	275	4,8	225	82%	0	0%	-34	-7%
ABRUZZO	1.285.256	2,2%	2.311	3,3%	180	80	3,1%	6,2	80	2,8%	6,2	145	5,5%	11,3	583	4,0	62	4,8	18	29%	0	0%	65	81%
MOLISE	296.547	0,5%	457	0,7%	154	15	0,6%	5,1	15	0,5%	5,1	75	2,9%	25,3	318	4,2	14	4,8	1	5%	0	0%	60	400%
CAMPANIA	5.679.759	9,6%	5.939	8,5%	105	225	8,8%	4,0	225	7,9%	4,0	215	8,2%	3,8	1.234	5,7	273	4,8	-48	-18%	0	0%	-10	-4%
PUGLIA	3.926.931	6,6%	4.782	6,9%	122	150	5,9%	3,8	150	5,3%	3,8	143	5,5%	3,6	945	6,6	189	4,8	-39	-21%	0	0%	-7	-5%
BASILICATA	547.579	0,9%	777	1,1%	142	18	0,7%	3,3	18	0,6%	3,3	20	0,8%	3,7	81	4,1	26	4,8	-8	-32%	0	0%	2	11%
CALABRIA	1.877.728	3,2%	1.680	2,4%	89	50	2,0%	2,7	50	1,8%	2,7	75	2,9%	4,0	449	6,0	90	4,8	-40	-45%	0	0%	25	50%
SICILIA	4.840.876	8,2%	4.430	6,4%	92	200	7,8%	4,1	420	14,7%	8,7	159	6,1%	3,3	1.889	11,9	233	4,8	-33	-14%	-220	-52%	-261	-62%
SARDEGNA	1.598.225	2,7%	1.910	2,7%	120	70	2,7%	4,4	70	2,5%	4,4	57	2,2%	3,6	577	10,1	77	4,8	-7	-9%	0	0%	-13	-19%
<b>TOTALE</b>	<b>59.257.566</b>		<b>69.485</b>		<b>117</b>	<b>2.561</b>	<b>4,3</b>		<b>2.850</b>	<b>4,8</b>		<b>2.622</b>	<b>4,4</b>		<b>20.013</b>	<b>7,6</b>	<b>2.850</b>	<b>4,8</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>-289</b>	<b>-10%</b>	<b>-228</b>	<b>-8,0%</b>
<b>NORD</b>	<b>27.449.117</b>	<b>46%</b>	<b>30.637</b>	<b>44%</b>	<b>112</b>	<b>1.051</b>	<b>41%</b>	<b>3,8</b>	<b>1.111</b>	<b>39%</b>	<b>4,0</b>	<b>1.059</b>	<b>40%</b>	<b>3,9</b>	<b>8.951</b>	<b>8,5</b>	<b>1.320</b>	<b>4,8</b>	<b>-269</b>	<b>-20%</b>	<b>-60</b>	<b>-5%</b>	<b>-52</b>	<b>-5%</b>
<b>CENTRO</b>	<b>11.755.548</b>	<b>20%</b>	<b>16.562</b>	<b>24%</b>	<b>141</b>	<b>702</b>	<b>27%</b>	<b>6,0</b>	<b>711</b>	<b>25%</b>	<b>6,0</b>	<b>674</b>	<b>26%</b>	<b>5,7</b>	<b>4.986</b>	<b>7,4</b>	<b>565</b>	<b>4,8</b>	<b>137</b>	<b>24%</b>	<b>-9</b>	<b>-1%</b>	<b>-37</b>	<b>-5%</b>
<b>SUD</b>	<b>20.052.901</b>	<b>34%</b>	<b>22.286</b>	<b>32%</b>	<b>111</b>	<b>808</b>	<b>32%</b>	<b>4,0</b>	<b>1.028</b>	<b>36%</b>	<b>5,1</b>	<b>889</b>	<b>34%</b>	<b>4,4</b>	<b>6.076</b>	<b>6,8</b>	<b>965</b>	<b>4,8</b>	<b>-157</b>	<b>-16%</b>	<b>-220</b>	<b>-21%</b>	<b>-139</b>	<b>-14%</b>

\*PCA = Per Centomila Abitanti

A.A. 2021-22	<b>2.105</b>	<b>2.067</b>	<b>2.597</b>	<b>21.851</b>
Differenza 2022 vs 2021	<b>456</b>	<b>22%</b>	<b>25</b>	<b>-1,838</b>

Tabella 14

# CORSI DI LAUREA MAGISTRALE PER LE PROFESSIONI SANITARIE AA 2022-23

## Domande su posti a bando

Elab. A.Mastrillo	Infermieristica e Ostetrica			Riabilitazione			Tecnico Diagnostica			Tecnico Assistenziale			Prevenzione			TOTALE			Differenza Domande 2022 vs 2021	
	Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P		
TORINO	199	25	8,0	37	15	2,5	22	16	1,4				27	15	1,8	285	71	4,0	-21	-7%
NOVARA	286	59	4,8													286	59	4,8	14	5%
BRESCIA	183	20	9,2													183	20	9,2	83	45%
MILANO	239	30	8,0	88	25	3,5	57	20	2,9	45	20	2,3	71	20	3,6	500	115	4,3	65	13%
MILANO Bicocca	234	35	6,7													234	35	6,7	-6	-3%
MILANO Humanitas	339	40	8,5													339	40	8,5	60	18%
MILANO S.Raffaele	141	40	3,5	32	30	1,1										173	70	2,5	37	21%
PAVIA	91	25	3,6													91	25	3,6	7	8%
VERONA	488	75	6,5	62	25	2,5				68	18	3,8				618	118	5,2	196	32%
PADOVA	343	30	11,4	58	25	2,3	63	25	2,5				56	25	2,2	520	105	5,0	12	2%
UDINE	257	30	8,6													257	30	8,6		
GENOVA	258	25	10,3	50	25	2,0	33	20	1,7							341	70	4,9	100	29%
BOLOGNA	449	50	9,0										27	15	1,8	476	65	7,3	50	11%
FERRARA	268	50	5,4	81	50	1,6	50	50	1,0							399	150	2,7	-136	-34%
MODENA REGGIO	194	38	5,1													194	38	5,1	54	28%
PARMA	194	30	6,5													194	30	6,5	-15	-8%
FIRENZE	528	70	7,5	79	25	3,2	27	35	0,8				61	35	1,7	695	165	4,2	-19	-3%
PISA	234	20	11,7	50	15	3,3										284	35	8,1	-6	-2%
SIENA	145	20	7,3	17	18	0,9										162	38	4,3	23	14%
ANCONA	291	50	5,8	50	30	1,7										341	80	4,3	-92	-27%
PERUGIA	221	46	4,8	52	30	1,7										273	76	3,6	18	7%
ROMA Cattolica	224	50	4,5	59	30	2,0										283	80	3,5	26	9%
ROMA Sapienza	757	138	5,5	103	49	2,1	68	86	0,8	50	30	1,7	33	10	3,3	1.011	313	3,2	-37	-4%
ROMA TorVergata	608	80	7,6	175	60	2,9	84	60	1,4				89	40	2,2	956	240	4,0	182	19%
CHIETI	240	50	4,8													240	50	4,8	56	23%
L'AQUILA	482	49	9,8	192	48	4,0	19	25	0,8	20	15	1,3	35	30	1,2	748	167	4,5	-1	0%
CAMPOBASSO	326	35	9,3										58	25	2,3	384	60	6,4	81	21%
FOGGIA							29	49	0,6							29	49	0,6	-25	-86%
BARI	509	20	25,5	130	20	6,5	24	20	1,2				36	20	1,8	699	80	8,7	33	5%
NAPOLI Federico II	383	60	6,4	72	30	2,4	59	25	2,4	12	10	1,2	17	15	1,1	543	140	3,9	-26	-5%
NAPOLI Vanvitelli	427	50	8,5													427	50	8,5	137	32%
SALERNO	368	35	10,5													368	35	10,5		
CATANZARO	413	50	8,3													413	50	8,3	49	12%
CATANIA	303	45	6,7	106	45	2,4										409	90	4,5	88	22%
MESSINA	224	84	2,7	75	50	1,5	45	51	0,9							344	185	1,9	5	1%
PALERMO	369	40	9,2	73	50	1,5	86	30	2,9							528	120	4,4	197	37%
SASSARI	368	50	7,4													368	50	7,4		
<b>TOTALE</b>	<b>11.583</b>	<b>1.644</b>	<b>7,0</b>	<b>1.641</b>	<b>695</b>	<b>2,4</b>	<b>666</b>	<b>512</b>	<b>1,3</b>	<b>195</b>	<b>93</b>	<b>2,1</b>	<b>510</b>	<b>250</b>	<b>2,0</b>	<b>14.595</b>	<b>3.194</b>	<b>4,6</b>	<b>1.794</b>	<b>14%</b>
<b>MEDIA</b>	<b>322</b>	<b>46</b>	<b>7,0</b>	<b>78</b>	<b>33</b>	<b>2,4</b>	<b>48</b>	<b>37</b>	<b>1,3</b>	<b>39</b>	<b>19</b>	<b>2,1</b>	<b>46</b>	<b>23</b>	<b>2,0</b>	<b>394</b>	<b>86</b>	<b>4,6</b>		
<b>% posti per Classe</b>		<b>51%</b>			<b>22%</b>			<b>16%</b>			<b>2,9%</b>			<b>7,8%</b>						
<b>Corsi</b>		<b>36</b>			<b>21</b>			<b>14</b>			<b>5</b>			<b>11</b>			<b>87</b>			
<b>Sedi</b>		<b>39</b>			<b>21</b>			<b>15</b>			<b>5</b>			<b>11</b>			<b>91</b>			
<b>AA 2021-22</b>	<b>9.680</b>	<b>1.536</b>	<b>6,3</b>	<b>1.800</b>	<b>664</b>	<b>2,7</b>	<b>641</b>	<b>512</b>	<b>1,3</b>	<b>175</b>	<b>105</b>	<b>1,7</b>	<b>505</b>	<b>250</b>	<b>2,0</b>	<b>12.801</b>	<b>3.067</b>	<b>4,2</b>		
<b>Differenza 2022 vs 2021</b>	<b>1.903</b>	<b>108</b>		<b>-159</b>	<b>31</b>		<b>25</b>	<b>0</b>		<b>20</b>	<b>-12</b>		<b>5</b>	<b>0</b>		<b>1.794</b>	<b>127</b>			
	<b>20%</b>	<b>7,0%</b>		<b>-9%</b>	<b>4,7%</b>		<b>3,9%</b>	<b>0%</b>		<b>11%</b>	<b>-11%</b>		<b>1,0%</b>	<b>0%</b>		<b>14%</b>	<b>4,1%</b>			
<b>AA 2020-21</b>	<b>10.519</b>	<b>1.499</b>	<b>7,0</b>	<b>1.888</b>	<b>639</b>	<b>3,0</b>	<b>659</b>	<b>420</b>	<b>1,6</b>	<b>229</b>	<b>115</b>	<b>2,0</b>	<b>498</b>	<b>245</b>	<b>2,0</b>	<b>13.793</b>	<b>2.918</b>	<b>4,7</b>		
<b>Differenza 2021 vs 2020</b>	<b>-839</b>	<b>37</b>		<b>-88</b>	<b>25</b>		<b>-18</b>	<b>92</b>		<b>-54</b>	<b>-10</b>		<b>7</b>	<b>5</b>		<b>-992</b>	<b>149</b>			
	<b>-8,0%</b>	<b>2,5%</b>		<b>-4,7%</b>	<b>3,9%</b>		<b>-2,7%</b>	<b>22%</b>		<b>-24%</b>	<b>-8,7%</b>		<b>1,4%</b>	<b>2,0%</b>		<b>-7,2%</b>	<b>5,1%</b>			

Tabella 15

## CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Assegnazione posti per Classe secondo le Regioni e offerta delle Università

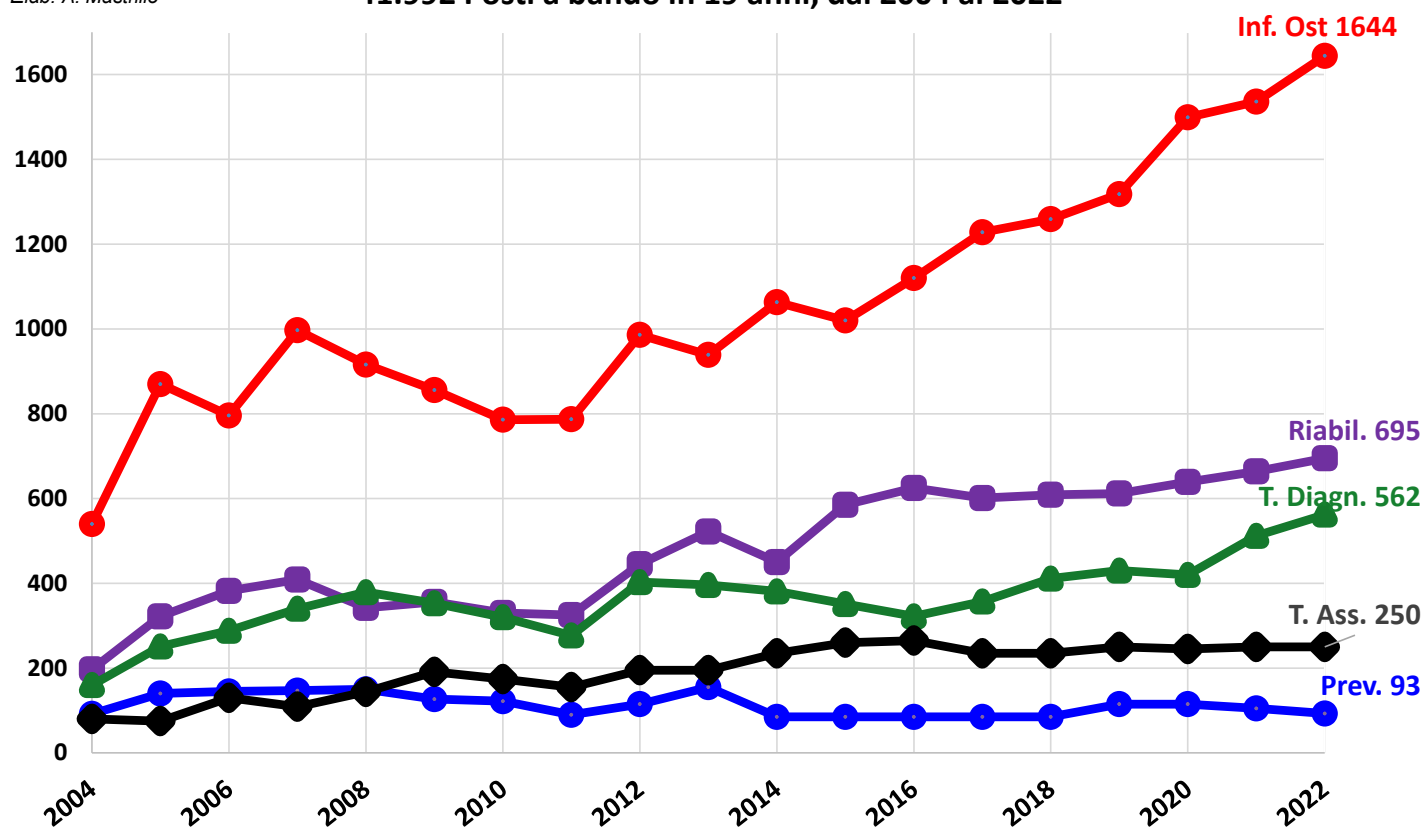
Elab. A. Mastrillo	I Infermier.-Ostetr.			II Riabilitazione			III Tecn. Diagn.			III Tecn. Assist.			IV Prevenzione			TOTALE		
	Regio ni	Univ. Pot. le	Univ. Bando	Regi oni	Univ. Pot. le	Univ. Bando	Regio ni	Univ. Pot. le	Univ. Bando	Regio ni	Univ. Pot. le	Univ. Bando	Regio ni	Univ. Pot. le	Univ. Bando	Regio ni	Univ. Pot. le	Univ. Bando
2004	808	595	540	268	352	197	152	220	160	88	145	92	77	105	80	1.393	1.417	1.069
2005	1.018	870	870	346	322	322	236	317	251	245	140	140	185	75	75	2.030	1.724	1.658
2006	779	953	796	379	382	382	180	288	288	163	145	145	157	130	130	1.658	1.898	1.741
2007	1.176	1.176	997	421	487	409	314	417	340	166	158	147	213	186	109	2.290	2.424	2.002
2008	1.367	1.054	916	406	438	342	363	418	379	162	192	150	240	215	144	2.538	2.317	1.931
2009	915	977	856	374	460	356	257	414	353	133	182	127	266	240	191	1.945	2.273	1.883
2010	739	953	786	236	488	330	195	479	320	94	179	122	185	210	174	1.449	2.309	1.732
2011	801	933	787	305	429	325	254	329	277	82	116	90	189	155	155	1.631	1.962	1.634
2012	1.050	986	986	357	445	445	287	403	403	97	115	115	225	195	195	2.016	2.144	2.144
2013	759	939	939	313	522	522	240	396	396	106	155	155	194	195	195	1.612	2.207	2.207
2014	901	1.063	1.063	314	450	450	289	381	381	127	85	85	228	235	235	1.859	2.214	2.214
2015	931	1.020	1.020	451	585	585	289	351	351	159	85	85	248	260	260	2.078	2.301	2.301
2016	960	1.120	1.120	482	625	625	314	322	322	134	85	85	198	265	265	2.088	2.417	2.417
2017	830	1.228	1.228	367	601	601	242	357	357	123	85	85	190	235	235	1.752	2.506	2.506
2018	980	1.259	1.259	420	609	609	338	411	411	130	85	85	212	235	235	2.080	2.599	2.599
2019	1.007	1.318	1.318	479	612	612	355	430	430	159	115	115	226	250	250	2.226	2.725	2.725
2020	2.716	1.499	1.499	865	639	639	423	420	420	254	115	115	267	245	245	4.525	2.918	2.918
2021	3.050	1.536	1.536	1.086	664	664	462	512	512	279	105	105	299	250	250	5.176	3.067	3.067
2022	5.820	1.644	1.644	1.945	695	695	751	562	562	506	93	93	435	250	250	9.457	3.244	3.244
<b>Totale</b>	<b>26.607</b>	<b>21.123</b>	<b>20.160</b>	<b>9.814</b>	<b>9.805</b>	<b>9.110</b>	<b>5.941</b>	<b>7.427</b>	<b>6.913</b>	<b>3.207</b>	<b>2.380</b>	<b>2.136</b>	<b>4.234</b>	<b>3.931</b>	<b>3.673</b>	<b>49.803</b>	<b>44.666</b>	<b>41.992</b>
<b>Media</b>	<b>1.400</b>	<b>1.112</b>	<b>1.061</b>	<b>517</b>	<b>516</b>	<b>479</b>	<b>313</b>	<b>391</b>	<b>364</b>	<b>169</b>	<b>125</b>	<b>112</b>	<b>223</b>	<b>207</b>	<b>193</b>	<b>2.621</b>	<b>2.351</b>	<b>2.210</b>
<b>Differenza 2022 vs 2021</b>	<b>2.770</b>	<b>108</b>	<b>108</b>	<b>859</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>289</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>227</b>	<b>-12</b>	<b>-12</b>	<b>136</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.932</b>	<b>326</b>	<b>326</b>
	<b>91%</b>	<b>7%</b>	<b>7%</b>	<b>79%</b>	<b>5%</b>	<b>5%</b>	<b>63%</b>	<b>10%</b>	<b>12%</b>	<b>81%</b>	<b>-11%</b>	<b>-10%</b>	<b>45%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>109,0%</b>	<b>11,2%</b>	<b>11,2%</b>
<b>Corsi nel 2021</b>		<b>34</b>			<b>21</b>			<b>14</b>			<b>5</b>			<b>11</b>			<b>85</b>	
<b>Sedi nel 2021</b>		<b>39</b>			<b>21</b>			<b>15</b>			<b>5</b>			<b>11</b>			<b>91</b>	

Tabella 16

## CORSI DI LAUREA MAGISTRALE PROFESSIONI SANITARIE

41.992 Posti a bando in 19 anni, dal 2004 al 2022

Elab. A. Mastrillo



## TABELLE

- 1 Domande su Posti, totali per le 46 Università, con differenza rispetto allo scorso AA 2021-22
- 2A Domande su Posti, per ognuna delle 46 Università, negli 11 Corsi di Laurea delle Classi I e II
- 2B Domande su Posti, per ognuna delle 46 Università, negli 11 Corsi di Laurea delle Classi III e IV
- 3A Operatori di ognuna delle 22 Professioni con posti a bando e Corsi con sedi
- 3B Domande e Posti in totale nei 22 anni dal 2001 al 2022 e docenti MED/45-50 di ruolo e del Profilo
- 4 Domande su Posti con rapporto D/P sulle 22 Professioni e differenza sullo scorso AA 2021-22, con grafico
- 5 Dati occupazionali AlmaLaurea sui Laureati dell'anno 2020 per ognuna delle 16 aree disciplinari
- 6 Dati occupazionali AlmaLaurea sui Laureati nei 14 anni dal 2007 al 2020 per ognuna 22 Professioni Sanitarie
- 7 Fabbisogni Formativi per Professioni e Posti a bando, con totali e differenza sullo scorso AA 2021-22
- 8 Fabbisogni Formativi per Regioni e Posti a bando, con totali e differenza sullo scorso AA 2021-22
- 9A Fabbisogni Formativi e Posti a bando per ogni Regione negli 11 Corsi di Laurea delle Classi I e II
- 9B Fabbisogni Formativi e Posti a bando per ogni Regione negli 11 Corsi di Laurea delle Classi III e IV
- 10 Corsi di Laurea in Infermieristica e Infermieristica pediatrica, Domande su Posti nei 3 anni, dal 2020 al 2022
- 11 Corso di Laurea in Infermieristica, dati per Regione su Fabbisogni, Posti e Domande
- 12 Corso di Laurea in Infermieristica pediatrica, dati per Regione su Fabbisogni, Posti e Domande
- 13 Corso di Laurea in Ostetricia, dati per Regione su Fabbisogni, Posti e Domande
- 14 Corso di Laurea in Fisioterapia, dati per Regione su Fabbisogni, Posti e Domande
- 15 Corsi di Laurea Magistrale, Domande su Posti per ognuna delle 39 Università e delle 5 Classi
- 16 Corsi di Laurea Magistrale, Fabbisogni e Posti totali nei 19 anni dal 2004 al 2022 delle 5 Classi. con grafico

## Infermieristica (L/SNT1) Università degli Studi di UDINE

### Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

**Opzioni:**

I dati **non includono** i laureati di corsi equivalenti dell'ordinamento D.M. n. 509/1999.  
 I dati sono confrontati con il totale della **classe di laurea del complesso degli atenei**.

### Soddisfazione per il corso di studio concluso

dati aggiornati ad aprile 2023

Ateneo: **Università degli Studi di UDINE - laurea di primo livello**

Classe: **professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)**

Corso: **infermieristica (L/SNT1)**

Laureati nell'anno solare 2022 (valori assoluti)

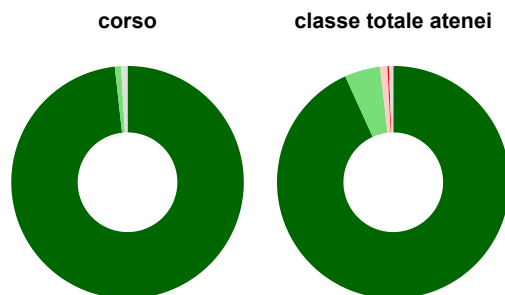
Laureati: **121**

Intervistati: **118**

Collettivo esaminato<sup>(a)</sup>: **117** [scheda di dettaglio](#)

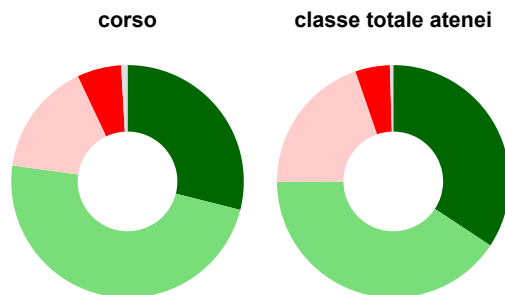
(a) Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai **solli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti**, cioè a partire dal 2018: 117 di cui 114 intervistati.

#### Hanno frequentato regolarmente



	corso	classe totale atenei
■ più del 75% degli insegnamenti previsti	98,2%	93,2%
■ tra il 50% e il 75%	0,9%	5,0%
■ tra il 25% e il 50%	-	1,0%
■ meno del 25%	-	0,2%
■ non rispondono	0,9%	0,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

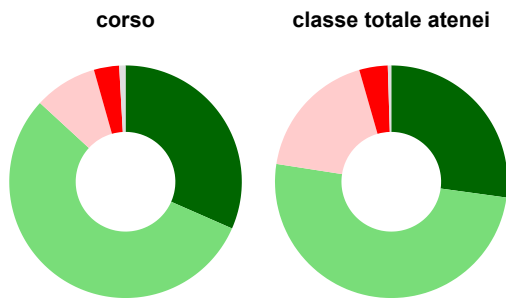
#### Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio



	corso	classe totale atenei
■ decisamente sì	28,9%	34,3%
■ più sì che no	48,2%	40,7%
■ più no che sì	15,8%	19,8%
■ decisamente no	6,1%	4,8%
■ non rispondono	0,9%	0,5%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

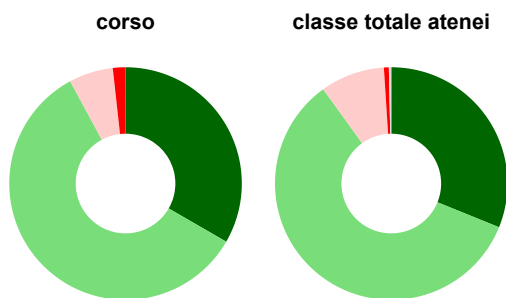


### Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente



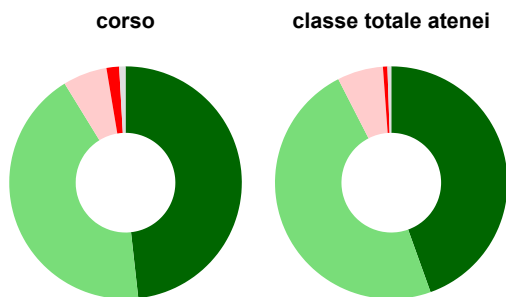
	corso	classe totale atenei
■ sempre o quasi sempre	31,6%	27,2%
■ per più della metà degli esami	55,3%	50,3%
■ per meno della metà degli esami	8,8%	18,1%
■ mai o quasi mai	3,5%	4,0%
■ non rispondono	0,9%	0,5%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale



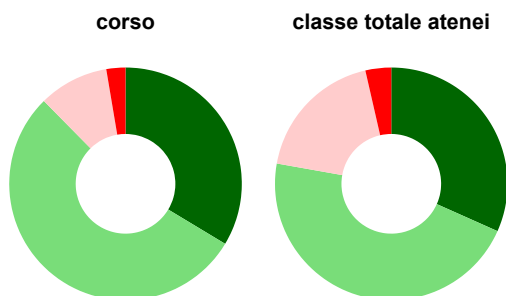
	corso	classe totale atenei
■ decisamente sì	33,3%	31,1%
■ più sì che no	58,8%	58,9%
■ più no che sì	6,1%	8,9%
■ decisamente no	1,8%	0,7%
■ non rispondono	-	0,3%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea



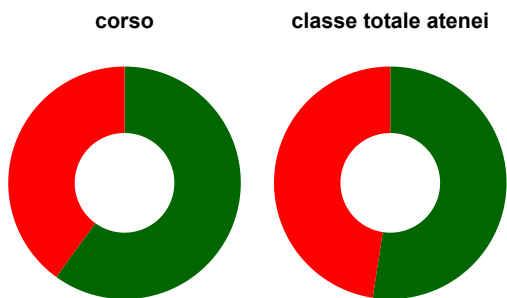
	corso	classe totale atenei
■ decisamente sì	48,2%	44,5%
■ più sì che no	43,0%	48,0%
■ più no che sì	6,1%	6,4%
■ decisamente no	1,8%	0,6%
■ non rispondono	0,9%	0,5%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Valutazione delle aule



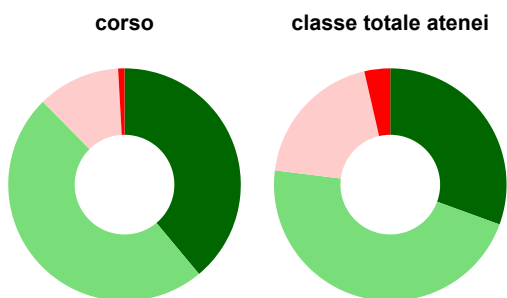
	corso	classe totale atenei
<b>Hanno utilizzato le aule:</b>	<b>99,1%</b>	<b>98,8%</b>
<b>Valutazione (per 100 fruitori):</b>		
■ sempre o quasi sempre adeguate	33,6%	31,7%
■ spesso adeguate	54,0%	46,1%
■ raramente adeguate	9,7%	18,6%
■ mai adeguate	2,7%	3,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Valutazione delle postazioni informatiche



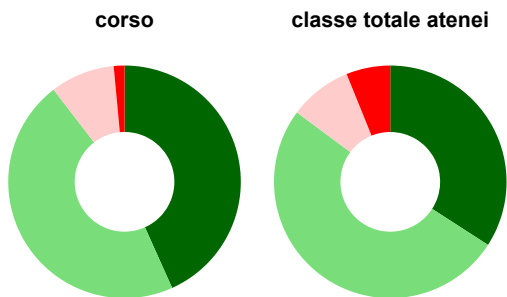
	corso	classe totale atenei
<b>Hanno utilizzato le postazioni informatiche:</b>	<b>65,8%</b>	<b>57,9%</b>
<b>Valutazione (per 100 fruitori):</b>		
in numero adeguato	60,0%	52,4%
in numero inadeguato	40,0%	47,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)



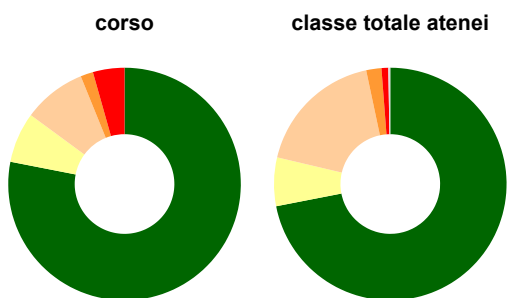
	corso	classe totale atenei
<b>Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...):</b>	<b>99,1%</b>	<b>93,3%</b>
<b>Valutazione (per 100 fruitori):</b>		
sempre o quasi sempre adeguate	38,9%	30,6%
spesso adeguate	48,7%	46,4%
raramente adeguate	11,5%	19,5%
mai adeguate	0,9%	3,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)



	corso	classe totale atenei
<b>Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...):</b>	<b>58,8%</b>	<b>70,6%</b>
<b>Valutazione (per 100 fruitori):</b>		
decisamente positiva	43,3%	34,1%
abbastanza positiva	46,3%	51,1%
abbastanza negativa	9,0%	8,7%
decisamente negativa	1,5%	6,1%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Si iscriverebbero di nuovo all'università?



	corso	classe totale atenei
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	78,1%	71,9%
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	7,0%	6,8%
sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo	8,8%	18,0%
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	1,8%	2,1%
non si iscriverebbero più all'università	4,4%	0,9%
non rispondono	-	0,3%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>





# Condizione occupazionale

Anno di indagine: **2022**  
dati aggiornati ad aprile 2023

Ateneo: **Università degli Studi di UDINE - laurea di primo livello**  
Classe: **professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)**  
Corso: **infermieristica (L/SNT1)**

(valori assoluti)	Laureati	Intervistati	Collettivo esaminato <sup>(b)</sup>	
Laureati del 2021 a 1 anno:	116	93	72	<a href="#">scheda di dettaglio</a>

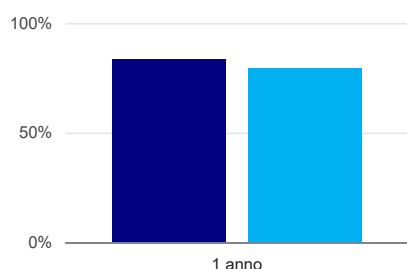
<sup>(b)</sup> Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai **solli laureati che non lavoravano al momento della laurea**.

## Laureati attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello<sup>(1)</sup>



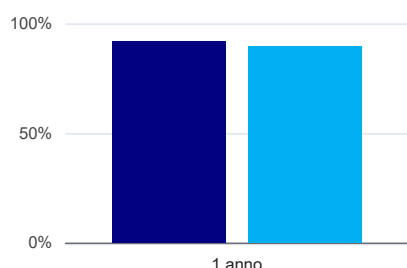
	1 anno
corso	15,3%
classe totale atenei	15,6%

## Tasso di occupazione



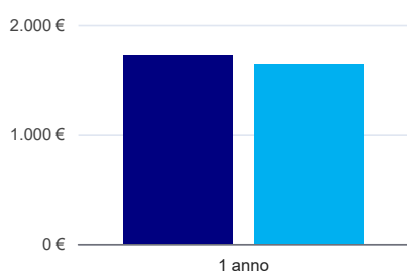
	1 anno
corso	83,3%
classe totale atenei	79,2%

## Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea<sup>(2)</sup>



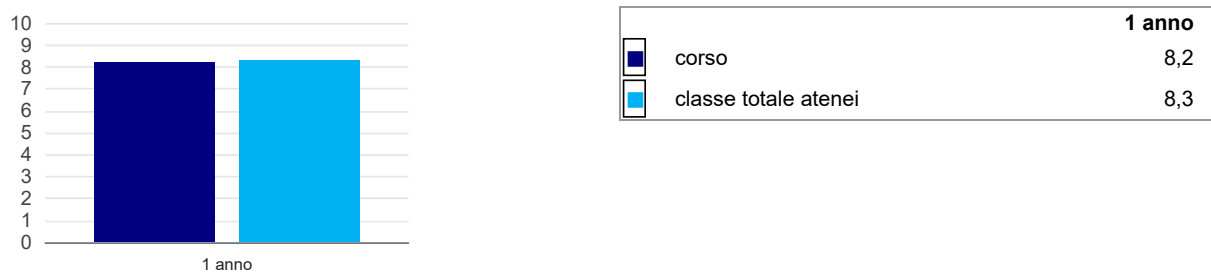
	1 anno
corso	91,7%
classe totale atenei	89,7%

## Retribuzione mensile netta (medie, in euro)<sup>(2)</sup>



	1 anno
corso	1.722€
classe totale atenei	1.633€

### Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)<sup>(2)</sup>



<sup>(1)</sup> sono considerati anche i laureati iscritti a un corso a ciclo unico, nonché a un corso di secondo livello presso una delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale.

<sup>(2)</sup> A partire dall'indagine 2022 l'indicatore è calcolato su tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita. Per le indagini precedenti, invece, è calcolato sui soli laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione post-laurea. È pertanto necessario prestare molta cautela nel confronto dei risultati ottenuti in anni di rilevazione differenti.

## Infermieristica (L/SNT1) Università degli Studi di UDINE

### Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

**Opzioni:**

I dati **non includono** i laureati di corsi equivalenti dell'ordinamento D.M. n. 509/1999.  
 I dati sono confrontati con il totale della **classe di laurea del complesso degli atenei**.

### Soddisfazione per il corso di studio concluso

dati aggiornati ad aprile 2023

Ateneo: **Università degli Studi di UDINE - laurea di primo livello**

Classe: **professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)**

Corso: **infermieristica (L/SNT1)**

Laureati nell'anno solare 2022 (*valori assoluti*)

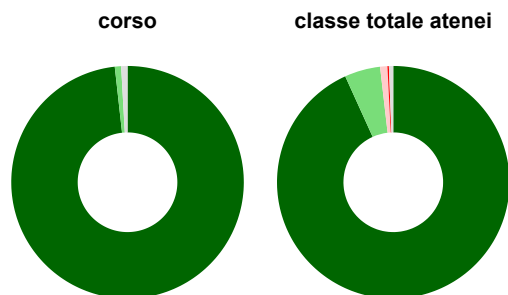
Laureati: **121**

Intervistati: **118**

Collettivo esaminato<sup>(a)</sup>: **117** [scheda di dettaglio](#)

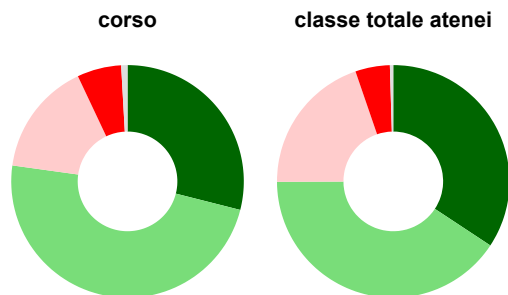
(a) Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai **solli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti**, cioè a partire dal 2018: 117 di cui 114 intervistati.

#### Hanno frequentato regolarmente



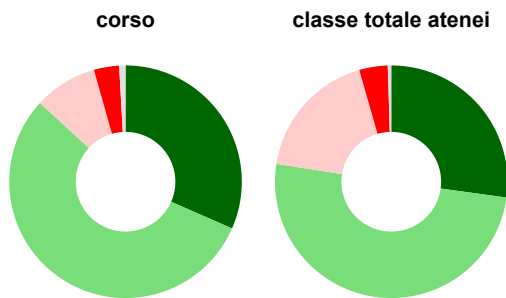
	corso	classe totale atenei
■ più del 75% degli insegnamenti previsti	98,2%	93,2%
■ tra il 50% e il 75%	0,9%	5,0%
■ tra il 25% e il 50%	-	1,0%
■ meno del 25%	-	0,2%
■ non rispondono	0,9%	0,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

#### Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio



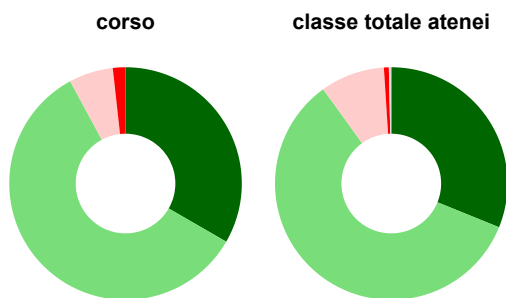
	corso	classe totale atenei
■ decisamente sì	28,9%	34,3%
■ più sì che no	48,2%	40,7%
■ più no che sì	15,8%	19,8%
■ decisamente no	6,1%	4,8%
■ non rispondono	0,9%	0,5%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente



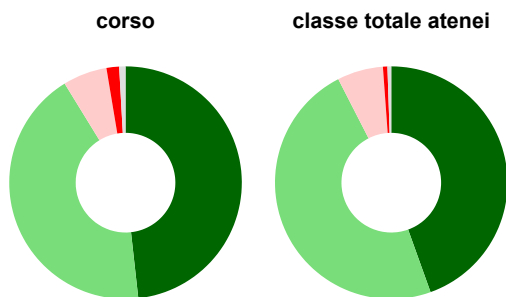
	corso	classe totale atenei
■ sempre o quasi sempre	31,6%	27,2%
■ per più della metà degli esami	55,3%	50,3%
■ per meno della metà degli esami	8,8%	18,1%
■ mai o quasi mai	3,5%	4,0%
■ non rispondono	0,9%	0,5%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale



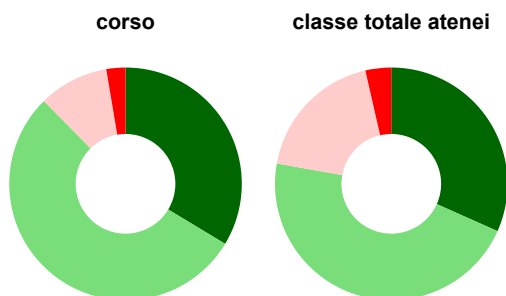
	corso	classe totale atenei
■ decisamente sì	33,3%	31,1%
■ più sì che no	58,8%	58,9%
■ più no che sì	6,1%	8,9%
■ decisamente no	1,8%	0,7%
■ non rispondono	-	0,3%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea



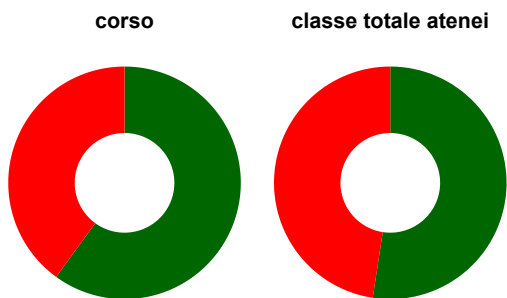
	corso	classe totale atenei
■ decisamente sì	48,2%	44,5%
■ più sì che no	43,0%	48,0%
■ più no che sì	6,1%	6,4%
■ decisamente no	1,8%	0,6%
■ non rispondono	0,9%	0,5%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Valutazione delle aule



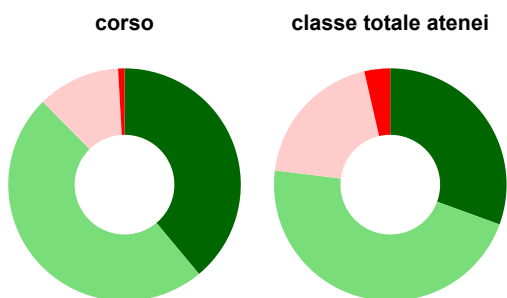
	corso	classe totale atenei
<b>Hanno utilizzato le aule:</b>	<b>99,1%</b>	<b>98,8%</b>
<b>Valutazione (per 100 fruitori):</b>		
■ sempre o quasi sempre adeguate	33,6%	31,7%
■ spesso adeguate	54,0%	46,1%
■ raramente adeguate	9,7%	18,6%
■ mai adeguate	2,7%	3,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Valutazione delle postazioni informatiche



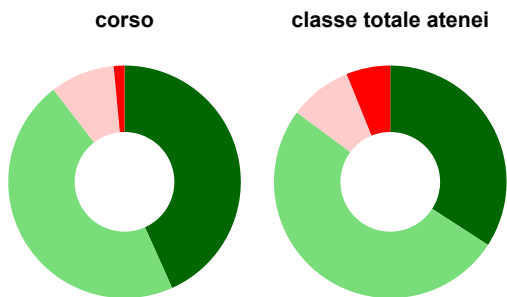
	corso	classe totale atenei
<b>Hanno utilizzato le postazioni informatiche:</b>	<b>65,8%</b>	<b>57,9%</b>
<b>Valutazione (per 100 fruitori):</b>		
in numero adeguato	60,0%	52,4%
in numero inadeguato	40,0%	47,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)



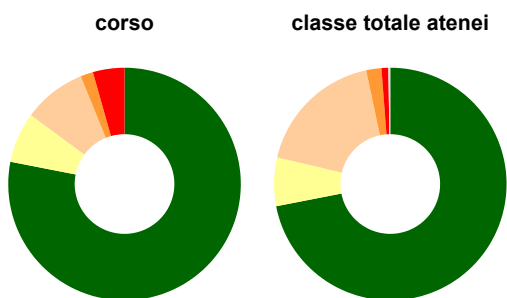
	corso	classe totale atenei
<b>Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...):</b>	<b>99,1%</b>	<b>93,3%</b>
<b>Valutazione (per 100 fruitori):</b>		
sempre o quasi sempre adeguate	38,9%	30,6%
spesso adeguate	48,7%	46,4%
raramente adeguate	11,5%	19,5%
mai adeguate	0,9%	3,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)



	corso	classe totale atenei
<b>Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...):</b>	<b>58,8%</b>	<b>70,6%</b>
<b>Valutazione (per 100 fruitori):</b>		
decisamente positiva	43,3%	34,1%
abbastanza positiva	46,3%	51,1%
abbastanza negativa	9,0%	8,7%
decisamente negativa	1,5%	6,1%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Si iscriverebbero di nuovo all'università?



	corso	classe totale atenei
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	78,1%	71,9%
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	7,0%	6,8%
sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo	8,8%	18,0%
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	1,8%	2,1%
non si iscriverebbero più all'università	4,4%	0,9%
non rispondono	-	0,3%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>



# Condizione occupazionale

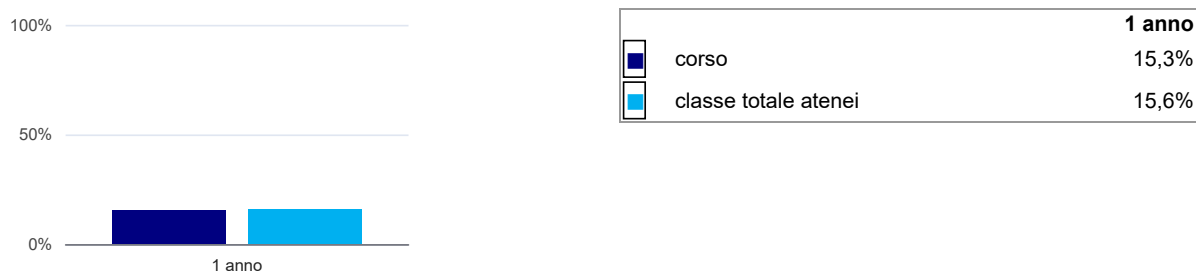
Anno di indagine: **2022**  
dati aggiornati ad aprile 2023

Ateneo: **Università degli Studi di UDINE - laurea di primo livello**  
Classe: **professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)**  
Corso: **infermieristica (L/SNT1)**

(valori assoluti)	Laureati	Intervistati	Collettivo esaminato <sup>(b)</sup>	
Laureati del 2021 a 1 anno:	116	93	72	<a href="#">scheda di dettaglio</a>

<sup>(b)</sup> Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai **solli laureati che non lavoravano al momento della laurea**.

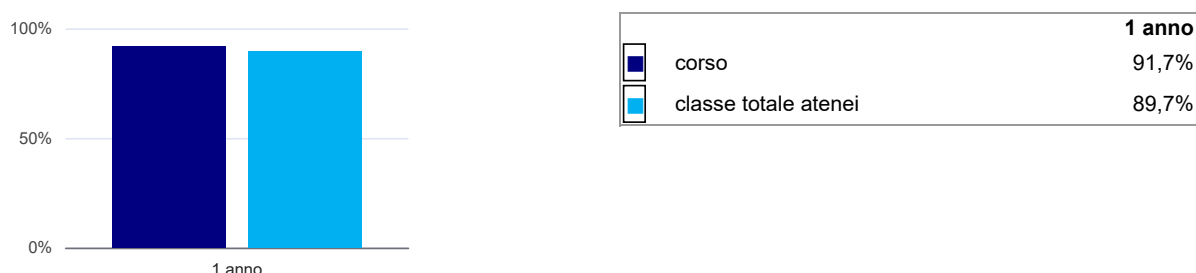
## Laureati attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello<sup>(1)</sup>



## Tasso di occupazione



## Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea<sup>(2)</sup>

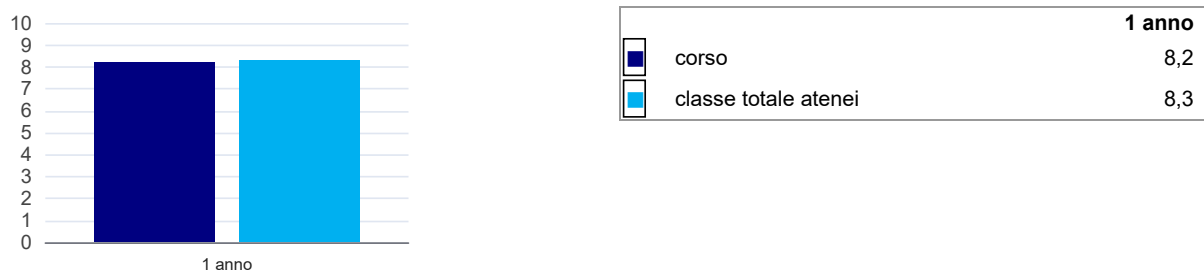


## Retribuzione mensile netta (medie, in euro)<sup>(2)</sup>





### Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)<sup>(2)</sup>



<sup>(1)</sup> sono considerati anche i laureati iscritti a un corso a ciclo unico, nonché a un corso di secondo livello presso una delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale.

<sup>(2)</sup> A partire dall'indagine 2022 l'indicatore è calcolato su tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita. Per le indagini precedenti, invece, è calcolato sui soli laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione post-laurea. È pertanto necessario prestare molta cautela nel confronto dei risultati ottenuti in anni di rilevazione differenti.



# **Risultati questionario tirocini**

## a.a. 2021-2022 e confronto con anni precedenti

**Corso di Laurea (DM 270) in**

**INFERMIERISTICA (L-SNT/1)**

## INFERMIERISTICA

### Note:

- la scala di valutazione utilizzata all'interno del questionario va da 1 a 4: 1 corrisponde alla valutazione "non sufficiente", 2 a quella "sufficiente", 3 a quella "soddisfacente" e 4 a quella "ottima". Nel caso mancassero gli elementi per esprimere una valutazione, la risposta è pari a "nd".

### Analisi dei risultati - a.a. 2021-22

#### Tasso di risposta

	N. questionari compilati	N. questionari inviati	Tasso di risposta
Corso di studio	66	159	41,5%

### Analisi dei risultati - confronto nel triennio

#### Valutazioni complessive (valori medi)

	CdS		
	2019-20	2020-21	2021-22
La preparazione in entrata degli studenti che hanno frequentato la struttura nel complesso ha soddisfatto le aspettative?	2,9	3,0	2,9
La preparazione in entrata degli studenti che hanno frequentato la struttura è risultata congruente con la domanda di competenze richieste?	3,1	3,1	2,9

#### Informazioni di carattere generale

		N. Risposte			% in colonna		
		2019-20	2020-21	2021-22	2019-20	2020-21	2021-22
Durata del tirocinio	1 settimana (o inferiore)	0	0	3	0,0%	0,0%	4,5%
	2 settimane	5	3	5	12,8%	7,9%	7,6%
	3 settimane	9	4	12	23,1%	10,5%	18,2%
	4 settimane	13	14	26	33,3%	36,8%	39,4%
	5 settimane	5	6	9	12,8%	15,8%	13,6%
	> 6 settimane	7	11	11	17,9%	28,9%	16,7%
	nd	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
	<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>38</b>	<b>66</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

		N. Risposte			% in colonna		
		2019-20	2020-21	2021-22	2019-20	2020-21	2021-22
Anno di corso degli studenti accolti nell'ultimo anno accademico nella struttura (indicare anche più opzioni)	I anno	2	1	0	5,1%	2,6%	0,0%
	II anno	7	3	3	17,9%	7,9%	4,5%
	III anno	11	12	28	28,2%	31,6%	42,4%
	I anno - II anno	3	4	2	7,7%	10,5%	3,0%
	I anno - III anno	4	2	1	10,3%	5,3%	1,5%
	II anno - III anno	7	9	12	17,9%	23,7%	18,2%
	I anno - II anno - III anno	5	6	19	12,8%	15,8%	28,8%
	III anno - II anno	0	0	1	0,0%	0,0%	1,5%
	nd	0	1	0	0,0%	2,6%	0,0%
	<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>38</b>	<b>66</b>	<b>100,0%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## Analisi dei risultati - confronto nel triennio

### Informazioni di carattere generale

		N. Risposte			% in colonna		
		2019-20	2020-21	2021-22	2019-20	2020-21	2021-22
Indicare tre parole/espressioni chiave che qualificano i tirocini formativi realizzati dagli studenti (massimo 3 risposte)	pertinente alle attese	20	29	47	52,6%	76,3%	71,2%
	non pertinente alle attese	4	2	1	10,5%	5,3%	1,5%
	troppo lungo nella durata	0	1	0	0,0%	2,6%	0,0%
	troppo breve nella durata	19	6	6	50,0%	15,8%	27,3%
	efficace	22	30	30	57,9%	78,9%	60,6%
	non efficace	2	0	0	5,3%	0,0%	3,0%
	altro	4	3	3	10,5%	7,9%	12,1%

### Valutazioni sulla preparazione dello studente all'inizio e durante lo svolgimento del tirocinio (valori medi)

	INIZIO			TERMINE		
	2019-20	2020-21	2021-22	2019-20	2020-21	2021-22
Adeguatezza della preparazione teorica degli studenti allo svolgimento del tirocinio	2,4	2,6	2,6	2,4	2,6	2,6
Capacità di utilizzare un linguaggio tecnico/scientifico	2,4	2,7	2,6	2,4	2,7	2,6
Capacità di applicare una metodologia funzionale alla risoluzione dei problemi	2,2	2,3	2,4	2,2	2,3	2,4
Capacità di gestione del tempo e di organizzare il proprio apprendimento	2,2	2,4	2,5	2,2	2,4	2,5
Capacità di comunicare i processi seguiti e le soluzioni ottenute	2,2	2,5	2,6	2,2	2,5	2,6
Capacità di adattamento e flessibilità di fronte a diverse situazioni	2,3	2,4	2,7	2,3	2,4	2,7
Capacità di lavorare in team	2,5	2,6	2,9	2,5	2,6	2,9
Capacità di utilizzare gli strumenti informatici in uso nella struttura	2,4	2,7	2,9	2,4	2,7	2,9

## Scheda del Corso di Studio - 01/04/2023

Denominazione del CdS	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Città	PORDENONE
Codicione	0300106204600004
Ateneo	Università degli Studi di UDINE
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	NORD-EST
Classe di laurea	L/SNT1
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2021	2020	2019	2018	2017
Programmazione Nazionale	Si	Si	Si	Si	Si
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	No	No	No	No	No

	2021	2020	2019	2018	2017
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	1	0	1	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	18	17	18	17	18
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	98	98	96	96	96

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a   Avvii di carriera al primo anno* (L;	2017	47	-	82,6	80,0

	LMCU; LM)	2018	<b>49</b>	-	86,9	80,3
		2019	<b>52</b>	-	87,0	81,5
		2020	<b>47</b>	-	91,6	85,9
		2021	<b>65</b>	-	104,8	90,9
		2022	<b>56</b>	-	105,7	95,0
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2017	<b>34</b>	-	67,1	59,7
		2018	<b>35</b>	-	67,6	60,4
		2019	<b>39</b>	-	69,8	62,1
		2020	<b>37</b>	-	71,6	64,4
		2021	<b>54</b>	-	82,1	65,5
		2022	<b>46</b>	-	82,8	68,4
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2017	<b>121</b>	-	216,9	227,7
		2018	<b>114</b>	-	224,0	229,4
		2019	<b>109</b>	-	228,1	227,4
		2020	<b>123</b>	-	237,2	236,7
		2021	<b>160</b>	-	251,7	247,6
		2022	<b>170</b>	-	273,6	264,3
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2017	<b>111</b>	-	202,4	197,9
		2018	<b>104</b>	-	200,8	193,9
		2019	<b>100</b>	-	199,2	196,3
		2020	<b>113</b>	-	218,6	207,2
		2021	<b>146</b>	-	232,8	213,4
		2022	<b>156</b>	-	244,2	220,9
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2017	<b>92</b>	-	162,4	145,4
		2018	<b>83</b>	-	158,1	142,3
		2019	<b>80</b>	-	157,0	147,0
		2020	<b>90</b>	-	170,3	154,7
		2021	<b>123</b>	-	180,3	155,3
		2022	<b>122</b>	-	186,0	158,4

iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	<b>20</b>	-	41,4	36,8
		2018	<b>21</b>	-	43,2	36,9
		2019	<b>28</b>	-	44,3	37,8
		2020	<b>24</b>	-	46,0	35,4
		2021	<b>22</b>	-	42,6	34,8
		2022	<b>31</b>	-	42,9	33,2
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2017	<b>28</b>	-	59,8	58,9
		2018	<b>30</b>	-	59,6	58,3
		2019	<b>32</b>	-	59,7	58,9
		2020	<b>32</b>	-	62,6	56,3
		2021	<b>26</b>	-	57,2	55,7
		2022	<b>35</b>	-	57,9	51,5

## Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2017	91	111	<b>82,0%</b>	-	-	-	143,0	202,4	70,7%	114,5	197,9	57,9%
		2018	87	104	<b>83,7%</b>	-	-	-	141,6	200,8	70,6%	112,9	193,9	58,2%
		2019	84	100	<b>84,0%</b>	-	-	-	127,2	199,2	63,8%	98,3	196,3	50,1%
		2020	102	113	<b>90,3%</b>	-	-	-	138,9	218,6	63,5%	105,3	207,2	50,8%
		2021	127	146	<b>87,0%</b>	-	-	-	145,3	232,8	62,4%	108,5	213,4	50,8%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	20	28	<b>71,4%</b>	-	-	-	41,4	59,8	69,2%	36,8	58,9	62,5%
		2018	21	30	<b>70,0%</b>	-	-	-	43,2	59,6	72,5%	36,9	58,3	63,2%
		2019	28	32	<b>87,5%</b>	-	-	-	44,3	59,7	74,2%	37,8	58,9	64,2%
		2020	24	32	<b>75,0%</b>	-	-	-	46,0	62,6	73,5%	35,4	56,3	62,9%
		2021	22	26	<b>84,6%</b>	-	-	-	42,6	57,2	74,5%	34,8	55,7	62,5%
		2022	31	35	<b>88,6%</b>	-	-	-	42,9	57,9	74,0%	33,2	51,5	64,4%
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2017	24	28	<b>85,7%</b>	-	-	-	54,2	59,8	90,7%	50,9	58,9	86,4%





	dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2019	27	28	<b>96,4%</b>	-	-	-	42,0	45,7	91,9%	34,6	40,9	84,6%
		2020	21	23	<b>91,3%</b>	-	-	-	40,1	43,1	92,9%	34,1	37,6	90,6%
		2021	24	25	<b>96,0%</b>	-	-	-	35,5	36,9	96,1%	31,0	32,7	94,6%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2017	11,00	12,00	<b>91,7%</b>	-	-	-	25,9	25,9	99,8%	27,2	27,2	99,9%
		2018	10,00	11,00	<b>90,9%</b>	-	-	-	23,8	23,9	99,8%	25,9	26,4	98,3%
		2019	10,00	10,00	<b>100,0%</b>	-	-	-	23,2	23,2	100,0%	26,3	26,8	98,1%
		2020	11,00	11,00	<b>100,0%</b>	-	-	-	21,6	21,6	100,0%	22,7	23,2	98,0%
		2021	7,00	7,00	<b>100,0%</b>	-	-	-	17,7	17,7	100,0%	19,5	20,0	97,4%
		2022	8,00	9,00	<b>88,9%</b>	-	-	-	25,0	25,1	99,2%	22,6	23,0	97,9%

## Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2017	30	5.241	<b>5,6%</b>	-	-	-	56,6	9.262,9	6,1%	22,3	8.055,9	2,8%
		2018	46	5.046	<b>9,1%</b>	-	-	-	55,1	9.134,0	6,0%	18,5	7.903,6	2,3%
		2019	0	4.614	<b>0,0%</b>	-	-	-	25,3	8.608,6	2,9%	10,3	7.464,5	1,4%
		2020	2	5.578	<b>0,4%</b>	-	-	-	9,4	9.376,2	1,0%	3,5	7.844,1	0,4%
		2021	41	7.255	<b>5,7%</b>	-	-	-	48,3	9.611,9	5,0%	14,6	7.958,9	1,8%
iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	2017	30	5.696	<b>5,2%</b>	-	-	-	62,4	9.646,9	6,5%	24,3	8.687,3	2,8%
		2018	46	5.496	<b>8,4%</b>	-	-	-	65,2	9.952,7	6,6%	21,6	8.763,2	2,5%
		2019	0	4.913	<b>0,0%</b>	-	-	-	31,7	9.652,1	3,3%	11,9	8.178,1	1,5%
		2020	2	5.958	<b>0,3%</b>	-	-	-	11,3	9.978,1	1,1%	4,1	8.491,1	0,5%
		2021	41	7.931	<b>5,2%</b>	-	-	-	51,0	10.163,2	5,0%	15,4	8.705,0	1,8%
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2017	1	20	<b>50,0%</b>	-	-	-	1,6	41,4	39,7%	0,6	36,8	15,1%
		2018	3	21	<b>142,9%</b>	-	-	-	2,2	43,2	50,3%	0,7	36,9	19,8%
		2019	2	28	<b>71,4%</b>	-	-	-	2,8	44,3	63,2%	0,8	37,8	22,1%
		2020	1	24	<b>41,7%</b>	-	-	-	1,7	46,0	36,0%	0,6	35,4	16,6%
		2021	0	22	<b>0,0%</b>	-	-	-	0,3	42,6	7,6%	0,2	34,8	4,5%

		2022	2	31	<b>64,5%</b>	-	-	-	1,8	42,9	41,6%	0,4	33,2	12,7%
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2017	0	47	<b>0,0%</b>	-	-	-	1,9	82,6	22,5%	1,1	80,0	13,9%
		2018	2	49	<b>40,8%</b>	-	-	-	1,9	86,9	21,7%	1,6	80,3	20,5%
		2019	1	52	<b>19,2%</b>	-	-	-	1,6	87,0	18,2%	1,7	81,5	21,3%
		2020	3	47	<b>63,8%</b>	-	-	-	2,1	91,6	23,4%	1,9	85,9	22,5%
		2021	3	65	<b>46,2%</b>	-	-	-	2,6	104,8	24,5%	2,4	90,9	26,8%
		2022	3	56	<b>53,6%</b>	-	-	-	4,3	105,7	40,6%	3,4	95,0	36,0%

### Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2017	45,6	60,0	<b>76,1%</b>	-	-	-	37,8	60,0	63,0%	34,6	60,0	57,6%
		2018	51,8	60,0	<b>86,3%</b>	-	-	-	38,5	60,0	64,2%	34,5	60,0	57,5%
		2019	47,7	60,0	<b>79,4%</b>	-	-	-	37,7	60,0	62,9%	32,1	60,0	53,5%
		2020	54,7	60,0	<b>91,2%</b>	-	-	-	37,8	60,0	63,0%	32,1	60,0	53,4%
		2021	50,2	60,0	<b>83,7%</b>	-	-	-	37,0	60,0	61,7%	32,5	60,0	54,1%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2017	18	34	<b>52,9%</b>	-	-	-	49,3	67,1	73,4%	45,1	59,7	75,6%
		2018	24	35	<b>68,6%</b>	-	-	-	49,9	67,6	73,7%	45,9	60,4	76,0%
		2019	34	39	<b>87,2%</b>	-	-	-	52,9	69,8	75,8%	47,0	62,1	75,7%
		2020	34	37	<b>91,9%</b>	-	-	-	53,1	71,6	74,3%	47,9	64,4	74,4%
		2021	44	54	<b>81,5%</b>	-	-	-	61,9	82,1	75,4%	49,9	65,5	76,2%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2017	18	34	<b>52,9%</b>	-	-	-	46,3	67,1	68,9%	40,5	59,7	67,9%
		2018	24	35	<b>68,6%</b>	-	-	-	46,6	67,6	69,0%	41,2	60,4	68,1%
		2019	32	39	<b>82,1%</b>	-	-	-	49,8	69,8	71,4%	40,9	62,1	65,8%
		2020	34	37	<b>91,9%</b>	-	-	-	49,0	71,6	68,4%	40,7	64,4	63,3%
		2021	43	54	<b>79,6%</b>	-	-	-	56,7	82,1	69,1%	42,8	65,5	65,3%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2017	18	34	<b>52,9%</b>	-	-	-	46,3	67,1	68,9%	40,6	59,7	68,0%
		2018	24	35	<b>68,6%</b>	-	-	-	46,7	67,6	69,0%	41,2	60,4	68,1%



iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2017	720	2.540	<b>28,3%</b>	-	-	-	1.674,3	5.957,9	28,1%	1.898,1	7.400,1	25,7%
		2018	776	2.546	<b>30,5%</b>	-	-	-	1.560,3	5.564,6	28,0%	1.851,5	7.133,6	26,0%
		2019	826	2.646	<b>31,2%</b>	-	-	-	1.572,6	5.532,6	28,4%	1.905,1	6.748,4	28,2%
		2020	856	2.626	<b>32,6%</b>	-	-	-	1.611,0	5.373,5	30,0%	1.977,9	7.894,2	25,1%
		2021	936	2.610	<b>35,9%</b>	-	-	-	1.677,7	5.407,6	31,0%	1.957,5	7.310,7	26,8%
		2022	840	2.634	<b>31,9%</b>	-	-	-	1.601,8	6.352,7	25,2%	1.900,0	7.264,7	26,2%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2017	720	2.540	<b>28,3%</b>	-	-	-	1.788,5	5.957,9	30,0%	1.996,6	7.400,1	27,0%
		2018	776	2.546	<b>30,5%</b>	-	-	-	1.719,0	5.564,6	30,9%	1.985,4	7.133,6	27,8%
		2019	826	2.646	<b>31,2%</b>	-	-	-	1.780,8	5.532,6	32,2%	2.063,0	6.748,4	30,6%
		2020	856	2.626	<b>32,6%</b>	-	-	-	1.846,0	5.373,5	34,4%	2.155,1	7.894,2	27,3%
		2021	948	2.610	<b>36,3%</b>	-	-	-	1.919,0	5.407,6	35,5%	2.143,3	7.310,7	29,3%
		2022	910	2.634	<b>34,5%</b>	-	-	-	1.869,9	6.352,7	29,4%	2.102,3	7.264,7	28,9%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2017	29	34	<b>85,3%</b>	-	-	-	59,1	67,1	88,0%	52,6	59,7	88,1%
		2018	35	35	<b>100,0%</b>	-	-	-	60,3	67,6	89,2%	53,2	60,4	88,1%
		2019	36	39	<b>92,3%</b>	-	-	-	62,1	69,8	89,0%	54,0	62,1	87,0%
		2020	35	37	<b>94,6%</b>	-	-	-	62,3	71,6	87,1%	55,1	64,4	85,7%
		2021	50	54	<b>92,6%</b>	-	-	-	72,5	82,1	88,3%	57,8	65,5	88,2%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2017	22	37	<b>59,5%</b>	-	-	-	40,0	66,0	60,6%	31,3	61,0	51,3%
		2018	25	37	<b>67,6%</b>	-	-	-	40,3	65,1	61,9%	31,2	59,2	52,7%
		2019	15	34	<b>44,1%</b>	-	-	-	38,0	67,1	56,6%	29,7	59,7	49,8%
		2020	16	35	<b>45,7%</b>	-	-	-	37,9	67,6	56,1%	29,5	60,4	48,8%
		2021	25	39	<b>64,1%</b>	-	-	-	29,6	69,8	42,5%	18,8	62,1	30,2%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2017	9	34	<b>26,5%</b>	-	-	-	6,1	67,1	9,0%	4,6	59,7	7,7%
		2018	10	35	<b>28,6%</b>	-	-	-	5,8	67,6	8,6%	4,3	60,4	7,1%

		2019	2	39	<b>5,1%</b>	-	-	-	5,6	69,8	8,0%	4,1	62,1	6,6%
		2020	1	37	<b>2,7%</b>	-	-	-	5,3	71,6	7,3%	4,2	64,4	6,6%
		2021	5	54	<b>9,3%</b>	-	-	-	6,9	82,1	8,4%	4,6	65,5	7,0%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2017	7	27	<b>25,9%</b>	-	-	-	14,0	60,1	23,3%	14,4	58,7	24,6%
		2018	11	37	<b>29,7%</b>	-	-	-	17,2	66,0	26,1%	16,3	61,0	26,8%
		2019	8	37	<b>21,6%</b>	-	-	-	15,8	65,1	24,2%	15,8	59,2	26,6%
		2020	16	34	<b>47,1%</b>	-	-	-	19,9	67,1	29,6%	17,1	59,7	28,6%
		2021	17	35	<b>48,6%</b>	-	-	-	20,5	67,6	30,3%	17,6	60,4	29,1%

### Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2017	24	25	<b>96,0%</b>	-	-	-	57,6	62,0	93,0%	56,7	62,3	91,1%
		2018	29	29	<b>100,0%</b>	-	-	-	54,6	58,9	92,7%	47,1	51,5	91,4%
		2019	29	29	<b>100,0%</b>	-	-	-	55,8	59,5	93,7%	50,6	54,7	92,5%
		2020	30	31	<b>96,8%</b>	-	-	-	52,7	56,5	93,2%	44,3	48,0	92,2%
		2021	26	26	<b>100,0%</b>	-	-	-	49,9	53,6	93,1%	45,3	49,4	91,6%

### Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2017	406	21,2	<b>19,2</b>	-	-	-	909,5	48,9	18,6	975,8	53,9	18,1
		2018	398	21,2	<b>18,8</b>	-	-	-	890,7	45,8	19,4	959,7	52,5	18,3
		2019	390	22,1	<b>17,7</b>	-	-	-	900,4	45,1	20,0	953,1	52,4	18,2
		2020	410	21,9	<b>18,7</b>	-	-	-	915,7	44,6	20,5	971,6	54,3	17,9
		2021	444	21,8	<b>20,4</b>	-	-	-	1.003,3	43,6	23,0	1.003,4	53,8	18,6
		2022	460	22,0	<b>21,0</b>	-	-	-	1.085,7	43,1	25,2	1.057,1	51,4	20,6

iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2017	138	8,1	<b>17,1</b>	-	-	-	351,2	20,3	17,3	342,6	19,8	17,3
		2018	141	8,2	<b>17,3</b>	-	-	-	348,1	17,8	19,6	344,2	18,9	18,2
		2019	142	9,0	<b>15,9</b>	-	-	-	367,3	18,3	20,1	350,0	19,2	18,2
		2020	142	9,0	<b>15,9</b>	-	-	-	383,2	18,4	20,8	364,9	19,6	18,6
		2021	176	9,0	<b>19,7</b>	-	-	-	454,0	16,5	27,6	390,0	19,3	20,2
		2022	175	9,2	<b>19,1</b>	-	-	-	474,3	17,1	27,7	399,9	18,7	21,4

Breve commento

Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale

Dati ANS aggiornati al **01/04/2023**

Elenco file con dati ANS [visualizza](#)

## Scheda del Corso di Studio - 01/04/2023

Denominazione del CdS	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Città	UDINE
Codicione	0300106204600004
Ateneo	Università degli Studi di UDINE
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	NORD-EST
Classe di laurea	L/SNT1
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2021	2020	2019	2018	2017
Programmazione Nazionale	Si	Si	Si	Si	Si
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	No	No	No	No	No

	2021	2020	2019	2018	2017
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	1	0	1	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	18	17	18	17	18
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	98	98	96	96	96

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a   Avvii di carriera al primo anno* (L;	2017	93	-	82,6	80,0

	LMCU; LM)	2018	<b>91</b>	-	86,9	80,3
		2019	<b>95</b>	-	87,0	81,5
		2020	<b>91</b>	-	91,6	85,9
		2021	<b>97</b>	-	104,8	90,9
		2022	<b>102</b>	-	105,7	95,0
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2017	<b>76</b>	-	67,1	59,7
		2018	<b>81</b>	-	67,6	60,4
		2019	<b>72</b>	-	69,8	62,1
		2020	<b>77</b>	-	71,6	64,4
		2021	<b>83</b>	-	82,1	65,5
		2022	<b>83</b>	-	82,8	68,4
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2017	<b>285</b>	-	216,9	227,7
		2018	<b>284</b>	-	224,0	229,4
		2019	<b>281</b>	-	228,1	227,4
		2020	<b>287</b>	-	237,2	236,7
		2021	<b>284</b>	-	251,7	247,6
		2022	<b>290</b>	-	273,6	264,3
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2017	<b>250</b>	-	202,4	197,9
		2018	<b>251</b>	-	200,8	193,9
		2019	<b>251</b>	-	199,2	196,3
		2020	<b>253</b>	-	218,6	207,2
		2021	<b>254</b>	-	232,8	213,4
		2022	<b>269</b>	-	244,2	220,9
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2017	<b>191</b>	-	162,4	145,4
		2018	<b>191</b>	-	158,1	142,3
		2019	<b>190</b>	-	157,0	147,0
		2020	<b>199</b>	-	170,3	154,7
		2021	<b>207</b>	-	180,3	155,3
		2022	<b>214</b>	-	186,0	158,4



iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	<b>57</b>	-	41,4	36,8
		2018	<b>53</b>	-	43,2	36,9
		2019	<b>73</b>	-	44,3	37,8
		2020	<b>62</b>	-	46,0	35,4
		2021	<b>67</b>	-	42,6	34,8
		2022	<b>64</b>	-	42,9	33,2
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2017	<b>88</b>	-	59,8	58,9
		2018	<b>81</b>	-	59,6	58,3
		2019	<b>98</b>	-	59,7	58,9
		2020	<b>88</b>	-	62,6	56,3
		2021	<b>91</b>	-	57,2	55,7
		2022	<b>85</b>	-	57,9	51,5

## Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2017	211	250	<b>84,4%</b>	-	-	-	143,0	202,4	70,7%	114,5	197,9	57,9%
		2018	211	251	<b>84,1%</b>	-	-	-	141,6	200,8	70,6%	112,9	193,9	58,2%
		2019	221	251	<b>88,0%</b>	-	-	-	127,2	199,2	63,8%	98,3	196,3	50,1%
		2020	226	253	<b>89,3%</b>	-	-	-	138,9	218,6	63,5%	105,3	207,2	50,8%
		2021	217	254	<b>85,4%</b>	-	-	-	145,3	232,8	62,4%	108,5	213,4	50,8%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	57	88	<b>64,8%</b>	-	-	-	41,4	59,8	69,2%	36,8	58,9	62,5%
		2018	53	81	<b>65,4%</b>	-	-	-	43,2	59,6	72,5%	36,9	58,3	63,2%
		2019	73	98	<b>74,5%</b>	-	-	-	44,3	59,7	74,2%	37,8	58,9	64,2%
		2020	62	88	<b>70,5%</b>	-	-	-	46,0	62,6	73,5%	35,4	56,3	62,9%
		2021	67	91	<b>73,6%</b>	-	-	-	42,6	57,2	74,5%	34,8	55,7	62,5%
		2022	64	85	<b>75,3%</b>	-	-	-	42,9	57,9	74,0%	33,2	51,5	64,4%
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2017	82	88	<b>93,2%</b>	-	-	-	54,2	59,8	90,7%	50,9	58,9	86,4%



	dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2019	63	68	<b>92,6%</b>	-	-	-	42,0	45,7	91,9%	34,6	40,9	84,6%
		2020	70	75	<b>93,3%</b>	-	-	-	40,1	43,1	92,9%	34,1	37,6	90,6%
		2021	55	59	<b>93,2%</b>	-	-	-	35,5	36,9	96,1%	31,0	32,7	94,6%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2017	11,00	12,00	<b>91,7%</b>	-	-	-	25,9	25,9	99,8%	27,2	27,2	99,9%
		2018	10,00	11,00	<b>90,9%</b>	-	-	-	23,8	23,9	99,8%	25,9	26,4	98,3%
		2019	10,00	10,00	<b>100,0%</b>	-	-	-	23,2	23,2	100,0%	26,3	26,8	98,1%
		2020	11,00	11,00	<b>100,0%</b>	-	-	-	21,6	21,6	100,0%	22,7	23,2	98,0%
		2021	7,00	7,00	<b>100,0%</b>	-	-	-	17,7	17,7	100,0%	19,5	20,0	97,4%
		2022	8,00	9,00	<b>88,9%</b>	-	-	-	25,0	25,1	99,2%	22,6	23,0	97,9%

## Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2017	134	11.766	<b>11,4‰</b>	-	-	-	56,6	9.262,9	6,1‰	22,3	8.055,9	2,8‰
		2018	87	11.830	<b>7,4‰</b>	-	-	-	55,1	9.134,0	6,0‰	18,5	7.903,6	2,3‰
		2019	15	11.862	<b>1,3‰</b>	-	-	-	25,3	8.608,6	2,9‰	10,3	7.464,5	1,4‰
		2020	29	12.455	<b>2,3‰</b>	-	-	-	9,4	9.376,2	1,0‰	3,5	7.844,1	0,4‰
		2021	176	12.304	<b>14,3‰</b>	-	-	-	48,3	9.611,9	5,0‰	14,6	7.958,9	1,8‰
iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	2017	150	13.350	<b>11,2‰</b>	-	-	-	62,4	9.646,9	6,5‰	24,3	8.687,3	2,8‰
		2018	103	13.356	<b>7,7‰</b>	-	-	-	65,2	9.952,7	6,6‰	21,6	8.763,2	2,5‰
		2019	15	13.300	<b>1,1‰</b>	-	-	-	31,7	9.652,1	3,3‰	11,9	8.178,1	1,5‰
		2020	37	14.192	<b>2,6‰</b>	-	-	-	11,3	9.978,1	1,1‰	4,1	8.491,1	0,5‰
		2021	179	13.801	<b>13,0‰</b>	-	-	-	51,0	10.163,2	5,0‰	15,4	8.705,0	1,8‰
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2017	7	57	<b>122,8‰</b>	-	-	-	1,6	41,4	39,7‰	0,6	36,8	15,1‰
		2018	5	53	<b>94,3‰</b>	-	-	-	2,2	43,2	50,3‰	0,7	36,9	19,8‰
		2019	5	73	<b>68,5‰</b>	-	-	-	2,8	44,3	63,2‰	0,8	37,8	22,1‰
		2020	5	62	<b>80,6‰</b>	-	-	-	1,7	46,0	36,0‰	0,6	35,4	16,6‰
		2021	0	67	<b>0,0‰</b>	-	-	-	0,3	42,6	7,6‰	0,2	34,8	4,5‰

		2022	10	64	<b>156,3%</b>	-	-	-	1,8	42,9	41,6%	0,4	33,2	12,7%
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2017	0	93	<b>0,0%</b>	-	-	-	1,9	82,6	22,5%	1,1	80,0	13,9%
		2018	1	91	<b>11,0%</b>	-	-	-	1,9	86,9	21,7%	1,6	80,3	20,5%
		2019	2	95	<b>21,1%</b>	-	-	-	1,6	87,0	18,2%	1,7	81,5	21,3%
		2020	1	91	<b>11,0%</b>	-	-	-	2,1	91,6	23,4%	1,9	85,9	22,5%
		2021	3	97	<b>30,9%</b>	-	-	-	2,6	104,8	24,5%	2,4	90,9	26,8%
		2022	6	102	<b>58,8%</b>	-	-	-	4,3	105,7	40,6%	3,4	95,0	36,0%

### Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2017	43,1	60,0	<b>71,8%</b>	-	-	-	37,8	60,0	63,0%	34,6	60,0	57,6%
		2018	47,9	60,0	<b>79,9%</b>	-	-	-	38,5	60,0	64,2%	34,5	60,0	57,5%
		2019	51,5	60,0	<b>85,8%</b>	-	-	-	37,7	60,0	62,9%	32,1	60,0	53,5%
		2020	48,3	60,0	<b>80,5%</b>	-	-	-	37,8	60,0	63,0%	32,1	60,0	53,4%
		2021	45,7	60,0	<b>76,2%</b>	-	-	-	37,0	60,0	61,7%	32,5	60,0	54,1%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2017	55	76	<b>72,4%</b>	-	-	-	49,3	67,1	73,4%	45,1	59,7	75,6%
		2018	65	81	<b>80,2%</b>	-	-	-	49,9	67,6	73,7%	45,9	60,4	76,0%
		2019	61	72	<b>84,7%</b>	-	-	-	52,9	69,8	75,8%	47,0	62,1	75,7%
		2020	63	77	<b>81,8%</b>	-	-	-	53,1	71,6	74,3%	47,9	64,4	74,4%
		2021	67	83	<b>80,7%</b>	-	-	-	61,9	82,1	75,4%	49,9	65,5	76,2%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2017	54	76	<b>71,1%</b>	-	-	-	46,3	67,1	68,9%	40,5	59,7	67,9%
		2018	65	81	<b>80,2%</b>	-	-	-	46,6	67,6	69,0%	41,2	60,4	68,1%
		2019	61	72	<b>84,7%</b>	-	-	-	49,8	69,8	71,4%	40,9	62,1	65,8%
		2020	62	77	<b>80,5%</b>	-	-	-	49,0	71,6	68,4%	40,7	64,4	63,3%
		2021	66	83	<b>79,5%</b>	-	-	-	56,7	82,1	69,1%	42,8	65,5	65,3%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2017	54	76	<b>71,1%</b>	-	-	-	46,3	67,1	68,9%	40,6	59,7	68,0%
		2018	65	81	<b>80,2%</b>	-	-	-	46,7	67,6	69,0%	41,2	60,4	68,1%



iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2017	720	2.540	<b>28,3%</b>	-	-	-	1.674,3	5.957,9	28,1%	1.898,1	7.400,1	25,7%
		2018	776	2.546	<b>30,5%</b>	-	-	-	1.560,3	5.564,6	28,0%	1.851,5	7.133,6	26,0%
		2019	826	2.646	<b>31,2%</b>	-	-	-	1.572,6	5.532,6	28,4%	1.905,1	6.748,4	28,2%
		2020	856	2.626	<b>32,6%</b>	-	-	-	1.611,0	5.373,5	30,0%	1.977,9	7.894,2	25,1%
		2021	936	2.610	<b>35,9%</b>	-	-	-	1.677,7	5.407,6	31,0%	1.957,5	7.310,7	26,8%
		2022	840	2.634	<b>31,9%</b>	-	-	-	1.601,8	6.352,7	25,2%	1.900,0	7.264,7	26,2%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2017	720	2.540	<b>28,3%</b>	-	-	-	1.788,5	5.957,9	30,0%	1.996,6	7.400,1	27,0%
		2018	776	2.546	<b>30,5%</b>	-	-	-	1.719,0	5.564,6	30,9%	1.985,4	7.133,6	27,8%
		2019	826	2.646	<b>31,2%</b>	-	-	-	1.780,8	5.532,6	32,2%	2.063,0	6.748,4	30,6%
		2020	856	2.626	<b>32,6%</b>	-	-	-	1.846,0	5.373,5	34,4%	2.155,1	7.894,2	27,3%
		2021	948	2.610	<b>36,3%</b>	-	-	-	1.919,0	5.407,6	35,5%	2.143,3	7.310,7	29,3%
		2022	910	2.634	<b>34,5%</b>	-	-	-	1.869,9	6.352,7	29,4%	2.102,3	7.264,7	28,9%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2017	71	76	<b>93,4%</b>	-	-	-	59,1	67,1	88,0%	52,6	59,7	88,1%
		2018	76	81	<b>93,8%</b>	-	-	-	60,3	67,6	89,2%	53,2	60,4	88,1%
		2019	69	72	<b>95,8%</b>	-	-	-	62,1	69,8	89,0%	54,0	62,1	87,0%
		2020	72	77	<b>93,5%</b>	-	-	-	62,3	71,6	87,1%	55,1	64,4	85,7%
		2021	74	83	<b>89,2%</b>	-	-	-	72,5	82,1	88,3%	57,8	65,5	88,2%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2017	49	70	<b>70,0%</b>	-	-	-	40,0	66,0	60,6%	31,3	61,0	51,3%
		2018	50	66	<b>75,8%</b>	-	-	-	40,3	65,1	61,9%	31,2	59,2	52,7%
		2019	41	76	<b>53,9%</b>	-	-	-	38,0	67,1	56,6%	29,7	59,7	49,8%
		2020	52	81	<b>64,2%</b>	-	-	-	37,9	67,6	56,1%	29,5	60,4	48,8%
		2021	50	72	<b>69,4%</b>	-	-	-	29,6	69,8	42,5%	18,8	62,1	30,2%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2017	10	76	<b>13,2%</b>	-	-	-	6,1	67,1	9,0%	4,6	59,7	7,7%
		2018	7	81	<b>8,6%</b>	-	-	-	5,8	67,6	8,6%	4,3	60,4	7,1%

		2019	5	72	<b>6,9%</b>	-	-	-	5,6	69,8	8,0%	4,1	62,1	6,6%
		2020	2	77	<b>2,6%</b>	-	-	-	5,3	71,6	7,3%	4,2	64,4	6,6%
		2021	4	83	<b>4,8%</b>	-	-	-	6,9	82,1	8,4%	4,6	65,5	7,0%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2017	10	62	<b>16,1%</b>	-	-	-	14,0	60,1	23,3%	14,4	58,7	24,6%
		2018	12	70	<b>17,1%</b>	-	-	-	17,2	66,0	26,1%	16,3	61,0	26,8%
		2019	10	66	<b>15,2%</b>	-	-	-	15,8	65,1	24,2%	15,8	59,2	26,6%
		2020	21	76	<b>27,6%</b>	-	-	-	19,9	67,1	29,6%	17,1	59,7	28,6%
		2021	19	81	<b>23,5%</b>	-	-	-	20,5	67,6	30,3%	17,6	60,4	29,1%

### Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2017	82	83	<b>98,8%</b>	-	-	-	57,6	62,0	93,0%	56,7	62,3	91,1%
		2018	77	79	<b>97,5%</b>	-	-	-	54,6	58,9	92,7%	47,1	51,5	91,4%
		2019	88	93	<b>94,6%</b>	-	-	-	55,8	59,5	93,7%	50,6	54,7	92,5%
		2020	78	82	<b>95,1%</b>	-	-	-	52,7	56,5	93,2%	44,3	48,0	92,2%
		2021	84	85	<b>98,8%</b>	-	-	-	49,9	53,6	93,1%	45,3	49,4	91,6%

### Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2017	406	21,2	<b>19,2</b>	-	-	-	909,5	48,9	18,6	975,8	53,9	18,1
		2018	398	21,2	<b>18,8</b>	-	-	-	890,7	45,8	19,4	959,7	52,5	18,3
		2019	390	22,1	<b>17,7</b>	-	-	-	900,4	45,1	20,0	953,1	52,4	18,2
		2020	410	21,9	<b>18,7</b>	-	-	-	915,7	44,6	20,5	971,6	54,3	17,9
		2021	444	21,8	<b>20,4</b>	-	-	-	1.003,3	43,6	23,0	1.003,4	53,8	18,6
		2022	460	22,0	<b>21,0</b>	-	-	-	1.085,7	43,1	25,2	1.057,1	51,4	20,6

iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2017	138	8,1	<b>17,1</b>	-	-	-	351,2	20,3	17,3	342,6	19,8	17,3
		2018	141	8,2	<b>17,3</b>	-	-	-	348,1	17,8	19,6	344,2	18,9	18,2
		2019	142	9,0	<b>15,9</b>	-	-	-	367,3	18,3	20,1	350,0	19,2	18,2
		2020	142	9,0	<b>15,9</b>	-	-	-	383,2	18,4	20,8	364,9	19,6	18,6
		2021	176	9,0	<b>19,7</b>	-	-	-	454,0	16,5	27,6	390,0	19,3	20,2
		2022	175	9,2	<b>19,1</b>	-	-	-	474,3	17,1	27,7	399,9	18,7	21,4

Breve commento

Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale

Dati ANS aggiornati al **01/04/2023**

Elenco file con dati ANS [visualizza](#)